

# DUP

## *Documento Unico di Programmazione*

- **Sezione strategica (SeS) 2019-2024**
- **Sezione operativa (SeO) 2024-2026**

**( NOTA DI AGGIORNAMENTO)**



# Sommario

<b>SEZIONE STRATEGICA 2019-2024</b> .....	<b>5</b>
<b>1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE</b> .....	<b>5</b>
1.1 Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale .....	5
1.2 Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda servizi pubblici locali .....	9
1.3 I parametri economici dell'evoluzione dei flussi finanziari.....	17
<b>2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE</b> .....	<b>18</b>
2.1 Situazione finanziaria economico patrimoniale dell'Ente.....	18
2.2 Analisi degli impegni di parte corrente distinti per anno.....	24
2.3 Struttura organizzativa e Risorse Umane.....	36
2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi .....	38
2.5 Organismi partecipati: indirizzi generali .....	38
<b>3 INDIRIZZI STRATEGICI, AREE STRATEGICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E MISSIONI</b> .....	<b>41</b>
3.1 Indirizzi strategici .....	41
3.2 Obiettivi strategici .....	43
3.3 Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza .....	51
<b>4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI</b> .....	<b>55</b>
<b>SEZIONE OPERATIVA 2024-2026</b> .....	<b>56</b>
<b>PARTE PRIMA</b> .....	<b>56</b>
Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione .....	57
Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza .....	91
Missione 04: Istruzione e diritto allo studio .....	99
Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.....	109
Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero .....	114
Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa .....	120
Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	125
Missione 10: Trasporto e diritto alla mobilità .....	137
Missione 11: Soccorso civile.....	143
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie.....	144
Missione 14: Sviluppo economico e competitività.....	167
Missione 15: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro .....	170
1.1 Contenuti finanziari: budget per Missioni.....	174
<b>2 ORGANISMI PARTECIPATI: SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA</b> .....	<b>177</b>
Obiettivi agli organismi partecipati.....	179
<b>3 VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO</b> .....	<b>183</b>
<b>4 FABBISOGNO DI RISORSE FINANZIARIE ED EVOLUZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI SPESA</b> ....	<b>186</b>
4.1 Equilibri di bilancio.....	187
<b>PARTE SECONDA</b> .....	<b>189</b>
<b>5 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE</b> .....	<b>189</b>
<b>6 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ANNI 2024-2026</b> .....	<b>194</b>
<b>7 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI</b> .....	<b>198</b>
<b>8 PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA</b> .....	<b>199</b>
<b>9 IL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE</b> .....	<b>201</b>

## **Premessa metodologica**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è un nuovo documento di programmazione previsto dall'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), adottato per la prima volta dalla generalità degli enti locali nell'anno 2015.

Il DUP costituisce la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli enti locali; esso è definito "Unico" in quanto riunisce in un solo documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare l'ente nella predisposizione del Bilancio di Previsione Finanziario (BPF) e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Il DUP è il primo documento di programmazione successivo alle "Linee programmatiche di mandato del Sindaco" (art. 46 del TUEL) - approvate in questo Comune con la deliberazione consiliare n. 47 del 30/10/2019 ed alla Relazione di inizio mandato del Sindaco, redatta in data 30 luglio 2019, e costituisce il presupposto necessario per gli altri documenti di programmazione in quanto definisce, valutandone la coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, gli obiettivi strategici ed operativi di lungo e di breve periodo.

Va evidenziato, come previsto anche dal principio contabile 4.1, che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione. Infatti a metà del 2024 si terranno nuove elezioni e si concluderà il mandato.

Uno degli elementi centrali di rinnovamento apportati dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal principio contabile della programmazione, è costituito dal rafforzamento del processo di programmazione negli enti locali e dal necessario raccordo con la programmazione delle Regioni, dello Stato e dell'Unione Europea.

Attraverso la programmazione gli enti locali concorrono al perseguimento degli obiettivi della finanza pubblica definiti in ambito nazionale ed europeo e la attuano nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'All. 1) del D.Lgs. n. 118/2011 nell'ambito del c.d. sistema di bilancio.

In questo modo, il nostro ordinamento realizza l'armonizzazione del processo di programmazione dei diversi comparti del settore pubblico, ancorandolo al ciclo di programmazione definito in ambito europeo.

Ciò comporta che la programmazione di ogni singolo ente locale dovrà:

- avere innanzitutto come riferimento gli scenari, gli indirizzi e i vincoli stabiliti dalla programmazione internazionale, nazionale (DEF) e regionale (DEFER);
- essere declinata, sulla base e nel rispetto di tali vincoli, in coerenza con il programma di mandato definito dagli organi di governo dell'ente;
- coinvolgere i portatori di interesse (stakeholder), che dovranno essere messi in grado di conoscere i risultati dell'ente e valutarne il grado di conseguimento in ragione degli obiettivi.

Gli elementi che qualificano il sistema di programmazione ed il sistema di bilancio nel suo complesso sono:

- a) la valenza pluriennale – almeno triennale – del processo;
- b) la lettura non solo contabile dei documenti nei quali trovano concreta attuazione le decisioni politiche e gestionali;
- c) la coerenza e l'interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

\*\*\*\*\*

Il sistema di programmazione oggi viene integrato dalla presenza di un nuovo documento (il PIAO) che vorrebbe riunire in un "unico" documento di programmazione integrato i vari piani e adempimenti in capo alle P.A.

La presente proposta di DUP, come prescritto dal principio contabile relativo alla programmazione, è articolata in due Sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, quindi per questo ente 2019/2024;
- la Sezione Operativa (SeO), con orizzonte temporale di riferimento triennale, di durata pari a quello del Bilancio di Previsione Finanziario, e a scorrimento annuale.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Sindaco per il relativo quinquennio ed individua gli obiettivi strategici del Comune in coerenza:

- con il quadro normativo di riferimento;
- con *gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e di criteri stabiliti dall'Unione Europea,*

- con le linee di indirizzo della programmazione regionale;
- e tenendo conto dell'analisi effettuata sul contesto interno ed esterno riportata nella Relazione di inizio mandato<sup>1</sup>.

La SeS è stata strutturata nel rispetto di quanto indicato nel principio contabile già citato:

- in una prima parte di analisi di contesto dell'ente sulla base di dati ed informazioni relativi alla popolazione residente, al territorio, all'economia e al lavoro, ai servizi erogati e alle loro forme di gestione, al c.d. 'gruppo' di amministrazione locale;
- in una seconda parte nella quale sono indicati *gli indirizzi generali ... relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica*;
- una terza parte nella quale sono individuate le "aree strategiche" di intervento e gli obiettivi strategici distinti per Missione di bilancio;
- una parte finale nella quale sono indicate le modalità di rendicontazione dei risultati.

Come già detto, il DUP è il primo documento di programmazione strategica elaborato per dare attuazione alle Linee Programmatiche approvate dal Consiglio comunale nel mese di settembre 2019 e pertanto **la SeS, che copre l'intero periodo di mandato del Sindaco (2019-2024), contiene la descrizione del contesto, esterno ed interno, con riferimento al 31.12.2018 in coerenza con quanto già descritto nella Relazione di inizio mandato redatta in data 30/07/2019.**

Altri documenti di programmazione e rendicontazione adottati dall'ente nel corso del corrente anno 2019 sono stati fonti di dati ed informazioni utili alla redazione della SeS quali:

- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi 2019-2021;
- la Relazione sulla Performance – i risultati dell'anno 2018.

La **Sezione Operativa (SeO)** definisce, sulla base degli obiettivi strategici fissati nella SeS, la programmazione operativa dell'ente per un arco temporale triennale ed è lo strumento a supporto delle attività connesse alla predisposizione del bilancio.

La SeO *individua, per ogni singola Missione, i Programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS*, descrive le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate ed individua gli obiettivi/indicatori che consentiranno il controllo annuale del relativo stato di attuazione.

La SeO è stata strutturata, anch'essa nel rispetto di quanto indicato nel principio contabile già citato:

- in una prima parte nella quale vengono individuati gli obiettivi operativi per ciascun Programma, indicando, per ciascuno di essi, la durata, i responsabili tecnici e politici, gli stakeholder finali;
- in una seconda parte che contiene la rappresentazione della c.d. programmazione di dettaglio riferita al fabbisogno del personale, alle opere e ai lavori pubblici, alla valorizzazione ed alienazione degli immobili ed alla programmazione biennale di beni e servizi.

Si evidenzia che il periodo di mandato (orizzonte temporale della SeS2019-2024) non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione in quanto il mandato scadrà nel corso della prima annualità del bilancio di previsione 2024-2026.

L'ultima precisazione è legata al PNRR che trova spazio, come ovvio, sia nella parte strategica del DUP sia in quella operativa.

\*\*\*\*\*

---

<sup>1</sup> Redatta in data 30 luglio 2019 con riferimento al 31 dicembre dell'anno precedente

# SEZIONE STRATEGICA 2019-2024

## 1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### 1.1 Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

Il principio contabile applicato concernente la programmazione richiede che la pianificazione strategica comunale sia effettuata a seguito dell'analisi, attuale e prospettica, del contesto esterno in cui assume particolare rilevanza lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.

Per l'effettuazione dell'analisi il riferimento più utile è il Bollettino economico trimestrale della Banca d'Italia che fornisce informazioni sull'andamento dell'economia italiana – inquadrandolo nel più generale contesto economico internazionale e dell'area dell'euro – nei suoi aspetti più rilevanti: economia reale, conti pubblici, attività delle banche, mercati finanziari. Brevi riquadri approfondiscono poi alcune tematiche specifiche.

#### La sintesi<sup>2</sup>

L'attività economica globale ha decelerato e il commercio mondiale si è contratto nell'ultima parte del 2018. Sulle prospettive continuano a gravare diversi rischi: il protrarsi delle tensioni commerciali nonostante alcuni recenti segnali di distensione; un rallentamento congiunturale superiore alle attese in Cina; le ricadute del processo di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit). Le principali banche centrali hanno segnalato l'intenzione di mantenere più a lungo un orientamento decisamente espansivo; ciò ha favorito una flessione dei rendimenti a lungo termine e una ripresa dei corsi azionari.

Nell'area dell'euro le prospettive di crescita per l'anno in corso sono state riviste significativamente al ribasso e si sono ridotte le aspettative di inflazione. Il Consiglio direttivo della BCE manterrà condizioni espansive più a lungo: ha esteso sino alla fine del 2019 l'orizzonte minimo entro il quale i tassi di riferimento rimarranno invariati e ha annunciato una nuova serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine, le cui condizioni di prezzo, che saranno definite nei prossimi mesi, terranno conto degli sviluppi futuri dell'economia. Il Consiglio è pronto a utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per sostenere l'economia e assicurare la convergenza dell'inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2 per cento nel medio termine.

Secondo le indicazioni più recenti l'attività economica in Italia avrebbe lievemente recuperato all'inizio di quest'anno, dopo essere diminuita nella seconda metà del 2018. La debolezza congiunturale degli ultimi trimestri rispecchia quella osservata in Germania e in altri paesi dell'area. Le aziende intervistate nell'indagine della Banca d'Italia indicano condizioni sfavorevoli per la domanda corrente, in particolare quella proveniente dalla Germania e dalla Cina, ma prevedono un contenuto miglioramento nei prossimi tre mesi; prefigurano inoltre una revisione al ribasso dei piani di investimento per l'anno. Secondo le imprese le prospettive risentono sia dell'incertezza imputabile a fattori economici e politici, sia delle tensioni globali sulle politiche commerciali.

È rimasto favorevole l'andamento delle esportazioni italiane, cresciute nell'ultima parte del 2018 a ritmi sostenuti nonostante la contrazione del commercio mondiale; gli indici qualitativi confermano tuttavia che sulle prospettive gravano le incertezze del contesto globale. Il saldo di conto corrente si mantiene ampiamente in avanzo e la posizione netta sull'estero del Paese è solo lievemente debitoria. All'inizio dell'anno gli investitori non residenti sono tornati ad acquistare titoli pubblici italiani.

Sulla base delle indicazioni più recenti il modesto calo dell'occupazione, che nel trimestre autunnale ha riflesso la fase di debolezza ciclica, non sarebbe proseguito nel bimestre gennaio-febbraio. Nel 2018 sono aumentati sia l'occupazione complessiva, sia i rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Le retribuzioni contrattuali hanno continuato a crescere.

Nel primo trimestre dell'anno in corso l'inflazione è scesa, frenata dal rallentamento dei prezzi dei beni energetici e dalla debolezza dell'economia: in marzo si collocava all'1,1 per cento; si è indebolita anche la dinamica della componente di fondo. Imprese, famiglie e analisti hanno rivisto al ribasso le proprie attese di inflazione; quelle rilevate da Consensus Economics per il 2019 si sono portate in aprile allo 0,9 per cento.

Il miglioramento delle condizioni sui mercati finanziari globali si è esteso anche all'Italia. Dall'inizio dell'anno l'indice generale della borsa italiana è aumentato del 19 per cento, recuperando il forte calo registrato in autunno; il rialzo, in parte favorito dal prolungamento delle condizioni monetarie espansive disposto in marzo dall'Eurosistema, ha interessato anche i corsi delle aziende di credito. Dopo una temporanea risalita in febbraio, indotta dalla revisione al ribasso delle prospettive di crescita dell'economia, i premi per il rischio sui titoli di Stato

---

<sup>2</sup> Fonte: Banca d'Italia, Bollettino aprile 2019

italiani sono tornati ai livelli osservati alla fine di dicembre; restano però ben al di sopra di quelli prevalenti all'inizio del 2018. Il differenziale con i rendimenti dei titoli di Stato decennali tedeschi si collocava a metà aprile attorno a 250 punti base.

Il credito alle imprese ha rallentato. L'incremento dei rendimenti dei titoli pubblici e dell'onere della provvista obbligazionaria delle banche si sta trasmettendo al costo del credito molto gradualmente, grazie all'abbondante liquidità e alle buone condizioni patrimoniali degli intermediari, ma secondo i sondaggi emergono segnali di irrigidimento nelle politiche di offerta del credito, riconducibili al peggioramento macroeconomico e all'aumento dei costi di provvista. L'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti ha continuato a diminuire, arrivando alla fine dello scorso anno al 4,1 per cento per le banche significative, al netto delle rettifiche di valore.

Nel 2018 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso al 2,1 per cento (dal 2,4 del 2017). Il peso del debito è aumentato al 132,2 per cento del prodotto. Con il Documento di economia e finanza 2019, approvato lo scorso 9 aprile, il Governo ha rivisto le stime per l'indebitamento netto per l'anno in corso dal 2,0 al 2,4 per cento. Nel quadro programmatico per i prossimi anni sia il disavanzo sia il debito si ridurrebbero, anche grazie al gettito atteso dalle cosiddette clausole di salvaguardia.

## L'economia italiana

Secondo le indicazioni più recenti l'attività economica in Italia avrebbe lievemente recuperato all'inizio di quest'anno. La debolezza congiunturale degli ultimi trimestri, particolarmente accentuata nel comparto industriale, rispecchia quella osservata in Germania e in altri paesi dell'area. Nel complesso del 2018 il PIL è cresciuto dello 0,9 per cento, in rallentamento rispetto al 2017. La leggera flessione nel trimestre finale dell'anno (-0,1 per cento) è ascrivibile alla variazione delle scorte, che ha sottratto quasi mezzo punto percentuale alla dinamica del prodotto (fig. 17 e tav. 4). L'attività ha tratto sostegno dall'andamento favorevole dell'inter-scambio con l'estero, pur in presenza di una contrazione del commercio mondiale (cfr. il par. 1.1). È stata appena positiva la crescita degli investimenti fissi lordi e dei consumi delle famiglie.

## Scenario macro-economico in Italia

VOCI	PIL e principali componenti (1)					2018
	(variazioni percentuali sul periodo precedente)					
	2018					
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.		
PIL	0,2	0,1	-0,2	-0,1	0,9	
Importazioni totali	-1,9	1,8	0,4	0,7	2,3	
Domanda nazionale (2)	0,3	0,4	-0,4	-0,3	0,9	
Consumi nazionali	0,3	0,0	0,0	0,1	0,5	
spesa delle famiglie (3)	0,3	0,0	0,0	0,1	0,6	
spesa delle Amministrazioni pubbliche	0,2	0,0	-0,2	-0,2	0,2	
Investimenti fissi lordi	-1,3	2,5	-1,3	0,3	3,4	
costruzioni	0,0	0,9	0,6	0,0	2,6	
macchine, attrezzature, prodotti vari e mezzi di trasporto	-2,4	3,9	-2,9	0,6	4,0	
Variazione delle scorte (4) (5)	0,3	-0,1	-0,1	-0,4	0,0	
Esportazioni totali	-2,0	0,7	1,0	1,3	1,9	
Esportazioni nette (5)	-0,1	-0,3	0,2	0,2	-0,1	

Fonte: Istat.

(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. I dati a partire dal 2017 sono stati rivisti dall'Istat al fine di incorporare una modifica del perimetro delle Amministrazioni pubbliche (cfr. Istat, *PIL e indebitamento delle Amministrazioni pubbliche: aggiornamento*, Nota informativa, 9 aprile 2019). – (2) Include la variazione delle scorte e oggetti di valore. – (3) Include anche le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Include gli oggetti di valore. – (5) Contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

## L'economia lombarda<sup>3</sup>

L'ultimo Rapporto annuale di Banca d'Italia sull'economia lombarda, pubblicato nel mese di giugno 2018, evidenzia che, nel 2017 l'espansione dell'economia della Lombardia si è consolidata e rafforzata rispetto agli anni precedenti. Il PIL sarebbe aumentato dell'1,7 per cento, secondo le stime di Prometeia. L'attività è cresciuta in tutti i principali settori produttivi, favorita da un forte incremento delle esportazioni di beni, dall'espansione degli investimenti delle imprese e dei consumi delle famiglie, da condizioni di finanziamento distese. Il miglioramento del mercato del lavoro ha contribuito ad accrescere il reddito disponibile delle famiglie, che dal 2014 hanno beneficiato anche di un aumento della ricchezza. Nonostante la buona performance registrata nel 2017, i dati preliminari sul PIL segnalano che la regione non ha ancora recuperato il divario accumulato negli anni precedenti con le principali regioni della UE a essa simili per struttura economica e produttiva.

L'espansione dell'attività dell'industria e dei servizi è proseguita nel primo trimestre del 2018 e, nei programmi delle imprese, l'accumulazione di capitale dovrebbe consolidarsi in corso d'anno.

*Le imprese* – Nell'industria la produzione, in espansione dal 2013, ha significativamente accelerato nel 2017 e l'aumento si è diffuso a tutte le categorie dimensionali d'azienda e a quasi tutti i settori. I più intensi incrementi

<sup>3</sup> Fonte: Banca d'Italia, Rapporto annuale Economia della Lombardia, giugno 2018 e Aggiornamento congiunturale, novembre 2018

dell'attività registrati dalle aziende di dimensioni maggiori negli ultimi anni si sono associati ad aumenti di produttività. La capacità produttiva utilizzata è aumentata e le imprese hanno accresciuto l'accumulazione di capitale, usufruendo anche delle agevolazioni fiscali previste per gli investimenti in nuove tecnologie digitali. Nelle costruzioni il fatturato ha iniziato a mostrare variazioni positive, accompagnate da un miglioramento del mercato immobiliare. Nel terziario è proseguita, rafforzandosi, la fase espansiva, particolarmente marcata nei servizi alle imprese. E' cresciuto il numero delle start up innovative e gli indicatori di attività innovativa delle imprese sono migliorati. Le esportazioni di beni sono aumentate a tassi elevati e hanno iniziato a recuperare quote sul commercio mondiale. E' proseguito il miglioramento delle condizioni economiche e finanziarie delle imprese. L'incremento della redditività, che ha interessato tutti i settori di attività economica, ha contribuito alla crescita della capacità di autofinanziamento e all'ulteriore riduzione della leva finanziaria. I prestiti bancari sono moderatamente cresciuti, ma presentano andamenti ancora differenziati: sono aumentati i finanziamenti alle imprese della manifattura e dei servizi, a quelle medio-grandi e a quelle finanziariamente più solide. La domanda di credito si è mantenuta stabile, beneficiando del miglioramento del quadro congiunturale e della ripresa degli investimenti. Le condizioni di accesso al credito sono rimaste nel complesso distese, sebbene le politiche di offerta restino improntate alla cautela, come evidenziato anche dalle politiche di pricing. E' aumentata la diversificazione delle fonti di finanziamento, con un maggior ricorso al mercato obbligazionario.

*Il mercato del lavoro* – Nel 2017 il miglioramento dell'attività economica ha favorito il proseguimento dell'espansione del numero degli occupati e delle ore lavorate. I nuovi rapporti di lavoro attivati, al netto delle cessazioni, sono stati prevalentemente a termine. Il tasso di disoccupazione è diminuito sensibilmente rispetto al 2016, contestualmente a un lieve aumento del tasso di attività. Le imprese della regione hanno utilizzato personale altamente qualificato in misura superiore rispetto alla media italiana; le aree urbane sono state un polo di attrazione di persone laureate provenienti da altre regioni del Paese.

*Le famiglie* – Il miglioramento del mercato del lavoro ha favorito l'espansione del reddito disponibile e dei consumi delle famiglie nel 2016 e, secondo dati preliminari, nel 2017. La soddisfazione complessiva dei cittadini lombardi sulle condizioni di vita ha recuperato, in concomitanza con un marcato miglioramento delle valutazioni in merito alle proprie risorse economiche. Il credito alle famiglie ha continuato a espandersi. Il basso livello dei tassi di interesse e l'offerta di contratti innovativi e maggiormente flessibili, in un quadro di miglioramento del mercato immobiliare, hanno sospinto le erogazioni di nuovi prestiti per l'acquisto di abitazioni, che si sono mantenute su livelli elevati. Le scelte di allocazione delle risorse finanziarie delle famiglie hanno privilegiato i titoli azionari e gli strumenti del risparmio gestito.

*Il mercato del credito* – Le banche hanno proseguito la riorganizzazione della rete territoriale e dei canali distributivi al fine di recuperare efficienza. A fronte dell'ulteriore calo del numero degli sportelli, si è rafforzata la diffusione dei canali innovativi di contatto tra le banche e la clientela. Alla fine dell'anno passato la quasi totalità degli intermediari offriva i propri servizi anche attraverso piattaforme digitali. Negli anni più recenti, si è significativamente ampliata la disponibilità di strumenti dedicati ai micro-pagamenti o ai trasferimenti di denaro con modalità peer to peer. La qualità del credito erogato alla clientela lombarda è migliorata. L'incidenza dei nuovi prestiti deteriorati sul totale dei finanziamenti si è riportata sui valori pre-crisi. Pur rimanendo elevato, si è ridotto l'ammontare delle posizioni problematiche sul totale dei finanziamenti, grazie anche all'intensificarsi delle operazioni di dismissione dei prestiti in sofferenza dai bilanci bancari e alla crescita delle rettifiche di valore, che nell'anno passato ammontavano a quasi la metà dei crediti deteriorati e a oltre il sessanta per cento di quelli in sofferenza.

*La finanza pubblica* – Nel triennio 2014-16 si è ridotta la spesa corrente delle Amministrazioni locali lombarde; l'introduzione dal 2016 del principio del pareggio di bilancio ha contribuito solo parzialmente a sostenere la spesa per investimenti, ancora scesa in Regione e nelle Province, a fronte di un debole aumento nei Comuni. E' proseguito il calo del debito delle Amministrazioni locali lombarde, che ha un'incidenza sul PIL inferiore alla media italiana.

L'espansione dell'attività economica è proseguita in Lombardia nella prima parte del 2018, sebbene con un'intensità che si è attenuata nel corso dell'anno.

Nella manifattura, nei primi nove mesi la produzione è cresciuta rispetto al 2017, ma ha progressivamente perso slancio: l'indicatore, al netto della stagionalità, è aumentato in modo marcato nel primo trimestre, ma è diminuito nel secondo e nel terzo. Gli ordini, interni ed esteri, hanno sostenuto l'attività, ma sono stati espressi timori per i possibili contraccolpi derivanti da un eventuale inasprimento delle tensioni commerciali internazionali. I risultati del sondaggio della Banca d'Italia confermano il quadro ancora positivo, fornendo indicazioni di aumento del fatturato nei primi nove mesi dell'anno e di tenuta dei piani di investimento. Nelle attese delle imprese, la dinamica espansiva della domanda dovrebbe proseguire nei prossimi mesi, ma prevalgono indicazioni di stabilità per quanto riguarda l'accumulazione di capitale nel 2019. Il terziario ha avuto un andamento eterogeneo, con un peggioramento del quadro congiunturale nel commercio al dettaglio e risultati nel complesso ancora favorevoli, sebbene in rallentamento, negli altri servizi. Nelle costruzioni si è consolidato il recupero dell'attività, con una crescita del fatturato e la stabilizzazione della produzione, cui si è associata una espansione delle compravendite e delle quotazioni sul mercato immobiliare. La redditività delle imprese dell'industria e dei servizi si è mantenuta

elevata e indicazioni nel complesso positive provengono anche dal settore delle costruzioni; tali risultati si sono riflessi in un aumento delle disponibilità liquide nel sistema produttivo.

L'espansione dell'attività economica si è associata a un limitato miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro, con un contenuto incremento degli occupati e una lieve diminuzione del tasso di disoccupazione.

Nel primo semestre è proseguita la moderata crescita dei prestiti erogati al settore privato non finanziario. I finanziamenti alle imprese sono stati favoriti da condizioni di offerta ancora distese e da un contenuto recupero della domanda. Le aziende hanno continuato a diversificare le fonti finanziarie ricorrendo a nuove emissioni obbligazionarie. I prestiti alle famiglie hanno lievemente accelerato ed è proseguita l'accumulazione del risparmio nelle forme più liquide e nei fondi comuni. L'andamento congiunturale e le operazioni di cessione e stralcio di posizioni deteriorate effettuate dalle banche si sono riflessi positivamente sulla qualità del credito: sono scesi sia il flusso di nuove posizioni con difficoltà di rimborso, sia l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei prestiti.

#### **- Assetti istituzionali**

La variegata articolazione dell'assetto istituzionale della Lombardia - 1.531 Comuni, 23 Comunità montane, 12 Province, e una futura Città metropolitana - implica un forte interesse di Regione Lombardia nei confronti dei processi di riforma istituzionale da ultimo avviati dalla legge 56/2014 ("Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni"). In attesa dell'approvazione del disegno di legge costituzionale di riforma del Titolo V, Parte seconda, della Costituzione, che prevede la soppressione di ogni riferimento costituzionale alle Province, la legge Delrio istituisce le Città metropolitane e trasforma le Province da enti territoriali direttamente rappresentativi delle proprie comunità ad enti di secondo livello, cui è riconosciuto l'esercizio di funzioni fondamentali. I Comuni sono invece interessati da processi di fusione, unione e di gestione associata delle funzioni fondamentali.

## 1.2 Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda servizi pubblici locali

### Territorio (tratto dalla relazione inizio mandato)

Il Comune di Paderno Dugnano si trova nel cosiddetto "hinterland milanese", a circa 12 km di distanza dal confine comunale del capoluogo, Milano, della Regione Lombardia.

Confina con i comuni di: Limbiate, Varedo, Nova Milanese, Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Cormano, Bollate e Senago.

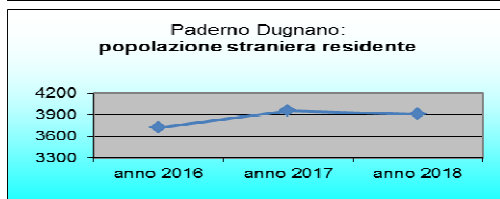
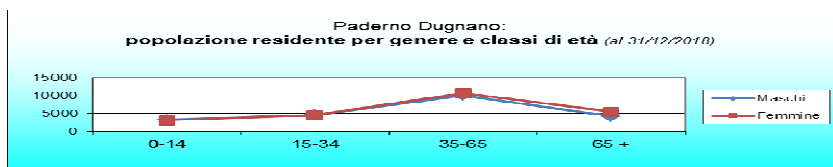
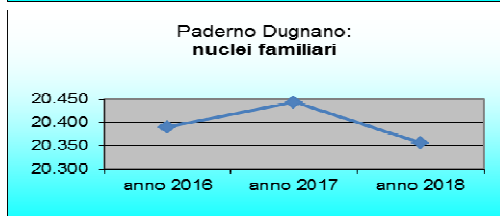
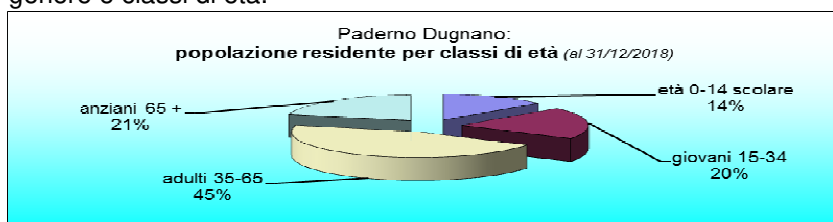
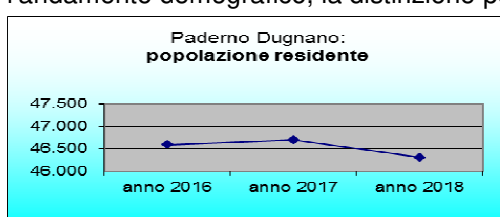
Il territorio ha una superficie complessiva di 14,11 kmq, quasi totalmente pianeggiante (il dato è estrapolato dalle cartografie dell'ufficio SIT) ed è diviso in sette Quartieri: Calderara, Cassina Amata, Dugnano, Incirano, Palazzolo Milanese, Paderno, Villaggio Ambrosiano.

### Popolazione (tratto dalla relazione inizio mandato)

Di seguito si riportano alcuni dati sull'andamento della popolazione residente:

Popolazione		2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente al 31/12		46.951	46.633	46.590	46.701	<b>46.306</b>
di cui popolazione straniera		3.720	3.642	3.735	3.961	<b>3.910</b>
nati nell'anno		364	372	388	369	<b>380</b>
deceduti nell'anno		435	444	417	444	<b>437</b>
immigrati		1.432	1.265	1.434	1.509	<b>914</b>
emigrati		1.458	1.511	1.448	1.323	<b>1.252</b>
<i>Saldo naturale (differenza tra nati e morti)</i>		-71	-72	-29	-75	<b>-57</b>
<i>Saldo migratorio (differenza tra immigrati e emigrati)</i>		-26	-246	-14	+186	<b>-395</b>
Popolazione per fasce d'età ISTAT al 31/12						
P. in età prescolare - scuola dell'obbligo	0-14 anni	5.897	6.257	6.288	6.280	<b>6.409</b>
Popolazione in forza lavoro	15-34 anni	9.641	9.441	9.406	9.314	<b>9.278</b>
Popolazione in età adulta	35-65 anni	21.405	21.438	21.124	21.080	<b>20.776</b>
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	10.008	9.497	9.772	10.027	<b>9.843</b>

La popolazione residente al 31/12/2018 è costituita da 20.356 nuclei familiari: di seguito si rappresenta l'andamento demografico, la distinzione per genere e classi di età.



### Popolazione e fasce d'età (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

Nell'evidenziare la lenta ma progressiva riduzione della popolazione residente, dopo una mite ripresa nell'anno 2017, si conferma che la diminuzione della popolazione resta ancora in percentuale molto contenuta, inferiore al 1% rispetto ai dati di inizio quinquennio (2014). Per l'anno 2018 sono negativi sia il saldo naturale (cioè la differenza tra i nati ed i morti) che il saldo migratorio (cioè la differenza tra immigrati ed emigrati). È pertanto assodato l'avvenuto completamento di una fase espansiva che lungo tutto il primo decennio degli anni duemila aveva fatto registrare un costante lieve incremento annuo.

Situazione di sostanziale stabilità emerge, invece, in ordine alla popolazione straniera residente a Paderno Dugnano, che alla fine del 2018 si attesta al 8,44% del totale dei residenti. In ogni caso l'incidenza della popolazione straniera è inferiore rispetto a quella registrata nel territorio della Regione Lombardia (pari al 11,5% al 1.1.2018)<sup>4</sup> ed in Città Metropolitana di Milano (pari al 14,19 % al 1.1.2018).

La popolazione anziana si attesta al 21,25% dell'intera popolazione, leggermente in calo rispetto all'anno 2017 (era il 21,47% in tale anno) collocandosi al di sotto dei livelli medi della regione (22,4%)<sup>5</sup>. Aumenta rispetto al 2017 la popolazione in età scolare che si attesta al 13,83% del totale (nel 2017 era il 13,45%), un livello anche leggermente superiore al dato medio regionale pari, nel 2018, al 13,80%<sup>6</sup>, ed a quello provinciale (13,60%).

### Il lavoro – economia insediata (tratto da piano performance 2019)

Le attività economiche e lavorative nel Comune di Paderno Dugnano sono state storicamente intense ed attrattive rispetto al territorio nord milanese. L'industria in particolare, e soprattutto il settore della lavorazione dei metalli ha avuto nel passato notevole peso sull'economia locale. Analizzando il trentennio '81 – 11, dai dati dei censimenti generali dell'industria risulta che la generale crisi del comparto produttivo che si è avuta nel nord milanese è stata in buona parte assorbita sul territorio dallo sviluppo del settore commerciale e terziario.

Importante per Paderno Dugnano è il settore dell'artigianato che rispetto all'andamento provinciale ha sostanzialmente tenuto.

### Il Tessuto associativo (tratto da piano performance 2019)

A Paderno Dugnano è molto forte e ramificato il tessuto associativo, che opera nei campi del volontariato e lavoro, della cultura-scuola-ambiente e dello sport. Nel territorio sono presenti, come risultanti dal registro comunale degli organismi di partecipazione popolare, 302 soggetti appartenenti al terzo e quarto settore, con alcuni dei quali l'Amministrazione Comunale ha instaurato rapporti di partnership e/o protocolli operativi per allargare la rete di servizi erogati ai soggetti più deboli della comunità. Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha attivato da anni politiche in campo socio-culturale che mirano ad incentivare la co-progettazione in ambito locale per valorizzare le realtà del territorio secondo un principio di sussidiarietà.

### Servizi alla prima infanzia e Istruzione pubblica (tratto dalla relazione di fine mandato 2014-2019)

Con i Piani per il Diritto allo Studio, approvati annualmente dal Consiglio Comunale, il Comune ha perseguito l'obiettivo di agevolare una programmazione educativo-didattica integrativa a quella scolastica e di promozione alla piena formazione della personalità degli alunni.

Il Piano per il Diritto allo Studio ha rappresentato, dunque, lo strumento essenziale attraverso il quale il Comune ha sostenuto e garantito l'azione delle istituzioni scolastiche, in un'ottica di stretta collaborazione con le istituzioni (scuola in tutte le sue componenti ed ente locale), alunni e genitori.

Nello specifico, attraverso i Piani per il Diritto allo Studio e l'organizzazione dei servizi educativi sono state attivate azioni pluriennali volte a:

- Favorire la dimensione dell'apprendimento e delle competenze (con politiche dell'orientamento scolastico e della formazione professionale previste);
- Favorire politiche dell'istruzione che incrementino il successo formativo (con i progetti sul ri-orientamento e i progetti di orientamento con i giovani in obbligo formativo);
- Favorire la logica dei patti educativi tra scuola, famiglia e territorio (con i servizi e i progetti previsti nell'area educativa, culturale e progettuale del Piano per il Diritto allo Studio);
- Favorire le progettualità che leghino il sapere alla comunità;
- Promuovere le iniziative educative affermando i valori della solidarietà sociale, con particolare attenzione ai più svantaggiati e la partecipazione delle famiglie e dei cittadini per favorire la conoscenza del progetto pedagogico ed educativo a cui si ispira il servizio e attivare la collaborazione con gli operatori, verificare la corretta erogazione dei servizi, ed eventualmente migliorarne la qualità;

<sup>4</sup> <http://www.tuttitalia.it/lombardia/statistiche/cittadini-stranieri-2018/>

<sup>5</sup> <http://www.tuttitalia.it/lombardia/statistiche/indici-demografici-struttura-popolazione/>

<sup>6</sup> V. nota 2

<sup>4</sup> <https://www.tuttitalia.it/lombardia/provincia-di-milano/34-comuni/densita/>

- Favorire e Promuovere forme di ascolto delle famiglie e dei cittadini in grado di fornire utili indicazioni per la programmazione dei servizi, nel rispetto dei bisogni delle bambine e dei bambini.

Nella tabella che segue l'andamento dell'investimento per i Piani per il Diritto allo Studio e il numero degli iscritti nella rete scolastica del Comune di Paderno Dugnano.

<b>Piani per il Diritto allo Studio</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>spese</b>	€ 3.622.363	€ 3.565.233	€ 3.645.719	€ 3.680.178	€ 3.983.459
<b>iscritti</b>	5.670	5.674	5.831	5.910	6.075

Diversificate sono state le iniziative rivolte agli alunni delle scuole che hanno interessato più ambiti e discipline. Qui di seguito le attività progettuali svolte: Progetto accoglienza per gli alunni della scuola Croci, a cura del Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) Ciaoragazzi; Progetti di Educazione Alimentare ; Progetto Scuola a cura del Banco Alimentare; Cinema Scuola a cura di Cineteca Italiana; Teatro Scuola; Giornate mondiali e ricorrenze; Progetto "Educare alla Legalità"; Progetti di Educazione Stradale; Progetto "Conosci il tuo Comune" e Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR); Progetti di Educazione Ambientale nel Parco Grugnotorto Villorosi ; Giochi della Gioventù; Progetti di avviamento allo sport: "I martedì mattina al Parco Lago Nord", "Scherma a scuola"; corsi di nuoto; progetti sulla "Legalità digitale"; Laboratori di *minimakers*; Progetti organizzati da Tilane, fra cui "Alla scoperta di Tilane: gli spazi, i materiali, le persone"; Piccole letture: il Superlibro; "Lettori si diventa"; Marinai in balia della corrente o navigatori esperti; Incontri con l'autore; Progetto "Apprendista Cicerone".

Nella tabella che segue, il numero dei partecipanti alle attività progettuali e altri dati di interesse sul sistema educativo.

<b>Iniziative diverse rivolte agli alunni delle scuole</b>	<b>2013/14</b>	<b>2014/15</b>	<b>2015/2016</b>	<b>2016/17</b>	<b>2017/18</b>
n. partecipanti alle iniziative progettuali	6979	8182	7131	10376	12037
n. partecipanti alle attività di orientamento scolastico	458	451	422	467	446
percentuale alunni che hanno seguito il consiglio orientativo	63%	68%	64%	62%	62%
n. partecipanti alle attività formative	113	116	101	230	249
n. alunni seguiti con interventi di mediazione	93	91	89	101	134
n. alunni con disabilità seguiti con assistenza educativa	77	90	101	108	138

#### La soddisfazione sulla qualità dei servizi educativi (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

Nell'ambito dei servizi educativi rivolti dalla prima infanzia alla pre-adolescenza, il Comune effettua annualmente indagini per rilevare la soddisfazione sui servizi erogati (indagini di *customer satisfaction*) volte a valutare che il servizio offerto rispetti lo standard di qualità fissato. I servizi che si è ritenuto di monitorare attraverso l'ascolto attivo dei bisogni dei cittadini sono: il centro estivo, i servizi pre e post scuola, i servizi alla prima infanzia e la mensa scolastica.

Di seguito si riportano i risultati relativi al grado di soddisfazione per i servizi educativi rivolti alla fascia di età 0-6 anni riferiti al triennio 2016-2018:

<b>anno scolastico</b>	<b>2017/2018</b>	<b>2016/2017</b>	<b>2015/2016</b>
grado di soddisfazione dei servizi alla prima infanzia	98,63%	99,24%	99,49%

#### La refezione scolastica (tratto dalla relazione di fine mandato 2014-2019)

Il Comune si è impegnato per quanto riguarda l'alimentazione degli studenti delle scuole dell'obbligo, sia con riferimento alla materiale preparazione ed alla somministrazione dei pasti, sia alla qualità, anche con attenzione alla quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto.

Dall'anno scolastico 2007/2008 la ristorazione scolastica è gestita da AGES s.p.a. la società per azioni di cui il Comune è socio unico.

Rilevante e proficuo si è rivelato in questi anni il ruolo della Commissione Mensa (composta da genitori), che ha continuato a svolgere il proprio ruolo di collegamento tra i ragazzi – utenti delle mense ed il Comune, ed ha assolto ad un preciso e puntuale compito di “monitoraggio dell'accettabilità dei pasti”.

refezione scolastica	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
<b>n. iscritti</b>	3.074	3.033	3.234	3.068	3.278

Monitoraggio dell'accettabilità dei pasti (valore atteso 80%)	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
grado di accettabilità del pasto - menù invernale	92,98	81,63	84,70	89,80	84,11
grado di accettabilità del pasto - menù estivo	80,60	80,10	80,60	80,04	83,54
<b>grado di accettabilità (valore medio)</b>	<b>86,79</b>	<b>80,87</b>	<b>82,65</b>	<b>84,92</b>	<b>83,83</b>

La soddisfazione sull'accettabilità dei pasti (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

Il Comune assolve altresì annualmente ad un preciso e puntuale compito di “monitoraggio dell'accettabilità dei pasti”.

L'indicatore è volto a misurare la qualità del pasto che viene ritenuta soddisfacente se si registra un grado di accettabilità con un valore medio uguale a uno.

anno scolastico	2017/2018	2016/2017	2015/2016
grado di accettabilità del pasto - menù invernale	84,11	89,80	84,70
grado di accettabilità del pasto - menù estivo	83,54	80,04	80,60
grado di accettabilità del pasto (valore medio)	<b>83,83</b>	<b>84,92</b>	<b>82,65</b>

Servizio di pre - scuola e post – scuola (tratto dalla relazione di fine mandato 2014-2019)

Il Comune eroga il servizio di assistenza scolastica, accoglienza e vigilanza degli alunni nell'organizzazione e realizzazione di attività ludiche ed educative rivolto sia alle scuole dell'infanzia che alle scuole primarie.

Di seguito si riportano i dati sui fruitori dei servizi di pre e post scuola per gli anni scolastici 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019:

Iscritti al servizio pre-scuola	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Per le Scuole dell'infanzia	53	59	70	59	68
Per le Scuole primarie	256	265	296	282	289
<b>Totale iscritti pre-scuola</b>	<b>309</b>	<b>325</b>	<b>366</b>	<b>341</b>	<b>357</b>

Iscritti al servizio post-scuola	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Per le Scuole dell'infanzia	122	146	146	145	128
Per le Scuole primarie	182	227	227	231	263
<b>Totale iscritti post-scuola</b>	<b>304</b>	<b>314</b>	<b>374</b>	<b>376</b>	<b>391</b>

La soddisfazione del servizio di pre - scuola e post – scuola (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

I servizi di pre e post scuola sono monitorati attraverso delle indagini di customer satisfaction annuali, di cui si riportano i risultati.

attività integrative	2017/2018	2016/2017	2015/2016
Intervistati (n. risposte)	1.573	1.523	1.752
grado di soddisfazione	98,09%	98,03%	96,63%

Centri estivi (tratto dalla relazione di fine mandato 2014-2019)

Un importante servizio a supporto delle famiglie, è stato il centro estivo organizzato dal Comune.

Il servizio è rivolto ai bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie (ex scuola elementare) e secondarie di primo grado (ex scuola media) dei cittadini residenti e non nel Comune.

Ha costituito un supporto per le famiglie in cui i genitori lavorano durante il periodo estivo ed ha avuto lo scopo di promuovere condizioni di incontro e di aggregazione attraverso la vita comunitaria ed il gioco.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva del numero degli iscritti e dei risultati delle indagini di *customer satisfaction* annuali riguardanti il periodo di mandato:

Centri estivi	2013/14	2014/15	2015/2016	2016/17	2017/18
<b>n. iscritti</b>	497	508	596	538	560
<b>Grado di soddisfazione</b> (valore atteso 90%)	98,36	97,52	98,33	98,11	98,57

La soddisfazione del servizio Centri estivi (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

Il servizio Centri estivi è monitorato attraverso delle indagini di customer satisfaction annuali, di cui si riportano i risultati.

centri estivi	2017/2018	2016/2017	2015/2016
Intervistati (n. risposte)	1.953	3.338	1.017
grado di soddisfazione	98,57%	98,11%	98,33%

Accessibilità e soddisfazione della domanda nei servizi educativi (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

<b>ACCESSIBILITÀ</b>	<b>n° ore apertura settimanale uffici comunali</b>	
	<b>Servizi educativi</b>	<b>22 h</b>
	<b>URP e Servizi di front office</b>	<b>26 h</b>
	<b>Servizi on line</b>	
	<b>n° schede prodotto (servizi on line interattivi di 2° livello)</b> <i>modulistica e istruzioni disponibili sul Sito</i>	<b>5</b>
	<b>n° schede prodotto (servizi on line interattivi di 4° livello)</b> <i>iscrizioni on-line</i>	<b>5</b>
	<i>iscrizioni e pagamenti on-line</i>	<b>3</b>
<b>% SODDISFAZIONE DELLA DOMANDA</b>	<b>Asili nido e spazio bimbi</b>	
	n° utenti iscritti "nidi e spazio bimbi"	<b>225</b>
	n° utenti in graduatoria	<b>284</b>
	n° domande richiedenti il servizio soddisfatte	<b>171</b>
	lista d'attesa al 31/12 (n° domande)	<b>113</b>
	<b>% di soddisfazione delle domande di iscrizione al servizio Asili nido e spazio bimbi</b> <i>(n° domande richiedenti il servizio soddisfatte / n° utenti in graduatoria)</i>	<b>60,21%</b>
	<b>Pre e Post scuola</b>	
	n° domande richiedenti il servizio soddisfatte	<b>816</b>
	n° domande ricevute	<b>820</b>
	<b>% di soddisfazione delle domande richiedenti il servizio Pre e Post scuola</b>	<b>99,51%</b>
<b>Centri Estivi</b>		
n° domande richiedenti il servizio soddisfatte	<b>514</b>	
n° domande ricevute	<b>560</b>	
<b>% di soddisfazione delle domande richiedenti il servizio Centri Estivi</b>	<b>91,78%</b>	

Trasporto scolastico (tratto dalla relazione di fine mandato 2014-2019)

Il trasporto scolastico è assicurato attraverso il trasporto urbano locale. La L.R. 31/80, come sostituita dalla L.R. 19/2007, stabilisce che i Comuni organizzino servizi speciali di trasporto scolastico o assicurino l'accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o altre agevolazioni, in modo da garantire e razionalizzare

la frequenza scolastica su tutto il territorio. Il servizio è stato gestito dalla società RTI formata dalle società "AUTOGUIDOVIE S.p.a." e "Airpullman S.p.a.". Gli alunni delle scuole primarie e secondarie hanno fruito del servizio urbano. E' stato inoltre assicurato un servizio di assistenza e supporto, effettuato da personale specializzato di una cooperativa sociale. Attraverso l'erogazione di questo servizio l'Amministrazione Comunale ha inteso: 1) soddisfare le esigenze degli utenti; 2) limitare l'uso degli autoveicoli privati, alleggerendo il traffico locale negli orari di punta.

Nella tabella di seguito i dati relativi all'utilizzo del servizio.

N. alunni che hanno usufruito del servizio	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Per le Scuole primarie	58	69	79	80	79
Per le Scuole secondarie di I Grado	275	370	457	746	712
Per le Scuole secondarie di II Grado	103	181	73	84	60
<b>Totale alunni che hanno usufruito del servizio</b>	<b>436</b>	<b>620</b>	<b>609</b>	<b>910</b>	<b>851</b>

### Politiche sociali (per maggior dettagli si rinvia alla relazione di fine mandato 2014-2019)

Il sistema di erogazione di prestazioni sociali del Comune di Paderno Dugnano è attualmente improntato su tre direttrici d'azione:

1. Consolidare il sistema d'offerta, aggiornandolo ai nuovi bisogni. L'obiettivo è quello di flessibilizzare il sistema di offerta con particolare attenzione all'evoluzione dei bisogni delle persone con disabilità e non autosufficienza;
2. Innovare il sistema d'erogazione introducendo misure attive di sostegno (microcredito, Isu...). L'obiettivo è quello di strutturare un «budget di inclusione», con cui finanziare e sostenere misure attive, progetti, interventi di sostegno al reddito e interventi di emergenza, con particolare attenzione a quella abitativa;
3. Co-progettare azioni di partenariato a livello di ambito e con le reti di solidarietà attive sul territorio. In tal senso, oltre al consolidamento di un modello di sussidiarietà dal basso, è stato reso sistematico anche un accordo con i *partner* di ambito.

Il perdurare del grave periodo di crisi socio-economica generale, che ha investito e continua ad investire la nostra società, ha profondamente modificato le necessità espresse dai cittadini ponendo sempre di più l'attenzione sul disagio economico ed abitativo dei nuclei, spesso in difficoltà nel sopperire ai propri bisogni primari.

In tal senso, il sistema dei servizi sociali, per promuovere benessere, ha dovuto in questi anni modificarsi, adattando le proprie azioni alle necessità espresse dalla popolazione che sono in continuo mutamento, mantenendo allo stesso tempo stabili i propri obiettivi fondamentali. Tra questi vanno citati:

- facilitazione del rapporto cittadino/istituzioni;
- miglioramento della qualità della vita dei soggetti in stato di disagio;
- rimozione o risoluzione, laddove possibile, delle cause del disagio sociale.

Come noto, la crisi ha colpito nuove fasce di popolazione e, l'evoluzione del tasso di povertà assoluta dal 2007 (pre-crisi), per dimensione del nucleo familiare, ha colpito in misura via via maggiore le famiglie con più di un componente, a differenza che in passato: l'incidenza di povertà è più che raddoppiata per le famiglie con 3 componenti e per quelle con 5 o più, è quasi triplicata per i nuclei di 4 persone, mentre è rimasta costante per quelli composti da una sola persona.

La mancanza di lavoro resta, anche in questo contesto, la principale causa di povertà. Particolarmente esposti sono infatti i nuclei con capofamiglia disoccupato. Quasi un terzo di questi (28%) vive in condizione di povertà assoluta, percentuale in aumento rispetto al 2012 (quando era 23,6%).

Le misure di sostegno al reddito dovranno sempre più integrarsi con le misure di intervento attivo (es. azioni di microcredito) e con la sperimentazione di altre misure *attive di sostegno al lavoro* e al reddito, attraverso l'Istituto dei lavori socialmente utili e/o lavori di pubblica utilità.

Il sistema di erogazione di sussidi di integrazione al reddito, anche come misura "passiva", resta un punto centrale in questa dinamica di governo dell'emergenza, nella consapevolezza che questa tipologia di interventi, pur non potendo essere risolutiva delle cause che hanno condotto all'impoverimento dei nuclei familiari che si rivolgono ai servizi, assolve una funzione di ascolto e di accoglimento dei bisogni più immediati. A tal fine, si parte dalla costituzione di un «fondo anticrisi» composto da:

- azioni di sostegno al reddito (assistenza economica) garantite attraverso una procedura di avviso pubblico semestrale;
- stanziamento per fronteggiare situazioni di emergenza e progetti di accompagnamento del soggetto verso misure attive di assistenza. Queste due situazioni sono gestite direttamente dal servizio sociale professionale attraverso la sottoscrizione di un "patto sociale" con l'utente;
- interventi di *sostegno* all'educazione e alla formazione, a copertura del sistema di esenzioni (totali e/o parziali) sulle rette della mensa e degli asili nido, nei limiti già prefissati dai contratti di servizio e linea guida, che disciplinano i servizi;

- stanziamenti, a copertura del servizio di “mensa sociale” erogato, in collaborazione con le Caritas cittadine, in favore di soggetti in stato di bisogno a cui viene garantito un pasto.
- stanziamento da destinare per la “quota sociale” del Fondo sostegno grave disagio economico in favore di conduttori di contratti di locazione.

### Il portafoglio dei servizi (tratto da piano performance 2019)

L'offerta dei servizi sul territorio del Comune di Paderno Dugnano mostra una discreta consistenza di attrezzature pubbliche e di interesse generale, qualificabili in servizi costruiti e spazi a verde fruibili per la popolazione residente.

Una prima valutazione sugli aspetti quantitativi e qualitativi dell'offerta di servizi, fa riconoscere una prassi consolidata da parte dell'Amministrazione Comunale nel promuovere e gestire la “cosa” pubblica.

Siamo in presenza inoltre di una dotazione di servizi di livello sovra comunale che, oltre a soddisfare la popolazione residente, svolge il compito di forte attrattività rispetto ad una popolazione gravitante, favorita dall'attestazione delle due stazioni ferroviarie di Palazzolo Milanese e Paderno Dugnano, quest'ultima recentemente riqualficata, con formazione della nuova Velostazione.

I servizi offerti nel Comune di Paderno Dugnano sono quelli di seguito indicati:

**Servizi Sociali:** RSA, centri diurni integrati, centri ricreativi per anziani, assistenza domiciliare ai minori, agli anziani e alle persone con disabilità, comunità alloggio per disabili, centri socio educativi per persone con disabilità; ecc.;

**Sanità:** strutture ambulatoriali, pronto soccorso, farmacie private e comunali, cimiteri, ecc.;

**Istruzione:** asili nido, servizi per l'infanzia, scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado ed un istituto d'istruzione superiore statale.

**Cultura:** biblioteca comunale, centro culturale e sala mostre, con annesse n° 4 attività commerciali;

**Sport:** sono presenti 19 palestre, 1 stadio comunale, 6 impianti sportivi per il calcio, 1 piscina comunale, 3 centri sportivi con campi di calcio, calcetto, tennis, basket e bocce, 1 impianto per la pesca sportiva, 1 impianto per il minigolf;

**Verde:** parchi urbani, verde di quartiere, verde d'arredo, ecc.;

**Edilizia sociale:** sono presenti 538 alloggi di edilizia residenziale pubblica, di cui 320 di proprietà Aler e 218 di proprietà comunale suddivisi in n° 24 condomini di cui n° 13 completamente di proprietà comunale e n° 11 in cui il Comune è proprietario in parte;

**Attrezzature religiose:** luoghi per il culto e centri di confessioni religiose, oratori e opere parrocchiali, ecc.;

**Sicurezza e Protezione Civile:** Polizia Locale, Tenenza Carabinieri, Guardia di Finanza, GOR Paderno quale Associazione di Protezione Civile sul territorio comunale, Associazione Nazionale Carabinieri;

**Amministrativo:** uffici comunali, sedi di quartiere, INPS, Poste, ecc.;

**Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente:** depositi e autorimesse, impianti di raccolta e smaltimento, attrezzature comunali, ecc.;

**Mobilità e trasporto pubblico:** Ferrovie Nord Milano S2 e S4 (Stazioni in Palazzolo Milanese e Paderno Dugnano), ATM linea 166 (Via Erba) e tranviaria 179 (Comasina), Brianza Trasporti z219 (Paderno-Monza con capolinea “Gadda”) e z229 (Paderno-Cinisello Balsamo con capolinea in Via Marzabotto), Air Pullman z114 (Saronno-Palazzolo Milanese con capolinea Stazione FNM), z150 (Cantù-Milano con fermata a Cassina Amata) e 566 (Paderno-Milano Roserio con capolinea Stazione FNM Paderno), RTI Autoguidovie Spa – Airpullman Spa per linee urbane verde, blu, rossa e gialla, deposito automezzi Trasporto Pubblico Locale, parcheggi ad uso pubblico in superficie ed interrati, autolinee interurbane a servizio delle Scuole superiori di Paderno Dugnano e Bollate (Airpullman) Z182 e Z183, Z186 e Z195. Si evidenzia che, nel corso di questi anni a livello nazionale e regionale, è intervenuta una complessa riforma normativa che ha portato alla definizione delle *Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale* (aventi natura di ente pubblico non economico, dotate di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile), con lo scopo di svolgere in modo associato le funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale. Il Comune di Paderno Dugnano fa parte dell'*Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia*.

### I risultati sulla qualità dei servizi erogati (tratto dalla relazione sulla performance – risultati anno 2018)

Nel Piano della Performance 2018-2020 (P.P.) - al parag. 5.2 - sono riportati gli obiettivi-indicatori e gli standard per misurare la qualità dei servizi che il Comune eroga ai suoi cittadini. Gli stessi obiettivi-indicatori sono contrassegnati con una “X” nell'apposita colonna “servizio erogato” nell'allegato al P.P..

La % di raggiungimento sul livello di qualità dei servizi, per l'anno 2018, ha determinato una performance di Ente del 95,47%.

Nel Comune di Paderno Dugnano la qualità dei servizi è espressa in termini di qualità effettiva, cioè di efficacia, tempestività ed elasticità, e di qualità percepita, di cui si sintetizzano i risultati:

Qualità	Qualità EFFETTIVA			Qualità PERCEPITA
	Efficacia	Tempestività	Elasticità	
	95,61%	100%	92,53%	100%
Qualità TOTALE	95,47%			

### 1.3 I parametri economici dell'evoluzione dei flussi finanziari

I dati finanziari del Comune di Paderno Dugnano sono stati confrontati con quelli di altri Comuni della Lombardia aderenti al progetto sovra comunale di benchmarking "idee comuni" (Cesano Maderno, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Crema, Cusano Milanino, Desio, Lissone, Lodi, Meda, Nova Milanese, Rho, Seregno, Sesto San Giovanni, Treviglio).

A tal proposito, si segnala che la Corte dei Conti, nella Relazione annuale 2009 sui controlli interni degli enti locali della Lombardia, citò positivamente il "Progetto Benchmarking" idee comuni definendolo uno "strumento di confronto costante e di scambio di esperienze [...] utile supporto alle scelte gestionali".

Relativamente sia ai parametri che al Benchmark va fatta una precisazione: dal 2016, con l'entrata in vigore dei nuovi indicatori su base nazionale, i parametri sono stati modificati. Pertanto, per i vecchi parametri, si rinvia alla consultazione dei precedenti Piani della Performance mentre per quelli nuovi sottoriportati viene indicato il dato a partire dall'anno 2016.

<b>INDICATORE 1.1</b>			
<b>RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO</b> (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti)			
Anno	2016	2017	2018
<b>Trend Storico</b>	26,98%	27,22%	27,55%
<b>Benchmark</b>	33,06%	32,13%	32,24%
<b>INDICATORE 2.4 AUTONOMIA FINANZIARIA</b> (Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)			
Anno	2016	2017	2018
<b>Trend Storico</b>	80,64%	78,94%	79,60%
<b>Benchmark</b>	79,27%	77,76%	77,99%
<b>INDICATORE 2.5</b> (Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente)			
Anno	2016	2017	2018
<b>Trend Storico</b>	69,91%	60,13%	65,15%
<b>Benchmark</b>	79,51%	76,39%	76,15%
<b>INDICATORE 2.6</b> (Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente)			
Anno	2016	2017	2018
<b>Trend Storico</b>	71,18%	64,97%	67,03%
<b>Benchmark</b>	80,78%	72,49%	72,39%
<b>INDICATORE 4.4</b> Spesa di personale procapite: (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)			
Anno	2016	2017	2018
<b>Trend Storico</b>	201,90	199,23	206,89
<b>Benchmark</b>	201,14	192,42	198,90
<b>INDICATORE 7.2</b> Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)			
Anno	2016	2017	2018
<b>Trend Storico</b>	163,69	134,28	69,49
<b>Benchmark</b>	89,68	82,96	92,81
<b>INDICATORE 10.4</b> Indebitamento procapite (in valore assoluto)			
Anno	2016	2017	2018
<b>Trend Storico</b>	1,59	0,29	0,19
<b>Benchmark</b>	396,28	348,74	323,83

## 2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

### 2.1 Situazione finanziaria economico patrimoniale dell'Ente

<b>ENTRATE</b> (in euro)	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>% di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	31.351.228,68	31.433.049,69	35.131.268,40	34.420.956,94	34.798.880,88	11%
<i>TITOLO 4</i> ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.062.431,52	3.287.657,18	2.099.808,25	3.411.178,62	1.403.253,09	-84%
<i>TITOLO 5 ante armonizzazione</i> ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-
<i>TITOLO 5 post armonizzazione</i> ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	-	-	16.492,08	-	-	-
<i>TITOLO 6 post armonizzazione</i> ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	4.680,12	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>40.413.660,20</b>	<b>34.720.706,87</b>	<b>37.252.248,85</b>	<b>37.832.135,56</b>	<b>36.202.133,97</b>	<b>-10,42%</b>

<b>SPESE</b> (in euro)	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>% di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
<i>TITOLO 1</i> SPESE CORRENTI	29.182.196,45	28.497.911,22	29.038.307,89	29.536.981,48	30.577.015,12	4,56%
<i>TITOLO 2</i> SPESE IN CONTO CAPITALE	9.341.119,35	2.999.416,63	7.753.268,00	6.278.751,43	3.254.729,64	- 65,16%
<i>TITOLO 3/4</i> RIMBORSO DI PRESTITI	237.839,23	689.714,42	63.384,02	60.849,05	4.965,53	- 97,91%
<b>TOTALE</b>	<b>38.761.155,03</b>	<b>32.187.042,27</b>	<b>36.854.959,91</b>	<b>35.876.581,96</b>	<b>33.836.710,29</b>	<b>- 12,70%</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b> (in euro)	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>% di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
<i>TITOLO 6</i> ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.441.327,75	4.437.307,14	5.124.862,75	4.845.198,86	4.769.695,26	<b>48,81%</b>
<i>TITOLO 4</i> SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.441.327,75	4.437.307,14	5.124.862,75	4.845.198,86	4.769.695,26	<b>48,81%</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>Dati</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Avanzo applicato alla gestione corrente</b>	3.721,00	27.891,46	611.083,00	190.762,60	138.308,33
<b>Fondo pluriennale vincolato di entrata – parte corrente</b>	non previsto	non previsto	759.105,29	627.928,17	793.529,57
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	31.351.228,68	31.433.049,69	35.131.268,40	34.420.956,94	34.798.880,88
Recupero Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa – parte corrente	-	-	627.928,17	793.529,57	807.732,49
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo Pluriennale Vincolato	29.182.196,45	28.497.911,22	29.038.307,89	29.536.981,48	30.577.015,12
Spese titolo II – Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Rimborso prestiti parte del titolo III	237.839,23	689.714,42	63.384,02	60.849,05	4.965,53
<b>Differenza di parte corrente</b>	<b>1.934.914,00</b>	<b>2.773.315,51</b>	<b>6.771.836,61</b>	<b>4.848.287,61</b>	<b>4.341.005,64</b>
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	-	-	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	120.000,00	432.000,00	2.075.000,00	1.254.000,00	501.100,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>1.841.914,00</b>	<b>2.341.315,51</b>	<b>4.696.836,61</b>	<b>3.594.287,61</b>	<b>3.839.905,64</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Dati</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.062.431,52	3.287.657,18	2.099.808,25	3.411.178,62	1.403.253,09
B) Entrate riduzione di attività finanziarie e da accensioni di prestiti	-	-	21.172,20	-	-
<b>Totale titoli (A+B)</b>	<b>9.062.431,52</b>	<b>3.287.657,18</b>	<b>2.120.980,45</b>	<b>3.411.178,62</b>	<b>1.403.253,09</b>
Fondo pluriennale vincolati di spesa – parte capitale	non previsto	non previsto	5.034.339,47	3.662.583,29	6.165.399,92
Spese in conto capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	9.341.119,35	2.999.416,63	7.753.268,00	6.278.751,43	3.254.729,64
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-278.687,83</b>	<b>288.240,55</b>	<b>-10.666.627,02</b>	<b>-6.530.156,10</b>	<b>-8.016.876,47</b>
Entrate titolo V per riscossioni di crediti medio - lungo termini	-	-	-	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	120.000,00	432.000,00	2.075.000,00	1.254.000,00	501.100,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	2.617.395,25	5.205.758,30	2.356.596,23	1.171.967,02	4.867.322,22
Fondo pluriennale vincolato di entrata – parte capitale	non previsto	non previsto	6.881.113,31	5.034.339,47	3.662.583,29
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>2.458.707,42</b>	<b>5.925.998,85</b>	<b>646.082,52</b>	<b>930.150,39</b>	<b>1.014.129,04</b>

#### Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo quinquennio 2014-2018.

<b>Dati</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Fondo cassa al 1° gennaio</b>	9.192.311,12	7.977.387,51	9.956.560,44	8.771.432,27	7.390.013,93
Riscossioni	41.000.736,69	38.498.768,73	39.128.136,53	38.886.639,61	40.802.953,89
Pagamenti	42.215.660,30	36.519.595,80	40.313.264,70	40.268.057,95	37.826.152,22
Differenza	<b>7.977.387,51</b>	<b>9.956.560,44</b>	<b>8.771.432,27</b>	<b>7.390.013,93</b>	<b>10.366.815,60</b>
Residui attivi	10.471.295,88	10.091.839,69	13.111.882,04	17.319.589,35	17.136.166,54
Residui passivi	9.434.630,55	5.678.785,29	6.637.446,54	6.263.590,47	5.950.966,10
Differenza	<b>1.036.665,33</b>	<b>4.413.054,40</b>	<b>6.474.435,50</b>	<b>11.055.998,88</b>	<b>11.185.200,44</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	759.105,29	627.928,17	793.529,57	807.732,49
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	6.881.113,31	5.034.339,47	3.662.583,29	6.165.399,92
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	<b>9.014.052,84</b>	<b>6.729.396,24</b>	<b>9.583.600,13</b>	<b>13.989.899,95</b>	<b>14.578.883,63</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Vincolato	942.958,00	24.561,75	200.275,60	112.400,54	432.985,47
Accantonato	-	2.600.198,27	5.631.388,99	9.122.577,73	9.902.998,24
Per investimenti	6.359.040,97	2.057.099,42	646.082,52	1.220.355,26	1.505.987,67
Parte disponibile	1.712.026,87	2.047.536,80	3.105.853,02	3.534.566,42	2.736.912,25
<b>Totale</b>	<b>9.014.052,84</b>	<b>6.729.396,24</b>	<b>9.583.600,13</b>	<b>13.989.899,95</b>	<b>14.578.883,63</b>

**Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione quinquennio 2014-2018.**

<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	7.977.387,51	9.956.560,44	8.771.432,27	7.390.013,93	10.366.815,60
Totale residui attivi finali	10.471.295,88	10.091.839,69	13.111.882,04	17.319.589,35	17.136.166,54
Totale residui passivi finali	9.434.630,55	5.678.785,29	6.637.446,54	6.263.590,47	5.950.966,10
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	non previsto	759.105,29	627.928,17	793.529,57	807.732,49
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	non previsto	6.881.113,31	5.034.339,47	3.662.583,29	6.165.399,92
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>9.014.052,84</b>	<b>6.729.396,24</b>	<b>9.583.600,13</b>	<b>13.989.899,95</b>	<b>14.578.883,63</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	no	no	no	no	no

**Utilizzo avanzo di amministrazione**

<b>Dati</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	1.268.410,32	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	3.721,84	527.891,46	611.083,00	190.762,60	138.308,33
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	1.348.984,93	5.025.758,30	2.356.596,23	1.171.967,02	4.867.322,22
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.621.117,09</b>	<b>5.553.649,76</b>	<b>2.967.679,23</b>	<b>1.362.729,62</b>	<b>5.005.630,55</b>
(Fondo svalut. Crediti)	-	-	-	-	-

## Analisi dei residui

Residui attivi al 31.12.2018	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	Totale
<i>TITOLO 1</i> ENTRATE TRIBUTARIE	445.442,95	565.249,67	1.323.254,32	1.443.589,48	6.051.051,29	9.828.587,71
<i>TITOLO 2</i> TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONI ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	20.000,00	57.703,53	560.085,98	637.789,51
<i>TITOLO 3</i> ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	194.263,45	235.177,93	2.070.708,96	1.212.057,66	2.667.349,53	6.379.557,53
<b>Totale</b>	<b>639.706,40</b>	<b>800.427,60</b>	<b>3.413.963,28</b>	<b>2.713.350,67</b>	<b>9.278.486,80</b>	<b>16.845.934,75</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>						
<i>TITOLO 4</i> ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	65.000,00	40.910,09	26.307,00	87.031,67	54.804,44	274.053,20
<i>TITOLO 5</i> ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>65.000,00</b>	<b>40.910,09</b>	<b>26.307,00</b>	<b>87.031,67</b>	<b>54.804,44</b>	<b>274.053,20</b>
<i>TITOLO 9</i> ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	-	7.575,84	7.264,84	1.137,91	200,00	16178,59
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>704.706,40</b>	<b>848.913,53</b>	<b>3.447.535,12</b>	<b>2.801.520,25</b>	<b>9.333.491,24</b>	<b>17.136.166,54</b>

Residui passivi al 31.12.2018	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	Totale
<i>TITOLO 1</i> SPESE CORRENTI	36.497,15	23.329,40	90.080,24	205.013,19	4.116.279,11	4.471.199,09
<i>TITOLO 2</i> SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	55.878,83	23.968,07	116.822,45	921.356,60	1.118.025,95
<i>TITOLO 7</i> SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7101,28	37361,68	46167,6	10656,13	260454,37	361.741,06
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>43.598,43</b>	<b>116.569,91</b>	<b>160.215,91</b>	<b>332.491,77</b>	<b>5.298.090,08</b>	<b>5.950.966,10</b>

## Indebitamento

Dati	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	953.947,96	137.999,42	74.615,35	13.766,31	8.800,78
Popolazione residente	46.951	46.633	46.701	46.306	46.562
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	20,32	2,96	1,6	0,3	0,19

Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2014	2015	2016	2017	2018
	0,22%	0,15%	0,02%	0,01%	0,01%

#### Conto del Patrimonio

Attivo 2018	Importo	Passivo 2018	Importo
Immobilizzazioni immateriali	244.133,95	Patrimonio netto	101.450.665,32
Immobilizzazioni materiali	90.169.657,32	Fondi rischi e oneri	981.856,31
Immobilizzazioni finanziarie	19.037.809,23		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.987.118,75		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	10.617.691,04	Debiti	5.959.766,92
Ratei e risconti attivi	134,19	Ratei e risconti passivi	19.664.255,93
<b>Totale</b>	<b>128.056.544,48</b>		<b>128.056.544,48</b>

VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2018	IMPORTO
<b>A) Proventi della gestione</b>	<b>34.531.906,34</b>
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>	<b>34.133.705,83</b>
<i>quote di ammortamento di esercizio</i>	<i>3.616.205,41</i>
<b>Diff. fra componenti positivi e negativi (A-B)</b>	<b>398.200,51</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari di cui:</b>	<b>3.517,61</b>
<i>Proventi finanziari</i>	<i>4.221,18</i>
<i>Oneri finanziari</i>	<i>703,57</i>
<b>D) Rettifiche di valore attività finanziarie</b>	<b>-</b>
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>	<b>- 2.107.144,48</b>
<b>Proventi straordinari di cui:</b>	<b>1.138.530,48</b>
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	<i>18.300,00</i>
<i>Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo</i>	<i>829.152,16</i>
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	<i>291.078,32</i>
<b>Oneri straordinari di cui:</b>	<b>3.245.674,96</b>
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	<i>3.236.540,50</i>
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	<i>-</i>
<i>Altri oneri straordinari</i>	<i>9.134,46</i>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)</b>	<b>- 1.705.426,36</b>
<i>imposte</i>	<i>512.353,53</i>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 2.217.779,89</b>

## 2.2 Analisi degli impegni di parte corrente distinti per anno

Capitolo	Articolo	Anno	Descrizione Impegno 2024	DataAtto	Importo
9531	122	2024	GESTIONE SERVIZI IGIENE URBANA - AMSA SPA- 7172786242	11/04/2019	1.680.000,00
9531	121	2024	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - ECONORD SPA - 7172786242	27/11/2019	2.523.354,48
9531	121	2024	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA - 7172786242	27/11/2019	1.036.645,52
9631	126	2024	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA - 7172786242	27/11/2019	16.000,00
1130	80	2024	INDENNITA' SPETTANTE AGLI AMMINISTRATORI LOCALI ANNO 2024- prop200DG22 integraz.	10/01/2020	110.124,00
1130	81	2024	GETTONI PRESENZA SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI LOCALI ANNO 2024	10/01/2020	9.000,00
10432	0	2024	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA LOMBARDIA DANILFO FOSSATI ONLUS	12/01/2022	2.500,00
10131	108	2024	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TELEASSISTENZA 2024 - CENTRO 24 ORE -PROP13SC22 EC.SP (spostato dal cap. 10131/111/2024)	12/01/2022	8.239,87
1235	197	2024	RINNOVO E MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015. - GCERTI ITALY SRL	13/01/2022	1.830,00
6332	0	2024	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, SUPPORTO, COORDINAMENTO, PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DEL PIANO DELLE POLITICHE GIOVANILI COMUNALI	12/01/2023	19.451,25
1812	11	2024	RETRIBUZIONI DI I RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE ANNO 2023 prop602	17/01/2022	68.171,01
1812	12	2024	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE ANNO 2022 prop602	17/01/2022	19.087,88
1812	11	2024	RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL SEGRETARIO GENERALE ANNO 2022	17/01/2022	12.000,00
1812	12	2024	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL SEGRETARIO GENERALE ANNO 2022	17/01/2022	3.360,00
5250	329	2024	FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA (C.C.V.) - A.T.S. MILANO CITTA' METROPOLITANA	17/01/2023	528,00
5250	329	2024	FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA (C.C.V.)	17/01/2023	528,00
1821	55	2024	ABBONAMENTO TRIENNALE A "LEGGI D'ITALIA" - SPOSTATO DAL CAP 1821/54	20/01/2022	1.792,96
1836	222	2024	FINANZIAMENTI PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA"CANONE ANNUO 2024	18/01/2023	8.235,00
1820	49	2024	FORNITURA CARBURANTE PERIODO 2022- 2024	21/01/2022	3.400,00
8236	230	2024	SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 4 - LOTTO 2 CANONE GEST. E MANUT. IMP. ILLUMINAZINE PUBBLICA - CANONE - ENEL SOLE SRL	19/01/2023	1.255.058,00
3121	49	2024	FORNITURA CARBURANTE PERIODO 2022-2024	21/01/2022	7.400,00
5121	49	2024	FORNITURA CARBURANTE PERIODO 2022- 2024	21/01/2022	670,00
8121	49	2024	FORNITURA CARBURANTE PERIODO 2022- 2024	21/01/2022	6.700,00
9620	49	2024	FORNITURA CARBURANTE PERIODO 2022- 2024	21/01/2022	670,00
10121	49	2024	FORNITURA CARBURANTE PERIODO 2022- 2024	21/01/2022	6.700,00

1121	46	2024	CORONE DI ALLORO PER LE CERIMONIE ISTITUZIONALI - PICCOLO GARDEN SNC	25/01/2023	1.760,00
1836	222	2024	FINANZIAMENTI PNRR M1 C1 INV1.4 MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APPIO". AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE MEPA A E-FIL SRL	26/01/2023	1.098,00
1821	55	2024	ABBONAMENTO TELEMATICO AD ENTIONLINE. 2023-2024-2025	02/02/2023	549,00
9331	153	2024	CONTRIBUTO A TITOLO DI RIMBORSO AL G.O.R. PADERNO IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE REP. N. 5 DEL 31/01/2023 - BIENNIO 2023/2024	06/02/2023	38.000,00
10531	158	2024	SERVIZIO DI CUSTODIA, PULIZIA, MANUTENZIONE ED OPERAZIONI CIMITERIALI PRESSO I CIMITERI CITTADINI -PROP456PL21 AGGIUDICAZ	16/02/2021	117.726,24
10531	158	2024	INCENTIVO DIP.TI - SERVIZIO DI CUSTODIA, PULIZIA, MANUTENZIONE ED OPERAZIONI CIMITERIALI PRESSO I CIMITERI CITTADINI	16/02/2021	2.018,36
3138	264	2024	RIMBORSO SPESE POSTALI ANTICIPATE X NOTIFICAZIONE DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA -MAGGIOLI SPA	16/02/2022	50.000,00
5250	329	2024	SERVIZIO DI SUPPORTO IN MATERIE ELETTROTECNICHE NELL'AMBITO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA (C.C.V.) - ING. E. CURINA	13/02/2023	913,83
1820	49	2024	FORNITURA DI CARBURANTI PER N.1 AUTOMEZZO TARGATO FY067RA - BEYFIN SPA	14/02/2023	1.500,00
10121	49	2024	FORNITURA DI CARBURANTI PER N.1 AUTOMEZZO TARGATO FY067RA - BEYFIN SPA	14/02/2023	3.583,43
5121	49	2024	FORNITURA DI CARBURANTI PER N.1 AUTOMEZZO TARGATO FY067RA - BEYFIN SPA	14/02/2023	280,00
1836	171	2024	SERVIZIO DI PLUG-IN DI GESTIONE COOKIES PER IL SITO INTERNET DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO - DWB SRL	21/02/2022	73,20
1131	90	2024	SERVIZIO DI TRASCRIZIONE DEI DIBATTITI CONSILIARI - MULTISERVICE & STORE	24/02/2022	1.004,51
9437	0	2024	SERVIZIO DI PULIZIA DELLE FOSSE BIOLOGICHE, VASCHE DI RACCOLTA GRASSI E CAMERETTE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI ED IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE- PROP267PT21AGGIUD	25/02/2021	2.003,85
10121	0	2024	Lavaggio e noleggio biancheria per nido "Il Giardino dei Colori" - 01/03/2023 – 31/08/2025 Lavanderia Lampo	21/02/2023	20.398,40
10121	0	2024	Lavaggio e noleggio biancheria per nido "Girotondo" - 01/03/2023 – 31/08/2025 Lavanderia Lampo	21/02/2023	20.398,40
5231	101	2024	AREA METROPOLIS 2.0 – CONDUZIONE DELLE ATTIVITA CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE 2017/2027 - FONDAZIONE CINTECA ITALIANA	03/03/2023	35.000,00
1537	260	2024	FORNITURA DI GAS NATURALE E RELATIVI SERVIZI CONNESSI PER n. 9 CALDAIETTE INFERIORI A 35 kw - HERA COMM SPA - CONVENZIONE CONSIP ED.14 LOTTO 2 - CIG Z5639FB4B6	21/03/2023	18.000,00
5135	10	2024	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL CENTRO CULTURALE E BIBLIOTECA TILANE 01.04.23 / 31.12.24 - LAVORO & SOLIDARIETA' COOP.SOC.	24/03/2023	18.282,46
10131	148	2024	AGGIUDICAZ. SERVIZI RELATIVI ALLA TUTELA MINORILE, AFFIDO FAMILIARE, E PREVENZIONE AL DISAGIO MINORILE PER LA COMPONENTE PSICOLOGICA	14/04/2021	68.890,43
1235	199	2024	AFFIDAM. SERVIZIO ESTERNO DI MEDICO COMPETENTE E SORVEGLIANZA SANITARIA - CLINICA SAN CARLO	29/04/2022	6.583,34
8236	262	2024	CONVEZIONE CONSIP A2A ENERGIA SPA "ENERGIA ELETTRICA A PREZZO VAR 12 MESI" PER LA FORNITURA A POMPE DI SOLLEVAMENTO SOTTOPASSO VEICOLARE DI VIA TRIESTE	11/04/2023	400,00
11550	0	2024	CONTRIBUTO ALLE IMPRESE ALL'INTERNO DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO (DUC) – BANDO COMUNALE "SI(E)NERGIE PER IL COMMERCIO" - DEC REG 17508/22	14/04/2023	100.000,00
6637	255	2024	MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO NEL TERRITORIO - PERIODO 2022-2027 -AGGIUD. ALL'ATI: IMPRESA TI-EFFE SERVICE SRL E COOP. SOCIALE AZALEA ONLUS	16/05/2022	51.368,00
9637	255	2024	MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO NEL TERRITORIO - PERIODO 2022-2027 -AGGIUD. ALL'ATI: IMPRESA TI-EFFE SERVICE SRL E COOP. SOCIALE AZALEA ONLUS	16/05/2022	463.321,00
9637	255	2024	fondo innovaz.- MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO NEL TERRITORIO - PERIODO 2022-2027 -AGGIUD. ALL'ATI: IMPRESA TI-EFFE SERVICE SRL E COOP. SOCIALE AZALEA ONLUS	16/05/2022	1.959,68
9637	255	2024	incentivo dip.ti - MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO NEL TERRITORIO - PERIODO 2022-2027 -AGGIUD. ALL'ATI: IMPRESA TI-EFFE SERVICE SRL E COOP. SOCIALE AZALEA ONLUS	16/05/2022	7.838,71

1820	45	2024	FORNITURA DEL VESTIARIO DI SERVIZIO DA DESTINARE AI MESSI - ESTATE 2023-INVERNO 2024 - CASA DELLA GOMMA SRL CIG 9712880A21	11/05/2023	2.210,64
1621	45	2024	FORNITURA DEL VESTIARIO DI SERVIZIO DA DESTINARE AGLI OPERAI - ESTATE 2023-INVERNO 2024 - CASA DELLA GOMMA SRL CIG 9712880A21	11/05/2023	896,70
3121	45	2024	FORNITURA DEL VESTIARIO DI SERVIZIO DA DESTINARE ALLA POLIZIA LOCALE - ESTATE 2023-INVERNO 2024 - CASA DELLA GOMMA SRL CIG 9712880A21	11/05/2023	57.246,79
1634	188	2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA.	06/06/2022	10.000,00
1831	91	2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	86.535,22
5138	91	2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	49.428,52
1531	91	2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	10.038,92
10131	91	2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	4.851,57
1532	91	2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	17.608,19
4238	91	2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	2.974,70
6232	91	2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	10.612,83
6231	91	2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	130.287,64
10121	91	2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	11.155,05
9638	91	2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	3.421,42
1831	91	2024	INCENTIVO DIP.TI - SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI - PERIODO 01/04/2023 31/03/2025 COOPSERVICE S. COOP. P.A..	08/06/2022	1.616,27
11238	91	2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	4.997,56
4138	91	2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	4.214,15
4338	91	2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	1.983,12

5231	103	2024	AFFID. REALIZZAZIONE PALINSESTO "LA MIA STORIA TRA LE RIGHE" DA OTTOBRE 2023 A FEBBRAIO 2024	22/05/2023	1.400,00
1139	262	2024	CONVEZIONE "ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 2 PRODOTTI VERDI A PREZZO VARIABILE 12 MESI" - SEDI DI FRAZIONE- integraz. con prop.525/2023	24/05/2023	2.566,67
4138	262	2024	CONVEZIONE "ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 2 PRODOTTI VERDI A PREZZO VARIABILE 12 MESI" - SCUOLE MATERNE- integraz. con prop.525/2023	24/05/2023	21.000,00
4238	262	2024	CONVEZIONE "ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 2 PRODOTTI VERDI A PREZZO VARIABILE 12 MESI" - SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE- integraz. con prop.525/2023	24/05/2023	72.651,23
5138	262	2024	CONVEZIONE "ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 2 PRODOTTI VERDI A PREZZO VARIABILE 12 MESI" - BIBLIOTECA- integraz. con prop.525/2023	24/05/2023	44.100,00
5238	262	2024	CONVEZIONE "ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 2 PRODOTTI VERDI A PREZZO VARIABILE 12 MESI" - AREA FESTE- integraz. con prop.525/2023	24/05/2023	7.933,33
6238	262	2024	CONVEZIONE "ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 2 PRODOTTI VERDI A PREZZO VARIABILE 12 MESI" - IMPIANTI SPORTIVI- integraz. con prop.525/2023	24/05/2023	12.734,45
9638	262	2024	CONVEZIONE "ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 2 PRODOTTI VERDI A PREZZO VARIABILE 12 MESI" - PARCHI E VERDE PUBBLICO- integraz. con prop.525/2023	24/05/2023	29.400,00
10138	262	2024	CONVEZIONE "ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 2 PRODOTTI VERDI A PREZZO VARIABILE 12 MESI" - ASILI NIDO- integraz. con prop.525/2023	24/05/2023	16.916,67
10538	262	2024	CONVEZIONE "ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 2 PRODOTTI VERDI A PREZZO VARIABILE 12 MESI" - CIMITERI- integraz. con prop.525/2023	24/05/2023	15.750,00
11238	262	2024	CONVEZIONE "ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 2 PRODOTTI VERDI A PREZZO VARIABILE 12 MESI" - MERCATI- integraz. con prop.525/2023	24/05/2023	7.000,00
10139	262	2024	CONVEZIONE "ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 2 PRODOTTI VERDI A PREZZO VARIABILE 12 MESI" - CAG- integraz. con prop.525/2023	24/05/2023	466,67
8236	262	2024	CONVEZIONE "ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 2 PRODOTTI VERDI A PREZZO VARIABILE 12 MESI" - STRADE- integraz. con prop.525/2023	24/05/2023	2.702,06
1637	262	2024	CONVEZIONE "ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 2 PRODOTTI VERDI A PREZZO VARIABILE 12 MESI" - UFFICI ISTITUZIONALI- integraz. con prop.525/2023	24/05/2023	71.445,50
1537	262	2024	CONVEZIONE "ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 2 PRODOTTI VERDI A PREZZO VARIABILE 12 MESI" - IMMOBILI NON ISTITUZIONALI - integraz. con prop.525/2023	24/05/2023	36.557,98
3138	262	2024	CONVEZIONE "ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 2 PRODOTTI VERDI A PREZZO VARIABILE 12 MESI" - UFFICI POLIZIA LOCALE- integraz. con prop.525/2023	24/05/2023	8.120,00
1133	172	2024	SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL PERIODICO COMUNALE "LA CALDERINA" PERIODO 01.07.2022 – 31.12.24 - BASICO SRL	30/06/2022	11.957,22
1133	172	2024	SERVIZIO DI IMPAGINAZIONE GRAFICA E STAMPA DEL PERIODICO COMUNALE "LA CALDERINA" PERIODO 01.07.2022 – 31.12.2024 - LA SERIGRAFICA ARTI GRAFICHE SRL	30/06/2022	15.299,23
1836	0	2024	SERVIZIO DI RESPONSABILE DI PROTEZIONE DATI (RPD)	11/06/2021	2.970,09
1836	222	2024	SERVIZIO TECNICO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E ASSISTENZA INFORMATICA AL SOFTWARE. PERIODO 01/07/2023- 31/12/2025	01/06/2023	42.158,32
9135	0	2024	DT A CONTRTTARE X SERVIZIO PROFESSIONALE DI CONTROLLO DELLE PRATICHE SISMICHE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 33/2015 E S.M.I E DELLA DGR 30/03/2016 N. X/5001 E S.M.I	09/06/2023	7.333,00
1238	265	2024	SERVIZIO DI RACCOLTA, LAVORAZIONE E RECAPITO DEGLI INVII POSTALI IN PARTENZA	22/06/2021	10.065,00
3230	0	2024	SERVIZIO DI VIGILANZA DEGLI IMMOBILI COMUNALI	24/06/2021	14.291,62
9637	259	2024	MANUT. VERDE PUBBLICO NEI 5 PARCHI RECINTATI E AREA VERDE VIA A. MORO -PERIODO LUGLIO 2023 - DICEMBRE 2024- SOLARIS	26/06/2023	97.928,62
10131	104	2024	SERVIZI PRIMA INFANZIA A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA EQUA	27/06/2023	1.208.000,00
10155	20	2024	SERVIZI PRIMA INFANZIA A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA EQUA	27/06/2023	45.252,38

1336	0	2024	GESTIONE DEI SINISTRI DERIVANTI DA DANNI A COSE IN AUTOASSICURAZIONE SOTTO FRANCHIGIA	30/06/2021	5.370,44
1731	115	2024	RECUPERO SALME E FUNERALI PER INDIGENTI MEDIANTE ACCORDO-TIPO PERIODO 2024-2028- ONORANZE FUNEBRI RIPAMONTI SRL CIG Z493BA1699	27/06/2023	6.200,00
10135	211	2024	SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA - PROGETTO A	27/06/2023	18.445,00
10131	114	2024	SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA - PROGETTO A	27/06/2023	27.777,09
4531	100	2024	SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA PROGETTO A	27/06/2023	179.371,95
4555	100	2024	SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA PROGETTO A	27/06/2023	200.000,00
4555	110	2024	SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA PROGETTO A	27/06/2023	79.997,05
1238	265	2024	AFFID. SERV. RITIRO, AFFRANCATURA E POSTALIZZAZIONE ATTI GIUDIZIARI E COMUNICAZIONI CONNESSE E VIOLAZIONI CDS DAL 1.7.2021 AL 30.6.2024	01/07/2021	3.813,00
1900	0	2024	PROROGA DELL'APPLICAZIONE DI UN AGENTE DI POLIZIA LOCALE ALLA SEZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MONZA.	26/07/2022	24.196,34
1336	160	2024	INDIZIONE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - RCT/O	29/06/2023	200.000,00
1901	1	2024	PROROGA DELL'APPLICAZIONE DI UN AGENTE DI POLIZIA LOCALE ALLA SEZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MONZA.	26/07/2022	7.111,55
1532	161	2024	INDIZIONE PROCEDURA APERTA MEDIANTE PIATTAFORMA SINTEL PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - ALL RISKS	29/06/2023	70.000,00
1332	164	2024	INDIZIONE PROCEDURA APERTA MEDIANTE PIATTAFORMA SINTEL PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - INFORTUNI KASKO	29/06/2023	1.500,00
1332	164	2024	INDIZIONE PROCEDURA APERTA MEDIANTE PIATTAFORMA SINTEL PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - INFORTUNI	29/06/2023	3.500,00
1832	162	2024	INDIZIONE PROCEDURA APERTA MEDIANTE PIATTAFORMA SINTEL PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - RCT/O- ALL RISK -- INFORTUNI RCA/LIBRO MATRICOLA.	29/06/2023	20.000,00
1260	0	2024	PRESA IN CARICO E TRASFERIMENTO, CONSERVAZIONE, CUSTODIA PRESSO TERZI E CONSULTAZIONE DEI DOCUMENTI DELL'ARCHIVIO DEL COMUNE - PROROGA ALLA DITTA MICRODISEGNO SRL DAL 01/07/2023 AL 30/06/2026 CIG Z4D3B8635E	29/06/2023	4.330,10
3131	94	2024	SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E CUSTODIA VEICOLI PER IL TRIENNIO 2023 – 2026	29/06/2023	2.440,00
1812	8	2024	CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE 2023. CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RILEVATORE STATISTICO	29/06/2023	316,82
1812	6	2024	CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE 2023. CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RILEVATORE STATISTICO	29/06/2023	1.157,84
1871	445	2024	CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE 2023. CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RILEVATORE STATISTICO	29/06/2023	125,35
1730	0	2024	CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE 2023. CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RILEVATORE STATISTICO	29/06/2023	1.398,16
1871	449	2024	CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE 2023. CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RILEVATORE STATISTICO	29/06/2023	118,83
6231	10	2024	SERVIZIO DI PULIZIA DELLE PALESTRE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C.E. GADDA" - RAINBOW CIG Z32370D8C7	28/07/2022	12.114,06
1130	86	2024	INCARICO COMPONENTE ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO - PRESIDENTE PATRIZIA APOSTOLI	20/07/2021	8.437,90
1130	86	2024	INCARICO COMPONENTE ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO - DR GAUDENZIO PELIZZARI	20/07/2021	5.736,30
1130	86	2024	INCARICO COMPONENTE ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO - DR IVANO DE MARZI	20/07/2021	5.736,30

1331	140	2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP BP 9-LOTTO 1 PER LA FORNITURA DI 46.800 BUONI PASTO ELETTRONICI DAY RISTOSERVICE SPA. GENNAIO 2023 A DICEMBRE 2024	27/09/2022	142.852,32
1940	0	2024	ASSUNZIONE DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110, COMMA 1, D.LGS. 267/2000 – ARCH. A. SABBADIN	03/10/2022	44.500,00
1941	1	2024	ASSUNZIONE DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110, COMMA 1, D.LGS. 267/2000 – ARCH. A. SABBADIN	03/10/2022	12.200,00
1235	199	2024	RESPONSABILE SICUREZZA, PREVENZIONE E PROTEZIONE NEI LUOGHI D RESPONSABILE SICUREZZA, PREVENZIONE E PROTEZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DELLE SEDI COMUNALI - OTTOBRE 2021 / SETTEMBRE 2024- SPOSTATO DAL CAP. 1235/198	30/09/2021	16.195,50
1130	88	2024	NOMINA COMPONENTE MONOCRATICO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE - TRIENNIO 2022/2025 - SUSIO BRUNO	27/10/2022	7.320,00
9531	121	2024	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA: CORRETTA IMPUTAZIONE CAPITOLI PER IMPEGNO ANNI 2022 – 2023 – 2024 - CIG 7172786242	12/10/2021	95.000,00
10131	108	2024	ACCOMPAGNAMENTO CDD E ALTRI SERVIZI PER PERSONE CON DISABILITA' E UTENTI DEL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE (spostato dal cap. 10131/111/2024)	20/10/2021	60.000,00
1836	171	2024	AFFID. SERVIZIO DI BOOKING APPUNTAMENTI ON-LINE SU SERVER CLOUD QUALIFICATO PER DIECI AGENDE PER TOTEM ELIMINA CODE	21/10/2021	976,00
1836	171	2024	AFFID. SERVIZIO DI HOSTING E MANUTENZIONE SITO WEB COMUNALE DI DURATA TRIENNALE	21/10/2021	1.634,80
4531	90	2024	PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' DIGITALE A.S. 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024 - SPAZIO GIOVANI - CIG Z3A3385919	28/10/2021	2.415,00
3131	87	2024	INDIZ. PROC. APERTA PER AFFID. SERV. GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE STRADALI E VIOLAZIONE DI LEGGI, REGOLAMENTI ED ORDINANZE- INCENTIVO AI DIPENDENTI	16/11/2021	525,34
5133	0	2024	AFFIDAM.DI PARTE DEI SERVIZI BIBLIOTECARI EROGATI C/O BIBLIOTECA TILANE AL CSBNO	01/12/2022	160.488,00
10454	383	2024	GESTIONE DELLO SPORTELLO TERRITORIALE DI PROSSIMITA' PER ALCUNE MATERIE DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE ANNI 2022-2023-2024	18/11/2021	700,00
3136	0	2024	SERVIZIO DI MANUTENZIONE, REVISIONE E TARATURA DEL TELELASER IN USO ALLA POLIZIA LOCALE PER IL TRIENNIO 2022-2024	13/12/2022	1.599,42
1838	0	2024	NOLEGGIO APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 16/02/2021 – 15/02/2026	18/12/2020	4.876,85
5138	10	2024	NOLEGGIO APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 16/02/2021 – 15/02/2026	18/12/2020	975,37
4138	260	2024	ADESIONE CONVENZ. CONSIP SERV. INTEGR. ENERGIA SIE3 LOTTO 2	18/12/2020	95.000,00
4238	260	2024	ADESIONE CONVENZ. CONSIP SERV. INTEGR. ENERGIA SIE3 LOTTO 2	18/12/2020	529.233,75
6238	260	2024	ADESIONE CONVENZ. CONSIP SERV. INTEGR. ENERGIA SIE3 LOTTO 2	18/12/2020	101.500,00
1537	260	2024	ADESIONE CONVENZ. CONSIP SERV. INTEGR. ENERGIA SIE3 LOTTO 2	18/12/2020	179.600,00
10138	260	2024	ADESIONE CONVENZ. CONSIP SERV. INTEGR. ENERGIA SIE3 LOTTO 2	18/12/2020	24.200,00
1836	222	2024	CANONE DEL SERVIZIO IN CLOUD E MANUTENZIONE FINO AL 31/12/2024 DEGLI APPLICATIVI SOFTWARE DI MAGGIOLI SPA	19/12/2022	13.908,00
10431	100	2024	GESTIONE DELLO "SPORTELLO LAVORO" DA PARTE DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER LA FORMAZIONE L'ORIENTAMENTO ED IL LAVORO (AFOL METROPOLITANA) ANNO 2024	20/12/2022	21.500,00
4238	266	2024	MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI - BERTOLI SRL	20/12/2022	4.714,08
1838	266	2024	MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI - BERTOLI SRL	20/12/2022	3.771,61
8238	266	2024	MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI - BERTOLI SRL	20/12/2022	3.299,52

3138	265	2024	NOLEGGIO DI UN SISTEMA INTEGRATO DI CONTROLLO DELLE INFRAZIONI SEMAFORICHE PER IL TRIENNIO 2023/2025 -aggiud. PROJECT AUTOMATION SPA	21/12/2022	30.744,00
10131	108	2024	AFFID. SERV. TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO DELLE PERSONE CON DISABILITA' - ANNI 2022 – 2023 – 2024 (spostatod al cap. 10131/111/2024)	15/12/2021	60.350,00
1836	222	2024	ESTENSIONE E INTERCONNESSIONE DELLA RETE METROPOLITANA A BANDA LARGA IN FIBRA OTTICA PER TELECOMUNICAZIONI. PERIODO 2023-2024	29/12/2022	8.000,00
1836	220	2024	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI A AUTOFFICINA DE MARCHI S.N.C. PERIODO 01/01/2023- 31/12/2025	29/12/2022	1.605,60
3136	220	2024	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI A AUTOFFICINA DE MARCHI S.N.C. PERIODO 01/01/2023- 31/12/2025	29/12/2022	9.700,00
5136	220	2024	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI A AUTOFFICINA DE MARCHI S.N.C. PERIODO 01/01/2023- 31/12/2025	29/12/2022	900,00
8136	220	2024	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI A AUTOFFICINA DE MARCHI S.N.C. PERIODO 01/01/2023- 31/12/2025	29/12/2022	4.500,00
9636	220	2024	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI A AUTOFFICINA DE MARCHI S.N.C. PERIODO 01/01/2023- 31/12/2025	29/12/2022	4.500,00
10136	220	2024	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI A AUTOFFICINA DE MARCHI S.N.C. PERIODO 01/01/2023- 31/12/2025	29/12/2022	5.000,00
3131	87	2024	GESTIONE GLOBALE DEL CICLO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE STRADALI E PER VIOLAZIONE DI LEGGI, REGOLAMENTI ED ORDINANZE- AGGIUD. MAGGIOLI SPA	17/12/2021	76.728,41
10131	115	2024	ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO A PERSONE ED UTENTI DEL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE ED INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO IN EVENTI PUBBLICI PER GLI ANNI 2023-2024-2025	30/12/2022	28.500,00
1550	0	2024	TELEFONIA VOIP TRAMITE INTERCONNESSIONE AL CLOUD TELEFONICO DI CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA. PERIODO DICEMBRE 2021 – NOVEMBRE 2027.	20/12/2021	21.867,00
10139	260	2024	ADESIONE CONVENZ. CONSIP SERV. INTEGR. ENERGIA SIE3 LOTTO 2	18/12/2020	3.300,00
5238	275	2024	CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CORPO MUSICALE SANTA CECILIA – 1900 DI PADERNO DUGNANO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE E DIREZIONE ARTISTICA DELLA BANDA GIOVANILE COMUNALE TRIENNIO 2022 – 2024.	01/12/2021	10.000,00

Capitolo	Articolo	Anno	Descrizione Impegno 2025	DataAtto	Importo
9531	122	2025	GESTIONE SERVIZI IGIENE URBANA - AMSA SPA- 7172786242	11/04/2019	140.000,00
9531	121	2025	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - ECONORD SPA - 7172786242	27/11/2019	210.279,54
9531	121	2025	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA - 7172786242	27/11/2019	86.387,27
9631	126	2025	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA - 7172786242	27/11/2019	1.333,33
9637	259	2025	GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA - AMSA SPA - 7172786242	27/11/2019	7.916,67
1838	0	2025	NOLEGGIO APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 16/02/2021 – 15/02/2026	18/12/2020	4.876,85
5138	10	2025	NOLEGGIO APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 16/02/2021 – 15/02/2026	18/12/2020	975,37
4138	260	2025	ADESIONE CONVENZ. CONSIP SERV. INTEGR. ENERGIA SIE3 LOTTO 2	18/12/2020	95.000,00
4238	260	2025	ADESIONE CONVENZ. CONSIP SERV. INTEGR. ENERGIA SIE3 LOTTO 2 accorpato 4338	18/12/2020	529.233,75
6238	260	2025	ADESIONE CONVENZ. CONSIP SERV. INTEGR. ENERGIA SIE3 LOTTO 2	18/12/2020	101.500,00
1537	260	2025	ADESIONE CONVENZ. CONSIP SERV. INTEGR. ENERGIA SIE3 LOTTO 2 accorpato capitoli 1539 e 1838	18/12/2020	179.600,00
10138	260	2025	ADESIONE CONVENZ. CONSIP SERV. INTEGR. ENERGIA SIE3 LOTTO 2	18/12/2020	24.200,00
5250	329	2025	FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA (C.C.V.) - A.T.S. MILANO CITTA' METROPOLITANA	17/01/2023	528,00
5250	329	2025	FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA (C.C.V.)	17/01/2023	528,00
1836	222	2025	FINANZIAMENTI PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA"CANONE ANNUO 2025	18/01/2023	8.235,00
8236	230	2025	SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 4 - LOTTO 2 CANONE GEST. E MANUT. IMP. ILLUMINAZIONE PUBBLICA - CANONE - ENEL SOLE SRL	19/01/2023	1.229.210,00
1121	46	2025	CORONE DI ALLORO PER LE CERIMONIE ISTITUZIONALI - PICCOLO GARDEN SNC	25/01/2023	1.760,00
1836	222	2025	FINANZIAMENTI PNRR M1 C1 INV1.4 MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APPIO". AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE MEPA A E-FIL SRL	26/01/2023	1.098,00
1821	55	2025	ABBONAMENTO TELEMATICO AD ENTIONLINE. 2023-2024-2025	02/02/2023	549,00
5250	329	2025	SERVIZIO DI SUPPORTO IN MATERIE ELETTROTECNICHE NELL'AMBITO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA (C.C.V.) - ING. E. CURINA	13/02/2023	913,83
10121	0	2025	Lavaggio e noleggio biancheria per nido "Il Giardino dei Colori" - 01/03/2023 – 31/08/2025 Lavanderia Lampo	21/02/2023	12.980,80
10121	0	2025	Lavaggio e noleggio biancheria per nido "Girotondo" - 01/03/2023 – 31/08/2025 Lavanderia Lampo	21/02/2023	12.980,80
5231	101	2025	AREA METROPOLIS 2.0 – CONDUZIONE DELLE ATTIVITA CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE 2017/2027 - FONDAZIONE CINTECA ITALIANA	03/03/2023	35.000,00
1537	260	2025	FORNITURA DI GAS NATURALE E RELATIVI SERVIZI CONNESSI PER n. 9 CALDAIETTE INFERIORI A 35 kw - HERA COMM SPA - CONVENZIONE CONSIP ED.14 LOTTO 2 - CIG Z5639FB4B6	21/03/2023	6.000,00
6637	255	2025	MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO NEL TERRITORIO - PERIODO 2022-2027 -AGGIUD. ALL'ATI: IMPRESA TI-EFFE SERVICE SRL E COOP. SOCIALE AZALEA ONLUS	16/05/2022	51.368,00

9637	255	2025	MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO NEL TERRITORIO - PERIODO 2022-2027 -AGGIUD. ALL'ATI: IMPRESA TI-EFFE SERVICE SRL E COOP. SOCIALE AZALEA ONLUS	16/05/2022	463.321,00
9637	255	2025	fondo innovaz. - MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO NEL TERRITORIO - PERIODO 2022-2027 -AGGIUD. ALL'ATI: IMPRESA TI-EFFE SERVICE SRL E COOP. SOCIALE AZALEA ONLUS	16/05/2022	1.959,68
9637	255	2025	incentivo dip.ti - MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO NEL TERRITORIO - PERIODO 2022-2027 -AGGIUD. ALL'ATI: IMPRESA TI-EFFE SERVICE SRL E COOP. SOCIALE AZALEA ONLUS	16/05/2022	7.838,71
1831	91	2025	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	21.633,81
5138	91	2025	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	12.357,13
1531	91	2025	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	2.509,72
10131	91	2025	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	1.212,88
1532	91	2025	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	4.402,04
4238	91	2025	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	743,68
6232	91	2025	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	2.653,21
6231	91	2025	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	32.571,91
10121	91	2025	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	2.788,76
9638	91	2025	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	855,35
1831	91	2025	INCENTIVO DIP.TI - SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI - PERIODO 01/04/2023 31/03/2025 COOPSERVICE S. COOP. P.A..	08/06/2022	1.002,69
11238	91	2025	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	1.249,39
4138	91	2025	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	1.053,54
4338	91	2025	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA " SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI ACCESSORIE – LOTTO 1" STIPULATA TRA IL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E COOPSERVICE S. COOP. P.A.. PER L'	08/06/2022	495,78
1836	222	2025	SERVIZIO TECNICO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E ASSISTENZA INFORMATICA AL SOFTWARE. PERIODO 01/07/2023-31/12/2025	01/06/2023	42.158,32

9135	0	2025	DT A CONTRTTARE X SERVIZIO PROFESSIONALE DI CONTROLLO DELLE PRATICHE SISMICHE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 33/2015 E S.M.I E DELLA DGR 30/03/2016 N. X/5001 E S.M.I	09/06/2023	7.333,00
10131	104	2025	SERVIZI PRIMA INFANZIA A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA EQUA	27/06/2023	1.208.000,00
10155	20	2025	SERVIZI PRIMA INFANZIA A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA EQUA	27/06/2023	45.252,38
1336	0	2025	GESTIONE DEI SINISTRI DERIVANTI DA DANNI A COSE IN AUTOASSICURAZIONE SOTTO FRANCHIGIA	30/06/2021	2.685,22
1731	115	2025	RECUPERO SALME E FUNERALI PER INDIGENTI MEDIANTE ACCORDO-TIPO PERIODO 2024-2028- ONORANZE FUNEBRI RIPAMONTI SRL CIG Z493BA1699	27/06/2023	6.200,00
10135	211	2025	SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA - PROGETTO A	27/06/2023	18.445,00
10131	114	2025	SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA - PROGETTO A	27/06/2023	27.777,09
4531	100	2025	SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA PROGETTO A	27/06/2023	179.371,95
4555	100	2025	SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA PROGETTO A	27/06/2023	200.000,00
4555	110	2025	SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA PROGETTO A	27/06/2023	79.997,05
1336	160	2025	INDIZIONE PROCEDURA APERTA MEDIANTE PIATTAFORMA SINTEL PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - RCT/O.	29/06/2023	200.000,00
1532	161	2025	INDIZIONE PROCEDURA APERTA MEDIANTE PIATTAFORMA SINTEL PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - ALL RISKS	29/06/2023	70.000,00
1332	164	2025	INDIZIONE PROCEDURA APERTA MEDIANTE PIATTAFORMA SINTEL PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - KASKO	29/06/2023	1.500,00
1332	164	2025	INDIZIONE PROCEDURA APERTA MEDIANTE PIATTAFORMA SINTEL PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - INFORTUNI.	29/06/2023	3.500,00
1832	162	2025	INDIZIONE PROCEDURA APERTA MEDIANTE PIATTAFORMA SINTEL PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - RCA/LIBRO MATRICOLA.	29/06/2023	20.000,00
1260	0	2025	PRESA IN CARICO E TRASFERIMENTO, CONSERVAZIONE, CUSTODIA PRESSO TERZI E CONSULTAZIONE DEI DOCUMENTI DELL'ARCHIVIO DEL COMUNE - PROROGA ALLA DITTA MICRODISEGNO SRL DAL 01/07/2023 AL 30/06/2026 CIG Z4D3B8635E	29/06/2023	4.330,10
3131	94	2025	SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E CUSTODIA VEICOLI PER IL TRIENNIO 2023 – 2026	29/06/2023	2.440,00
6231	10	2025	SERVIZIO DI PULIZIA DELLE PALESTRE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C.E. GADDA" - RAINBOW CIG Z32370D8C7	28/07/2022	7.268,43
1130	88	2025	NOMINA COMPONENTE MONOCRATICO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE - TRIENNIO 2022/2025 - BRUNO SUSIO	27/10/2022	5.490,00
4238	266	2025	MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI - BERTOLI SRL	20/12/2022	4.714,08
1838	266	2025	MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI - BERTOLI SRL	20/12/2022	3.771,61
8238	266	2025	MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI - BERTOLI SRL	20/12/2022	3.299,52
3138	265	2025	NOLEGGIO DI UN SISTEMA INTEGRATO DI CONTROLLO DELLE INFRAZIONI SEMAFORICHE PER IL TRIENNIO 2023/2025 - aggiud. PROJECT AUTOMATION SPA	21/12/2022	30.744,00
1836	220	2025	GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO ALLA DITTA AUTOFFICINA DE MARCHI S.N.C. - CIG 95033826EA	29/12/2022	1.605,60
3136	220	2025	GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO ALLA DITTA AUTOFFICINA DE MARCHI S.N.C.	29/12/2022	9.700,00
5136	220	2025	GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO ALLA DITTA AUTOFFICINA DE MARCHI S.N.C.	29/12/2022	900,00
8136	220	2025	GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO ALLA DITTA AUTOFFICINA DE MARCHI S.N.C.	29/12/2022	4.500,00
9636	220	2025	GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO ALLA DITTA AUTOFFICINA DE MARCHI S.N.C.	29/12/2022	4.500,00
10136	220	2025	GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO ALLA DITTA AUTOFFICINA DE MARCHI S.N.C.	29/12/2022	5.000,00

10131	115	2025	ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO A PERSONE ED UTENTI DEL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE ED INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO IN EVENTI PUBBLICI PER GLI ANNI 2023-2024-2025	30/12/2022	28.500,00
1550	0	2025	TELEFONIA VOIP TRAMITE INTERCONNESSIONE AL CLOUD TELEFONICO DI CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA. PERIODO DICEMBRE 2021 – NOVEMBRE 2027.	20/12/2021	21.867,36
10139	260	2025	ADESIONE CONVENZ. CONSIP SERV. INTEGR. ENERGIA SIE3 LOTTO 2	18/12/2020	3.300,00

**Errore. Il collegamento non è valido.**

Capitolo	Articolo	Ann o	Descrizione Impegno 2026	DataAtto	Importo
1838	0	2026	NOLEGGIO APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 16/02/2021 – 15/02/2026	18/12/2020	609,60
5138	10	2026	NOLEGGIO APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 16/02/2021 – 15/02/2026	18/12/2020	121,92
4138	260	2026	ADESIONE CONVENZ. CONSIP SERV. INTEGR. ENERGIA SIE3 LOTTO 2	18/12/2020	95.000,00
4238	260	2026	ADESIONE CONVENZ. CONSIP SERV. INTEGR. ENERGIA SIE3 LOTTO 2	18/12/2020	529.233,75
6238	260	2026	ADESIONE CONVENZ. CONSIP SERV. INTEGR. ENERGIA SIE3 LOTTO 2	18/12/2020	101.500,00
1537	260	2026	ADESIONE CONVENZ. CONSIP SERV. INTEGR. ENERGIA SIE3 LOTTO 2	18/12/2020	179.600,00
10138	260	2026	ADESIONE CONVENZ. CONSIP SERV. INTEGR. ENERGIA SIE3 LOTTO 2	18/12/2020	24.200,00
1836	222	2026	FINANZIAMENTI PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA"CANONE ANNUO 2026	18/01/2023	8.235,00
6637	255	2026	MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO NEL TERRITORIO - PERIODO 2022-2027 -AGGIUD. ALL'ATI: IMPRESA TI-EFFE SERVICE SRL E COOP. SOCIALE AZALEA ONLUS	16/05/2022	51.368,00
9637	255	2026	MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO NEL TERRITORIO - PERIODO 2022-2027 -AGGIUD. ALL'ATI: IMPRESA TI-EFFE SERVICE SRL E COOP. SOCIALE AZALEA ONLUS	16/05/2022	463.321,00
9637	255	2026	fondo innovaz. - MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO NEL TERRITORIO - PERIODO 2022-2027 -AGGIUD. ALL'ATI: IMPRESA TI-EFFE SERVICE SRL E COOP. SOCIALE AZALEA ONLUS	16/05/2022	1.959,68
9637	255	2026	incentivo dip.ti - MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO NEL TERRITORIO - PERIODO 2022-2027 -AGGIUD. ALL'ATI: IMPRESA TI-EFFE SERVICE SRL E COOP. SOCIALE AZALEA ONLUS	16/05/2022	7.838,71
10131	104	2026	SERVIZI PRIMA INFANZIA A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA EQUA	27/06/2023	807.518,23
1731	115	2026	RECUPERO SALME E FUNERALI PER INDIGENTI MEDIANTE ACCORDO-TIPO PERIODO 2024-2028- ONORANZE FUNEBRI RIPAMONTI SRL CIG Z493BA1699	27/06/2023	6.200,00
10135	211	2026	SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA PROGETTO A	27/06/2023	13.132,50
10131	114	2026	SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA - PROGETTO A	27/06/2023	17.676,33
4531	100	2026	SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA PROGETTO A	27/06/2023	166.667,59
4555	100	2026	SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA PROGETTO A	27/06/2023	121.926,37
4555	110	2026	SERVIZI EDUCATIVI A.S. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 PROROGA PROGRAMMATA PROGETTO A	27/06/2023	49.999,40
1336	160	2026	INDIZIONE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - RCT/O	29/06/2023	200.000,00

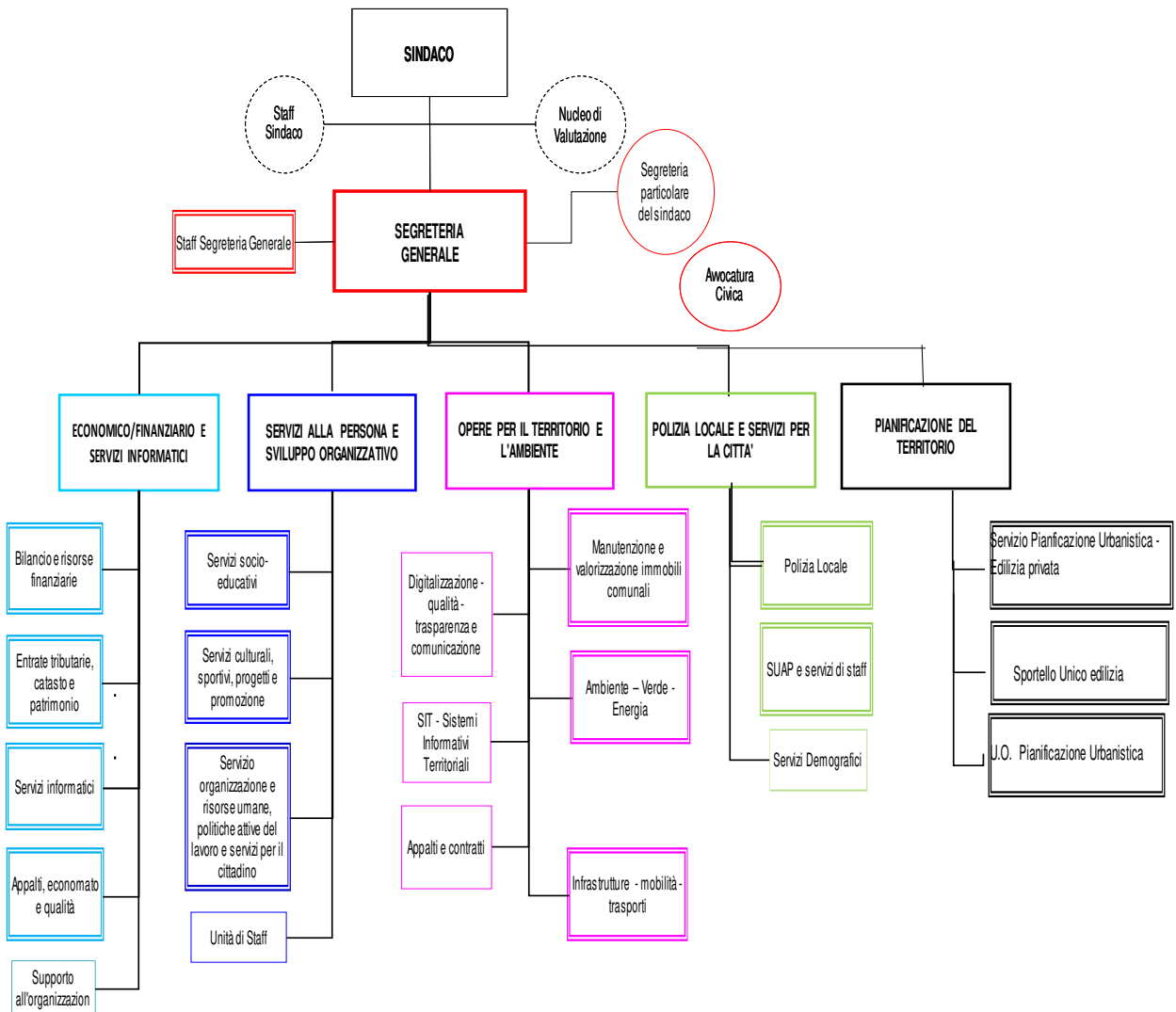
1532	161	2026	INDIZIONE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - ALL RISKS	29/06/2023	70.000,00
1332	164	2026	INDIZIONE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - KASKO	29/06/2023	1.500,00
1332	164	2026	INDIZIONE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - INFORTUNI	29/06/2023	3.500,00
1832	162	2026	INDIZIONE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - LIBRO MATRICOLA.	29/06/2023	20.000,00
1260	0	2026	PRESA IN CARICO E TRASFERIMENTO, CONSERVAZIONE, CUSTODIA PRESSO TERZI E CONSULTAZIONE DEI DOCUMENTI DELL'ARCHIVIO DEL COMUNE - PROROGA ALLA DITTA MICRODISEGNO SRL DAL 01/07/2023 AL 30/06/2026 CIG Z4D3B8635E	29/06/2023	2.165,05
3131	94	2026	SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E CUSTODIA VEICOLI PER IL TRIENNIO 2023 – 2026	29/06/2023	1.220,00
1550	0	2026	TELEFONIA VOIP TRAMITE INTERCONNESSIONE AL CLOUD TELEFONICO DI CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA. PERIODO DICEMBRE 2021 – NOVEMBRE 2027.	20/12/2021	21.867,36
10139	260	2026	ADESIONE CONVENZ. CONSIP SERV. INTEGR. ENERGIA SIE3 LOTTO 2	18/12/2020	3.300,00

## 2.3 Struttura organizzativa e Risorse Umane

La struttura organizzativa del Comune, definita con deliberazione di G.C. n. 159 del 28/09/2017, è suddivisa in sei direzioni (settori):

- *Segreteria Generale*: dott.sa Paola Maria Xibilia - Segretario Generale
- *Economico/Finanziario e servizi informatici*: dr. Vincenzo Di Rago – Direttore
- *Servizi alla persona e sviluppo organizzativo*: dr. Biagio Bruccoleri – Direttore
- *Opere per il Territorio e l'Ambiente*: dr. Paola Ferri – Direttore
- *Polizia Locale e servizi per la città*: dr. Lucio Dioguardi – Direttore
- *Pianificazione del territorio*: - dr. Sabbadin Angelo - - Direttore

L'organigramma sotto riportato rappresenta l'articolazione dei servizi e degli uffici per ogni settore.



<b>STRUTTURA ORGANIZZAZIONE - Personale in servizio al 31 dicembre 2018</b>					
<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Dirigenti a tempo indeterminato	5	5	5	4	4
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	0	0	0	0	0
Posizioni Organizzative	13	14	14	13	14
Dipendenti a tempo indeterminato	247	236	234	223	220
Dipendenti a tempo determinato	0	3	2	2	2
<b>Totale Personale in servizio</b>	<b>266</b>	<b>259</b>	<b>256</b>	<b>243</b>	<b>241</b>
<b>Età media del personale</b>					
Dirigenti	49,85	50,84	51,41	52,35	53,34
Posizioni Organizzative	45,58	46,81	47,79	48,65	50,31
Dipendenti	48,35	48,79	49,50	49,97	49,82
Età media ponderata	47,93	48,81	49,57	50,32	51,16
<b>Indici di assenza</b>					
Malattia+Ferie+Altro	18,56%	18,99%	19,90%	16,94%	17,93%
Malattia+Altro	5,87%	4,74%	7,66%	4,05%	5,22%
<b>Indici per la spesa del Personale</b>					
Spesa complessiva per il personale <sup>7</sup>	9.690.250,96	9.650.548,37	9.768.590,63	9.489.521,44	9.200.143,97
Spesa per la formazione (stanziato)	46.300,00	68.260,00	44.133,00	59.005,00	60.532,00
Spesa per la formazione (impegnato)	40.442,20	53.232,75	33.837,37	36.496,01	35.757,22

<sup>7</sup> I dati potranno essere modificati dopo l'approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio 2018

## 2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Si riepilogano i servizi gestiti in concessione:

1. Gas metano;
2. Affissioni e pubblicità;
3. Riscossione coattiva entrate patrimoniali e tributarie;
4. Gestione piscina;
5. Gestione comunità alloggio "L'Ancora"

I soggetti concessionari sono rispettivamente:

6. Italgas Reti Spa
7. Tre Esse Italia
8. Area srl
9. Europroges srl , MGM sport srl
10. Duepuntiacoop Cooperativa sociale onlus

## 2.5 Organismi partecipati: indirizzi generali

Si riepilogano nel seguente prospetto gli organismi partecipati dal Comune di Paderno Dugnano al 31/12/2018.

Le società partecipate sono:

- Ages srl, affidataria in house dei servizi farmacie, refezione, parcheggi, illuminazione votiva.
- Cap holding Spa, affidataria in house del servizio idrico integrato.

Per quanto riguarda Ages Srl, società partecipata al 100% dal comune di Paderno Dugnano, l'affidamento della gestione del servizio farmacie ha scadenza nel 2037 e l'affidamento dei servizi refezione, gestione parcheggi con sosta a pagamento, illuminazione votiva ha scadenza nel 2026.

Per quanto riguarda, Cap holding Spa, l'affidamento in house del servizio idrico integrato sul territorio comunale è avvenuto sulla base di una convenzione sovra-comunale, sottoscritta in data 20/12/2013 dall'ufficio di Ambito della Provincia di Milano con Cap holding Spa, con decorrenza dal 1/01/2014 fino al 31/12/2033.

I restanti organismi partecipati sono:

- CSBNO e AFOL MET, due aziende speciali consortili che operano su base sovra-comunale nel campo culturale e sociale;
- Parco Grugnotorto Villorosi, consorzio che sarà sostituito da un nuovo consorzio denominato PARCO LOCALE D'INTERESSE SOVRACOMUNALE GRUGNOTORTO VILLORESI E BRIANZA CENTRALE (GRUBRIA) che gestirà il Parco insito sui territori dei Comuni partecipanti;
- CEV, un Consorzio di diritto privato che distribuisce energia elettrica su scala nazionale;
- CIMEP, un consorzio in liquidazione che non è più operativo.

Tra gli organismi partecipati, quello su cui il Comune di Paderno Dugnano è in grado di esercitare un'influenza dominante (grazie alla partecipazione totalitaria al capitale sociale) è la società Ages Srl. È con riferimento a tale soggetto che sono di seguito esplicitati gli obiettivi per il triennio 2020-2022, svolgendo alcune considerazioni sull'economicità dell'azienda.

L'obiettivo è quello di un consolidamento a medio termine della gestione dei servizi pubblici locali di gestione farmacie comunali, refezione scolastica, parcheggi con sosta a pagamento e illuminazione votiva.

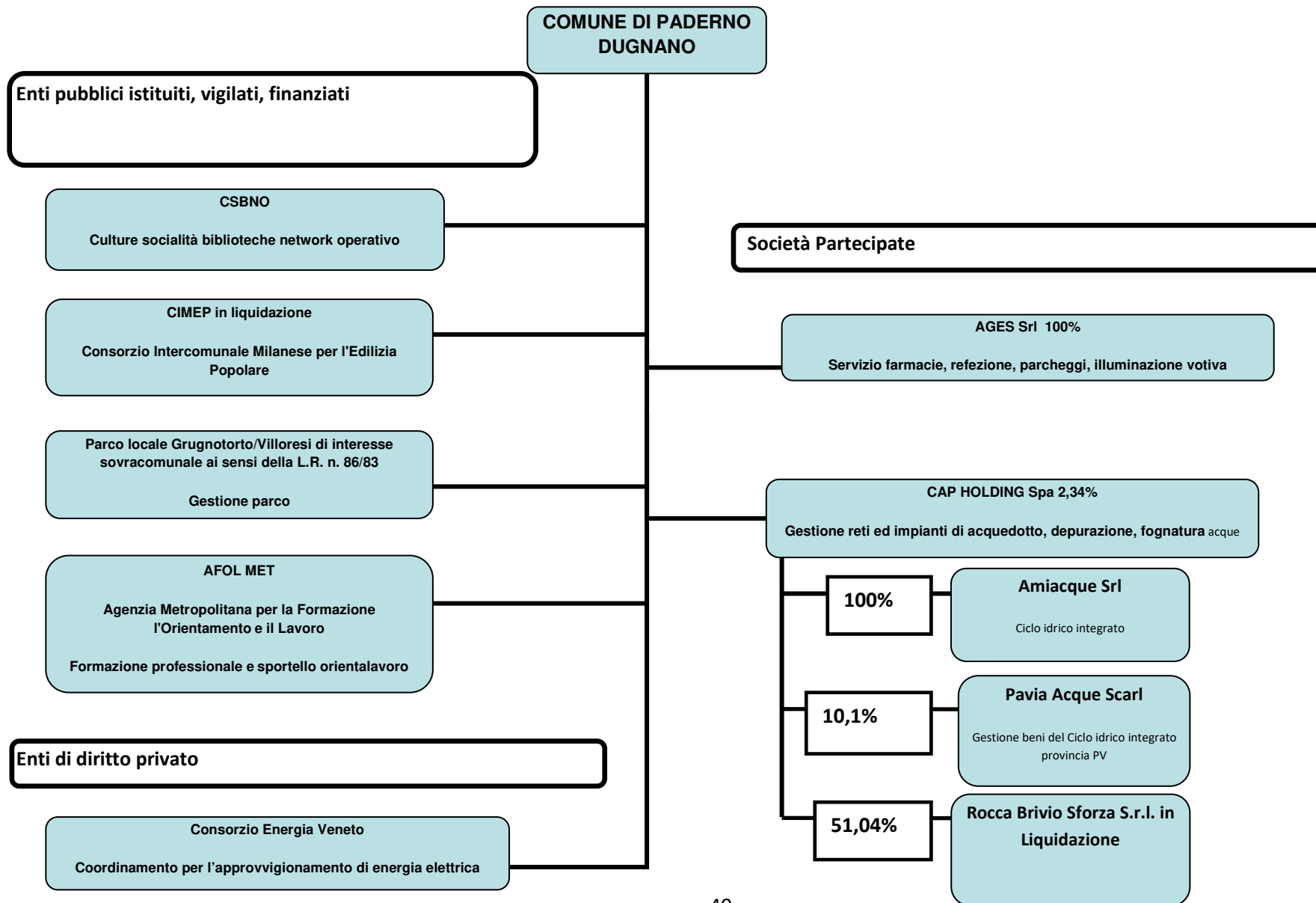
In particolare:

- per il servizio di gestione farmacie comunali: mantenimento dei punti vendita di farmaci sul territorio comunale e consolidamento dello standard di vendita degli ultimi tre anni;
- per il servizio refezione: fornitura di pasti alla popolazione scolastica secondo elevati standard di qualità alimentare e qualità generale del servizio;
- per il servizio di gestione parcheggi con sosta a pagamento: miglioramento della fruibilità del servizio anche attraverso l'introduzione di nuovi strumenti di pagamento della sosta.
- per il servizio illuminazione votiva: miglioramento della qualità del servizio.

Tali obiettivi dovranno esser garantiti in condizioni di economicità anche nei prossimi anni così come lo è stato nel passato. Infatti l'analisi ha evidenziato che le sinergie finanziarie, di personale e di risorse provenienti dai servizi resi dalla società hanno portato a realizzare un generale equilibrio a livello economico finanziario.

Per quanto riguarda gli organismi partecipati, come già anticipato, con deliberazione consiliare n. 5 del 26/02/2019 e n. 24 del 23/07/2019, è stato avviato il processo di scioglimento del Consorzio Parco Grugnotorto Villorresi finalizzato alla costituzione di un nuovo consorzio Parco GRUBRIA su un territorio più ampio, per rafforzare il sistema delle tutele di fronte agli usi impropri delle aree e per definire in modo unitario i criteri di gestione degli spazi, accedere a finanziamenti sulle reti ecologiche e fruibili (che premiano sempre più le logiche sovracomunali), realizzare connessioni ciclabili, boschi, filari e nuove forme di agricoltura ecologicamente e socialmente virtuose in questi residui spazi aperti che trovano il loro senso proprio solo se uniti in un disegno complessivo.

Si rinvia alla Sezione Operativa (punto 2.1) per un'esposizione di maggior dettaglio degli obiettivi degli organismi partecipati.



### 3 INDIRIZZI STRATEGICI, AREE STRATEGICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E MISSIONI

#### 3.1 Indirizzi strategici

Il presente Documento Unico di Programmazione (DUP) seguendo dalle priorità individuate nel programma di mandato indica la visione strategica dell'azione comunale per il periodo di mandato 2019/2024.

Il DUP, strutturato per Missioni e Programmi, ricalca l'impostazione del bilancio armonizzato per garantire che gli impegni in esso contenuti abbiano le risorse necessarie per la loro realizzazione.

Il DUP è proposto in forma sintetica, con risultati concreti e misurabili, al fine di garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini. Attraverso l'attuazione del presente DUP è obiettivo di questa Amministrazione rendere Paderno Dugnano una città aperta, accogliente e sicura per i suoi residenti, una Città che collabora costruttivamente con tutte le forze attive sul territorio, capace di ascoltarne le necessità e di farle proprie per garantire un futuro più equo, più sostenibile e più innovativo.

Il DUP declina, quindi, sei priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa:

##### 1. **Collaborazione:**

- a) sovracomunale per costruire una rete di contatto tra tutti i Comuni della zona omogenea del Nord Milano sotto l'attenta regia della Città Metropolitana di Milano per creare opportunità di crescita alle imprese di un territorio unito da caratteristiche similari;
- b) con le imprese e le associazioni di categoria per essere attori delle trasformazioni che interesseranno il Nord Milano i cui effetti avranno ricadute sia sul tessuto urbano che su quello economico e sociale;
- c) con le imprese, associazioni o gruppi di cittadini che operano sul territorio comunale per stipulare accordi di partenariato pubblico-privato utili a sperimentare soluzioni più innovative nell'erogazione dei servizi che rispondano ai bisogni della collettività.

2. **Partecipazione civica** e cioè la relazione tra il Comune e collettività per consentire ai cittadini, in forma singola o associata, di contribuire al processo decisionale e all'attività programmatica dell'Ente secondo vari livelli di intensità e con ruoli diversi. Il coinvolgimento dei cittadini e dei cosiddetti *stakeholder*, portatori di interesse, pubblici e privati, che possano contribuire a migliorare la qualità delle scelte in ordine all'interesse pubblico. In tal senso l'Ente si dota di un sistema di *governance* che individua come metodo trasversale l'attività di ascolto, interlocuzione, coinvolgimento attivo dei cittadini in processi programmatici e decisionali di rilevanza collettiva: progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana; definizione di strategie per lo sviluppo locale e la politica ambientale; in presenza di situazioni di conflitto attuale o potenziale; nei processi di costruzione di percorsi e progetti che possano vederli protagonisti nel realizzare qualcosa di concreto per la città; in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

3. **Semplificazione**, innovazione e trasformazione digitale per garantire servizi più funzionali alle esigenze della collettività e più accessibili a tutti.

4. **Sostenibilità**, come elemento distintivo dell'azione amministrativa e come strumento per migliorare la qualità della vita dei cittadini, conciliando le esigenze di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio.

Le azioni prioritarie sono:

- sviluppo e miglioramento della mobilità leggera: camminabilità e ciclabilità urbana;
- il miglioramento della qualità del sistema dei trasporti con lo sviluppo di un sistema con mezzi a basso impatto ambientale, qualificazione e sviluppo dei nodi di interscambio;
- l'integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di difesa dal rischio idraulico, promuovendo lo sviluppo e la riqualificazione orientata alla tutela della risorsa idrica ed al recupero di suolo;
- il perseguimento dell'obiettivo del recupero di suolo, quale riferimento primario per le politiche urbanistiche secondo criteri di sostenibilità ambientale e nell'ottica del recupero di aree compresse da rinaturalizzare;
- dare attuazione al Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia dell'UE (PAESC) che riunisce migliaia di governi locali impegnati, su base volontaria, a implementare gli obiettivi comunitari su clima ed energia.

5. **Investimenti** per creare opportunità di formazione e nuove competenze professionali affinché chi è in difficoltà possa investire su se stesso per tornare ad essere autonomo; investimenti nell'ambito culturale, dell'apprendimento e della prevenzione dei bisogni sociali per creare nuove opportunità.

6. **Sicurezza** personale, del territorio e delle condizioni dell'ambiente per guardare al futuro con maggiore serenità e ottimismo.

Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio al punto 8.1 prevede che nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato; per ogni obiettivo strategico devono essere, altresì, individuati gli *stakeholder* finali. Di seguito si riporta una tabella sintetica che per ogni area strategica individua gli obiettivi strategici e una tabella con l'elenco delle missioni.

Area strategica	Obiettivi strategici
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 – SEMPLIFICAZIONE
	02 – GESTIONE ENTI PARTECIPATI
	03 – LEGALITA' E TRASPARENZA
	04 – PARTECIPAZIONE CIVICA
	05 – EQUITA' FISCALE
	06 – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE – GESTIONE ACCURATA ALLOGGI
	07 – RAFFORZAMENTO E INNOVAZIONE DIGITALE NELL'AMMINISTRAZIONE
	08 – CITTA' DIGITALE
	09 – SPORTELLO EUROPA
	10 - COMMERCIO IN CITTA'
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	01 – LA PADERNO DUGNANO DEL FUTURO – IL TERRITORIO: UN BENE DA PRESERVARE
	02 – UNA CITTA' SOSTENIBILE E VIVIBILE
	03 – PIU' OPPORTUNITA' PER TUTTI
	04 – LA CURA DELLA CITTA' E DEI SUOI LUOGHI PUBBLICI
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 – GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO
	02 – PROGETTARE LA CULTURA, VIVERE LA CITTA', MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA
	03 – UNA CITTA' PER I GIOVANI
	04 – LO SPORT PER TUTTI
	05 – MOBILITA' URBANA E METROPOLITANA
	06 – LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – PROMUOVERE LA SICUREZZA URBANA
	02 – PROMUOVERE UN SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE EFFICIENTE, EFFICACE E PARTECIPATO

Missioni
01 - Servizi istituzionali generali e di gestione
03 - Ordine pubblico e sicurezza
04 - Istruzione e diritto allo studio
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10 - Trasporti e diritto alla mobilità
11 - Soccorso civile
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
14 - Sviluppo economico e competitività
15 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

### 3.2 Obiettivi strategici

Area strategica	Obiettivo strategico	Descrizione sintetica obiettivo strategico	Missione / programma
A01 Costruire futuro	A01_01 Semplificazione	Il Comune di Paderno Dugnano intende attuare una progressiva e maggiore semplificazione del rapporto tra cittadino/impresa e la pubblica amministrazione, sia attraverso la revisione dei regolamenti e delle procedure interne, per rendere più semplici e chiare le diverse regole di comportamento, sia attraverso lo sviluppo della digitalizzazione delle procedure amministrative con l'adozione di soluzioni informatiche che consentano di razionalizzare costi e tempi.	M 01_01 M 01_02 M 01_03 M 01_06 M 01_07 M 01_10 M 01_11 M 12_04 M 14_02
	A01_02 Gestione enti partecipati	Il Comune di Paderno Dugnano ha partecipazioni dirette in alcune società (AGES S.r.l. e Cap. Holding S.p.A.), nonché in Consorzi e Aziende consortili e Fondazioni, per la gestione delle quali occorre agire in modo oculato e prevedere tanto gli indirizzi strategici da perseguire quanto una puntuale rendicontazione.	M 01_03
	A01_03 Legalità e trasparenza	<p>Il quadro giuridico-amministrativo che definisce la materia della prevenzione della corruzione ha continuato ad evolversi dall'avvio della stessa (intervenuto con la legge 6 novembre 2012, n.190, che ha avuto come corollari fondamentali il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza e accesso ai documenti e il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 che ha dettato disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi), diventando sempre più complesso. Accanto agli interventi legislativi si registrano i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che precisano i poteri e le funzioni attribuiti alla stessa dalla legge, quali, per citarne alcuni dei più significativi, il potere regolatorio, il potere sanzionatorio, il potere d'ordine, la funzione consultiva, la funzione di vigilanza e controllo.</p> <p>Nel dinamico contesto descritto, questo Ente proseguirà nell'azione intrapresa subito dopo l'approvazione della legge 190/2012 per la promozione della legalità e della trasparenza e per lo sviluppo della cultura dell'integrità.</p> <p>La promozione dell'etica pubblica non va, però, perseguita solo al livello dell'organizzazione comunale ma occorre continuare a stimolare la società civile ed il mondo educativo e scolastico; insomma è indispensabile "fare rete" per la prevenzione della "mala amministrazione" anche con le rappresentanze delle diverse categorie di operatori economici presenti sul territorio.</p> <p>Sul fronte interno all'ente lo sviluppo e l'implementazione del processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi potrà assicurare una sempre maggiore trasparenza dell'azione amministrativa e la tracciabilità delle decisioni per il cittadino.</p>	M 01_01 M 01_02 M 01_03 M 01_06 M 01_10 M 01_11 M 05_02

<b>A01_04</b> <b>Partecipazione</b> <b>civica</b>	<p>La guida della città deve essere condotta mettendo al centro dell'azione gli interessi ed i bisogni dei cittadini. E' essenziale, quindi, promuovere strumenti diversi di partecipazione per consentire ai cittadini, in forma singola o associata ed alle loro rappresentanze, di contribuire all'attività programmatica dell'Ente ed al processo decisionale, secondo vari livelli di intensità e con ruoli diversi, che prevedano regole chiare, tempi certi di risposta, risorse e competenze dedicate.</p> <p>Occorrerà adeguare alle nuove istanze gli strumenti partecipativi, previsti dallo Statuto comunale e dai regolamenti per favorire il confronto, la co-progettazione e co-decisione per affrontare temi specifici e coinvolgere il territorio.</p> <p>La questione della partecipazione è strettamente connessa al tema dell'accesso all'informazione; in tal senso occorre migliorare gli strumenti di comunicazione adottati dall'Ente per un'informazione più puntuale ed approfondita sui diversi campi di azione dell'Amministrazione Comunale.</p>	M 01_01
<b>A01_05</b> <b>Equità fiscale</b>	<p>Sfida costante di ogni Comune è quella di garantire l'equilibrio di bilancio, facendo fronte all'incremento dei bisogni della città ed alla riduzione dei finanziamenti statali e regionali.</p> <p>Si dovrà proseguire, quindi, il lavoro su efficacia ed efficienza, per poter essere nelle condizioni di ridurre, progressivamente, il carico fiscale che grava su cittadini ed imprese padanesi.</p> <p>Per far ciò occorrerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• avviare una riduzione selettiva del carico fiscale locale, a vantaggio dei redditi medio bassi e delle attività produttive colpite dalla crisi;</li> <li>• rendere più efficiente il contrasto all'evasione fiscale e la riscossione dei tributi;</li> </ul> <p>incentivare una più intensa collaborazione pubblico/privato nella produzione dei servizi erogati.</p>	M 01_03 M 01_04
<b>A01_06</b> <b>Valorizzazione del</b> <b>patrimonio</b> <b>immobiliare -</b> <b>gestione accurata</b> <b>alloggi</b>	<p>Fondamentale importanza nel bilancio dell'ente locale è attribuibile al patrimonio. Obiettivo dell'Amministrazione è quello di razionalizzare il patrimonio comunale affinché sia utilizzato più efficacemente per realizzare i fini dell'Ente. E' necessario intervenire con opere di manutenzione senza escludere puntuali dismissioni o valorizzazioni di strutture poco utilizzate.</p>	M 01_06 M 02_05 M 08_02 M 11_01 M 12_06 M 12_09
<b>A01_07</b> <b>Rafforzamento e</b> <b>innovazione digitale</b> <b>nell'amministrazione</b>	<p>Nel rispetto del piano triennale dell'informatica e delle indicazioni dell'Agid, è necessario incentivare e rafforzare la digitalizzazione e l'innovazione informatica nell'Ente. Appare importante pertanto procedere ad implementare i servizi on-line, rinnovare il sito comunale, avviare la migrazione in-cloud e concludere i progetti di disaster recovery e business continuity.</p>	M 01_03
<b>A01_08</b> <b>Città digitale</b>	<p>Promuovere il potenziamento dell'infrastruttura digitale pubblica presente in città, in particolare la fibra ottica e gli hot spot WiFi.</p>	M 01_08
<b>A01_09</b> <b>Sportello Europa</b>	<p>Valutare l'apertura di uno "sportello Europa" per garantire sul territorio l'attività di informazione e consulenza tecnica gratuita sui principali bandi di finanziamento europei, nazionali e regionali rivolti alle imprese, ai professionisti e alle associazioni del territorio, al fine di facilitare l'accesso alle differenziate tipologie e molteplici opportunità di finanziamento.</p>	

	<p><b>A01_10</b> <b>Commercio in città</b></p>	<p>Il commercio è indubbiamente un fattore di sviluppo della vita urbana che può diventare anche elemento di attrattività.</p> <p>La crisi che da tempo ha investito il settore ha interessato anche Paderno Dugnano che ha registrato la desertificazione commerciale di alcune zone della città e richiede, per essere affrontata con efficacia, una visione di insieme che riguardi l'offerta commerciale del territorio e le criticità del periodo storico che stiamo attraversando.</p> <p>Di seguito le linee di azione individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- creazione di un tavolo di lavoro con tutte le rappresentanze economiche e sociali del settore, (grande e media distribuzione e commercio di vicinato, associazioni di consumatori e di categoria e del commercio su aree pubbliche) per un confronto costante sulle linee strategiche e d'indirizzo del settore commercio;</li> <li>- valutare un nuovo modello di collaborazione tra le diverse tipologie distributive mutuando esperienze virtuose già sperimentate sia in Italia che in Europa;</li> <li>- instaurare un confronto con la grande distribuzione organizzata, che punti all'innovazione per il proprio sviluppo;</li> <li>- promuovere, anche attraverso la partecipazione ad eventuali bandi, i Distretti urbani del commercio (Duc) che ricoprono un ruolo innovativo di promozione del commercio e di valorizzazione dell'aggregazione culturale e sociale nelle specificità territoriali, attraverso il coinvolgimento di tutti gli stakeholder presenti;</li> <li>- sottoscrizione di un patto fiscale tra amministrazione e commercianti che aiuti chi investe per rilanciare la propria attività;</li> <li>- valutare eventuali nuove forme di incentivazione per l'apertura di nuove attività commerciali;</li> <li>- sottoscrizione di protocolli di intesa contro abusivismo, taccheggio, contraffazione e lavoro nero che sono fenomeni che danneggiano i commercianti e gli operatori onesti, hanno un impatto negativo sui consumatori e richiedono un costante impegno di contrasto;</li> </ul> <p>approvazione delle azioni a favore di un progetto di rilancio del commercio di vicinato che tenga conto delle esigenze dei cittadini, dei commercianti locali e del decoro urbano per favorire l'attrattività dei centri.</p>	<p>M 14_02</p>
<p><b>A02</b> <b>Prendersi cura del futuro</b></p>	<p><b>A02_01</b> <b>La Paderno Dugnano del futuro – il territorio: un bene da preservare</b></p>	<p>Nel corso del mandato si intende procedere alla revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT) in una prospettiva che permetta alla città di rigenerare il tessuto urbano attraverso la riqualificazione dell'esistente.</p> <p>Occorre quindi passare dall'idea di "consumo di suolo zero" a quella di "recupero di suolo" a beneficio della comunità e a tutela dell'ambiente e comunque preservando le aree vergini.</p> <p>Si dovrà procedere attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ l'analisi propedeutica / censimento delle case sfitte e invendute;</li> <li>✓ il riesame ed approfondimento di tutti i piani di attuazione del territorio;</li> <li>✓ lo studio di nuove regole per correggere le criticità esistenti;</li> <li>✓ la revisione del principio della perequazione che non potrà essere mantenuto senza adeguati correttivi;</li> <li>✓ la revisione del Regolamento Edilizio, con particolare attenzione all'appendice relativa ai criteri e obiettivi di sostenibilità ambientale, che non dovranno essere minimalisti.</li> </ul> <p>Per progettare la Paderno Dugnano del futuro sarà utile attivare percorsi di approfondimento con tutti i soggetti attivi della società: operatori economici, sociali, singoli cittadini utilizzando le conoscenze scientifiche e le esperienze del mondo accademico milanese, del Politecnico e degli altri atenei, che dovranno essere coinvolti per le loro potenzialità di studio, di prospettiva e, soprattutto, di progettazione</p>	<p>M 08_01</p>

		in grado di facilitare soluzioni di riuso che non ripropongano i consueti modelli di pianificazione volti all'insediamento di residenza e commercio.	
	<b>A02_02</b> <b>Una città sostenibile e vivibile</b>	<p>Obiettivo strategico dell'Amministrazione è rendere Paderno Dugnano una città sempre più sostenibile rispettando l'ambiente e migliorandolo.</p> <p>Le linee di azione che saranno attuate sono:</p> <p>a) miglioramento della qualità dell'igiene ambientale attraverso attività di promozione presso la cittadinanza delle "buone pratiche" per la riduzione della produzione di rifiuti e per implementare la raccolta differenziata. In particolare obiettivo del mandato è rendere Paderno Dugnano Plastic-Free, nella consapevolezza di dover condividere l'obiettivo con il sistema produttivo e commerciale della città;</p> <p>b) promozione di azioni per l'efficienza energetica (PAESC), l'energia rinnovabile, la riduzione di emissioni in atmosfera e il clima, a partire dagli immobili di proprietà comunale;</p> <p>c) valorizzazione dei parchi cittadini e sovracomunali, in particolare il Parco della Cava Nord;</p> <p>d) attuazione del Contratto di Fiume Seveso e realizzazione del Parco del Seveso puntando con determinazione alla bonifica ed alla qualità dell'acqua;</p> <p>e) realizzare interventi di monitoraggio degli inquinanti ambientali in collaborazione con gli enti preposti.</p>	<p>M 09_01</p> <p>M 09_02</p> <p>M 09_03</p> <p>M 09_05</p> <p>M 09_08</p>
	<b>A02_03</b> <b>Più opportunità per tutti</b>	<p>Una città che guarda al futuro deve impegnarsi a creare opportunità per i suoi cittadini, senza smettere di occuparsi delle persone più fragili. Una convivenza solidale genera maggiori opportunità di relazione fra i cittadini, le associazioni di volontariato e le istituzioni. Nell'attuale scenario socio-economico, l'impegno delle istituzioni, la responsabilizzazione dei cittadini, la solidarietà espresse dalle realtà del Terzo Settore, rappresentano lo strumento per potenziare e organizzare un sistema di welfare comunitario e progettuale.</p> <p>A tal fine, oltre al consolidamento dei servizi nell'ambito dei minori, delle fragilità e dell'inclusione, si prevedono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitorare i bisogni dei cittadini avvalendosi di strumenti informatici che favoriscano il collegamento tra uffici e mappino le attività di sostegno proposte ed erogate attraverso l'istituzione della Cartella Sociale Informatizzata, strumento principe della ricomposizione e che dovrà essere potenziata;</li> <li>- promuovere, a livello integrato di piano di zona, il protagonismo delle persone e della co-progettazione come metodo di intervento, sia per la costruzione di interventi e servizi che nella definizione del progetto individuale con il singolo cittadino (particolare attenzione, su questo punto, va data all'area del sostegno alle persone con disabilità);</li> <li>- potenziare la presenza della ASST con una più organica garanzia di servizi e poliambulatori nel nostro territorio, riqualificando gli spazi di "Palazzo Sanità" ed estendendo la partnership con ASST e Regione Lombardia</li> <li>- potenziare l'integrazione tra settori e attori del territorio, lavorando in particolare sulla messa a sistema delle esperienze condotte in questo senso nei periodi precedenti (tavolo sulle povertà, osservatorio sulla disabilità, rete intercultura...), ridefinendo in maniera più sistematica un'alleanza con il Terzo Settore per elaborare una programmazione informata e condivisa su temi socialmente rilevanti (povertà, disabilità, salute, violenza sulle donne, inclusione e integrazione dei cittadini stranieri);</li> <li>- potenziare misure attive di sostegno e inclusione, partendo dalle esperienze del micro-credito, dei gruppi di risparmio solidale, della mensa solidale, valutando la possibilità di sperimentare misure di housing sociale;</li> <li>- utilizzare, a livello distrettuale di piano di zona, la legge del "Dopo di noi" per sperimentare anche nella nostra città servizi abitativi protetti per persone con disabilità;</li> </ul>	<p>M 12_01</p> <p>M 12_02</p> <p>M 12_03</p> <p>M 12_04</p> <p>M 12_05</p> <p>M 12_06</p> <p>M 12_07</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare la collaborazione con privati, associazioni ed enti caritativi per la messa a disposizione di soluzioni alloggiative, anche di carattere temporaneo, e interventi di housing sociale. Inoltre, unitamente ai Comuni dell'ambito distrettuale attraverso il progetto Agenzia Sociale per l'Abitare C.A.S.A., promuovere il nuovo Accordo Locale per il canone concordato;</li> <li>- promuovere attività a favore delle famiglie.</li> </ul>	
	<b>A02_04</b> <b>La cura della città e dei suoi luoghi pubblici</b>	<p>Le sempre minori risorse a disposizione dell'ente per gli investimenti deve sollecitare l'amministrazione a sperimentare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) lo strumento del partenariato pubblico-privato, previsto dalla normativa vigente, per stimolare la partecipazione di investitori e imprese con adeguate capacità tecniche ed economiche sia per raggiungere obiettivi fissati nel programma delle opere pubbliche che per formulare proposte e progetti di riuso delle aree dismesse che possano accogliere servizi utili al quartiere e alla città;</li> <li>2) il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini nella cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni urbani.</li> </ol> <p>Occorre poi definire un programma di manutenzione dei diversi beni pubblici che garantisca la fruizione degli stessi da parte della collettività (es. parchi, strade, scuole etc.) con un'attenzione maggiore all'utilizzo di materiali eco-compatibili.</p> <p>Occorre definire un piano cittadino per l'abbattimento delle barriere architettoniche a protezione delle persone più fragili e garantire l'accesso a tutti i luoghi pubblici della città.</p>	M 08_01
<b>A03</b> <b>Sostenere il futuro</b>	<b>A03_01</b> <b>Garantire il diritto allo studio</b>	<p>L'educazione, l'istruzione, la formazione rivestono un ruolo strategico fondamentale nell'impegno di un'amministrazione attenta ai cittadini di domani ed al futuro.</p> <p>L'azione di questa amministrazione è orientata ad una politica educativa inclusiva, volta a bilanciare le differenze economiche e sociali per rompere il legame tra condizioni di provenienza e rendimento scolastico e contribuire a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.</p> <p>Per questo è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aumentare quanto più possibile gli investimenti per garantire in concreto il Diritto allo Studio;</li> <li>- supportare e sviluppare l'iniziativa del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi ampliando l'esperienza nelle scuole primarie;</li> <li>- Garantire l'inclusione scolastica;</li> <li>- offrire opportunità educative e di sostegno alle famiglie con un servizio di qualità e sostenibile per l'amministrazione comunale e investendo sulla fascia di età 0/6 anni;</li> <li>- sostenere la scuola paritaria per garantire che anch'essa sia attore dell'offerta educativa e protagonista, insieme alla scuola pubblica, di progetti di inclusione ed integrazione;</li> <li>- sostenere i programmi di collaborazione con le scuole per facilitare le attività rivolte all'educazione interculturale e alla conoscenza dell'Europa e all'educazione civica;</li> <li>- occorre un Patto educativo territoriale che veda coinvolti tutti i portatori di interesse (dirigenti, corpo docenti, Consigli di Istituto, associazioni dei genitori, associazioni del terzo settore, Comune, Municipalità, studenti) come modello di <i>governance</i> territoriale volto a sostenere e promuovere i processi innovativi in atto nel territorio, nell'area della formazione e dei servizi ad essa connessi, soprattutto per affrontare temi rilevanti come il raccordo scuola e mondo del lavoro e gli interventi a favore di disabilità e bisogni educativi "speciali".</li> </ul> <p>Occorre poi intervenire sugli edifici che ospitano le diverse scuole non solo con una puntuale attività di manutenzione, ma con investimenti che rendano le strutture scolastiche più sicure rispetto alle più recenti tematiche di prevenzione antisismica ed impiantistica nonché più coerenti con i bisogni di nuovi ambienti per l'apprendimento, nel rispetto di obiettivi di confort ambientale e di risparmio energetico.</p>	M 04_01 M 04_02 M 04_06

	<p><b>A03_02</b>  <b>Progettare la cultura, vivere la città, migliorare la qualità della vita</b></p>	<p>La cultura e l'arte come mezzo espressivo per leggere il presente e progettare il futuro. Le Infrastrutture culturali istituzionali, i gruppi, le associazioni, le agenzie educative del territorio formano, nel loro insieme, un'unica ma articolata "entità culturale" cittadina, una sommatoria di luoghi e di momenti nei quali la gente si incontra, si scambia idee, riflessioni, saperi. In tal senso, per progettare e realizzare "cultura" occorre stimolare progettualità condivise, al fine di fare della nostra città un polo culturale attrattivo, capace di produrre bellezza, partecipazione sociale e nuova economia.</p> <p>Per questo è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzare e supportare l'attività e produzione artistica e culturale nella nostra città, anche attraverso, qualora disponibili, la messa a disposizione di spazi fruibili per la collettività;</li> <li>• pensare alla cultura come ad un modo di "abitare" la città, favorendo la co-progettazione con le associazioni, scuole e cittadini per valorizzare beni culturali e luoghi del territorio;</li> <li>• implementare la collaborazione con il CSBNO e la Fondazione Cineteca Italiana per valorizzare e potenziare le attività dell'Area Metropolis 2.0 e di Tilane anche in un'ottica di maggiore diversificazione delle proposte culturali, delle attività socializzanti e formative;</li> <li>• favorire il dialogo tra le organizzazioni e gli enti che intendono sviluppare dei progetti in ambito culturale, anche di respiro europeo, dando informazione, supporto tecnico e aiuto nel raccordo e nella costruzione di partnership;</li> </ul> <p>pensare sempre più a Tilane come biblioteca fuori di sé, come interlocutore, capace di muoversi "oltre" e "fuori" il suo perimetro per lavorare, in rete, a progetti socio-culturali condivisi con la città.</p>	<p>M 05_02</p>
	<p><b>A03_03</b>  <b>Una città per i giovani</b></p>	<p>I giovani sono un'importantissima risorsa per la città. Hanno competenze e capacità che chiedono di essere organizzate e valorizzate all'interno di percorsi di responsabilizzazione e autonomia. Occorre in tal senso promuovere la loro partecipazione attiva, come singoli ed associati, alla vita cittadina, in primo luogo potenziando e strutturando la comunicazione a loro dedicata, come veicolo di informazione per l'accesso alle opportunità e strumento di dialogo e interlocuzione con l'amministrazione comunale;</p> <p>Occorre altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire la partecipazione dei giovani nei processi decisionali che li riguardano, nella costruzione di progetti ed attività, nella cura dei beni comuni e di altre attività di interesse generale;</li> <li>- mettere a disposizione spazi per coloro i quali vogliono confrontarsi sul tema del lavoro e della formazione professionale</li> <li>- sperimentare attività di co-gestione e di co-working, anche con l'obiettivo di valorizzare e recuperare ambienti idonei all'interno di immobili di proprietà comunale;</li> <li>- collaborare con i luoghi storici di aggregazione ed educazione non formale, favorendo il dialogo tra le diverse realtà giovanili;</li> <li>- favorire l'incontro dei giovani con il mondo del volontariato e con occasioni in cui possano fare esperienza di servizio;</li> <li>- favorire lo scambio interculturale e la partecipazione alle opportunità offerte dall'Europa attraverso i suoi programmi.</li> </ul>	<p>M 06_02</p>
	<p><b>A03_04</b>  <b>Lo sport per tutti</b></p>	<p>L'attività sportiva è una componente fondamentale della qualità della vita. La pratica sportiva deve essere, quindi, incentivata dall'amministrazione comunale che deve mettere in atto ogni strategia possibile per garantirne l'accessibilità a tutti anche attraverso il coinvolgimento delle società sportive che operano sul territorio nonché delle libere aggregazioni di persone che condividono la passione per lo sport.</p> <p>Per raggiungere questi obiettivi serve:</p>	<p>M 06_01</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- una mappa dello sport: un censimento dei luoghi e degli spazi che fotografino la situazione esistente per valutare quali sono le effettive necessità degli impianti esistenti a misura dei bisogni reali;</li> <li>- controllare le palestre scolastiche usate dalle società sportive ed intervenire prontamente in quanto necessitano di sistemazione, in base ad un piano di intervento e delle risorse disponibili;</li> <li>- programmare interventi urgenti nel Centro Sportivo di via Toti e nel parco Lago Nord.</li> <li>- incentivare, sempre in coordinamento con le associazioni del territorio, la promozione di attività di movimento rivolte non solo ai ragazzi, ma anche agli adulti ed agli anziani.</li> </ul>	
	<p><b>A03_05</b> <b>Mobilità urbana e metropolitana</b></p>	<p>Quello della mobilità è un problema molto sentito dai cittadini di Paderno Dugnano e dalle imprese del territorio. I costi per i tempi morti e le lunghe attese, soprattutto nel trasporto con mezzi privati, sono insostenibili ed a farne le spese sono i cittadini che si spostano per lavoro o per studio e le imprese che per percorrere pochi chilometri impiegano tempi inaccettabili.</p> <p>La collocazione geografica di Paderno Dugnano nell'area dell'alto milanese ha la presenza di importanti assi viari (Milano-Meda, Comasina, Valassina, Rho-Monza) che sono di fatto, arterie stradali congestionate, soprattutto in alcune fasce orarie, fonte di inquinamento ambientale ed acustico.</p> <p>Da qui la necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- garantire la buona ed efficace manutenzione di questo sistema viario, realizzando le necessarie opere di mitigazione ambientale;</li> <li>- sostenere e potenziare il sistema dei trasporti extra cittadini integrandolo alla tariffazione regionale unica che permette un'importante fruizione del servizio a vantaggio dell'utenza;</li> <li>- collaborare con le Amministrazioni Pubbliche interessate per conseguire l'ammodernamento delle Tranvie Milano Limbiate e della Milano Parco Nord Seregno;</li> <li>- promuovere azioni finalizzate al prolungamento della linea 3 metropolitana da Comasina al nostro Comune;</li> <li>- ri-progettare la mobilità ciclabile guardando alla bicicletta come un veicolo di mobilità sostenibile (raccordo e completamento delle piste cittadine e strutture a servizio della mobilità ciclabile);</li> <li>- garantire il servizio di trasporto pubblico, che sarà gestito dall'Agenzia Regionale, attraverso lo studio di sostenibilità economico funzionale e ricercare risorse per potenziare i servizi di trasporto, tra i territori posti a est e a ovest di Paderno Dugnano;</li> <li>- prestare particolare attenzione al bisogno di muoversi di chi non ha una possibilità di mobilità privata e di chi non trova risorse nel trasporto pubblico locale. La risposta si può trovare con la sperimentazione, e poi la messa a regime, di un tipo di trasporto attraverso la chiamata, con convenzioni comunali che ne attenuino il costo per l'utente;</li> <li>- avviare l'iter per l'approvazione del nuovo piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) per sviluppare una visione di <i>sistema</i> della mobilità;</li> </ul> <p>promuovere l'innovazione nel campo della mobilità (elettrica, ibrida etc.)</p>	<p>M 10_02 M 10_05</p>
	<p><b>A03_06</b> <b>Lavoro e formazione professionale</b></p>	<p>Pur non detenendo competenze dirette in materia di lavoro, l'Amministrazione intende mantenere un proprio presidio con riferimento alle politiche attive del lavoro per i diversi segmenti che popolano il mercato del lavoro, incentivando ed implementando la collaborazione con AFOL Città Metropolitana.</p> <p>Di fronte ai cambiamenti che interessano il mercato del lavoro, con le inevitabili criticità che questi comportano, è, infatti, imprescindibile garantire sempre più:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso servizi ed attività destinate alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione, all'orientamento scolastico, professionale ed alla ricerca;</li> <li>- la promozione di percorsi formazione continua, permanente, ricorrente e quella conseguente la riconversione di attività produttive;</li> </ul>	<p>M 15_01</p>

		la diffusione della cultura tecnica e scientifica, nonché l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche, sostenendo le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.	
<b>A04 Dare sicurezza al futuro</b>	<b>A04_01 Promuovere la sicurezza urbana</b>	<p>Il Legislatore nazionale, con il Decreto Legge 20 febbraio 2017 n. 42, convertito dalla Legge 18.04.2017 n. 48, ha fornito una nuova definizione di "sicurezza urbana" intesa quale <i>"bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità ed esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile... (art. 4)"</i>.</p> <p>La definizione ha il merito di precisare meglio i contorni della materia della sicurezza urbana promuovendo il modello della sicurezza integrata quale principio guida delle politiche e degli interventi in tale materia.</p> <p>Nel corso della consiliatura saranno promosse iniziative ed interventi in materia di sicurezza urbana, per incrementare il controllo dei luoghi più a rischio, attraverso la promozione della vigilanza nei quartieri con gravi problemi di degrado urbano e disagio sociale, anche con l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza la cui installazione è comunque da prevedersi anche per gli altri quartieri, e altresì per favorire la realizzazione di azioni positive e progetti integrati volti a prevenire e contenere tali fenomeni in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale, anche attraverso interventi di riqualificazione urbana e rivitalizzazione sociale</p> <p>Sarà proseguito ed implementato il progetto "Controllo del Vicinato" che, presupponendo la partecipazione attiva dei cittadini residenti in una determinata zona e la collaborazione di questi ultimi con le Forze di polizia statali e locali, è utile strumento di promozione della sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra i cittadini.</p> <p>Si proseguirà a dotare il Corpo di Polizia Locale di nuovi strumenti tecnologici al fine di implementare l'attività di controllo e monitoraggio da remoto; saranno altresì potenziati i servizi di prossimità, anche in forma appiedata, nonché la vigilanza in ambito stradale prediligendo un rapporto ancor più dialogante con il cittadino e un ascolto più diretto contribuendo così a migliorare la percezione di sicurezza in Città.</p>	M 03_01 M 03_02
	<b>A04_02 Promuovere un sistema di protezione civile efficiente, efficace e partecipato</b>	Promuovere un sistema di protezione civile efficiente, efficace e partecipato ed in particolare, in occasione di eventi straordinari, fornire un supporto amministrativo ed operativo alla riuscita degli eventi.	M 11_01

### 3.3 Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Approvato definitivamente il **13 luglio 2021**, esso descrive le priorità di investimento per l'arco temporale 2021-2026 con l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese, particolarmente colpita dalla pandemia ancora in corso. Il Piano si sviluppa, infatti, intorno a **tre assi strategici** condivisi a livello europeo:

1. **digitalizzazione e innovazione,**
2. **transizione ecologica,**
3. **inclusione sociale**

e si articola in **16 Componenti**, raggruppate in **sei Missioni**: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute.

#### LE SEI MISSIONI



#### LE SEDICI COMPONENTI



Il Piano italiano prevede investimenti pari a **191,5 miliardi di euro**, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU.

Il Piano prevede ulteriori **30,6 miliardi** di risorse nazionali, che confluiscono in un apposito Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile.

Il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a **222,1 miliardi di euro**, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU.

Nel complesso:

- il **27 per cento** delle risorse è dedicato alla **digitalizzazione**
- il **40 per cento** agli investimenti per il contrasto al **cambiamento climatico**
- **più del 10 per cento** alla **coesione sociale**.

Il Piano destina **82 miliardi al Mezzogiorno** sui 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio, corrispondenti a una quota del 40%.

A sua volta Regione Lombardia ha deciso di costruire, per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, quattro sfide:

- 1. Il digitale per la ripresa e la resilienza;**
- 2. Transizione verde;**
- 3. Rigenerazione urbana e territori dell'abitare;**
- 4. Attrattività e competitività territoriale.**

Tutte le sei missioni individuate nel PNRR interessano attività che sono di competenza del Comune o che comunque interessano il suo territorio e la collettività amministrata (ad es. "Salute"), pertanto esse sono già previste negli obiettivi strategici individuati nel DUP e nel corso degli anni potranno essere ulteriormente declinate o in nuovi obiettivi operativi e/o in obiettivi esecutivi.

Di seguito, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta una rappresentazione dei progetti connessi alle missioni del PNRR iniziati nel 2023 e la relativa correlazione con gli obiettivi strategici del DUP.

Si rimanda alla SEO, parte prima, punto 3 (VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO) per una quantificazione a livello finanziario dei progetti PNRR.

<b>MISSIONE PNRR</b>	<b>Obiettivo Strategico DUP</b>	<b>Progetti / bandi presentati / approvati</b>
<i>MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO</i>	A01_01 - Semplificazione	
	A01_03 - Legalità e trasparenza	
	A01_07 - Rafforzamento e innovazione digitale nell'amministrazione	
	A01_08 - Città digitale	<i>Settore Economico/Finanziario e servizi informatici - Dr. Di Rago MISURA 1.4.3 Adozione Piattaforma Pago PA Migrazione e attivazione sulla piattaforma PagoPA di n. 34 servizi di incasso gestiti dal Soggetto Attuatore MISURA 1.4.3 Adozione App IO Migrazione e attivazione sull'APP IO di n. 41 servizi digitali e non erogati dal Soggetto Attuatore MISURA 1.4.4 Integrazione allo schema di autenticazione SPID e CIE Integrazione allo schema di autenticazione SPID e CIE MISURA 1.4.1"ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" Implementazione del sito comunale e dei servizi digitali migliorando le interfacce in modo da agevolare la ricerca di informazioni da parte della cittadinanza MISURA 1.2 Abilitazione al CLOUD per le PA Locali Implementazione di un</i>

		<p><i>Piano di Migrazione al Cloud composto da n. 14 servizi (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione ) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione</i></p> <p><i>GIA' EMESSO IL DECRETO DI FINANZIAMENTO</i></p> <p><i>MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI Integrazione dei processi di notificazione degli atti a valore legale in uso presso il Comune con la piattaforma notifiche digitali (PND)</i></p> <p><i>EMESSO IL DECRETO DI FINANZIAMENTO E AFFIDATO IL SERVIZIO.</i></p>
<p><i>MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA</i></p>	A01_06 - Valorizzazione del patrimonio immobiliare	<p><i>Settore Opere per il territorio e l'ambiente – Arch. Ferri</i></p> <p>Prosegue l'attività di ricognizione delle esigenze manutentive del patrimonio immobiliare comunale orientate, in forma prevalente, all'innalzamento delle condizioni di sicurezza nelle strutture ed all'efficientamento energetico</p> <p>Finalizzate all'efficientamento energetico le risorse assegnate all'Ente ai sensi dell'art. 1, c. 29, L. 160/2019 confluite nel PNRR Missione 2 – Componente 4 – Inv. 2.2</p>
	A02_01 – La Paderno Dugnano del futuro – Il territorio: un bene da preservare	
	A02_02 – Una città viva e sostenibile	<p><i>Settore Opere per il territorio e l'ambiente – Arch. Ferri</i></p> <p>Portato ad approvazione il PAESC – Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima si procederà nel perseguimento delle azioni ivi indicate</p> <p>Aderito all' "Accordo tra Città Metropolitana di Milano e CAP Holding per l'attuazione delle misure del PNRR e del Piano Strategico Metropolitan (PSM)" in esecuzione della convenzione CAP/comuni sull'invarianza idraulica e drenaggio urbano. Formulata, tramite Città Metropolitana, candidatura con esito positivo di specifico progetto da realizzarsi nell'area del Campo Toti. Si prosegue operando per la concreta attuazione del progetto nel rispetto di target e milestone</p>
	A02_04 – La cura della città e dei suoi luoghi pubblici	<p><i>Settore Opere per il territorio e l'ambiente – Arch. Ferri</i></p> <p>A seguito del positivo esito della candidatura al Bando "Rigenerazione Urbana" nazionale di progettualità finalizzate alla valorizzazione di spazi e aree pubbliche lungo l'asta Baraggiolo-Tilane, si prosegue operando per la concreta attuazione del progetto nel rispetto di target e milestone dettate dal PNRR cui questi finanziamenti sono collegati.</p> <p>Finalizzate alla messa in sicurezza degli edifici e delle infrastrutture del territorio le risorse assegnate all'Ente ai sensi dell'art. 1, c. 139, L. 145/2018 confluite nel PNRR Missione 2 – Componente 4 – Inv. 2.2</p>

	A04_02 – Promuovere un sistema di protezione civile efficiente, efficace e partecipato	
MISSIONE 3 - INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	A02_02 – Una città viva e sostenibile	<i>Settore Opere per il territorio e l'ambiente – Arch. Ferri</i> A seguito del positivo esito della candidatura al Bando “Rigenerazione Urbana” nazionale di progettualità finalizzate al potenziamento del sistema ciclopedonale lungo l'asta Baraggiolo-Tilane, si prosegue operando per la concreta attuazione del progetto nel rispetto di target e milestone dettate dal PNRR cui questi finanziamenti sono collegati.
	A02_04 – La cura della città e dei suoi luoghi pubblici	<i>Settore Opere per il territorio e l'ambiente – Arch. Ferri</i> Candidati –con esito positivo- interventi focalizzati sulla rigenerazione urbana di spazi pubblici e sul potenziamento della mobilità dolce nel quartiere di Calderara all'interno del progetto metropolitano COME IN a valere sul PNRR Missione M5C2 Linea 2.2 - Piani Urbani Integrati
	A03_05 – Mobilità urbana e metropolitana	<i>Settore Opere per il territorio e l'ambiente – Arch. Ferri</i>
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA	A02_03 – Più opportunità per tutti	<i>Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo - Dr. Bruccoleri</i> A livello di ambito territoriale, proseguirà l'attività sui progetti già approvati a valere sulla missione 5, componente 2 del PNRR. Nello specifico, i temi su cui sono state elaborate le progettazioni sono i seguenti: 1. Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; 2. Percorsi di autonomia per persone con disabilità; 3. Housing temporaneo e stazioni di posta.
	A03_01 – Garantire il diritto allo studio	<i>Settore Opere per il territorio e l'ambiente – Arch. Ferri</i> Si prosegue operando per la concreta attuazione, nel rispetto di target e milestone dettate dal PNRR, dei progetti risultati assegnatari di finanziamenti a valere sulla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione del PNRR (nuovo asilo nido di Palazzolo; mensa della scuola primaria Don Milani; ...)
	A03_03 – Una città per i giovani	
	A03_06 – Lavoro e formazione professionale	
MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE	A01_04 - Partecipazione civica	
	A02_03 – Più opportunità per tutti	<i>Settore Opere per il territorio e l'ambiente – Arch. Ferri</i>

		Come già indicato, si prosegue operando per la concreta attuazione dei progetti beneficiari di finanziamenti PNRR afferenti la Missione 5 e finalizzati alla rigenerazione urbana (Ri.URB e COME IN) nel rispetto di target e milestone dettate dal PNRR cui questi finanziamenti sono collegati.
	A03_03 – Una città per i giovani	
	A03_04 – Lo sport per tutti	
MISSIONE 6 - SALUTE	A02_03 – Più opportunità per tutti	
	A02_04 – La cura della città e dei suoi luoghi pubblici	<p><i>Settore Opere per il territorio e l'ambiente – Arch. Ferri</i></p> <p>A seguito del positivo accoglimento della candidatura di Palazzo Sanità a Casa di Comunità nel quadro degli interventi PNRR, proseguono le attività conseguenti in dialogo con gli Enti competenti.</p> <p><i>Settore Economico/Finanziario e servizi informatici - Dr. Di Rago</i></p> <p>Avvio istruttoria e predisposizione bozze comodato per l'avvio dell'opera della Casa di Comunità, si stanno definendo con la ASST i reciproci obblighi in merito alla gestione del Casa di Comunità</p>

#### 4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- **Infrannuale**, con frequenza quadrimestrale, in occasione del monitoraggio sulla gestione degli obiettivi esecutivi di progetto e di processo;
- **annuale**, in occasione:
  - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
  - della rendicontazione dei risultati della gestione degli obiettivi esecutivi di progetto e di processo, dello stato di attuazione degli obiettivi strategici collegati e della misurazione della performance organizzativa ed individuale, approvata con deliberazione di giunta comunale.
  - della rendicontazione dei risultati - con deliberazione consiliare - di cui al rendiconto della gestione;
  - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- **a fine mandato**, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi della programmazione strategica e operativa, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati e i risultati di bilancio, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, approvati dall'organo politico, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

## SEZIONE OPERATIVA 2024-2026

### PARTE PRIMA

#### 1. MISSIONI E PROGRAMMI

Nella presente proposta di DUP - Sezione Operativa (SeO) sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica (Ses), i programmi che l'amministrazione comunale intende realizzare nel triennio 2024-2026.

Per ogni programma, in linea con quanto definito dal principio contabile, vengono stabiliti gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire fino al termine del mandato e che costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Gli obiettivi operativi dei programmi, che verranno declinati in obiettivi esecutivi nel PEG, saranno monitorati annualmente con frequenza quadrimestrale e i risultati sul grado di raggiungimento saranno contenuti nei relativi report di gestione.

Gli obiettivi operativi dei programmi, non declinati in obiettivi esecutivi, saranno monitorati infra annualmente e annualmente. I risultati saranno rendicontati rispettivamente nello stato di attuazione dei programmi e in occasione dell'approvazione del rendiconto di gestione.

Nel caso in cui la responsabilità tecnica di attuazione degli obiettivi operativi sia trasversale a più settori, la rendicontazione verrà effettuata dal Direttore responsabile del programma, previa acquisizione delle necessarie informazioni dai Direttori coinvolti negli obiettivi, ciascuno per la parte di propria competenza.

Per tutti i programmi sviluppati all'interno delle singole missioni vengono definiti i seguenti ulteriori contenuti:

##### ***Motivazione delle scelte***

La motivazione delle scelte è coerente con gli indirizzi strategici contenuti nelle Linee programmatiche per il mandato 2019-2024, approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30/10/2019, e con le finalità e gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione strategica del presente Documento Unico di Programmazione.

##### ***Finalità da conseguire***

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato, delle Aree strategiche e degli obiettivi strategici sopra indicati.

##### ***Risorse umane da impiegare***

Personale impiegato presso i settori e servizi comunali come meglio individuati all'interno del Piano Esecutivo di Gestione.

##### ***Risorse strumentali da utilizzare***

Beni immobili e mobili assegnati ai settori comunali come meglio individuati e dettagliati all'interno degli inventari dei beni mobili e immobili.

**I contenuti della sezione operativa 2024-2026 più strettamente correlati alla formazione del bilancio di previsione 2024-2026, saranno ripresi in occasione della predisposizione della nota di aggiornamento al DUP.**

## **Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 01: Organi istituzionali**

1 Responsabilità settore Segreteria Generale - Dott.ssa Xibilia

Il programma comprende le attività connesse al funzionamento degli Organi di Governo del Comune e delle relative articolazioni interne ed è attuato con il coordinamento e la direzione tecnica del Segretario generale e l'indirizzo del Sindaco.

Al settore segreteria generale, che opera attraverso le sue articolazioni interne (Servizio staff segreteria generale e segreteria particolare del Sindaco), competono le attività di seguito riportate con riferimento alle macro-aree di intervento.

#### ORGANI ISTITUZIONALI:

Attività amministrativa finalizzata alla costituzione e funzionamento degli organi di governo elettivi (Sindaco e Consiglio Comunale) e supporto al Sindaco nell'attività di nomina della Giunta Comunale.

Attività di assistenza giuridica al Sindaco, al Consiglio Comunale ed alla Giunta Comunale.

Attività di segreteria e di supporto tecnico-amministrativo ai seguenti organi: Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale, Presidente del Consiglio Comunale, Ufficio di Presidenza, Commissione dei Capigruppo e Commissioni Consiliari.

Attività di supporto per il funzionamento del Consiglio Comunale, dalla gestione delle sedute e tenuta delle verbalizzazioni all'acquisizione dei servizi necessari quali la trascrizione dei dibattiti consiliari e la registrazione e diffusione audio-video dello svolgimento delle sedute.

Attività di supporto per il funzionamento della Commissione dei Capigruppo, delle Commissioni Consiliari e delle Commissioni speciali eventualmente costituite: convocazione delle sedute, gestione dei verbali, comunicazioni e pubblicità.

Gestione delle richieste di accesso alle informazioni e ai documenti dell'ente da parte dei Consiglieri Comunali.

Supporto al Sindaco nella predisposizione dei decreti e delle attestazioni rientranti nelle sue competenze.

Attività di supporto per il funzionamento della Giunta Comunale: preparazione dell'ordine del giorno, gestione della seduta.

Cura degli adempimenti relativi allo status economico e giuridico degli Amministratori Comunali per la parte di competenza, anche con riferimento ai permessi usufruiti e ai rimborsi ai datori di lavoro.

Aggiornamento della banca dati dell'Anagrafe degli Amministratori degli Enti locali nel Sistema Informativo del Sistema Unico Territoriale (SUT).

Supporto agli Amministratori locali nell'assolvimento degli adempimenti richiesti dall'art.14 del D.Lgs. n. 33/2013 riguardante le dichiarazioni dello stato reddituale e patrimoniale e le informazioni sulle cariche elettive e sugli incarichi ricoperti, e le relative attestazioni di variazioni.

Tenuta e aggiornamento della raccolta cartacea e informatica di Statuto e Regolamenti comunali; pubblicazione degli stessi nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Attività connessa al funzionamento degli istituti di partecipazione popolare previsti nell'apposito regolamento.

Cura del procedimento di nomina:

- del Nucleo di Valutazione dell'ente, gestione del relativo rapporto;
  - del Collegio dei Revisori;
  - dell'Amministratore Unico e dell'Organo di revisione di A.GE.S. s.r.l., società interamente partecipata dal Comune di Paderno Dugnano;
- e assolvimento dei connessi obblighi di comunicazione e pubblicazione.

## PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA:

Attività di supporto al Sindaco nella stesura dei documenti di programmazione strategica.

Coordinamento delle attività delle Direzioni dell'ente connesse alla programmazione strategica e alla redazione delle Relazioni di Inizio e di Fine Mandato.

Supporto tecnico-amministrativo nelle fasi di:

- redazione dei documenti di programmazione strategica (Linee programmatiche, Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Strategica
- monitoraggio dell'attuazione - attività utile all'Organo politico nella valutazione delle scelte
- rendicontazione dei risultati

con le modalità e nel rispetto della tempistica definita dai regolamenti interni.

Coordinamento della nuova struttura trasversale costituita per la Governance dei progetti finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); coordinamento delle diverse articolazioni in funzione dei compiti specifici: programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controlli.

Coordinamento delle attività delle Direzioni dell'ente connesse alla programmazione esecutiva per la redazione della proposta del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Redazione della proposta di Piano Triennale della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) e vigilanza sull'attuazione, sul funzionamento e sull'osservanza del P.T.P.C.T..

Vigilanza nell'attuazione della disciplina in materia di Trasparenza e monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Integrazione tra i diversi documenti di programmazione previsti nel ciclo della gestione della performance e coordinamento delle Direzioni dell'ente per la redazione degli stessi.

Misurazione e rendicontazione dei risultati della performance anche ai fini della valutazione individuale.

Coordinamento attività dell'ente in materia di trattamento dei dati personali, tenuta e aggiornamento del registro dei trattamenti e del registro dei responsabili del trattamento, revisione delle diverse clausole contrattuali in materia (appalti di lavori, servizi e forniture e quelli di lavoro)

## SEGRETERIA DEL SINDACO E MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI:

Fornire un primo momento di ascolto attivo dei bisogni e delle segnalazioni presentate dai cittadini svolgendo una funzione di guida e di orientamento verso gli uffici competenti che se ne faranno carico ed una funzione di accompagnamento nella risoluzione di particolari problematiche.

Gestire per conto del Sindaco e in linea con le sue indicazioni, le interlocuzioni e le relazioni istituzionali con Enti e soggetti, pubblici e privati, che per il loro ambito di interesse operano su Paderno Dugnano con l'erogazione di servizi e/o la gestione di infrastrutture in favore della cittadinanza.

Gestire l'agenda informatica del Sindaco, annotando tutti gli appuntamenti dei cittadini, per proseguire la mappatura delle esigenze/necessità della popolazione e nel contempo fornire un report sulle attività rese dai settori coinvolti e sugli esiti finali.

Organizzare, in collaborazione con il Comitato Onorcaduti, le cerimonie istituzionali (25 aprile, 2 giugno e 4 novembre), continuando con il coinvolgimento non solo delle Associazioni che abitualmente partecipano, ma anche degli studenti delle locali scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado e naturalmente di tutta la cittadinanza padernese.

Organizzare le altre cerimonie, compresa quella finalizzata alla consegna delle onorificenze cittadine (Calderina d'oro) e fornire supporto organizzativo anche alle iniziative promosse da altre Associazioni del territorio che richiedono il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale.

Gestire le interlocuzioni con soggetti (pubblici, privati, Terzo Settore) proponenti progettualità poste all'attenzione del Sindaco per una sua valutazione ed eventuale re-indirizzamento verso Assessori/Direzioni per una loro approfondimento e possibile sviluppo.

La Segreteria del Sindaco garantisce il supporto amministrativo alle attività di competenza, in particolar modo per tutti i provvedimenti che hanno richiesto il visto o la sottoscrizione del Sindaco in qualità di legale rappresentante dell'Ente.

La Segreteria supporta il Sindaco in tutte le attività trasversali rispetto alle iniziative assunte in favore della cittadinanza. In particolare la Segreteria del Sindaco continua a svolgere un'attività di raccordo, con i settori comunali competenti, associazioni territoriali e con gli Enti esterni per l'avvio e la gestione

di tavoli tematici di coordinamento ove e quando siano attivati. Contestualmente la Segreteria continua, come da propria competenza, a gestire le relazioni esterne con istituzioni, cittadini, imprese e associazioni.

In collaborazione con il Comitato Onorcaduti organizza le cerimonie istituzionali del 25 aprile, del 2 giugno e del 4 novembre .  
La Segreteria segue, in collaborazione con altri uffici, diverse iniziative tra le quali si segnalano:

- 27 gennaio, per la Giornata della Memoria, per le vittime dell'Olocausto;
- 10 febbraio, giorno del Ricordo, cerimonia commemorativa con letture e discorsi istituzionali;
- 18 marzo, Giornata Nazionale delle vittime del Covid19,
- 23 maggio, Giornata della Legalità.

Per quanto riguarda, invece, l'attività di comunicazione l'ufficio promuove, in stretta collaborazione con staffpromozione, una costante e tempestiva attività di comunicazione e aggiornamento alla cittadinanza, prioritariamente attraverso i canali web e social istituzionali, in merito alle iniziative e decisioni rilevanti dell'ente. Svolge regolarmente l'aggiornamento della rassegna stampa e il relativo inserimento degli articoli sul sito istituzionale.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRURE FUTURO	01 - Semplificazio ne	Semplificazione	L'attività amministrativa dell'Ente è improntata al "miglioramento continuo" attuato anche attraverso la revisione dei processi interni finalizzata alla semplificazione delle procedure per rendere più semplice l'accesso da parte dei cittadini	Cittadini	2024	Sindaco	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRURE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Legalità dell'azione amministrativa	Revisione e aggiornamento del piano anticorruzione in aderenza alla normativa vigente ed ai documenti nazionali (P.N.A.) adottati, alle informazioni e valutazioni desunte dai documenti redatti nel corso dell'attuazione nonché dalla valutazione dei rischi presenti nell'organizzazione. Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione con particolare attenzione ai processi interessati da finanziamenti del PNRR	Cittadini	2024	Assessore Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRURE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Legalità dell'azione amministrativa	Revisione dello Statuto comunale e dei regolamenti per garantirne la rispondenza a nuove disposizioni intervenute; approvazione nuovi regolamenti per adempiere a disposizioni sopravvenute o per disciplinare nuove attività	Cittadini Lavoratori	2024	Sindaco	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRURE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione anche mediante l'individuazione di misure preventive	La creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione deriva da un complesso di pratiche che investono l'Ente nella sua totalità. In particolare si intende continuare a monitorare il rispetto del codice di comportamento, procedere nell'attività di formazione dei dipendenti, monitorare le eventuali situazioni di inconferibilità/incompatibilità con l'incarico conferito e i tempi dei procedimenti, predisporre eventuali ulteriori mappature di processi successivamente individuati rispetto alla mappatura generale già effettuata, verificando la possibilità di ottimizzazione degli stessi nell'ottica della legalità, della trasparenza e della semplificazione. Attenzione specifica alle misure da introdurre in materia di PNRR e di tutela del whistleblower	Cittadini	2024	Assessore Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRURE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Legalità dell'azione amministrativa	Monitoraggio e pubblicazione dei termini di conclusione dei procedimenti	Cittadini	2024	Assessore Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRURE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Trasparenza dell'azione amministrativa	Garantire la trasparenza dell'ente attraverso la tempestiva, corretta e completa pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei provvedimenti dell'Ente sul sito istituzionale del Comune e fornire risposta alle istanze di accesso civico e documentale nei tempi previsti dalla norma	Cittadini	2024	Assessore Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRURE FUTURO	04 – Partecipazione e civica	Dialogare con la città	Gestione dell'agenda del Sindaco per l'ascolto dei cittadini.	Cittadini	2024	Sindaco	Segretario Generale

## **Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 01: Organi istituzionali**

2 Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo - Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

La guida della città deve essere condotta mettendo al centro dell'azione gli interessi ed i bisogni dei cittadini. E' essenziale, quindi, promuovere strumenti diversi di partecipazione per consentire ai cittadini, in forma singola o associata ed alle loro rappresentanze, di contribuire all'attività programmatica dell'Ente ed al processo decisionale, secondo vari livelli di intensità e con ruoli diversi, che prevedano regole chiare, tempi certi di risposta, risorse e competenze dedicate.

Il tema della comunicazione è strettamente interconnesso a quello dell'ascolto e della partecipazione, da considerarsi come un metodo con cui esercitare l'amministrazione della città. Ascolto, informazione, coinvolgimento, partendo da queste finalità, è infatti possibile:

- garantire un'informazione puntuale e approfondita sui vari campi di azione dell'Amministrazione Comunale quale presupposto per una reale partecipazione dei cittadini (utilizzo efficace ed estensivo dei social network).
- potenziare il sistema informatico del Comune per garantire maggiore conoscenza delle scelte dell'amministrazione comunale, dando la possibilità di consultazioni on-line per conoscere le opinioni degli utenti sui servizi e sulle scelte dell'amministrazione comunale.
- implementare l'impiego di piattaforme on-line per l'accesso ai servizi in modalità digitale, garantendo i necessari servizi di supporto e assistenza
- realizzare su tutti i temi di azione dell'Amministrazione Comunale un ampio coinvolgimento di cittadini, associazioni, rappresentanze di categoria e altri soggetti del territorio, anche attraverso la costituzione di "forum" tematici, dando conto dell'operato svolto.

Il presente programma si occupa del coordinamento della comunicazione di tutte le iniziative e manifestazioni promosse e realizzate dalle diverse strutture comunali (convegni, congressi, incontri, seminari, presentazione di pubblicazioni eventualmente edite e/o patrocinate dall'Amministrazione comunale), ivi compreso il coordinamento delle attività editoriali del Comune. In questo ambito, la struttura provvede in particolare a ideare, progettare e realizzare campagne di comunicazione e relativi strumenti di comunicazione (cartacei e/o elettronici); ideare testi, titoli e claim per la comunicazione istituzionale (ivi compresa la redazione dei comunicati stampa e conferenze stampa); coordinamento alla redazione, progettazione grafica e impaginazione del giornale comunale "La Calderina". Comunicazione delle iniziative e delle decisioni dell'Amministrazione a mezzo stampa, web e altri strumenti periodici di informazione. Rientrano in questo ambito anche la gestione del sito istituzionale e di quello di Tilane, quella della gestione delle pagine ufficiali su Facebook (Comune e Tilane), Instagram e Twitter, la gestione della newsletter del Comune .

Strettamente inteconnessa con la comunicazione è la strategia dedicata all'attuazione delle disposizioni in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza, attraverso la strutturazione e il costante aggiornamento della sezione del sito dedicato all'Amministrazione Trasparente.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	04 – Partecipazione e civica	Per una città protagonista e connessa	Rivedere gli strumenti di comunicazione, migliorandoli, per garantire un'informazione puntuale e approfondita sui vari campi di azione dell'Amministrazione Comunale quale presupposto per una reale partecipazione dei cittadini (utilizzo efficace ed estensivo dei social network). Implementazione e costante aggiornamento dei contenuti informativi e di comunicazione, con particolare riguardo al sito comunale, al sito di Tilane, al periodico "La Calderina", alle pagine social facebook, instagram e twitter, newsletter, comunicati.	Cittadini	2024	Sindaco Assessore alla Comunicazione ai cittadini	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

## Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma 02: Segreteria Generale

3 Responsabilità settore Economico/Finanziario e servizi informatici – Dott. Di Rago

All'interno del settore finanziario è presente un'apposita struttura organizzativa che, già dalla propria denominazione, rende visibile la sua missione intrinseca che è quella di gestire servizi trasversali a tutta l'organizzazione. Si tratta di servizi per lo più amministrativi di supporto, ma anche di altri che hanno una connotazione più di "line", quali:

- la protocollazione della documentazione in entrata nell'ente e suo smistamento alle diverse strutture organizzative del Comune, oltre a garantire il supporto agli uffici in merito all'utilizzo del software di protocollo, nonché la gestione del registro giornaliero degli atti protocollati ;
- la pubblicazione degli atti all'albo pretorio informatico, la notifica dei documenti trasmessi da uffici interni del Comune, da altri Enti e/o dall'Ufficiale Giudiziario;
- conservazione dei documenti analogici depositati dagli uffici presso l'archivio comunale;
- conservazione dei documenti informatici ricevuti/inviati, affidandola a soggetti pubblici/privati che possiedono i requisiti di qualità, di sicurezza e organizzazione nel rispetto della normativa vigente in materia;
- la gestione dell'archivio comunale, ivi compresa la ricerca documentale su richiesta sia dei servizi interni del Comune, sia da parte di soggetti esterni mediante richiesta di accesso agli atti, finalizzata alla visione e/o estrazione di copie (semplici o conformi all'originale);
- la conservazione
- custodia delle pratiche depositate relative ai cementi armati;
- gestione dei servizi di portierato, centralino e supporto agli organi istituzionali.

Dal 2024 vedremo i primi risultati del progetto di durata pluriennale di digitalizzazione dei documenti di archivio e, in particolare i documenti di maggiore utilizzo da parte della struttura interna e degli utenti esterni quali le circa 40.000 pratiche edilizie ancora solo in formato cartaceo.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	01 – Semplificazione	Implementazione digitalizzazione documentazione prodotta dall'ente	L'Ufficio dovrà implementare la digitalizzazione dei documenti per tendere all'obiettivo di un taglio drastico uso e movimentazione di quella in archivio della carta e semplificare l'accesso ai documenti grazie alla digitalizzazione .L'avvio delle attività avvenuto nel 2023 dovrebbe portare a concludere il tutto entro il 2026 in rapporto alle disponibilità finanziarie.	Cittadini Lavoratori dell'ente Operatori economici	2024-2026	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Economico/ Finanziario e servizi informatici

## Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma 02: Segreteria Generale

4 Responsabilità settore Segreteria Generale - Dott.ssa Xibilia

Il programma comprende le attività utili a garantire l'espressione della volontà deliberativa degli Organi istituzionali del Comune nonché il coordinamento generale amministrativo finalizzato a perseguire omogeneità ed unitarietà nell'azione amministrativa.

Rientrano nel programma anche tutte le attività affidate dalla legge al Segretario Generale, in particolare:

- collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- svolgimento delle funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- direzione dell'attività di controllo della regolarità amministrativa successiva sugli atti, nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL e del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- adeguamento del sistema dei controlli successivi alle disposizioni dettate dall'UE e dal MEF-RGS sui progetti finanziati dal PNRR
- sovrintendenza allo svolgimento dei compiti e delle funzioni dei dirigenti e degli uffici per quanto concerne la conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti;
- sovrintendenza al corretto e trasparente svolgimento dell'azione amministrativa.

All'interno del programma sono svolte le seguenti attività:

- pubblicazione delle deliberazioni e delle determinazioni
- gestione informatizzata degli atti deliberativi, delle determinazioni dirigenziali, dei decreti e delle ordinanze
- predisposizione e stesura dei contratti dell'ente in forma pubblica-amministrativa e, nei casi prescritti, in modalità elettronica
- iscrizione a repertorio degli atti contrattuali e successiva registrazione fiscale nei pubblici registri, anche in modalità telematica
- raccolta e gestione del registro informatico cronologico delle scritture private stipulate dai dirigenti di settore in modalità elettronica
- cura degli adempimenti in materia di semplificazione amministrativa, di accesso alla documentazione amministrativa e di tutela dei dati personali
- gestione delle richieste di accesso civico semplice e di accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 33/2013
- gestione delle concessioni delle sale dei quartieri, della sala giunta e della sala consiliare
- supporto al Segretario Generale per l'effettuazione del controllo interno successivo di regolarità amministrativa
- individuazione del soggetto al quale è attribuito il potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini dei procedimenti di cui all'articolo 2, comma 9 bis, della Legge 241/90.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazione	Semplificazione	L'attività amministrativa dell'Ente è improntata al "miglioramento continuo" attuato anche attraverso la revisione dei regolamenti finalizzata a rendere più chiare e snelle le disposizioni negli stessi contenute nonché alla semplificazione delle procedure	Cittadini Lavoratori Operatori economici	2024	Sindaco	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Sviluppo del sistema controlli interni	Sviluppo e adeguamento del sistema dei controlli sulla regolarità amministrativa, in termini di efficacia e con l'obiettivo di prevenire le irregolarità, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento sui controlli interni, con un costante miglioramento delle metodologie per la verifica dei procedimenti, degli atti, dell'ottimizzazione dei processi e dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza e costante aggiornamento delle check list anche per dare attuazione alle misure di controllo sui progetti finanziati con risorse del PNRR	Cittadini	2024	Assessore Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazione	L'innovazione in Comune	Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative	Cittadini, Amministratori, Settori comunali	2024	Sindaco	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazione	L'innovazione in Comune	Attenzione allo sviluppo dell'utilizzo delle nuove tecnologie nel sistema di gestione degli atti del Comune	Cittadini	2024	Sindaco	Segretario Generale

## **Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

5 Responsabilità settore Economico/Finanziario e servizi informatici – Dott. Di Rago

Il programma comprende la programmazione economico-finanziaria, la gestione contabile di tutte le attività dell'Ente, il controllo finanziario ed economico patrimoniale, la gestione delle forniture dell'Ente, fatti salvi i casi in cui specifiche richieste rendano più idoneo l'appalto di altro settore, la gestione e dichiarazioni fiscali IVA e IRAP, i rapporti economico-finanziari con le partecipate.

Il programma è attuato con il coordinamento e la direzione tecnica del direttore di settore e l'indirizzo dell'assessorato con riferimento al servizio bilancio e alle risorse finanziarie.

Le attività riconducibili al presente programma sono collegati agli obiettivi inseriti nel programma del Sindaco. Tali obiettivi possono essere sinteticamente così evidenziati:

1. La predisposizione dei documenti di programmazione (bilancio di previsione, Documento Unico di Programmazione sezione operativa SEO) nei tempi e con le modalità più opportune al conseguimento degli obiettivi complessivi dell'ente; in questo contesto il mantenimento dei tempi di approvazione entro l'anno in corso del bilancio per il triennio successivo, ci pone tra quelle amministrazioni che fondano sulla programmazione tutte le attività ordinarie o di progetto e consentono la realizzazione normale del ciclo della programmazione
2. L'attività di supporto costante a favore dei servizi sulla gestione del bilancio, per facilitare e migliorare la conoscenza e l'utilizzo dei dati finanziari a disposizione anche al fine di un utilizzo delle risorse più efficace da parte dei settori.
3. La predisposizione e/o il supporto alla predisposizione e/o all'implementazione degli strumenti di pianificazione strategica e integrazione con gli altri strumenti di programmazione rivolti a implementare la cultura della programmazione delle attività.
4. Le analisi periodiche sull'andamento delle entrate e delle spese al fine del controllo sull'equilibrio finanziario e della verifica sullo stato di attuazione dei programmi, nonché per fornire all'amministrazione e alla dirigenza i report necessari sull'andamento della gestione finanziaria ed apportare eventuali modifiche di strategia. Tale attività dettata dlgs 118/2011 rappresenta uno dei temi cardine dell'attuale sistema dei controlli finanziari sui conti comunali.
5. La predisposizione dei documenti contabili relativi al rendiconto economico, finanziario e patrimoniale dell'Ente al fine di evidenziare i risultati della gestione relativi alla dinamica delle entrate e delle spese e gli scostamenti rispetto alle previsioni e permettere le riflessioni del caso al management che è chiamato a valutare i dati e servirsene per proiezioni future.
6. L'analisi della più conveniente tipologia di fonte di finanziamento a copertura degli investimenti e dell'acquisizione di beni in conto capitale per quanto possibile nel rispetto degli equilibri di bilancio.
7. Il rafforzamento del progetto "Idee comuni" di benchmarking con altre realtà locali che permetta una misurazione oggettiva delle performance di alcuni servizi del Comune, soprattutto quelli a maggiore rilevanza economica, al fine di permettere al management dell'ente di acquisire consapevolezza ulteriore sul proprio operato e sul posizionamento strategico dell'ente. In particolare il tentativo del 2024 potrebbe quello di operare un coinvolgimento nel progetto anche dei referenti politici di tutti i comuni partecipanti al fine di poter realizzare una rete da utilizzare anche per progetti in sinergia e condivisione ove realizzabile.
8. Lo snellimento delle procedure a vantaggio della rapidità e della comunicazione partecipata con i servizi e con gli altri settori anche alla luce delle procedure fissate ed individuate nei processi del sistema qualità.
9. Nel programma vanno delineati gli obiettivi e gli interventi riferiti alle aziende partecipate. Tale attività deve anche poi essere riscontrata da tutti i settori

che sono titolari di contratti di servizio e della titolarità a proporre al consiglio gli obiettivi delle partecipate a cui il Comune partecipa al 100% o in misura importante.. Il settore finanziario sviluppa la sua attività soprattutto attraverso il controllo sulla gestione finanziaria delle partecipate. In tema di partecipate, va evidenziato come Il D.Lgs. 175 del 19/8/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, in vigore dal 23/9/2016 ha introdotto adempimenti che impegnano il settore per l'intero esercizio. In particolare, oltre ai controlli periodici dovrà essere effettuata la revisione ordinaria delle partecipazioni entro il 31 dicembre di ogni anno.

10. Redazione del bilancio consolidato, relativo all'esercizio precedente, per il quale il Comune deve aggregare i numeri del proprio bilancio con quelli dei bilanci delle società controllate o partecipate. Lo scopo, è quello di avere una rappresentazione complessiva del patrimonio del Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP) dei soggetti rilevanti, per comprenderne l'entità e il risultato operativo dato appunto dalla somma del risultato dell'ente locale con quello dei soggetti a cui partecipa.

Inoltre, nell'ottica di un miglioramento continuo, il presente programma ha lo scopo di:

- Perseguire una corretta gestione della funzione acquisti, di beni e servizi attraverso un'accurata programmazione dal 2024 di natura triennale ed una particolare attenzione alla rilevanza che gli approvvigionamenti hanno all'interno della struttura comunale. Questo tipo di attività verrà perseguito attraverso una stretta connessione con i settori e privilegiando sia il processo di programmazione degli acquisti, sia la standardizzazione degli acquisiti di apparecchiature informatiche,. Inoltre, con un monitoraggio periodico dei consumi dei singoli servizi per alcuni tipi di beni (cancelleria, carta, buste, toner etc.) e la verifica dell'evoluzione della domanda rispetto all'anno precedente nonché con la ripartizione dei costi tra i servizi si vorrà andare a verificare un possibile contenimento dei costi grazie all'utilizzo delle convenzioni CONSIP, della piattaforma regionale Sintel e del MEPA.
- Curare la gestione delle assicurazioni ed in particolare l'evoluzione dei rischi derivanti al Comune per il proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare nonché, in collaborazione con gli altri servizi, la verifica e la copertura dei rischi professionali ove previsto dalla normativa. In particolare occorre continuare nell'attuale gestione della RCT che ha già realizzato negli ultimi anni importanti risparmi di risorse, risparmi che potranno essere mantenuti se all'attività può rimanere legata una persona dedicata. Inoltre con la procedura definita e concordata con il colleghi dirigenti interessati dovrebbe essere velocizzata la risposta al danneggiato in caso di sinistro sul territorio comunale.
- Seguire la gestione fiscale, che nel rispetto delle normative vigenti, deve perseguire l'obiettivo di cogliere le opportunità di utilizzare detrazioni e quant'altro sia opportuno per un risparmio di spese. In particolare occorre perseguire un livello di attenzione maggiore sulle problematiche fiscali che può essere meglio raggiunto, anche per la crescente complessità dell'argomento, con l'ausilio di una consulenza mirata finora non utilizzata grazie alla professionalità e all'impegno profusa dalla struttura interna che oggi evidenzia qualche difficoltà con la mancanza del responsabile della ragioneria.
- il sistema di pagamenti denominato pagoPA utile per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. Si tratta di una modalità, più in linea con le esigenze dei cittadini per eseguire, presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti, i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata. Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito o sull'app dell'Ente (il Comune) o attraverso i canali (online e fisici) di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP). Le Pubbliche Amministrazioni e le società a controllo pubblico aderiscono al sistema pagoPA perché previsto dalla legge a partire dal 28/02/2021. Tale procedura comporta l'introduzione di modalità operative più efficaci per il pagamento da parte dei cittadini con contestuale modalità maggiormente efficiente di riscossione, rendicontazione e riconciliazione delle entrate comunali
- Accrescere il livello di controlli sulle spese al fine di verificare possibili economie. In particolare occorre procedere ad avviare anche soluzioni organizzative che recuperino risorse con l'intervento dei settori addetti alla gestione.
- Favorire e avviare il progetto di spending-review, che se ben supportato dalla struttura e dall'amministrazione può dare significativi risparmi alla gestione. Tale attività non può non tener conto della situazione finanziaria complessiva che vede i comuni in una certa criticità sul fronte della

spesa corrente.

- Attivare tutte le procedure per conseguire la rapidità dei tempi di approvvigionamento, la trasparenza degli atti, la programmazione delle attività complessive anche in linea con le procedure in corso di definizione e inquadrare in un processo della qualità e nell'ambito del nuovo codice degli appalti in vigore dal 1 luglio 2023..
- Esperire le gare per beni e servizi inseriti nel piano triennale . In particolare fornire assistenza per la predisposizione del bando e/o del disciplinare di gara, nonché per l'espletamento delle gare e dei controlli di legge precedenti la stipulazione del contratto.

Tutte le attività del 2024-2026 devono essere armonizzate con gli impegni importanti legati ai fondi del PNRR che vedranno impegnato tutta la struttura comunale nell'attuazione delle misure per le quali abbiamo ottenuto già notevoli finanziamenti. Finanziamente sia legati alle opere di investimento e ai lavori pubblici sia quelli della digitalizzazione della pubblica amministrazione che vede impegnato l'ente ed in particolare il servizio informatico comunale in una crescita indispensabile nella informatizzazione con un cambio forte nella cultura digitale di tutti i soggetti chiamati a servire le istituzioni pubbliche . Per gli interventi finanziati con fondi PNRRi il prossimo triennio 2024-2026 sarà decisivo per la realizzazione degli stessi.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Implementazione procedure di gara	Implementare procedure di gara in rapporto alle norme sugli appalti	fornitori Settori comunali	2024	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	02– Gestione enti partecipati	Revisione ordinaria partecipazioni ai sensi dell'art.20 D.Lgs 175/2016	Redazione della delibera di ricognizione ordinaria e adempimenti conseguenti	Cittadinanza Gap	2024	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Economico/ Finanziario e servizi informatici

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	02– Gestione enti partecipati	Assegnazione obiettivi strategici alla società AGES	Come previsto dal D.Lgs 175/2016 occorre procedere all'assegnazione di obiettivi strategici annuali alle proprie società in house , in particolare con l'Agas srl partecipata al 100% dal Comune. Occorre inoltre migliorare le modalità di riscontro del grado di raggiungimento degli obiettivi	Cittadinanza partecipata	2024	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	02– Gestione enti partecipati	Redazione consolidato	adeguamento alle regole e agli aggiornamenti del principio contabile 4/4 nella redazione del consolidato di gruppo	settori	2024	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Economico/ Finanziario e servizi informatici

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabil e tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	05– Equità fiscale	Rimodulazione tributi	Verifica dello stato dell'arte dei sistema tributario e valutazioni sulle misure adottabili	Cittadini	2024	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Economico/ Finanziario e servizi informatici

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	07 – Rafforzamento e innovazione digitale nell'amministrazione	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE PROGETTO PNRR M1C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA	Piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso l'integrazione allo schema di autenticazione SPID e CIE	Cittadinanza partecipata	2024	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	07 – Rafforzamento e innovazione digitale nell'amministrazione	Abilitazione al Cloud PROGETTO PNRR M1C1: digitalizzazione e, innovazione e sicurezza della PA	Migrazione verso piattaforme Cloud qualificate di tutti i servizi erogati dall'ente.	Cittadinanza partecipata	2024	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	07 – Rafforzamento e innovazione digitale nell'amministrazione	Inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi PROGETTO PNRR M1C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA	Implementazione del sito comunale e dei servizi digitali migliorando le interfacce in modo da agevolare la ricerca di informazioni da parte della cittadinanza	Cittadinanza partecipata	2024	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	07 – Rafforzamento e innovazione digitale nell'amministrazione	Migliorare l'esperienza digitale dei cittadini PROGETTO PNRR M1C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA	Integrazione dei processi di notificazione degli atti a valore legale in uso presso il Comune con la piattaforma notifiche digitali (PND)	Cittadinanza partecipata	2024	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Trasversale

## Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

6 Responsabilità settore Economico/Finanziario e servizi informatici – Dott. Di Rago

Il programma comprende, la gestione delle entrate tributarie comprensivo della gestione della pubblicità e affissioni affidate all'esterno nonché l'attività di gestione dei servizi catastali.

La struttura è organizzata su tre aree volte all'erogazione dei servizi tributari, catastali e patrimoniali, gestisce le molteplici attività assegnate orientandole al raggiungimento di alcuni obiettivi principali:

- il rispetto dei principi di perequazione fiscale e l'attuazione di una efficace lotta all'evasione tributaria attraverso l'attuazione di un controllo del territorio e la gestione di una rigorosa attività di accertamento;
- la salvaguardia delle entrate, attraverso il controllo delle riscossioni, il recupero dei crediti in sofferenza, la difesa dell'Ente nelle materie del contenzioso tributario, l'attuazione di una sistematica mappatura tributaria dei contribuenti;
- il supporto e l'accoglienza dell'utente/contribuente attraverso una gestione dello sportello basato sull'ascolto delle esigenze e sull'assistenza e consulenza degli utenti attraverso l'illustrazione dei contenuti delle leggi, la compilazione della modulistica, la definizione del tributo dovuto, l'attivazione di canali on-line;
- il miglioramento costante della gestione attraverso l'implementazione di strumenti di analisi (della gestione, dell'utenza, dei fornitori), l'adozione di tecniche di campionamento e verifica degli interventi tributari e gestionali adottati;
- la formazione continua del personale *on the job* sia per il personale di nuova assegnazione, a seguito di mobilità, sia per il personale di ruolo anche a fronte dei continui mutamenti e aggiornamenti normativi in ambito di tributi locali.

Il servizio, tramite l'**ufficio Tributi**, gestisce in forma diretta l'imposta municipale propria (IMU) e la tassa rifiuti (TARI) mentre controlla in forma indiretta (attraverso concessione) l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni oltre che la riscossione coattiva.

L'ufficio inoltre si occupa anche della gestione della riscossione del canone mercatale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei mercati settimanali. La gestione diretta costituisce un importante punto di forza del servizio oltre che per i vantaggi finanziari (a seguito del risparmio sull'aggio del concessionario) anche per le efficienze che si realizzano nella gestione delle banche dati ai fini della determinazione, consultazione o accertamento dei tributi. Anche al fine di mantenere tale modalità gestionale sarà necessario operare sulle risorse dell'ufficio sia in termini quantitativi che qualitativi essendone indiscutibile oltretutto la strategicità per la costruzione del bilancio comunale.

Mantenimento e, ove possibile, potenziamento dell'organico e rafforzamento degli strumenti informatici in dotazione: la programmazione delle assunzioni, gli stanziamenti di bilancio e gli obiettivi operativi dovranno puntare a tale risultato.

La riforma dei tributi introdotta nel 2020 contestualmente all'emergenza sanitaria hanno imposto notevoli cambiamenti sia degli strumenti operativi (regolamenti, tariffe, piano finanziario, ...) sia nelle modalità con cui viene offerto il servizio (appuntamenti, mail, telefonate, ...). L'attività svolta negli anni precedenti tesa alla digitalizzazione delle cartelle TARI e all'avvio dei servizi on line hanno permesso il mantenimento di un servizio efficiente.

Nel 2024 dovranno essere ridefinite le procedure consolidando le modalità di erogazione dei servizi. In particolare andranno sicuramente implementati i servizi a distanza nel rispetto dei principi di trasparenza efficienza ed efficacia. In questo senso l'adesione alla misura del PNRR relativa al nuovo sito ed ai servizi on line che grazie ai fondi messi a disposizione dovranno avere sviluppi e implementazioni importanti

Un'attenzione particolare dovrà essere assicurata alle entrate in un contesto generale di contrazione. Dovrà pertanto essere coniugato il controllo ed il recupero delle entrate ad azioni tese ad agevolare e sostenere le categorie in difficoltà.

**L'imposta sulla pubblicità dal 2021 confluito nel canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria**, meglio noto come **Canone Unico**, è gestita tramite concessionario e l'ufficio si occupa di riscontrare il buon andamento e la qualità del servizio offerto

**La riscossione coattiva** delle entrate tributarie e patrimoniali è gestita tramite società concessionaria individuata con gara pubblica. Il servizio Entrate coordina l'attività di rendicontazione e di riconoscimento dell'aggio. Le pratiche sono gestite dai singoli servizi che si relazionano direttamente con il concessionario..

Funzionale, nell'ottica di un efficace controllo del territorio, si colloca l'attività dell'**ufficio Catasto** comunale attivo dal 2001 in attuazione del processo di decentramento delle funzioni catastali. Il programma di questo ufficio oltre ad essere strategico per l'attività di controllo tributario diviene un efficace apporto al sistema integrato territoriale, un prezioso strumento di conoscenza e controllo del territorio in sinergia con le attività connesse all'urbanistica ed edilizia privata. Dal 2020 è ripresa l'attività di controllo delle 336 con cui vengono verificati i classamenti anche in una prospettiva di equità fiscale. E' ormai consolidata l'attività di regolarizzazione dello stato di fatto con acquisizione al demanio stradale di aree formalmente di proprietà privata e la conseguente classificazione in catasto. L'attività è stata ridimensionata sia dalle spinte centralistiche del catasto nazionale sia dalla riduzione di una unità del personale in servizio.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabil e tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	05- Equità fiscale 07-Rafforzamento e innovazione digitale nell'amministrazione	Implementare i servizi a distanza per ottimizzare i tempi di risposta e i rapporti con l'utenza	Ampliare offerta servizi on line, automatizzare procedure di erogazione servizi	Cittadini	2024	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Economico/ Finanziario e servizi informatici

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	05- Equità fiscale	Potenziare l'attività di accertamento e di riscossione	Intensificare i controlli e ottimizzare l'utilizzo delle banche dati anche al fine di emettere atti puntuali nel rispetto dell'equità fiscale	Cittadini Operatori economici	2024	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Economico/ Finanziario e servizi informatici

## Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

7 Responsabilità settore Economico/Finanziario e servizi informatici – Dott. Di Rago

Il programma comprende la gestione delle entrate dei beni demaniali e patrimoniali compresa la stesura dei contratti, la bollettazione, il recupero della morosità e la tenuta dell'inventario. La gestione delle aree e dei terreni nonché tutte le manutenzioni restano di competenza del Settore Opere per il territorio e l'ambiente.

L'attività dell'Ufficio Patrimonio che ha competenza sui beni patrimoniali disponibili dell'ente si esplicita in sintesi attraverso le seguenti attività:

- predisposizione, stipula e registrazione di contratti e convenzioni relative al Patrimonio;
- implementazione di un sistema più adeguato di controllo dei pagamenti e delle entrate derivanti dal patrimonio comunale;
- dismissione dei beni non strategici;
- valorizzazione delle strutture e cespiti di proprietà comunale nei limiti delle disponibilità finanziarie e delle scelte dell'amministrazione con l'apporto e la collaborazione di altri settori;
- tenuta dell'inventario per quanto riguarda i beni immobili demaniali e patrimoniali;

Il 2024 sarà impegnativo soprattutto sul fronte delle scelte degli affidamenti di strutture pubbliche che andranno razionalizzate. In questo senso si collocano sia le concessioni di alcuni importanti beni come l'impianto di Minigolf, sia la definizione dell'utilizzo degli spazi prestigiosi come la Villa Gargantini in parte

Ischiaia lasciata libera dai precedenti occupanti. Vanno inoltre valutati e valorizzati altri immobili in stato di abbandono quali l'ex nido di via Trento e porzioni di spazi di via 2 giugno.

L'Anagrafe Utenza effettuata nel corso del 2023 così come previsto dalla Regione Lombardia deve permettere un riscontro più puntuale della situazione dei canoni delle case comunali. E' ormai a regime l'attività di recupero morosità tramite la società concessionaria e saranno valutati eventuali casi di sfratto per morosità.

Si prosegue in ragione delle indicazioni dell'Amministrazione nella valorizzazione degli immobili non utilizzati appieno.

Proseguirà l'attività di dismissione del patrimonio non strategico e la valutazione di forme di valorizzazione alternative.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabil e politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	06- Valorizzazione del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	Attuazione piano alienazioni e valorizzazione degli immobili di proprietà comunali teso al pieno utilizzo delle strutture pubbliche a disposizione	Razionalizzazione patrimonio comunale attraverso un programma puntuale di dismissioni e conseguentemente pubblicazioni dei bandi di alienazione degli immobili individuati. Studio e attuazione alternative per utilizzo di immobili	Cittadini, Associazioni	2024	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Economico/ Finanziario e servizi informatici

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabil e politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	06- Valorizzazione del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	Implementazione entrate patrimoniali	Monitoraggio contratti attivi, controllo, morosità ed avvio delle azioni per il recupero coattivo	Cittadini, Associazioni	2024	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Economico/ Finanziario e servizi informatici

....

## **Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

8 Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr.ssa Ferri

Il programma comprende la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, integrando la gestione in capo al Settore Finanziario relativo alle locazioni di beni patrimoniali disponibili e delle concessioni di beni patrimoniali con le attività di rilievo, verifica ed intervento delle manutenzioni immobiliari ed impiantistiche, con riguardo anche ai connessi consumi energetici ed al mantenimento dei requisiti relativi alle certificazioni di legge, con particolare riguardo per la normativa di sicurezza ed antincendio. La gestione dei beni immobiliari del patrimonio disponibile comporta anche verifiche in conseguenza alla concessione di strutture ed impianti sportive e sociali affidate in comodato d'uso dal Settore "Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo" ad Associazioni sportive e/o sociali per le previste finalità. Tali convenzioni disciplinano altresì il mantenimento degli ambienti in carico al Comune ovvero, il controllo degli stessi e la programmazione di attività manutentive e di verifiche per la sicurezza.

L'obiettivo operativo prevede il completamento di alcuni lavori per la messa in sicurezza di impianti delle sedi istituzionali e di uso collettivo, con particolare riferimento alla sicurezza conservativa e d'uso, nonché l'attività di supporto al settore Finanziario per la valorizzazione complessiva del patrimonio disponibile dell'Ente, mediante le seguenti attività:

- ✓ Collaborazione con il settore Finanziario:
  - per il controllo e monitoraggio sui costi/ricavi del patrimonio immobiliare per razionalizzare i costi delle strutture;
  - per la verifica dei costi/benefici connessi all'eventuale dismissione dei beni immobiliari privi di valenza strategica;
- ✓ Collaborazione con gli altri settori dell'Ente per la verifica ed il perfezionamento di procedure per l'acquisizione di beni immobiliari, compresi frazionamenti ed atti notarili, derivanti da promesse di cessione e/o adempimenti convenzionali, o connesse al rilascio di autorizzazioni edilizie;
- ✓ Conclusione di procedimenti risalenti ad espropri od occupazioni non perfezionati per dare compimento all'acquisto di cespiti immobiliari usati dal Comune, nonché quelle conseguenti alla realizzazione di infrastrutture sovracomunali in esecuzione da parte di Enti superiori (metrotramvia, strade di rilevanza regionale);
- Riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche connessi alla viabilità, all'uso del sottosuolo ed alle aree del verde (COSAP);
- Collaborazione con la soc. AGES Multiservizi SpA per il controllo delle attività di manutenzione ed implementazione dei beni immobiliari relativi al servizio di ristorazione presso le scuole ed il Centro di cottura, nonché nelle aree di parcheggio connesse al servizio a pagamento.
- Definizione delle necessità manutentive e delle ipotesi gestionali del parcheggio interrato di piazza Divina Commedia a seguito degli interventi di riqualificazione della piazza avviati durante l'annualità 2020

Il Settore, inoltre:

- collabora attivamente con il Settore Pianificazione urbanistica per le valutazioni tecniche connesse alle acquisizioni ed all'attrezzatura ed urbanizzazione delle aree di standard cedute mediante convenzioni urbanistiche o permessi di costruire convenzionati, riscontrando la corretta esecuzione dei lavori previsti in dette aree accollati agli operatori privati;
- gestisce i procedimenti di occupazione temporanea e/o di esproprio nonché cessioni bonarie di aree interessate all'esecuzione di opere pubbliche.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabil e politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	06 - Valorizzazione del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	Piano manutenzioni e collaborazione con l'ufficio patrimonio per piano dismissioni <b>PROGETTO PNRR: M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici M5C2: Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore</b>	Valutare il patrimonio comunale in vista di un utilizzo più efficace, definendo le necessarie manutenzioni ed efficientamento energetico; collaborare per la redazione del piano delle alienazioni degli immobili di proprietà comunale nell'ottica della valorizzazione e della dismissione dei beni non strategici e del piano delle acquisizioni per i reliquati da regolarizzare	Cittadini, Associazioni	2024	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

## Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma 06: Ufficio tecnico

9 Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr.ssa Ferri

Il programma riguarda gli immobili, di seguito elencati, di cui il Comune è proprietario e nei quali deve garantire il mantenimento dei requisiti di funzionalità, decoro, efficienza ed adeguata manutenzione per le attività istituzionali di Enti e/o soggetti terzi:

- ✓ le sedi degli uffici e dei servizi comunali, nei quali operano anche dipendenti dell'Amministrazione Comunale, composte dal Municipio di cui fa parte anche il Comando della Polizia Locale, dal Magazzino Comunale, dalla Biblioteca ed i relativi Uffici, da 4 sedi di Asili Nido e da un Centro di Aggregazione Giovani;
- ✓ le sedi istituzionali della Scuola dell'obbligo, articolate in 4 Dirigenze scolastiche titolari di attività distribuite in complessive n. 16 strutture per svolgere servizi per l'infanzia, scuole primarie e secondarie di 1° grado;
- ✓ le Caserme con gli uffici di Comando dei Carabinieri (+ alloggi) e della Guardia di Finanza;
- ✓ la sede dell'ARPA realizzata in Villa Gargantini, nelle cui sale è riservato uno spazio al Comune per celebrazioni gestite dall'Ufficio Stato Civile;
- ✓ lo sportello dell'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro del Nord Milano (AFOL Nord Milano) presso il Centro Culturale Tilane;
- ✓ le sedi in precedenza destinate ai Quartieri;
  - ✓ i servizi sanitari dell'ATS (ex ASL MI1 e Azienda Ospedaliera di Garbagnate), attualmente collocati nell'ex Palazzo INAM (Palazzo Sanita') di via Due Giugno, oggetto di revisione e valorizzazione la cui finalità è di migliorare la dotazione degli spazi a servizio dei cittadini anche nel quadro

dell'individuazione dell'immobile quale sito idoneo all'insediamento di una Casa di Comunità.

Un'attenzione particolare dovrà essere garantita da parte di tutta la struttura comunale in relazione agli obblighi di sicurezza connessi alle sedi lavorative dell'Ente e delle scuole comunali.

Le finalità del programma si traducono sostanzialmente in tre:

- garantire l'efficienza, la sicurezza ed il comfort degli edifici che ospitano le sedi istituzionali e le funzioni di pubblico interesse ed utilità di cui il Comune è proprietario anche attraverso interventi per l'efficientamento energetico che sarà sviluppato anche intercettando finanziamenti dedicati;
- programmare gli interventi manutentivi, cercando ove possibile di anticipare le problematiche di usura e deperimento delle strutture che sono proprie di un patrimonio datato;
- analizzare i casi in cui la perdita di efficienza dell'edificio, a fronte del fabbisogno di funzioni da salvaguardare ed adattare, è così consistente o difficilmente risolvibile da rendere non più sostenibile o conveniente l'opzione di intervenire con manutenzioni, insistendo col mantenimento della funzione nell'edificio problematico e troppo oneroso.
- Le finalità come sopra identificate sono convergenti con gli obiettivi declinati dal PNRR nella Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici. Nell'attuazione del programma si punterà quindi anche ad individuare e sviluppare progettualità idonee ad essere candidate all'accesso a linee di finanziamento PNRR dedicate, curandone –nei casi di assegnazione di risorse- la concreta attuazione, monitoraggio e rendicontazione.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	06 - Valorizzazione del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	Progettazione, realizzazione e interventi nel campo delle opere pubbliche <b>PROGETTO PNRR: M2C3: Efficienza energetica e riqualificazion e degli edifici M6C1: Reti di prossimità, strutture telemedicina per l'assistenza sanitaria</b>	Razionalizzazione ed ottimizzazione degli interventi di manutenzione sul patrimonio comunale. Redazione del fascicolo dell'immobile che consenta: la conoscenza analitica di ogni singolo fabbricato, lo stato di conservazione, la composizione dei materiali di costruzione, la verifica delle relative certificazioni.	Amministratori Cittadini	2024	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

## **Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 06: Ufficio tecnico**

10 Responsabilità settore Pianificazione del territorio – Dr. Sabbadin Angelo

Il Programma comprende l'attività demandata al Comune dalla Legge - D.P.R. 06.06.2001 n° 380 "Testo unico in materia edilizia" e L.R. Lombardia 31.03.2005 n° 12 "Legge per il governo del territorio" - ed esplicitata negli atti di programmazione generale dell'Ente.

In particolare, l'attività concerne le funzioni relative alla gestione dell'attività edilizia realizzata dai privati in attuazione degli strumenti urbanistici generali. Dalla data di efficacia del primo Piano di Governo del Territorio (PGT), lo sportello unico per l'edilizia (SUE) si confronta sempre più spesso, con una nuova modalità di attuazione delle trasformazioni edilizie, il permesso di costruire convenzionato, che ha molte attinenze, con riferimento ai documenti che lo compongono ed alla procedura di approvazione, con gli strumenti utilizzati in materia urbanistica per l'attuazione di ambiti di trasformazione.

Lo sportello SUE assicura, attraverso il rilascio di provvedimenti abilitativi o sempre più attraverso la verifica dell'attività posta in essere dai privati con gli strumenti di semplificazione ed autocertificazione (segnalazione certificata) concessi oggi dal Legislatore, lo sviluppo del territorio coerente con gli atti di governo del territorio citati. Tale attività è inoltre esercitata assicurando il necessario supporto allo Sportello Unico Attività Produttive nell'attività di istruttoria tecnica e documentale delle istanze afferenti l'insediamento di nuove attività economiche.

Da segnalare che dal 2014 il SUE opera con la modalità on line in un'ottica di semplificazione, snellimento e trasparenza dell'attività burocratica connessa all'edilizia promuovendo, da allora, il costante aggiornamento e lo sviluppo dei servizi offerti dallo strumento in uso.

Ad implementazione del portale archiweb è stato recentemente attivato anche il modulo Idoneità Alloggiative che consente il passaggio dalla modalità cartacea a quella digitale.

In collaborazione con la struttura Servizi Finanziari si sta operando alla digitalizzazione dei fascicoli edilizi con il conseguente inserimento nella banca dati del sistema archiweb.

Con riferimento alla L.R. n. 33/2015 e s.m.i e alla dgr 30/03/2016 n. X5001 si è provveduto ad avviare la gara per l'affidamento del servizio di controllo pratiche sismiche (in itinere)

#### Attività di controllo e vigilanza

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per garantire lo sviluppo ordinato del territorio coerente con le scelte urbanistiche effettuate con l'approvazione del PGT.

L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazione	Semplificazione <b>PROGETTO PNRR M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della P.A.</b>	L'attività amministrativa dell'Ente è improntata al "miglioramento continuo" attuato sia attraverso la revisione dei processi interni sia attraverso l'uso delle nuove tecnologie	Cittadini	2024	Sindaco/Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore pianificazione del Territorio - Dr. Sabbadin Angelo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazione	L'innovazione in Comune <b>PROGETTO PNRR M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della P.A.</b>	Costante aggiornamento e sviluppo dei servizi dedicati all'Edilizia e consultazione on line dello stato di avanzamento delle pratiche edilizie	Cittadini	2024	Sindaco/Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore pianificazione del Territorio - Sabbadin Angelo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	03 -LEGALITA' E TRASPARENZA	Legalità diffusa <b>PROGETTO PNRR M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica</b>	Attenzione alla trasformazione del territorio attraverso l'attività di controllo e vigilanza	Cittadini	2024	Sindaco/Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore pianificazione del Territorio - Sabbadin Angelo

## **Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile**

11 Responsabilità settore Polizia Locale e Servizi per la Città – Dr. Dioguardi

#### **Anagrafe, stato civile, elettorale, in generale servizi demografici**

Le funzioni dei Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva, Statistica), di competenza statale, sono esercitate dal Sindaco quale Ufficiale di Governo (ex art. 14 DPR 267/2000) e delegate, per una migliore organizzazione, al personale addetto quali ufficiali di anagrafe e stato civile.

Oltre a detti uffici, sono attribuiti all'ufficio la gestione dei Servizi Cimiteriali, che si occupano sia della parte amministrativa dei trasporti funebri che della gestione amministrativa dei cimiteri, che trovano la loro collocazione funzionale in altre missioni del programma.

Gli uffici dei Servizi Demografici, pur essendo strettamente connessi fra loro, sono regolati da diverse discipline di competenza Statale, Regionale e Comunale.

Inoltre per le funzioni sopra descritte devono continuamente intrattenere rapporti con Prefettura, Procura, Questura, Inps e Agenzia delle Entrate.

#### **SERVIZIO ELETTORALE:**

Cura, anche tramite l'utilizzo del fascicolo elettorale elettronico, la tenuta e la revisione delle liste elettorali generali e sezionali e dello schedario generale degli elettori. Organizza lo svolgimento delle consultazioni elettorali, provvede alla ripartizione del territorio comunale in sezioni elettorali ed alla loro revisione periodica. Garantisce ai cittadini comunitari, che ne fanno richiesta, il diritto di voto per l'elezione del Parlamento Europeo e per l'elezione degli organi comunali. Rilascia le tessere elettorali che consentono di votare, le certificazioni di godimento dei diritti politici storici e di iscrizione nelle liste elettorali singoli e collettivi. Tiene ed aggiorna gli albi dei giudici popolari di Corte d'Assise d'Appello, gli albi degli scrutatori e gli elenchi dei presidenti di seggio. Compila le rilevazioni statistiche da trasmettere alla Prefettura.

Cura la tenuta e l'aggiornamento negli schedari elettorali della popolazione residente all'A.I.R.E. attraverso revisioni dinamiche ordinarie e straordinarie, rapportandosi con la commissione circondariale di competenza.

#### **SERVIZIO LEVA:**

La legge n. 226 del 23.08.2004 ha sospeso il servizio di leva. Nonostante ciò il servizio è tenuto alla formazione ed aggiornamento annuale delle liste di leva e dei ruoli matricolari, Rilascia certificazioni concernenti l'iscrizione nella lista di leva, gli esiti di leva e il certificato di ruolo matricolare.

#### **SERVIZIO DI STATO CIVILE:**

Il servizio si occupa di ricevimento denunce di morte e provvedimenti conseguenti, atti di nascita, riconoscimenti figli naturali, trascrizione atti di stato civile ricevuti dall'estero, trascrizione decreti di adozione, trascrizione sentenze in materia di stato civile, pubblicazioni di matrimonio, preparazione atti di matrimonio, trascrizione atti di matrimoni religiosi e accordi di separazione e divorzi, atti di stato civile in materia di cittadinanza. Inoltre attività di sportello per certificazioni, estratti di stato civile, copie integrali, ricerche storiche e corrispondenza.

Poi dal 2015 trascrizione degli accordi di negoziazione assistita ai sensi dell'art.6 della l.162/2014 e competenza, in base all'art. 12 della stessa norma, in materia di accordi di separazione personale o di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e delle unioni civili, nonché di modifica delle condizioni di separazioni o di divorzio.

Dal 2016 istituzione, con L.76/2016, del registro delle unioni civili, corretta tenuta dello stesso con trascrizioni di atti provenienti da altri comuni e dall'estero e rilascio di certificazioni, accoglimento delle istanze di costituzione dell'unione civile mediante dichiarazione degli interessati.

Garantisce i rapporti con altri comuni, consolati, ambasciate, ospedali, Case di Riposo, Forze dell'Ordine, ATS territoriali e non, nella gestione di procedure di propria competenza.

La legge 22/12/2017, n. 219 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento", prevede che ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi può, attraverso le DAT (dichiarazioni anticipate di trattamento), esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche a singoli trattamenti sanitari. Le DAT sono redatte dalla persona interessata e devono essere consegnate all'Ufficiale di Stato Civile.

Lo stato civile, inoltre, provvede alle attività preliminari relative alla attribuzione, acquisto, perdita, riacquisto e riconoscimento della cittadinanza italiana.

Predisporre gli atti conseguenti per il giuramento di cittadinanza davanti al Sindaco o suo delegato.

Si occupa dell'accertamento e predisposizione di atti di filiazione legittima, riconoscimento di filiazione naturale, la legittimazione e le adozioni nazionali ed internazionali; gestione della formazione ed archiviazione degli atti di nascita; gestione della formazione ed archiviazione degli atti di morte e degli eventi verificatisi sul territorio nazionale e l'iscrizione o trascrizione di tutti gli atti di stato civile provenienti dall'estero, nonché la rettifica, la correzione e le annotazioni di tutti gli atti di stato civile.

Rilascia il codice fiscale ai neonati per conto dell'Agenzia delle Entrate.

### **SERVIZIO ANAGRAFE:**

Il servizio si occupa della registrazione e aggiornamento costante con le movimentazioni naturali (nascite/morti) e migratorie (immigrazioni/emigrazioni) di tutti i cittadini (di qualunque nazionalità essi siano) che abbiano stabilito la loro dimora abituale nel territorio del Comune e che abbiano il legale motivo di soggiornarvi e che occupino regolarmente l'abitazione senza contravvenire alle norme sull'antiabusivismo. Inoltre si occupa della tenuta e dell'aggiornamento dell'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero).

Rilascia, a chiunque ne faccia richiesta e fatte salve le limitazioni di Legge, le certificazioni comprovanti gli "status" desumibili dalle posizioni anagrafiche degli iscritti nel registro della popolazione.

Inoltre si occupa di :

– Adempimenti anagrafici inerenti l'applicazione delle normative relative ai cittadini comunitari ed extracomunitari residenti/temporanei sul territorio nazionale o residenti all'estero: iscrizioni, variazioni di indirizzo, scissioni/agggregazioni e cancellazioni anagrafiche per irreperibilità o per permesso di soggiorno scaduto.

– Verifica periodicamente la regolarità di soggiorno sul territorio dei cittadini comunitari ed extracomunitari e rilascia attestazioni di soggiorno regolare o permanente a seconda del caso ai cittadini comunitari, previa verifica dei requisiti.

– Da novembre 2021 tutti gli aggiornamenti vengono eseguiti sulla piattaforma ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente);

– Rilascio/rinnovo di documenti di identità in formato elettronico o cartaceo per solo in casi marginali e particolari;

– Autenticazione di copie, firme e foto

– Su istanza di parte rettifica i dati sul portale dell'Agenzia delle Entrate

– Gestione di progetti innovativi, a supporto delle competenti strutture dell'ente, per lo sviluppo della multicanalità nell'erogazione dei servizi demografici (es. rilascio di certificazioni on line, acquisizione di dichiarazioni di residenze on line, acquisizione di richieste di rettifica dati...);

– Autentiche per trapassi auto.

– Scelta della donazione organi al momento del rinnovo della carta d'identità.

– Dal 2016, con L.76/2016, istituzione presso l'anagrafe del registro delle Convivenze di fatto, gestione e certificazioni delle stesse e ulteriore eventuale registrazione dei contratti di convivenza che regolano il regime patrimoniale.

– Gestisce e rendiconta tutte le entrate ai revisori dei conti.

– Reddito di cittadinanza: si occupa anche di tutti i controlli e gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento sulla piattaforma GEPI per conto dell'INPS.

Nell'ambito di questi servizi il controllo è attribuito, dalla normativa, al Prefetto che dispone ispezioni durante l'anno al fine di verificare il regolare svolgimento e la corretta tenuta dei registri. Oltre a questi controlli, negli ultimi anni è stata istituita la Vigilanza Anagrafica, procedura telematica nella quale

l'Ufficiale d'Anagrafe adempie a funzioni soggette a controlli da parte del Ministero dell'Interno.

## Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma 08: Statistica e sistemi informativi

12 Responsabilità settore Economico/Finanziario e servizi informatici – Dott. Di Rago

Viene garantito all'organizzazione, entro i limiti delle risorse rese disponibili annualmente per gli investimenti in questo campo, un sistema informatico adeguato per rispondere alle evoluzioni delle esigenze espresse dall'organizzazione per gestire le diverse attività in modo efficiente; a tal fine sono raccolte le esigenze interne per la diffusione di nuove procedure informatiche. I compiti del servizio informatico negli ultimi anni si è fortemente ampliato per una sempre maggiore necessità di digitalizzazione nei processi organizzativi e nei servizi resi alla cittadinanza. Nel triennio 2024-2026 dovrà essere data attuazione agli interventi di natura informatica finanziati con i fondi del PNRR. Tali fondi hanno previsto uno specifico macro intervento sulla digitalizzazione del paese e di tutte le amministrazioni locali. L'intervento distinto in vari filoni andrà implementato e attuato nel prossimo triennio con la consapevolezza della necessità che occorre adoperarsi, facendosi parte attiva, anche per la crescita della cultura digitale tra i cittadini e il superamento del digital divide.

**Supporto all'utenza:** Gli utenti utilizzatori dei sistemi informatici sono supportati nella risoluzione di problemi quotidiani o straordinari legati al malf funzionamento di hardware, parti meccaniche o software qualora non direttamente addebitabili alle ditte fornitrici (helpdesk di primo livello). Viene inoltre gestito un supporto di secondo livello attraverso contatti con fornitori esterni (in particolare sul software gestionale e sui sistemi lato server).

**Sicurezza:** Viene fornita la necessaria garanzia di sicurezza ed efficienza della rete interna e dei collegamenti con le sedi distaccate, attraverso attività di controllo e gestione degli accessi di rete, controllo della rete informatica comunale e dei collegamenti telematici interni ed esterni. Per la sicurezza fisica viene effettuato il controllo degli apparati di accesso all'ente e la distribuzione dei badge personalizzati per fasce orarie. Nell'ambito di questo campo si svilupperà un programma triennale strettamente connesso alle linee guida A.G.I.D. in materia di sicurezza dei sistemi informativi e al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, soprattutto mirato sia alla sicurezza dei dati (disaster recovery) che alla continuità nell'erogazione dei servizi (business continuity).

**Servizi web, wifi:** - Vengono supervisionati dal punto di vista tecnico i portali web comunali ed i relativi servizi on-line oltre alle aree wi-fi. con adeguamento costante in materia di accessibilità, usabilità, trasparenza, privacy ecc. sulla base di normative di legge e policy di sicurezza aziendali condivise per la parte più operativa e comportamentale. Nel 2024 si dovrebbe realizzare l'adeguamento della piattaforma di supporto ai servizi on-line e di presentazione contenuti istituzionali come il sito web in una nuova veste definita dall'Agid e a cui bisogna riferirsi per ottenere i fondi del del PNRR dedicati a questa specifica finalità.

**Coordinamento progetti, individuazione e gestione rapporti con i fornitori:** La gestione della quotidianità delle esigenze tecnologiche dell'amministrazione porta ad una verifica costante dei fabbisogni hardware e software con individuazione di percorsi definiti di acquisti, tipologie standard, destinazione e rotazione degli apparati e delle risorse occorrenti al personale ed ai servizi. Vengono seguiti e coordinati nuovi progetti di sviluppo nelle diverse aree informatiche, comprese le fasi di selezione dei fornitori attraverso i più avanzati sistemi di acquisizione (MEPA) sia per gli ordini diretti che per le gare. Anche i contratti in essere vengono annualmente valutati ed affidati al miglior fornitore previa verifica di opportunità tecnica ed economica.

**Attività amministrativa e di programmazione economico-finanziaria:** Viene gestito il servizio nell'ambito del sistema di qualità e dei relativi processi direttamente assegnati o trasversali di ente: Predisposizione atti amministrativi, richiesta documentazione ai fornitori per gli affidamenti di servizi e beni, liquidazione fatture, pianificazione economico-finanziaria del servizio, annuale, pluriennale, residui e report periodici alla dirigenza sulla gestione del budget assegnato.

Tra le attività del 2024-26 di particolare valore e delicatezza strategica vanno segnalate le attività legate all'attuazione del PNRR digitale in parte avviate in parte da avviare e attuare.

MISURA 1.4.3 Pago PA estensione dei servizi del PagoPA a tutti i servizi possibili dell'ente: misura realizzata
MISURA 1.4.3 App IO ampliamento dei servizi di pagamento resi attraverso L'App Io. Misura realizzata
MISURA 1.4.4 SPID e CIE m integrazione dei servizi ancora non operanti con Spid e Cie
MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI SITO: adeguamento del sito alle indicazioni nazionali utili per migliorare il rapporto con il cittadino
MISURA 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati
MISURA 1.2 CLOUD nel segno della sicurezza dei dati e nel completo utilizzo degli si colloca il sistema cloud.
MISURA 1.4.5 Integrazione dei sistemi del Comune sulla piattaforma Notifiche Digitali e attivazione di n. 2 servizi.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	08- città digitale	App per servizi	app per servizi valore aggiunto : mobilità e parcheggio intelligente. Attività che dovrebbe essere svolta dalla ns società in house gestore dei parcheggi	cittadini	2024	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Direttore settore Economico/ Finanziario e servizi informatici

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	08– città digitale	sviluppo servizi on line	implementazione nuovi servizi on line e miglioramento di quelli esistenti con integrazione in pago pa	Cittadini Operatori economici	2024	Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa Assessore al Commercio ed Attività Produttive, Innovazione e Agricoltura	Direttore settore Economico/ Finanziario e servizi informatici

## Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma 08: Statistica e sistemi informativi

13 Responsabilità settore Polizia Locale e Servizi per la Città'– Dr. Dioguardi

#### Statistica

Si occupa di monitorare e rilevare mensilmente e annualmente tutti i movimenti naturali e migratori e di trasmetterli puntualmente ad ISTAT.

Attua indagini statistiche promosse da Istat, Regione, Ministeri inerenti la residenza, lo stato civile, ...(es. Censimento della popolazione con nuova periodicità annuale, Censimento delle Istituzioni Pubbliche, Aspetti della Vita Quotidiana AVQ,...).

Con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 dall'anno 2018, all'art. 1, commi da 227 a 237, sono stati indetti e finanziati i Censimenti permanenti. Il Censimento permanente della popolazione è organizzato secondo le disposizioni contenute nel Piano Generale di Censimento e interesserà parte dei comuni, tra questi il Comune di Paderno Dugnano, sin dal 2018 e fino a tutto il 2026.

Il Censimento Permanente si articola in due differenti componenti campionarie, areale e da lista: nella Rilevazione Areale (A) vengono rilevate tutte le unità che fanno riferimento ad un campo di osservazione che corrisponde a sezioni di Censimento, mentre nella Rilevazione da Lista (L) vengono rilevate le famiglie e i relativi alloggi, presenti in una lista campionaria utilizzando una pluralità di canali per la compilazione del questionario elettronico (restituzione multi-canale).

Le funzioni e i compiti di Ufficio di Censimento sono attribuite all'Ufficio Comunale di Statistica ove costituito; i Comuni che non hanno costituito l'Ufficio di statistica ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, costituiscono l'Ufficio di Censimento, di norma, presso i propri Servizi demografici.

## **Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 10: Risorse umane**

14 Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

#### **Contrattazione e assunzioni; sicurezza; formazione.**

All'interno del settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo è incardinato un servizio che si occupa dell'organizzazione e delle risorse umane, sia sotto l'aspetto gestionale che dello sviluppo delle stesse. Si tratta di servizi per lo più di *staff*, ma che nell'arco degli anni hanno assunto anche una funzione, parziale, di *"line"*. È possibile evidenziare sinteticamente le attività svolte nel servizio:

- gestione giuridica ed economica del personale. Tali attività comprendono tutte le azioni finalizzate alla definizione ed utilizzo delle risorse (quali assunzioni, gestione del rapporto di lavoro, presenze/assenze del personale, gestione contributiva e previdenziale, paghe), poste in essere in un'ottica di snellimento delle procedure ed informatizzazione delle stesse. Particolare attenzione è posta sulla funzione di supporto a favore dei diversi settori dell'ente in materia di risorse umane;
- strutturazione, gestione e implementazione degli strumenti di controllo della spesa di personale e stesura delle analisi periodiche, anche attraverso strumenti condivisi con altri servizi dell'Ente; questa finalità permette di mantenere efficace il controllo sul contenimento della spesa di personale e di implementare i sistemi interni volti all'applicazione nel nostro Ente dei principi alla base della *spending review*;
- predisposizione dei documenti di programmazione in materia di risorse umane (quali il piano triennale del fabbisogno del personale; la predisposizione della dotazione organica; il piano annuale delle assunzioni) nei tempi e con le modalità più opportune al conseguimento degli obiettivi complessivi dell'ente;
- predisposizione delle rilevazioni in capo al servizio (quali conto annuale della spesa di personale, GEDAP, GEDAS, anagrafe prestazioni e altre statistiche ministeriali), in un'ottica non si mero adempimento burocratico ma di sviluppo di strumenti di programmazione, controllo e sviluppo delle risorse umane;
- sviluppo e gestione del sistema di valutazione del personale, al fine di assicurare il raccordo tra valutazione e sviluppo del personale e raccordando tale sistema con le *performance* attese dall'ente. Particolarmente rilevante è la funzione di analisi e supporto della struttura aziendale in tema di benessere organizzativo;
- supporto alla delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione decentrata integrativa;
- supporto nelle attività volte all'innovazione organizzativa e la semplificazione, nonché allo sviluppo organizzativo dell'Ente;
- gestione delle attività amministrative relative alla sicurezza del lavoro e della sorveglianza sanitaria, dando supporto al datore di lavoro per le attività ad esso delegate;
- supporto al Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari nella gestione delle attività connesse al codice disciplinare e a quello di comportamento dei pubblici dipendenti;
- gestione delle attività connesse alle pari opportunità e del benessere organizzativo; in particolare il servizio opera sia nella fase di programmazione sia in quella di applicazione del piano triennale delle pari opportunità.

All'interno del settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo è, altresì, incardinata un'unità di staff che si occupa delle seguenti attività in materia di risorse umane:

- gestione dell'attività connessa alla formazione del personale dell'Ente, ivi compresa la stesura del piano formativo, realizzato con indagine dei bisogni interna, al fine di assicurare lo sviluppo del personale anche in relazione agli obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- creazione ed implementazione della Community finalizzata alla partecipazione attiva e alla condivisione della cultura organizzativa dell'Ente;
- supporto ai processi di innovazione e miglioramento con progettazione specialistica degli interventi;
- supporto e condivisione con l'Ufficio gestione risorse umane, nelle attività volte alla semplificazione, nonché allo sviluppo organizzativo dell'Ente;
- studio e analisi di nuove prospettive di collaborazione e finanziamento in tema di formazione e percorsi progettuali contestualizzati;

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE E IL FUTURO	01 - Semplificazione	Valorizzazione delle risorse umane	<p>Promuovere lo sviluppo professionale dei dipendenti anche attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi formativi mirati al miglioramento dei comportamenti organizzativi, segmentati, in funzione dei diversi bisogni individuati, con un focus di riferimento privilegiato sulla formazione informatica (sviluppo rete digitale digitale e sicurezza informatica);</li> <li>• investimento sullo sviluppo del personale dell'ente, inteso come risorsa essenziale per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente;</li> <li>• implementazione dell'analisi delle competenze professionali necessarie alla struttura organizzativa e definizione della mappatura dei valori dell'organizzazione;</li> <li>• avvio di azioni che possano permettere di "vivere meglio l'organizzazione" grazie ad interventi formativi mirati all'automotivazione, alla percezione di se stessi nella vita lavorativa, alla consapevolezza, anche con interventi formativi in area relazionale.</li> <li>• Fare il punto sui processi di innovazione amministrativa e, se necessario, allineare gli assetti organizzativi e i processi formativi con il disegno amministrativo del programma di mandato</li> <li>• Mantenere una linea di continuità in termini di azioni formative in relazione ai precedenti interventi organizzati realizzati</li> </ul>	Dipendenti del Comune	2024	Assessore al Personale	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

			e ai progetti in itinere con l'obiettivo di lavorare sulla cultura organizzativa, sulla capacità di gestire ed affrontare le criticità, sulla condivisione e la riflessione, ripensandosi in una visione Comune e non per singole identità d'ufficio o settoriali.				
Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Lavorare nel rispetto dell'Integrità e della trasparenza	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza all'interno dell'ente - anche attraverso specifici percorsi formativi - al fine di improntare i comportamenti ai principi di integrità espressi nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e nel Codice di comportamento	Dipendenti del Comune	2024	Assessore al Personale Assessore alla Legalità e Trasparenza	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

## Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma 11: Altri servizi generali

15 Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr Bruccoleri

#### Sportello polifunzionale/urp

All'interno del settore è incardinato un servizio che si occupa delle relazioni con il pubblico (d'ora in avanti anche URP) attorno a cui è stato strutturato uno sportello polifunzionale, che nella sua attuale fase di start-up la parte ha unito, insieme all'URP i servizi demografici e quei servizi di erogazione di servizi al pubblico.

Si tratta, infatti, di sportelli di "line", in cui la connotazione verso il pubblico è molto forte fino a diventarne la vera *mission*. È possibile evidenziare sinteticamente le attività svolte attualmente dall'URP e dello sportello:

- erogazione di informazioni di primo livello sulle attività e i servizi dell'Ente e risponde allo scopo di favorire e facilitare ai cittadini l'accesso ai servizi

- dell'Ente;
- attività informative per i cittadini e definizione di piccoli procedimenti amministrativi;
  - ingressatura della maggior parte delle istanze presentate dall'utenza dell'Ente;
  - gestione della segnalazione reclami e dell'accesso agli atti;
  - gestione del numero verde e del *call-center*;
  - gestione del protocollo c.d. diretto, ovvero quello in arrivo e collegato al rapporto di front office con il cittadino e l'utenza in genere;
  - erogazione dei servizi alla cittadinanza in materia di stranieri e immigrazione e gestione dello sportello stranieri.
  - attività di line dei servizi demografici
  - gestione della convenzione con il Tribunale di Monza per lo svolgimento dei Lavori di Pubblica Utilità, quali pene alternative alla detenzione e/o alla pena pecuniaria;

Per quanto riguarda l'evoluzione dello sportello polifunzionale, avendo il progetto un significativo valore organizzativo ad alto impatto nelle relazioni con l'utenza, nel prossimo triennio bisognerà procedere dal punto di vista organizzativo a chè il nuovo servizio costituisca l'unico punto di accesso per l'erogazione dei servizi di *front office* ai cittadini. Il tema dell'ascolto e della facilitazione della relazione con il cittadino andrà poi declinato e, via via implementato, interconnettendolo all'evoluzione dei servizi on line e all'estensione della disponibilità di open data.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE IL FUTURO	01 - Semplificazi one	Ascoltare i citatdini, semplificare la relazione	Implementare lo sportello polifunzionale del Comune, prioritariamente per i servizi al cittadino ed estendendolo poi in base a uno sviluppo intersettoriale, prevedendo nello spazio allo scopo destinato un luogo dove il cittadino si senta accolto, supportato e possa svolgere tutte le proprie attività in un unico spazio o con un unico operatore.	Cittadini Operatori economici e sociali	2024	Sindaco	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

## Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma 11: Altri servizi generali

16 Responsabilità settore Segreteria Generale – Dott.ssa Xibilia

#### Avvocatura Civica

All'interno del settore è incardinata l'Avvocatura Civica cui compete la tutela dei diritti e degli interessi del Comune ed, in particolare, lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività stragiudiziale di consulenza e di supporto giuridico a favore dei vari Settori sia dell'attività di difesa in giudizio (fasi di contenzioso e pre-contenzioso);
- assistenza legale con la redazione di pareri in forma scritta (in via formale, a seguito di richiesta scritta del Direttore di Settore interessato e previo visto autorizzativo del Segretario Generale) ma anche, per le questioni di veloce soluzione, verbalmente e telefonicamente, nei termini di cui al vigente Regolamento che disciplina puntualmente l'attività dell'Ufficio;
- coordinamento con gli Avvocati esterni per le pratiche e le pendenze già in atto prima della costituzione dell'Ufficio Avvocatura medesimo, che naturalmente continuano ad essere gestite dai legali in precedenza nominati.

All'interno del Settore Segreteria Generale è presente, dal 1° luglio del 2008, l'ufficio Avvocatura Civica preordinato alla tutela dei diritti e degli interessi del Comune.

### Controllo di gestione

Il programma comprende le attività connesse al sistema di programmazione e controllo. In particolare:

- individuazione degli indicatori di gestione e dei risultati dell'attività dell'Ente specifici di ciascun obiettivo esecutivo di progetto e di processo;
- monitoraggio dell'attività e analisi degli scostamenti con eventuale conseguente "riplanificazione" di nuovi obiettivi;
- coordinamento tra le funzioni proprie dell'ufficio e quello degli altri uffici e dell'organizzazione procedurale del controllo di gestione;
- raccolta dati per la formazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) che comprende il Piano dettagliato degli obiettivi annuali ed il Piano della Performance;
- raccolta dati per la definizione della mappa dei servizi erogati dal Comune, direttamente ed indirettamente;
- monitoraggio degli obiettivi/indicatori/standard e target definiti nei documenti di programmazione dell'Ente (DUP – PIAO - P.T.P.C.);
- elaborazione Report strategico, Relazione sulla Performance e rendicontazione sui risultati della gestione a supporto della valutazione da parte degli organi politici e tecnici nelle frequenze stabilite dal sistema di misurazione dell'Ente.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Trasparenza dell'azione amministrativa	La trasparenza attraverso la rendicontazione dei risultati e la conoscenza degli stessi	Cittadini	2024	Assessore Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa	Segretario Generale

## Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

### Programma 01: Polizia locale e amministrativa

17 Responsabilità settore Polizia Locale e Servizi per la Città – Dr. Dioguardi

Il programma del Settore Corpo Polizia Locale (PL00) è attuato con il coordinamento e la direzione tecnica del direttore di settore (Dirigente Comandante) secondo gli indirizzi forniti dal Sindaco, con riferimento alle seguenti attività:

1. Servizi di di pronto intervento, erogati 365 giorni/anno;
2. attività di polizia stradale;
3. attività di polizia giudiziaria;
4. attività di polizia amministrativa;
5. attività di polizia annonaria;
6. attività di polizia edilizia;
7. attività di polizia ambientale;
8. attività della centrale operativa (con funzioni di coordinamento delle pattuglie e degli interventi);
9. servizi a tutela della pubblica sicurezza ed attività connesse sia con le funzioni di Autorità di P.S. attribuite dalla legge al Sindaco, sia con la qualità di Agente ausiliario di pubblica sicurezza attribuito con decreto prefettizio al personale del Corpo.
10. servizi a tutela della sicurezza urbana.

Il contesto in cui il Corpo di Polizia Locale si trova ad operare è condizionato dalla complessità del territorio, generata in particolar modo dalla presenza di aree in cui i problemi legati al disagio sociale si fanno maggiormente sentire.

La Polizia Locale ha sviluppato in questi anni modalità di lavoro tendenti a coniugare l'efficacia negli interventi in relazione alla sempre minore disponibilità di risorse, non solo economiche ma anche umane, oggi determinata anche dalla "*spending review*", rapportata al sempre crescente numero di interventi richiesti alla Centrale Operativa del Comando: richieste provenienti sia dai cittadini, che da altri organi di Polizia e da altre Autorità (Magistratura, Prefettura), con i quali lo spirito di collaborazione finalizzato al raggiungimento di più alti standard di sicurezza è garantito con costanza.

Il Comando, come è noto, opera trasversalmente in ambiti diversi per comprendere ed approfondire le problematiche emergenti, studiare ipotesi di risoluzione dei problemi sottoposti ad esame, evidenziando possibili linee di azione ovvero ricercando risposte coerenti con la costante innovazione normativa, peraltro talvolta di difficile interpretazione ed applicazione diretta.

Le sempre maggiori incombenze assegnate dall'evoluzione normativa costituiscono onere gravoso, anche alla luce del fatto che l'organico, ridotto negli anni scorsi per trasferimento presso altri enti, e per quiescenza di alcuni agenti, è stato solo in parte reintegrato, grazie all'impegno dell'amministrazione che ha bandito negli ultimi anni concorsi pubblici.

Si tenga comunque presente che il personale di nuova assunzione prima di poter essere utilizzato per servizi di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza nelle incombenze e servizi quotidianamente svolti per il presidio del territorio, dovrà completare il ciclo obbligatorio di formazione previsto dalla vigente disciplina regionale. Inizialmente potranno comunque essere utilizzati per il presidio appiedato del territorio con le funzioni di controllo stradale.

Le difficoltà che si manifestano, specie in quei campi dove il fattore umano appare essere lo spartiacque che differenzia e qualifica il servizio nella sua

estensione e nella sua realizzazione, sono affrontate con la massima professionalità dal personale del Corpo di Polizia Locale: non sempre è semplice coniugare le limitazioni di bilancio per quanto concerne le spese per i servizi in orario straordinario, con le richieste di servizi mirati in crescita costante, in particolare in riferimento alle richieste di intervento in orari notturni e festivi, ed in occasione di situazioni che determinano l'adozione di atti urgenti di Polizia Giudiziaria che non possono essere ritardati.

Di particolare complessità appaiono le attività di Polizia Giudiziaria, siano esse svolte di iniziativa, siano esse oggetto di delega da parte della competente Autorità Giudiziaria: profonda professionalità dimostrano gli Ufficiali e gli agenti addetti agli uffici di PG, che oltre a trattare le attività più strettamente connesse con accertamenti di reati generici, si occupano anche di eseguire gli accertamenti in ambito edilizio ed ambientale, oggetto di specifica normativa penale.

Sul fronte della formazione, l'impegno dell'Ente nel garantire la necessaria formazione al personale è costante: nel corso dell'anno 2024 si prevede di riproporre le giornate formative organizzate in passato con la collaborazione di importanti riviste del settore, e si prevede di formare l'intero personale del Corpo di Polizia Locale all'utilizzo dei defibrillatori, strumenti salvavita. Inoltre dovranno essere organizzati per il personale di più recente assunzione i corsi rispettivamente per l'utilizzo degli strumenti di autotutela (bastone estensibile e spray, entrambi previsti dal Regolamento del Corpo) e per il rilascio della patente di servizio.

Altresì, sempre in tema di formazione, vi è da rilevare che la complessità della normativa vigente e le caratteristiche delle attività svolte richiedono aggiornamento e riflessioni costanti secondo modelli generati a misura della Pubblica Amministrazione e della realtà operativa del Comando. In tal senso l'aggiornamento on line e la possibilità di interscambio di informazioni generato da internet fornisce prezioso supporto al Corpo.

Dato l'impatto fortissimo che la formazione apporta sulla qualità del servizio, gran parte dello sforzo sostenuto fino ad ora ha riguardato l'interazione servizio sul territorio-formazione, ed ha visto il Comando Polizia Locale di Paderno Dugnano parte attiva anche attraverso l'organizzazione, negli anni scorsi, di giornate formative durante le quali sono stati toccati temi sia di carattere organizzativo/amministrativo, sia prettamente operativi e di immediato riscontro per il personale operante direttamente in strada, in linea con le aspettative, avendo previsto in assenza di occasioni formative promosse da IREF, oggi Eupolis, l'organizzazione in casa di giornate di aggiornamento.

Il passaggio da una realtà basata su occasioni formative reperite sul mercato, tipicamente basata su uno schema offerta generica-adesione, ad una realtà pianificata sul territorio e aderente alle esigenze del Comando, ha portato il risultato atteso di una crescita qualitativa del servizio e di tutto il personale coinvolto nel processo di formazione in ogni sua fase ivi compresa la pianificazione e l'elaborazione dei temi di approfondimento: anche nel 2024 si sta proseguendo in questa direzione.

Sul fronte delle attività d'ufficio connesse con gli accertamenti in materia di Codice della Strada, l'incremento degli accertamenti anche attraverso l'utilizzo della tecnologia (sistemi di lettura targa, telelaser, controlli violazioni semaforiche, etc...) ha giocoforza comportato anche un aumento del contenzioso amministrativo, onerando il Comando con nuovi adempimenti: si continuerà a seguire direttamente tutti gli iter previsti, ivi compresa la rappresentanza in giudizio.

Particolare rilievo assume poi l'attività di elaborazione ed analisi delle informazioni che pervengono dal territorio, in particolar modo dal personale che effettua servizio sul territorio appartenente al nucleo degli informatori.

La costruzione di competenze per la lettura dei dati riscontrati, al fine di meglio focalizzare eventuali interventi, è attività in forte crescita e non limitata alla sola dirigenza del Comando. Ovviamente ciò ha comportato una costruzione di competenze che consentisse specializzazioni su singole tematiche, pur in assenza di incrementi di personale da destinare in via continuativa a compiti di studio, analisi ed approfondimento.

Tutte le attività citate verranno sviluppate in coerenza con il programma politico di mandato del Sindaco, secondo gli indirizzi del medesimo e del Vicesindaco, Assessore alla Polizia Locale.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Paderno Sicura	a) potenziamento della presenza della Polizia Locale per garantire un miglior pattugliamento; b) incremento numerico del personale del Corpo di Polizia Locale, attraverso nuove assunzioni, garantendo la sostituzione del personale che cessa dal servizio.	Cittadini	2024	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale e Servizi per la Città

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Educazione alla Legalità	Educazione alla Legalità - è importante avvicinare i giovani alle Istituzioni, per tale motivo proseguirà l'attività di educazione alla legalità avviata sin dal 2013 e che in particolare coinvolgerà gli studenti della scuola secondaria di 2° grado	Studenti	2024	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale e Servizi per la Città

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Tutti insieme per una città sicura	Tutti insieme per una città sicura - Incontrare e coinvolgere i cittadini con la collaborazione dei diversi soggetti che operano sul territorio (Forze dell'ordine e realtà associative) rappresenta un importante canale comunicativo per comprendere quali sono i temi di insicurezza percepita dai residenti, e laddove possibile adottare contromisure	cittadini	2024	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale e Servizi per la Città

## **Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza**

### **Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana**

18 Responsabilità settore Polizia Locale e Servizi per la Città - Dr. Dioguardi

Il contesto in cui il Corpo di Polizia Locale si trova ad operare è condizionato dalla complessità del territorio, generata in particolar modo dalla presenza di aree in cui i problemi legati al disagio sociale si fanno maggiormente sentire.

Al fine di garantire un più idoneo servizio alla Città, il contesto lavorativo legato alla parte amministrativa/burocratica, deve necessariamente fruire dell'ausilio di soggetti terzi in grado di gestire attività meramente ripetitive al fine di liberare da tali incombenze personale di Polizia Locale in uniforme, con lo scopo di utilizzare queste ultime figure professionali in quello che deve essere il compito prioritario del Corpo: l'attività di prevenzione in strada.

Tali attività sono per lo più di carattere ripetitivo e non denotano la necessità di essere necessariamente compiute da personale appartenente al Corpo di Polizia Locale, potendo le stesse essere svolte da personale amministrativo, ovvero essere esternalizzate.

Quest'ultimo percorso è già stato seguito in passato dall'Amministrazione Comunale, che con l'esternalizzazione della stampa e notificazione dei verbali, ed altresì della fase di data entry, ha conseguito il risultato da una parte di ridurre i costi di gestione del Corpo sotto il profilo degli acquisti di materiale di consumo da fornire per le attività di accertamento (bollettari, accesso a banche dati, etc), dall'altra sono stati razionalizzati gli interventi, accelerando ove possibile i processi di carattere amministrativo, avendo cura – nel contempo – di assicurare una maggior presenza del personale in strada anziché negli uffici.

L'esternalizzazione di tale servizio, che si diceva ha un carattere prevalentemente burocratico e ripetitivo, ha consentito di liberare risorse di personale in uniforme dalle attività interne di inserimento verbali, destinando tali agenti al controllo del territorio, incrementando di fatto la sicurezza urbana percepita sul territorio, e ponendo in essere azioni finalizzate al contrasto del degrado sociale ed ambientali. A titolo esemplificativo, il servizio di recupero dei veicoli privi di assicurazione ed in stato di abbandono, che hanno costituito per anni un problema sentito dalla cittadinanza difficilmente risolvibile in passato a causa degli alti costi di rimozione e custodia che l'Amministrazione avrebbe dovuto sopportare, avviene oggi con continuità.

Ciò è stato altresì possibile in quanto da una parte la Prefettura ha sbloccato l'iter e le convenzioni per l'individuazione del custode-acquirente per la provincia di Milano, necessario per i casi di sequestro e fermo amministrativo, e ciò consente di velocizzare gli accertamenti su veicoli privi di copertura assicurativa, disponendone il sequestro; dall'altra è stato raggiunto un accordo con un deposito autorizzato per lo stoccaggio e lo smaltimento di veicoli in stato di abbandono costituenti rifiuto, che consente – al verificarsi delle condizioni pattuite - la rimozione e la custodia per i tempi di legge attualmente a costo zero per l'Amministrazione. Il servizio di recupero dei veicoli abbandonati sta proseguendo nel corso del 2024.

La presenza in strada del personale della Polizia Locale attraverso la loro concreta visibilità garantisce senza dubbio un efficace strumento di prevenzione degli illeciti amministrativi e dei reati, e nel limite del possibile una pacifica convivenza sul territorio, contrastando sin da subito gli eccessi.

Il Comando, come è noto, opera trasversalmente in ambiti diversi per comprendere ed approfondire le problematiche emergenti, studiare ipotesi di risoluzione dei problemi sottoposti ad esame, evidenziando possibili linee di azione ovvero ricercando risposte coerenti con la costante innovazione normativa, peraltro talvolta di difficile interpretazione ed applicazione diretta.

Nell'anno 2024, in coerenza con le indicazioni fornite dal Sindaco, si prevede di potenziare ulteriormente le attività di prevenzione e contrasto rispetto al bivacco, all'abusivismo commerciale su aree pubbliche, ed al disturbo molesto rivolto agli automobilisti nelle aree di parcheggio. A tale scopo si segnala che è stata predisposta una modifica al Regolamento di polizia urbana, finalizzata a rendere operative le disposizioni previste dal 20 febbraio 2017, n. 14 convertito con legge 18 aprile 2017, n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città".

Dal punto di vista operativo, la realizzazione di attività coordinate con altre Forze di Polizia al fine di dare maggior incisività all'azione di controllo e consolidare la collaborazione e il coordinamento delle forze presenti sul territorio nell'anno 2024 proseguirà pur nella acclarata difficoltà di coniugare

aspettative locali con le spesso diversamente orientate direttive dei Comandi Superiori degli interlocutori presenti sul territorio.

Occorre peraltro segnalare che le difficoltà o diverse priorità operative di altre Forze dell'ordine presenti sul territorio comportano effetti ed impatti sempre più sensibili nei confronti del Comando, che come si è già in precedenza accennato, assolve un gran numero di richieste di intervento in via sostitutiva ovvero in forma collaborativa, richieste che pervengono dalla locale Tenenza Carabinieri, ma anche dalla Questura ed in minor numero dalla G.d.F..

Il territorio è coperto da costanti servizi di pronto intervento e da servizi di prossimità erogati dal Corpo di Polizia Locale, svolti nel rispetto delle priorità determinate da situazioni contingibili ed urgenti, con lo scopo di agevolare ogni iniziativa utile a contrastare le situazioni di disagio, degrado e l'insicurezza urbana: nel 2020 è stato attivato un servizio di vera e propria prossimità attraverso personale dedicato che una volta a settimana ha presidiato il quartiere del Villaggio Ambrosiano con l'Ufficio Mobile in dotazione, al fine di acquisire segnalazioni e di creare un clima di collaborazione con i cittadini finalizzata ad accrescere il senso di sicurezza e di controllo, migliorando contestualmente la situazione di degrado di alcune aree. Ciò ha consentito, secondo gli auspici, di accrescere il controllo e la conoscenza del territorio onde meglio focalizzare tutte le attività svolte nell'ambito degli obiettivi delineati dall'Amministrazione, nel contempo avvicinando i cittadini all'istituzione comunale.

Di grande importanza è la sinergica azione in tema di sicurezza del territorio posta in essere unitamente alla Tenenza dei Carabinieri, oggi collegati al sistema di Videosorveglianza comunale. Il potenziamento dell'impianto di Videosorveglianza rappresenta senza dubbio il fulcro del sistema integrato di sicurezza urbana ed uno degli obiettivi prioritari in tema di sicurezza della cittadinanza da porre in essere nel prossimo triennio al fine di ulteriormente migliorare la vivibilità della Città e di incrementare la vigilanza anche con nuovi "occhi elettronici", che collegati alle banche dati potranno essere di utilità anche in conseguenza della commissione di reati. Dal 2022 anche i parchi cittadini sono monitorati dal sistema di videosorveglianza.

Anche nel corso dell'anno 2024 si cercherà di reperire finanziamenti a fondo perduto partecipando a bandi della Regione Lombardia. Si dà atto fin d'ora che è intenzione partecipare ad eventuali iniziative regionali o statali che possano procurare benefici sotto il profilo della sicurezza urbana, sia in termini di organizzazione di servizi mirati, sia in termini di erogazioni di contributi economici a fondo perduto.

Importante e degno di nota è il progetto del Controllo di Vicinato, che vede coinvolta la Polizia Locale ed i cittadini riuniti in gruppi organizzati, coordinati appunto dal Comando. Rispetto ai nuovi gruppi che si verranno a creare, si procederà alla fornitura dei segnali all'uopo predisposti, finalizzati a rendere noto – a scopo preventivo – la presenza di un cittadini organizzati secondo le regole del *neighbordwatching*.

Infine, occorrerà d'ora in poi tenere in considerazione, anche per quanto concerne il rilascio di autorizzazioni per la realizzazione di eventi ed iniziative sul territorio, le nuove direttive impartite dal Capo della Polizia in ordine alla garanzia delle Safety e della Security, temi importanti e d'attualità per la salvaguardia dell'incolumità pubblica, tenendo conto degli effetti in termini di responsabilità anche penale che possono generarsi nei confronti dei vertici tecnici e del Sindaco qualora dovessero verificarsi situazioni di rischio per gli avventori e partecipanti.

Tutte le attività citate verranno sviluppate in coerenza con il programma politico di mandato del Sindaco, secondo gli indirizzi del medesimo e del Vicesindaco, Assessore alla Polizia Locale.

<b>Area strategica</b>	<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Azione</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Responsabile tecnico</b>
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Sicurezza condivisa	potenziamento dell'impianto di videosorveglianza che già oggi consente la visione delle immagini sia presso la centrale operativa della Polizia Locale che presso la Tenenza Carabinieri, aderendo al progetto della Prefettura di Milano che prevede il collegamento in tempo reale alla banca dati nazionale dei veicoli rubati (SCNTT)	cittadini - Autorità Giudiziaria - Organi di polizia	2024	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale e Servizi per la Città

<b>Area strategica</b>	<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Azione</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Responsabile tecnico</b>
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Contrasto agli illeciti - prevenzioni microcriminalità	Contrasto agli illeciti - Prevenzione e contrasto dei comportamenti illeciti e della criminalità anche in collaborazione con la Prefettura, l'Autorità Giudiziaria e le Forze dell'ordine in generale	Cittadini	2024	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale e Servizi per la Città

<b>Area strategica</b>	<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Azione</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Responsabile tecnico</b>
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Contrasto agli illeciti - no all'abusivismo	Contrasto agli illeciti - Attività di contrasto ai fenomeni di abusivismo in diversi campi al fine di garantire la sicurezza ed il controllo del territorio	Cittadini	2024	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale e Servizi per la Città

<b>Area strategica</b>	<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Azione</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Responsabile tecnico</b>
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Presenza costante	Controllo del territorio - Mantenimento e ampliamento del terzo turno della polizia locale per garantire i pattugliamenti serali del territorio, al fine di contribuire alla sorveglianza della Città, effettuando servizi di pronto intervento sia nell'ambito dell'attività di polizia stradale, sia per quanto riguarda le esigenze di polizia giudiziaria e di sicurezza urbana	cittadini - Autorità Giudiziaria - Organi di polizia	2024	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale e Servizi per la Città

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	01 – Promuovere la sicurezza urbana	Controllo di vicinato	Controllo di vicinato - è sentita l'esigenza di un incremento della sicurezza attraverso la promozione dei gruppi di controllo di vicinato: il Comune deve fare la propria parte attraverso la polizia locale, sia mediante la collocazione della segnaletica all'uopo predisposta, sia con una azione di coordinamento e di raccordo delle figure dei referenti, pianificandone incontri periodici finalizzati a raccogliere informazioni ed a fornire direttive e linee guida condivise anche con le forze dell'ordine	Cittadini	2024	Sindaco e Vicesindaco	Direttore Settore Polizia Locale e Servizi per la Città

## Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

19

Per le politiche legate all'istruzione e al diritto allo studio, l'Amministrazione Comunale deve far fronte agli obblighi che le competono per legge riguardo alla scuola pubblica, in ordine a strutture, personale e servizi (mensa, trasporti, assistenza psico-pedagogica, fornitura libri di testo). L'Amministrazione organizza i propri uffici per gestire le funzioni che, in virtù del decreto legislativo n. 112 del 1998 e della legislazione regionale attuativa (L.R. n° 1/2000 e L.R. n° 19/2007), hanno ricondotto sull'Ente Locale compiti importanti di pianificazione della rete scolastica delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, di intervento integrato in materia di orientamento scolastico e professionale, di supporto alla coerenza e continuità tra i diversi gradi e ordini di scuole, di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione degli adulti. In materia di tempi e spazi della città andranno garantiti tutti gli interventi di supporto alle attività didattico-educative prefigurando, di concerto con gli istituti scolastici, un piano d'intervento integrato, compatibile con i rispettivi piani di offerta formativi (si tenga conto che Paderno Dugnano ha una rete scolastica che conta tra sistema pubblico e privato una media di ca. 6.000 iscritti: dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado).

Il Comune di Paderno Dugnano, ai sensi dell'art.3, comma 2 della L. n. 23 del 1996, in quanto proprietario degli edifici da destinare a sede di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, provvede alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

Il Comune, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo di legge, provvede altresì alle spese varie di ufficio e per l'arredamento e a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti.

L'educazione, l'istruzione, la formazione per i cittadini di domani sono finalizzate alla valorizzazione ed alla crescita della persona e della collettività nel rispetto dei principi della Costituzione. Una scuola che prepara al futuro, pensando il globale, nella sua multiforme ricchezza, senza smarrire le ragioni locali dell'essere comunità.

### LA RETE SCOLASTICA DI PADERNO DUGNANO

IC De Marchi:	Infanzia Battisti, Infanzia Trieste , Primaria De Marchi, Primaria Curiel, SMS Gramsci (sede)
IC Allende:	Infanzia Anzio, Infanzia Corridori, Primaria Mazzini, Primaria Manzoni, SMS Allende (sede)
IC Paderno Dugnano	Infanzia Bolivia, Primaria Fisogni (sede), Sms Don Minzoni
IC Croci:	Infanzia Sondrio, Infanzia Vivaldi, Primaria Don Milani, Sms Croci (sede)

### Programma 01: Istruzione prescolastica

Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 5 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

Nel territorio del Comune di Paderno Dugnano vi sono:

– n.7 scuole d'infanzia statali con un bacino complessivo di 713 iscritti per l'anno scolastico 2022/2023

– n.5 scuole d'infanzia paritarie con un bacino complessivo di 415 iscritti per l'anno scolastico 2022/2023

Le scuole d'infanzia statali sono ubicate negli edifici costituenti il patrimonio edilizio scolastico del Comune di Paderno Dugnano, in strutture specificamente destinate. La scuola dell'Infanzia di via Trieste è allocata nello stesso immobile già sede della scuola primaria.

Nello specifico, questa Amministrazione Comunale si impegna nella realizzazione del piano del diritto allo studio in sinergia con le scuole statali e non statali riconoscendo la funzione pubblica ed educativa delle scuole dell'infanzia autonome parificate, con le quali ha stipulato, nel 2017, una nuova convenzione che tende a contenere l'incidenza delle rette sulle famiglie che operano questa scelta, in ottemperanza a quanto previsto L.R. n° 19/2007 e s.m.i. La scuola dell'infanzia, sia statale che paritaria, va considerata un attore dell'offerta educativa e protagonista, di progetti di inclusione ed integrazione. Nell'ambito della scuola dell'infanzia l'Amministrazione Comunale, inoltre, si impegna ad offrire opportunità educative e di sostegno con servizi di qualità e sostenibili.

<b>Area strategica</b>	<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Azione</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Responsabile tecnico</b>
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 – Garantire il diritto allo studio	Sostenere gli interventi educativi per l'infanzia	Previsione nel piano per il diritto allo studio di interventi di sostegno educativo e progettuale alle scuole dell'infanzia statali per supportare fin da piccoli la diffusione delle conoscenze anche in tema di sostenibilità ambientale e di rispetto per l'ambiente	Utenti in fascia d'età 3-5 anni e loro famiglie frequentanti le scuole	2024	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

<b>Area strategica</b>	<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Azione</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Responsabile tecnico</b>
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Sostenere gli interventi educativi per le scuole dell'infanzia paritarie	Rafforzare l'operatività del sistema integrato di scuole dell'infanzia parificate attraverso l'applicazione della convenzione in atto con le scuole dell'Infanzia parificate. Monitorare l'applicazione della convenzione con l'ausilio della Commissione Paritetica anche al fine della stesura della nuova convenzione prevedendo interventi a sostegno di progetti innovativi e di miglioramento, come, per esempio, nel caso di azioni per l'accoglienza e l'integrazione di bambini con disabilità	Utenti in fascia d'età 3-5 anni e loro famiglie frequentanti le scuole	2024	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

## **Missione 04: Istruzione e diritto allo studio**

### **Programma 01: Istruzione prescolastica**

20 Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr.ssa Ferri

Il Comune è proprietario di n° 7 edifici adibiti a Scuole dell'Infanzia, compresi alcuni integrati ad altre strutture per asili o scuole dell'obbligo, ubicati nei vari quartieri, le cui attività sono svolte a cura delle rispettive direzioni scolastiche. Il Settore si occupa della manutenzione e delle attività necessarie per garantire la sicurezza e l'efficienza gestionale degli edifici, con una particolare attenzione al comfort interno. Tale qualità dev'essere perseguita anche mediante l'offerta di idonei spazi di verde scolastico opportunamente mantenuti ed attrezzati, pertanto la qualità degli spazi aperti di pertinenza delle scuole costituisce un valore da garantire.

Questa attività di costante manutenzione, efficientamento e innalzamento delle condizioni di sicurezza dell'edilizia scolastica sarà sviluppata in forma sistemica sulla base delle esigenze rilevate tramite un monitoraggio continuativo ed in dialogo con le Direzioni Scolastiche

Nel corso del triennio rivestono particolare importanza:

- l'attuazione degli interventi riconosciuti oggetto di finanziamenti a valere sul PNRR e la candidatura di ulteriori proposte progettuali a bandi mirati all'innovazione del patrimonio immobiliare scolastico

Le finalità di manutenzione delle strutture edilizie delle sedi scolastiche richiede una particolare attenzione per concorrere ai bandi di finanziamento per lavori emessi periodicamente dal Ministero o dalla Regione, tenuto conto che nell'ambito della programmazione triennale delle opere Lavori Pubblici vengono previsti alcuni stanziamenti in base alla disponibilità economica dell'Ente che non sempre sono sufficienti per garantire la copertura del fabbisogno manutentivo espresso.

Si proseguirà, per i suddetti edifici, l'attività di rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi (CPI) con eventuale adeguamento e completata l'attività di diagnosi relativa alla sicurezza strutturale e alla vulnerabilità sismica delle strutture, valutando di conseguenza le necessità di interventi ed obblighi derivanti dalle indagini diagnostiche acquisite.

**Le progettualità come sopra identificate sono riconducibili agli obiettivi declinati dal PNRR nella Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici e nella Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione. Nell'attuazione del programma si punterà quindi a individuare e sviluppare progettualità idonee ad essere candidate all'accesso a linee di finanziamento PNRR dedicate, curandone –nei casi di assegnazione di risorse- la concreta attuazione, monitoraggio e rendicontazione**

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Scuole dell'Infanzia: Manutenzione ordinaria e straordinaria, verde. <b>PROGETTO PNRR M2C3</b> <b>Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici M4C1</b> <b>Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università</b>	Elaborare il programma di fabbisogno e redigere i necessari schemi progettuali per gli ammodernamenti e le manutenzioni necessarie anche finalizzato al risparmio energetico	Famiglie degli alunni, personale scolastico	2024	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Migliore vivibilità delle strutture per l'infanzia <b>PROGETTO PNRR M2C3</b> <b>Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici M4C1</b> <b>Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università</b>	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole dell'infanzia avendo cura di garantire una migliore vivibilità della strutture	Genitori Studenti Dirigenti Scolastici	2024	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

## Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

### Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

21 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

Promuovere la cultura e rimuovere i possibili ostacoli al godimento del diritto ad avere un'offerta formativa ricca e diversificata: questa affermazione può benissimo sintetizzare le direttrici d'azione su cui vanno declinate le politiche scolastiche. Nello specifico, attraverso i piani per il diritto allo studio e l'organizzazione dei servizi educativi è necessario puntare a:

- Favorire la dimensione dell'apprendimento e delle competenze (con politiche dell'orientamento scolastico e della formazione professionale previste);
- Favorire politiche dell'istruzione che incrementino il successo formativo (con i progetti sul ri-orientamento e i progetti di orientamento con i giovani in obbligo formativo);
- Favorire la logica dei patti educativi tra scuola, famiglia e territorio (con i servizi e i progetti previsti nell'area educativa, culturale e progettuale del piano per il diritto allo studio) come modello di governance territoriale dei processi innovativi in atto nel territorio nell'area della formazione e dei servizi ad essa connessi;
- Favorire le progettualità che leghino il sapere alla comunità;
- Promuovere le iniziative educative, affermando i valori della solidarietà sociale, con particolare attenzione ai più svantaggiati e la partecipazione delle famiglie e dei cittadini per favorire la conoscenza del progetto pedagogico ed educativo a cui si ispira il servizio e attivare la collaborazione con gli operatori, verificare la corretta erogazione dei servizi, ed eventualmente migliorarne la qualità;
- Favorire e Promuovere forme di ascolto delle famiglie e dei cittadini in grado di fornire utili indicazioni per la programmazione dei servizi, nel rispetto dei bisogni delle bambine e dei bambini.
- Sostenere tutte le sperimentazioni di Scuole aperte e inclusive mirando a stimolare iniziative educative, ludiche, sportive, culturali e, più in generale, di aggregazione sociale e formazione qualificandosi come ampliamento dell'offerta formativa, negli spazi orari extracurricolari ed estivi.

Temi importanti per il 2024 saranno:

- la definizione di regole più chiare e semplici per rendere più accessibili i servizi per i cittadini utilizzando l'enorme potenziale delle nuove tecnologie.
- La sostenibilità ambientale che dovrà essere il filo conduttore dell'attività dell'Amministrazione Comunale, rendendo la città più attrattiva e con uno sguardo al futuro più attento al consumo delle risorse naturali

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Sostenere gli interventi educativi per gli studenti delle scuole primaria e secondaria	Previsione nel piano per il diritto allo studio di interventi di sostegno educativo e progettuale alle scuole primarie e secondaria 1° grado e di sensibilizzazione e diffusione delle conoscenze in tema di diritti, legalità, partecipazione e sostenibilità ambientale.	Utenti in fascia d'età 6-18 anni e loro famiglie frequentanti le scuole	2024	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Una scuola per tutti	Garantire la frequenza delle scuole primarie e secondarie, rimuovendo gli ostacoli anche di natura economica attraverso interventi mirati previsti nel piano per il diritto allo studio (quali ad es. il supporto per l'accesso alla "dote scuola", l'erogazione di borse di studio, la gestione delle misure + Scuola "inclusione" e "merito") Assicurare il diritto all'istruzione nella scuola primaria anche con la fornitura gratuita dei libri di testo	Utenti in fascia d'età 6-25 anni e loro famiglie frequentanti le scuole	2024	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Sostenere una scuola che orienta e investe sul futuro	Elaborazione percorsi di orientamento scolastico, formativo e di educazione agli adulti che sappiano valorizzare la crescita dei cittadini preparandoli al futuro pensando al globale, nella sua multiforme ricchezza, senza smarrire le ragioni dell'essere comunità. Sostenere, con lo strumento del diritto allo studio, eventuali accordi di collaborazione con le scuole per la promozione di attività rivolte all'educazione interculturale, alla conoscenza dell'Europa (es. Erasmus +) e ai processi innovativi del territorio	Utenti in fascia d'età 11-25 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2024	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Una scuola che include e non esclude	Interventi di integrazione sociale ed educativa: elaborazione percorsi di mediazione linguistica e culturale Interventi di ascolto e di prevenzione del disagio giovanile: Sportelli di ascolto e Servizio di ascolto "ricucire la rete". Valutare, con lo strumento del Diritto allo Studio, percorsi di sensibilizzazione contro le discriminazioni	Utenti in fascia d'età 6-14 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2024	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

## **Missione 04: Istruzione e diritto allo studio**

### **Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria**

22 Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr.ssa Ferri

Il Comune è proprietario di n° 10 edifici adibiti all'edilizia Scolastica per l'istruzione obbligatoria (6 scuole primarie, 4 scuole secondarie di I° grado) al cui interno sono costituite circa n. 160 aule/sezioni scolastiche, che ospitano circa n. 4.100 studenti del territorio.

Gli edifici sono stati costruiti indicativamente tra il 1950 ed il 1980 con la conseguenza di essere concepiti con criteri costruttivi non attuali.

Le strutture, nella maggior parte degli edifici, presentano forti vincoli strutturali con spazi interni che non garantiscono un'adeguata flessibilità distributiva; l'Ufficio Tecnico, nell'ambito dell'attività edilizia manutentiva e conservativa, è spesso chiamato a trovare soluzione a questi vincoli strutturali che non permettono, ad esempio, la formazione di spazi per laboratori od attività ludico-pratiche e, sovente, rendono difficoltoso l'adattamento per ospitare alunni con problemi motori e di deambulazione.

Uno degli obiettivi riferiti a tali strutture è poter intervenire con adeguate opere edili per garantire i requisiti di accessibilità ed eliminare le barriere architettoniche, migliorando così la fruibilità degli ambienti e degli spazi scolastici.

I vincoli strutturali rendono complessa la cantierizzazione dei lavori, anche perché le attività scolastiche possono essere sospese nel solo periodo estivo per la durata di due mesi. L'esecuzione di lavori negli edifici scolastici è perciò caratterizzata da cantieri da eseguire per fasi, da interrompere e riprendere in funzione delle attività scolastiche, con conseguenti costi elevati e concreti impedimenti per mettere in atto le soluzioni tecniche di cantiere più efficienti ed avanzate.

La problematica dei costi d'intervento rende impossibile dimensionare un piano consistente per attuare compiutamente interventi contestuali in più scuole, tenuto conto anche della riorganizzazione della rete scolastica che ha fatto aumentare il fabbisogno di flessibilità ed adattabilità degli spazi interni.

Si punterà comunque a svolgere un'attività di costante manutenzione, efficientamento e innalzamento delle condizioni di sicurezza dell'edilizia scolastica sviluppata in forma sistemica sulla base delle esigenze rilevate tramite un monitoraggio continuativo ed in dialogo con le Direzioni Scolastiche

Fermo restando le complessità sopra sottolineate, nel corso del triennio rivestono particolare importanza:

- la concreta attuazione –attraverso un programma di interventi di portata pluriennale articolato su un arco temporale più esteso del triennio stesso- degli interventi di adeguamento statico conseguenti agli esiti delle campagne di indagine svolte nello scorso triennio e condotte sugli immobili scolastici;
- l'attuazione degli interventi riconosciuti oggetto di finanziamenti a valere sul PNRR e la candidatura di ulteriori proposte progettuali a bandi mirati all'innovazione del patrimonio immobiliare scolastico

All'interno delle strutture scolastiche, in un'ottica di maggior fruizione degli spazi, le palestre sono utilizzate anche in orario extrascolastico da più soggetti del territorio, che a volte hanno esigenze diverse da quelle tipicamente scolastiche. Le palestre, pertanto, richiedono sempre di più interventi strutturali,

anche per razionalizzare le reti tecniche per riscaldamento ed approvvigionamenti energetici, che devono essere ridimensionati ed efficientati per contenere i relativi costi gestionali.

I progetti strategici del settore PT tenderanno, pertanto, a migliorare le centrali termiche e l'involucro edilizio degli edifici, cercando di sezionare le diverse funzionalità per garantire la flessibilità dell'uso degli spazi rispetto alle prospettive di utilizzo ed allo stato di conservazione delle strutture e degli impianti, individuando le priorità di concerto con i dirigenti scolastici. La progettazione dovrà essere strategica anche in funzione dei possibili contributi pubblici offerti per l'edilizia scolastica.

Si proseguirà, per i suddetti edifici, l'attività di rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi (CPI) con eventuale adeguamento e completata l'attività di diagnosi relativa alla sicurezza strutturale e alla vulnerabilità sismica delle strutture, valutando di conseguenza le necessità di interventi ed obblighi derivanti dalle indagini diagnostiche acquisite.

Le progettualità come sopra identificate sono riconducibili agli obiettivi declinati dal PNRR nella Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici e nella Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione. Nell'attuazione del programma si punterà quindi a individuare e sviluppare progettualità idonee ad essere candidate all'accesso a linee di finanziamento PNRR dedicate, curandone –nei casi di assegnazione di risorse- la concreta attuazione, monitoraggio e rendicontazione

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Manutenzione ordinaria, straordinaria degli edifici scolastici e del verde collegato <b>PROGETTO PNRR M2C3 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università</b>	Riqualificazione degli edifici scolastici con interventi di messa in sicurezza, di abbattimento delle barriere architettoniche, interventi di rimozione dell'amianto, anche tramite la partecipazione a bandi pubblici. Programmare e razionalizzare gli interventi di manutenzione ed efficientamento energetico negli edifici scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado.	Genitori Studenti Dirigenti Scolastici	2024	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

## Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

### Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione

23 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

In tema di servizi di supporto alla frequenza e all'ordinato svolgimento dell'attività di istruzione, verranno garantite tutte le richieste di servizi rivolti alla scuola dell'obbligo per funzionalizzare al meglio l'effettivo diritto allo studio. In particolare: potenziamento e miglioramento della qualità del *Servizio Refezione Scolastica* attraverso l'applicazione e il monitoraggio dei sistemi di autocontrollo; controllo di qualità sulle gestioni esternalizzate; monitoraggio mensile sui sistemi di *assistenza al trasporto scolastico*; garanzia di interventi di *sostegno per alunni con disabilità e loro trasporto ai luoghi di frequenza*; diversificazione dell'offerta formativa attraverso forme di progettualità curricolare finanziate dall'Ente Locale, servizi di *pre-post scuola*.

Per l'accesso ai servizi, nel triennio 2024-2026, si procederà con un piano di implementazione dei processi di digitalizzazione dei servizi a domanda individuale attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dall'Agid (SPID, Pago PA) prevedendo, qualora necessario, una revisione delle procedure di accesso e di semplificazione procedurale (cedole librerie digitali, questionari di gradimento ON LINE, iscrizione a tutti i servizi educativi in modalità telematica).

Più nello specifico:

- **Servizio urbano di trasporto dedicato:** la L.R. 31/80, come sostituita dalla L.R. 19/2007, stabilisce che i Comuni organizzino servizi speciali di trasporto scolastico o assicurino l'accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o altre agevolazioni, in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica su tutto il territorio. Il servizio è affidato all'Agenzia TPL (Agenzia del Trasporto Pubblico Locale) del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia. Gli alunni delle Scuole Primarie e Secondarie fruiscono del servizio urbano. E' assicurato, inoltre, un servizio di assistenza e supporto, effettuato da personale specializzato di una cooperativa sociale. Attraverso l'erogazione di questo servizio l'Amministrazione Comunale intende: 1) soddisfare le esigenze degli utenti, 2) limitare l'uso degli autoveicoli privati, alleggerendo il traffico locale negli orari di punta.

**Servizio di refezione scolastica:** è considerato una componente del Diritto allo Studio essendo parte di un servizio pubblico reso al cittadino dal suo ingresso nel circuito della scuola. Il servizio di refezione è attento alle problematiche riguardanti l'alimentazione degli studenti delle scuole dell'obbligo sia relativamente alla preparazione e somministrazione, sia per ciò che concerne la qualità e la quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto. Dall'anno scolastico 2007/2008 la ristorazione scolastica è gestita da AGES s.p.a., la società per azioni di proprietà comunale che da anni si occupa delle farmacie comunali e che amplia così il suo ambito di attività, mantenendo comunque un costante monitoraggio e controllo da parte dell'Amministrazione Comunale. Dall'anno scolastico 2016/2017, a seguito della gara espletata da Ages s.p.a, la ditta Dussmann ha in gestione il servizio di refezione scolastica per otto anni. All'interno del nuovo capitolato sono stati compresi, oltre a lavori di adeguamento strutturale sul centro cottura e ammodernamento delle strumentazioni e attrezzature, anche importanti obiettivi relativi al tema della riduzione delle emissioni inquinanti e alla valorizzazione della filiera corta a chilometro zero.

- **Assistenza alunni con disabilità:** I principi della "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone con disabilità" n. 104 del 1992, ripresi dalla legge n. 328 del 2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, sono fondamentalmente quelli del diritto all'istruzione, all'educazione e all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Il Comune di Paderno Dugnano si è sempre impegnato, con servizi specifici, a garantire l'integrazione degli studenti con disabilità negli ambiti formativi sia con sostegni educativi, sia con accompagnamenti alle Scuole sia

con convenzioni specifiche per la formazione mirata. Anche nel triennio 2024-2026 l'Ente Locale si impegnerà, al fianco della Scuola, in un lavoro di integrazione degli alunni con disabilità su due specifici fronti: il sostegno educativo-scolastico agli alunni con disabilità e il trasporto alle strutture formative ed attività esterne.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 il Comune garantisce il servizio di assistenza educativa scolastica mediante la modalità dell'accreditamento. L'orientamento in cui si colloca il servizio erogato tramite accreditamento è quello dell'attuazione di forme di intervento che possano valorizzare il ruolo della famiglia, riconoscendone la centralità nella costruzione di percorsi, anche scolastici, tesi a favorire l'autonomia personale del minore, l'aumento o il mantenimento delle conoscenze e competenze possedute, lo sviluppo dell'integrazione sociale, il miglioramento della sua qualità della vita. Tale modalità di erogazione parte dall'assunto che qualsiasi progettualità in ambito scolastico, richieda, da parte della famiglia dell'alunno con disabilità, una adesione reale e una collaborazione concreta, che si declini nell'adesione e condivisione dei contenuti di un progetto individualizzato che accompagni il percorso di vita del minore con disabilità, e diventi poi, nel tempo, vera e propria "alleanza" tra famiglia e servizi, siano essi sociali, sanitari educativi.

• **Servizio di pre-post scuola:** il servizio consiste nell'accoglienza e vigilanza degli alunni, nell'organizzazione e realizzazione di attività ludiche ed educative appositamente articolate per rispondere ai bisogni dei bambini di età diversa. I servizi sono attivati, presso le Scuole Primarie e dell'Infanzia nelle quali si è raggiunto il numero minimo di iscritti (6 utenti), fin dal primo giorno di scuola, salvo diversa comunicazione da parte degli Istituti Comprensivi. Dall'anno scolastico 2019/2020, a fronte di una specifica esigenza da parte delle Istituzioni Scolastiche, il servizio di post scuola dell'infanzia è stato potenziato estendendo l'orario di funzionamento dalle 16.00 alle 18.00.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Servizi ausiliari per garantire il diritto allo studio	Garantire il diritto allo studio attraverso l'erogazione dei servizi di supporto: refezione scolastica, pre e post scuola e trasporto scolastico e assistenza educativa per gli alunni con disabilità. Nella scelta delle modalità operative particolare attenzione sarà assicurata per garantire l'economicità degli stessi, risposte ai bisogni delle famiglie, nonché idonee forme di sostegno alle fasce più deboli Per il raggiungimento degli obiettivi espressi, il Comune continuerà ad assicurare il servizio di refezione scolastica attraverso la propria società partecipata ed il monitoraggio della qualità del servizio erogato.	Utenti in fascia d'età 6-14 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2024	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	01 - Garantire il diritto allo studio	Per una scuola più smart	Estensione della digitalizzazione dei servizi a domanda individuale attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dall'Agid (SPID, CNS Carta Nazionale Servizi, Pago PA) prevedendo, qualora necessario, una revisione delle procedure di accesso e di semplificazione procedurale (cedole librerie digitali, questionari di gradimento ON LINE, iscrizione a tutti i servizi educativi in modalità telematica).	Utenti in fascia d'età 6-14 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2024	Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

## Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

### Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

24 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

La cultura e l'arte vanno intese come mezzo espressivo per leggere il presente e progettare il futuro. Le Infrastrutture culturali istituzionali, i gruppi, le associazioni, le agenzie educative del territorio formano, nel loro insieme, un'unica ma articolata "entità culturale" cittadina, una sommatoria di luoghi e di momenti nei quali la gente si incontra, si scambia idee, riflessioni, saperi. Progettare la cultura vuol dire, allora, stimolare progettualità condivise, favorire partecipazione sociale, produrre maggior senso di bellezza.

Il tema delle politiche culturali, in questo senso, potrà essere concepito nella doppia accezione dell'impegno diretto dell'Amministrazione nell'organizzare sul territorio attività e iniziative di approfondimento culturale e nel sostegno e/o nella co-progettazione di tutte quelle forme associative e di aggregazione che validamente operano nella città. Impegno che deve interconnettersi a scelte strategiche in grado di rendere maggiormente e ordinatamente accessibili le strutture destinate ad attività sociali e culturali.

Per questo è sempre più importante valorizzare e supportare l'attività e produzione artistica e culturale nella nostra città, anche attraverso la messa a disposizione di spazi fruibili per la collettività.

Pensare alla cultura come a un modo di "abitare" la città, favorendo la co-progettazione con le associazioni, scuole e cittadini anche per valorizzare beni culturali e luoghi del territorio

In coerenza con il programma amministrativo, il tema della valorizzazione dei luoghi verrà svolto in collegamento al tema dei saperi (di ieri, oggi, domani) e la memoria al futuro, come esercizio della memoria civile, dei suoi luoghi e dei suoi linguaggi, ponendosi come dato di conoscenza dinamica.

Sarà inoltre necessario intensificare, anche attraverso l'approvazione di nuove regole di governo, come un nuovo regolamento sull'uso sociale e aggregativo degli spazi, la collaborazione già in atto con le Associazioni culturali padernesì per il miglior utilizzo delle strutture e la promozione di iniziative adatte a far crescere in città un maggiore senso di appartenenza.

Per quanto riguarda l'Area Metropolis 2.0, si tratterà di consolidare gli ottimi risultati conseguiti nella gestione degli anni precedenti, implementando la

collaborazione con Fondazione Cineteca Italiana.. Nel 2017, l'Amministrazione Comunale ha proceduto al rinnovo dell'accordo con Fondazione Cineteca Italiana, con con atto della Giunta Comunale n° 72 del 13.04.2017, rinegoziando i termini di sostegno pubblico alla struttura.

Per quanto riguarda Tilane biblioteca, le linee di tendenze sui servizi bibliotecari sono essenzialmente: il consolidamento della nuova rete sistemica attraverso la sua evoluzione informatica; il rinnovamento qualitativo e incremento del patrimonio documentario; l'integrazione e il coordinamento per i servizi centralizzati (catalogazione, prestito interbibliotecario, acquisto centralizzato, servizi informativi informatici e multimediali); la socializzazione del patrimonio e animazione-promozione alla lettura. Più estesamente, Tilane è ormai diventato il collettore, per la nostra città, delle infrastrutture culturali istituzionali, associazioni, agenzie educative, che nel loro insieme, costituiscono un'unica ma articolata "entità culturale" cittadina, una sommatoria di luoghi e di momenti nei quali la gente si incontra, si scambia idee, riflessioni, saperi. Con i suoi servizi bibliotecari avanzati e tecnologicamente innovativi (wireless, cablaggio strutturato, internet gratuito, postazioni multimediali, offerta di libri, cd, dvd, riviste, quotidiani) e con i suoi spazi (pensati per essere amichevoli e ospitali per tutti: bimbi, ragazzi, adulti, studenti, anziani, pensionati, casalinghe, professionisti), già in questi primi anni di attività Tilane ha realizzato concretamente il concetto di "luogo amichevole": attento al coinvolgimento esperienziale della città e capace di stabilire una rete di alleanze con il tessuto sociale. Andrà messa a sistema la collaborazione con il CSBNO, anche in una chiave evolutiva dei servizi sotto l'aspetto della progettazione delle attività culturali e della partecipazione a bandi di finanziamento.

Andranno valutati, inoltre, nel rispetto dei principi del Codice del Terzo Settore gli accordi di collaborazione siglati per la condivisione di spazi culturali per la realizzazione di servizi a carattere pubblico e quelli per la gestione di servizi in partnership con l'Amministrazione Comunale. Più nello specifico, andranno gestiti i seguenti accordi:

UTE: convenzione per servizi relativi all'università della terza età

Corpo Musicale Santa Cecilia: Direzione artistica e gestione della banda giovanile comunale (scadenza 2024)

Amici del Falcone e Borsellino: gestione del Centro Falcone e Borsellino per finalità sociali e ricreative

White Mathilda: sportello antiviolenza

Rita Atria: svolgimento di attività di promozione della legalità (scadenza 2024)

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	02 - Progettare la cultura, vivere la città, migliorare la qualità della vita	Progettare cultura	<p>Il tema della cultura deve pervadere ogni ambito della nostra strategia di futuro: costruire una città partecipata, connessa e attrattiva con il coinvolgimento dei soggetti attivi nel territorio, con i quali realizzare progetti condivisi allo scopo di raggiungere un pubblico ampio e garantire il sostegno a iniziative culturali locali e sviluppare un sistema integrato della cultura.</p> <p>L'obiettivo è perseguire una cultura dinamica e partecipata, eterogenea nelle forme e nei generi, plurale verso i fruitori, diffusa tutto l'anno e in tutto il territorio.</p> <p>In questa dimensione gli accordi in essere con CSBNO e Fondazione Cineteca Italiana rappresentano una in termini di esperienza e competenza, che messi a sistema, costituiscono un prezioso partenariato sul quale investire per</p>	Cittadini, Associazioni, Gruppi Informali, Studenti	2024	Assessore alla Cultura	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

			<p>arricchire l'offerta.          Con Fondazione Cineteca Italiana concorrere insieme alla realizzazione di eventi culturali per la comunità concordando linee di azione e modalità organizzative presso l'Area Metropolis 2.0. Con CSBNO collaborare unitamente attraverso l'offerta formativa inerente alla corsistica, e con la co-progettazione di eventi culturali e la partecipazione a bandi di finanziamento.</p>				
--	--	--	---	--	--	--	--

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	02 - Progettare la cultura, vivere la città, migliorare la qualità della vita	Vivere la città, allargando lo sguardo	<p>Pensare alla cultura come a un modo di "abitare" la città, favorendo la co-progettazione e gli accordi di collaborazione con le associazioni, scuole e cittadini per valorizzare beni culturali e luoghi del territorio, al fine di sviluppare e promuovere cultura, valorizzando i caratteri identitari nella loro multiforme composizione, salvaguardando la memoria e allargando lo sguardo a tutte le forme d'arte e di creatività.</p> <p>Spetta all'Amministrazione esercitare il ruolo di propulsore di innovazione e creatività coinvolgendo il mondo dell'associazionismo, sia nel campo delle iniziative artistiche e di intrattenimento, sia rispetto agli Spazi da mettere a disposizione di ogni forma di espressività.</p> <p>Occorre, inoltre, saper promuovere l'immagine di una città ospitale, aperta, vivibile e preparata sotto ogni aspetto organizzativo ad accogliere eventi e realizzando azioni di comunicazione dedicate mediante lo sviluppo di efficaci canali di comunicazione.</p> <p>Sono state riviste le regole di "governance" dello "stare insieme", elaborando un nuovo Regolamento sulla concessione dei patrocini e sulle modalità d'uso delle strutture sociali e culturali per il raggiungimento di finalità culturali e aggregative</p>	Organi competenti, cittadini, associazioni, gruppi informali, studenti	2024	Assessore alla Cultura	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	02- Progettare la cultura, vivere la città, migliorare la qualità della vita	Una biblioteca dentro e "fuori" di sé	<p>Tilane si conferma collettore e moltiplicatore di esperienze formative e di intrattenimento di qualità: un luogo in cui tutti i cittadini sono accolti e benvenuti e le loro esigenze sono soddisfatte e stimolate. Tilane è anche segno concreto di inclusione con i suoi sportelli dedicati ai temi sociali e alla didattica inclusiva.</p> <p>Nel confermare il suo ruolo centrale per la comunità, Tilane mira a sviluppare ulteriormente le proprie potenzialità in un contesto culturale e sociale in continua evoluzione.</p> <p>La trasformazione dei servizi, che coinvolge le biblioteche di tutto il mondo, elegge Tilane e Csbno come importanti avamposti nei processi di formazione permanente e sarà implementata la proposta di corsi e seminari con uno sguardo attento alle tematiche di attualità; oltre ai consueti corsi di lingua e informatica, le proposte per il tempo libero rivolgeranno un'attenzione particolare ai temi relativi alla riduzione dei consumi, cercando di accrescere la sensibilità dei singoli sull'impronta che i comportamenti quotidiani lasciano sul pianeta.</p> <p>Tilane può configurarsi sempre come spazio ideale per l'avvio di progetti di educazione ambientale, di educazione alla pace e alla convivenza, rivolti alla cittadinanza. con proposte dedicate a tutte le fasce d'età. Il tema dell'educazione ambientale potrà essere ulteriormente sviluppato avvalendosi di interazioni e collaborazioni con le scuole, con le associazioni e tramite eventuali progetti realizzabili anche nell'ambito dei programmi europei</p> <p>La collaborazione con le realtà locali verrà implementata con l'introduzione della possibilità di promuovere le proposte culturali del territorio sulla piattaforma web "cosedafare" di Csbno.</p> <p>Il progetto "Tilane fuori di sé" si concentrerà sull'introduzione di elementi di novità nei servizi</p>	Bambini, Ragazzi, Giovani, Adulti Anziani Stranieri Associazioni Scuole	2024	Assessore alla Cultura	Direttore Settore Servizi Settore Sviluppo alla persona e organizzativo

			<p>introdotti nelle realtà di cura e accoglienza. Proseguirà la collaborazione con Caf2 per la realizzazione di attività presso il centro diurno integrato Ein Karem. La proposta comprenderà letture e prestito di libri, di concerto con gli operatori del centro, e l'attivazione del prestito a domicilio per le persone non autosufficienti.</p> <p>I progetti "Show case consigli e iniziative in vetrina" e "Un prestito in libreria" nascono dall'interesse di creare una sinergia con il territorio, cercando partner nel commercio di vicinato, per condividere valori e obiettivi e diffondere cultura.</p>				

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	03 – Legalità e trasparenza	Iniziative per la promozione della Legalità	La promozione della cultura della legalità è un obiettivo ormai consolidato; oltre alla Giornata della Legalità che si tiene annualmente il 23 maggio, si intende promuovere e condividere iniziative e momenti formativi con le associazioni, le scuole del territorio, nonché con le rappresentanze delle diverse categorie di operatori istituzionali ed economici presenti sul territorio.	Cittadini	2024	Assessore alla Legalità e trasparenza	Direttore Settore Settore Settore Settore Settore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	02 - Progettare la cultura, vivere la città, migliorare la qualità della vita	Iniziative contro la violenza sulle donne	La promozione della cultura della prevenzione contro la violenza sulle donne è un tema che verrà curato attraverso: a) l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione in occasione delle ricorrenze dell'8 marzo e 25 novembre; b) con il servizio sociale, il funzionamento di uno sportello che lavori sulla prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne; c) con i servizi di ambito, la verifica della possibilità di attivare sinergie sul territorio	Cittadini	2024	Assessore ai Servizi sociali e ai diritti civili	Direttore Settore Settore Settore Settore Settore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

## **Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero**

### **Programma 01: Sport e tempo libero**

25 Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr.ssa Ferri

Il patrimonio impiantistico sportivo costituito dalle strutture comunali è molto articolato e comprende anche le palestre scolastiche. Nel complesso tale patrimonio risente della rilevante fruizione e della gestione operata da molti anni da diversi soggetti, con differente modalità e forza gestionale per quanto attiene alle strutture ed alla relativa manutenzione.

Le risorse dirette messe a disposizione del Comune per effettuare le manutenzioni degli impianti sportivi sono sempre insufficienti per realizzare un piano articolato e diffuso. Dovendo dare priorità a singoli interventi specifici relativi ad alcuni immobili, il Comune deve cogliere l'opportunità di avvalersi di forme di affidamento gestionale privato delle strutture anche per assicurare le necessarie opere manutentive e di riqualificazione, come ad esempio la concessione di servizi soggetti a tariffa da svolgere all'interno degli immobili, la gestione della Piscina comunale di via Serra nonché la concessione del Parco Lago Nord .Il Centro sportivo di Via Toti contiene numerosi impianti e strutture sportive, con un'offerta articolata e diversificata per molte discipline sportive delle quali alcune a libero e diretto accesso senza che gli utilizzatori debbano pagare tariffe, in modo che molte attività possono essere svolte sia da dilettanti che da sportivi: due campi da bocce, due campi da tennis, campi da calcetto, uno stadio con campo di calcio, pista d'atletica ed area per atletica leggera; una pista ex velodromo; uno skatepark; campi scoperti di basket e volley; percorsi ciclopedonali interni ed esterni; aree ed impianti per l'intrattenimento e la ristorazione collettiva durante i grandi eventi organizzati annualmente e/o periodicamente. L'accessibilità è assicurata anche dalla presenza di aree di sosta libera di dimensioni consistenti.

La dimensione, le articolate caratteristiche e strutture interne, nonché la posizione e la facile accessibilità del Centro Sportivo di via Serra, ulteriormente integrata dal Parco Lago Nord, evidenziano l'importanza e la valenza sovracomunale della struttura. Per questo motivo dovrà essere data rilevanza a progetti strategici riferiti all'implementazione della manutenzione complessiva del verde e degli elementi di arredo a servizio di tali grandi spazi collettivi (in particolare l'area dell'anfiteatro ed i percorsi pedonali all'interno del Parco).

Il Centro Sportivo ospita anche un'area per le feste, posizionata all'ingresso, con spazio per cucina e struttura riparata per la ristorazione, ristrutturata nel 2016 mediante opere a scomputo di una convenzione urbanistica..

Le finalità da perseguire per la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare sportivo del Comune sono sostanzialmente tre:

- individuare le strutture presenti nel territorio che non hanno una fruizione diffusa tra i cittadini e che si riferiscono a gestioni più "specialistiche", in modo che per esse possa essere affrontata una valutazione particolare;
- ricercare risorse pubbliche e private per riqualificare e valorizzare il centro sportivo di via Serra;
- garantire la corretta manutenzione delle palestre scolastiche molto frequentate anche in orario extrascolastico. L'attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria costituisce un obiettivo fondamentale per rispondere alle politiche relative allo sport e tempo libero. In tal senso sono previsti specifici interventi per migliorare il comfort e la sicurezza delle palestre scolastiche, completando un ciclo di manutenzioni straordinarie e riqualificazioni strutturali che vedono da tempo coinvolta la struttura tecnica del Settore, con il rifacimento delle pavimentazioni e la sostituzione dei serramenti vetusti, necessari anche per rinnovare i CPI delle palestre scolastiche.

In un'ottica di razionalizzazione e miglioramento delle strutture sportive l'Amministrazione Comunale ha avviato un censimento dei luoghi e degli spazi che fotografano la situazione attuale, per valutare l'eventuale necessità di nuovi impianti che soddisfino le richieste della cittadinanza, programmando nel contempo interventi di manutenzione che siano il frutto di una programmazione condivisa con le Società che gestiscono gli impianti ed i fruitori degli stessi.

Nel corso del triennio 2020-2022 all'efficientamento energetico di strutture sportive annesse a complessi scolastici sono state finalizzate anche risorse derivate da finanziamenti statali. Tale percorso sarà replicato anche nel triennio 2024-2026 in un'ottica di progressivo ed uniforme innalzamento della rispondenza degli involucri edilizi e dei sistemi impiantistici

In una visione di valorizzazione complessiva del complesso sportivo di via Serra si muove anche l'intervento afferente il progetto PNRR metropolitano "Città Spugna" che –avviato nel biennio 2022-2023- si proietterà operativamente anche nell'annualità 2024.

Le progettualità come sopra identificate sono altresì riconducibili agli obiettivi declinati dal PNRR nella Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici e nella Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore. Nell'attuazione del programma si punterà quindi a individuare e sviluppare progettualità idonee ad essere candidate all'accesso a linee di finanziamento PNRR dedicate, curandone –nei casi di assegnazione di risorse- la concreta attuazione, monitoraggio e rendicontazione

Si opererà altresì per intercettare ulteriori finanziamenti e contributi attraverso la candidatura di specifiche progettualità a bandi di livello regionale e nazionale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	03 - Lo Sport per tutti	Manutenzione per impianti sportivi e per attività ricreative <b>PROGETTO PNRR M2C3 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici M5C2 Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore</b>	Riqualificazione ed ammodernamento delle strutture sportive. Programmare e razionalizzare gli interventi di manutenzione per favorire l'utilizzo delle strutture sportive da parte della cittadinanza.	Cittadini	2024	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

## **Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero**

### **Programma 01: Sport e tempo libero**

26 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

Lo sport non offre benefici solo al fisico, ma anche al benessere emotivo. Lo sport rafforza la fiducia in se stessi ed è una leva importantissima del sistema del welfare: favorisce il benessere, la partecipazione e la socialità

Paderno Dugnano è una città dotata di una buona rete di impianti a disposizione delle società sportive e dei cittadini; occorre, però, verificare se oggi risponde al bisogno di attività fisica, ludica e sportiva di tutte le fasce della popolazione.

Le attività sportive sono presenti sul nostro territorio attraverso le tante società sportive operanti. Occorre stare a fianco di queste realtà, mettendo a disposizione le forme di collaborazione più funzionali e le risorse, in modo che ciascuna società sportiva abbia la concreta percezione della vicinanza ed il sostegno dell'Amministrazione Comunale

L'obiettivo da perseguire è quello di promuovere i valori dello sport, diffondendo la pratica sportiva tra le diverse categorie di cittadini di ogni età e condizione sociale, ossia fare in modo che lo sport sia effettivamente "sport per tutti", col fine di elevare la qualità della vita, migliorare lo stato di salute ed il benessere generale della persona. Per fare questo, nel corso del triennio è necessario:

- ridefinire una mappa dello sport: un censimento dei luoghi e degli spazi che fotografino la situazione esistente per valutare le effettive necessità degli impianti esistenti a misura dei bisogni reali;
- garantire un utilizzo razionale del patrimonio sportivo in un sistema di regole predefinite, anche in relazione alla concessione degli impianti sportivi;
- definire, sulla base del programma di attività, i criteri per l'assegnazione stagionale delle palestre e dello Stadio Toti;
- monitorare gli accordi e le concessioni di co-gestione del patrimonio sportivo (impianti sportivi nello specifico) con le Associazioni e/o Società sportive;
- valutare le eventuali rinegoziazioni delle convenzioni in essere a fronte di interventi da parte dei gestori sugli impianti sportivi e dei campi di calcio;
- collaborare con le società sportive che realizzano eventi sul territorio, avendo cura di promuovere attività rivolte a tutte le fasce di età;
- proseguire nell'organizzazione delle iniziative, a carattere sportivo, ricreativo ed agonistico, volte a sviluppare il rapporto di collaborazione con le società e associazioni sportive del territorio;

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	04 –lo sport per tutti	Spazio allo sport	<p>Vivere bene significa anche star bene e dunque avere occasioni di svago e sport. La diffusione dello sport non può essere efficace senza la collaborazione tra associazioni sportive ed Amministrazione.</p> <p>L'incentivazione dello Sport si concretizza sul territorio attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La promozione dell'utilizzo delle palestre scolastiche, messe a disposizione delle associazioni sportive al fine di consentire l'esercizio dell'attività sportiva ad ampie fasce di popolazione e rafforzare la cultura dello sport inteso come pratica sportiva alla portata di tutti valorizzando le eccellenze, come momento di socializzazione, come strumento di promozione della salute, come veicolo di formazione e di crescita umana mediante l'organizzazione di palinsesti dedicati allo sport;</li> <li>✓ La promozione di stili di vita sani, di una valenza educativa, valoriale e di inclusione sociale dello sport e del movimento attraverso la promozione di iniziative e opportunità rivolte a bambini, ragazzi, giovani e adulti implementando: a) l'organizzazione degli eventi come la festa dello sport e del volontariato; b) eventuali serate nell'ottica della promozione del benessere e collaborando con le società sportive che realizzano eventi sul territorio.</li> <li>✓ Aggiornare la "mappa" dello sport a Paderno Dugnano per valutare le reali necessità degli impianti esistenti</li> </ul>	Bambini, Giovani Adulti Anziani Persone con disabilità Associazioni	2024	Assessore allo Sport	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

## Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

### Programma 02: Giovani

27 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

“Le difficoltà delle nuove generazioni nel realizzare i propri obiettivi di vita e nel diventare attori nella produzione di nuovo benessere economico e sociale, dipendono in buona parte da fattori economici e culturali, ma una visione che si soffermasse solo su questi due ambiti sarebbe miope. È necessario assumere lo sguardo dei giovani stessi e cercare di capire le sfide che si trovano davanti per trovare con loro gli strumenti adeguati per vincerle”.

Partendo da questa considerazione, e per ragioni chiaramente diverse per quello che accade per i temi legati alla cultura e allo sport, anche il tema delle politiche giovanili deve essere affrontato in maniera *trasversale*, atteso che i bisogni dei giovani abbracciano un campo di interessi e bisogni poliedrico.

I giovani sono un'importantissima risorsa per la città. Hanno competenze e capacità che chiedono di essere organizzate e valorizzate all'interno di percorsi di responsabilizzazione e autonomia. Occorre in tal senso promuovere la loro partecipazione attiva, come singoli ed associati, alla vita cittadina, in primo luogo potenziando e strutturando la comunicazione a loro dedicata, come veicolo di informazione per l'accesso alle opportunità e strumento di dialogo e interlocuzione con l'amministrazione comunale.

Per questo motivo, le azioni dedicate nel triennio dovranno tendere a creare opportunità di promozione della creatività giovanile (con gli strumenti già in possesso ed alcuni da costruire ad hoc), sostenendo le autoproduzioni dei giovani in campo culturale e formativo. D'altro canto, sarà necessario creare contesti e luoghi, che favoriscano, incentivino e promuovano la progettualità dei giovani, dando loro occasioni concrete di svolgimento operativo.

E' necessario strutturare un dialogo e percorsi utili per la partecipazione più completa dei giovani alla vita cittadina. Un primo passo è quello di attivare, attraverso la comunicazione, un nuovo rapporto con la pubblica amministrazione, sapendo che siamo di fronte a un universo sociale eterogeneo che necessita, anche nel campo della comunicazione istituzionale, di contenuti mirati dedicati.

L'informazione, per contro, può rappresentare un importante strumento di dialogo e di interlocuzione tra giovani e amministrazione comunale e, addirittura, favorirne la partecipazione diretta.

Nel programma di mandato, queste linee guida hanno già un orientamento preciso, laddove il tema dei giovani viene associato a obiettivi specifici fortemente trasversali e intersettoriali. Tra queste, ne citiamo alcune:

- Mantenere e sviluppare forme di partecipazione interazione con le scuole, con l'obiettivo di promuovere il senso civico, il rispetto delle regole di democratica convivenza, la coesione sociale, lo sviluppo della cittadinanza attiva, la cura del territorio;
- strutturare un sistema di comunicazione che tenga conto dei bisogni legati alle diverse età;
- sistematizzare le informazioni di interesse sulle opportunità di studio e lavoro, tempo libero e consumi culturali, esperienze all'estero e volontariato
- sperimentare attività di co-gestione e di co-working, anche con l'obiettivo di valorizzare e recuperare ambienti idonei all'interno di immobili di proprietà comunale;
- costruire competenze e cultura sul mondo digitale mediante percorsi educativi non formali;
- creare opportunità di promozione della creatività giovanile, sostenendo le autoproduzioni dei giovani in campo culturale e formativo, anche garantendo formazione e supporto;
- garantire spazi e fasce orarie dedicati per l'attività di studio e formazione;
- favorire gli stages in Comune e incentivare la partecipazione al Servizio Civile Universale;
- favorire lo scambio interculturale e la partecipazione alle attività offerta dall'Europa attraverso i suoi programmi;
- favorire l'incontro dei giovani con il mondo del volontariato;
- favorire la pratica sportiva,

- dare prosecuzione e sviluppare l'iniziativa "18 anni...io protagonista";

Questi interventi saranno integrati, nel corso del triennio, dalle attività garantite dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore Technologies "Talent Factory" (di cui il nostro Comune è uno dei soci fondatori), che si prefigge lo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, nonché l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche, sostenendo le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

Proseguiranno inoltre le attività della Digital Fab all'interno di Tilane, per la quale il CSBNO è il partner operativo dell'Amministrazione. Gli obiettivi da perseguire nel triennio con l'attivazione della Digital Fab saranno principalmente:

- costruire competenze e cultura sul mondo digitale mediante educazione non formale,
- promuovere la partecipazione attiva dei pubblici di riferimento, che non si limitano più al ruolo di utenti consumatori dei servizi, ma diventano promotori di una trasmissione di saperi,
- favorire modelli di collaborazione, condivisione e formazione da pari a pari (peer-to-peer) tra persone di competenze e profilo anagrafico diverso in un luogo terzo (non casa, non scuola/lavoro) accogliente e stimolante,
- favorire la crescita di competenze tecniche sufficienti a permettere un approccio più consapevole alla tecnologia,
- rispondere ad una richiesta specifica da parte di un numero rilevante di utenti, che si stanno riunendo in associazioni, di usufruire di uno spazio di aggregazione e creatività che faccia da catalizzatore e primo incubatore allo sviluppo di progetti ed idee innovative.

A tal fine, verranno favoriti, in stretta sinergia con le scuole, i laboratori di minimakers alle scuole secondarie di 1° grado. Le attività verranno presentate all'interno del piano per il diritto allo studio con l'obiettivo di costruire competenze e cultura sul mondo digitale mediante percorsi educativi non formali. Sono previsti inoltre incontri di informazione e formazione digitale per le classi delle Scuole Secondarie di II grado, nell'ambito di attività sinergiche con partner territoriali consolidati (Il Pertini, Università Bicocca, Politecnico).

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	03 – una città per i giovani	Con lo sguardo dei giovani	Diverse sono le azioni da porre in essere per rispondere ai bisogni del mondo giovanile: a) Strutturare un sistema di comunicazione che tenga conto dei bisogni legati alle diverse età; b) mantenimento degli abbattimenti tariffari per la pratica sportiva dei giovani fino a 25 anni; c) sostegno e promozione di iniziative e progetti autoprodotti da giovani o prodotti con i giovani; d) favorire gli stage giovanili in Comune e incentivare la partecipazione al Servizio Civile Universale; e) promuovere l'orientamento formativo e la formazione professionale con AFOL (Garanzia Giovani); f) favorire l'uso di Tilane e dei suoi servizi anche in fascia serale; g) sostenere i percorsi didattico-formativi implementando borse di studio per studenti meritevoli; h) valorizzare le attività del CAG "Ciao Ragazzi"; i) favorire lo scambio interculturale e l'incontro dei giovani con il mondo del volontariato; l) garantire le attività di orientamento formativo/lavorativo per le classi della Secondaria di II grado	Giovani 11-35 anni	2024	Assessore Politiche Giovanili	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

## Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

28 Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr.ssa Ferri

Il Settore dei LLPP è coinvolto nella missione con l'obiettivo del miglioramento qualitativo del territorio mediante la progettazione e posizionamento di arredo urbano, l'esecuzione di interventi atti a migliorare la corretta fruizione degli spazi pubblici, delle piazze e aree pedonali. La riqualificazione dello spazio pubblico e la connessa buona gestione favorisce il controllo della sicurezza e della qualità del territorio, trasferendo ai cittadini la percezione di un contesto urbano di cui tutti sono corresponsabili della promozione dell'immagine urbana, consegnando agli abitanti di un quartiere luoghi piacevoli per sviluppare la propria socialità, cercando di cambiare le "cattive abitudini", regolamentare e delimitare gli spazi di confine fra la sicurezza dei pedoni e le necessità dei veicoli.

Attraverso una progettazione degli spazi pubblici che tenga conto di queste componenti, l'Arredo Urbano focalizza la sua attenzione su aree particolari, da un lato le cosiddette aree residuali dall'altro aree complesse, che richiedono l'elaborazione di piani e progetti specifici.

Verrà implementata e migliorata la manutenzione delle attrezzature ludiche, dell'arredo urbano, delle strutture per le attività del tempo libero presenti negli spazi comunali, cercando di coniugare i bisogni della cittadinanza con criteri innovativi di elaborazione dell'arredo urbano.

Sono previsti interventi di miglioramento di alcuni spazi pubblici poco utilizzati e/o più soggetti al degrado, riutilizzando elementi di arredo deturpati o dismessi in un'ottica di riabilitazione e non di spreco (es recupero aree delle fontane non più attive; miglioramento delle aiuole civiche e piano di miglioramento delle rotatorie stradali, ecc.).

E' stato approvato il progetto di riqualificazione dell'arredo urbano e delle attrezzature ludiche nelle aree a verde pubblico che ha lo scopo di:

- integrare e migliorare la dotazione di arredi all'interno delle aree attrezzate esistenti al fine di migliorare la fruibilità degli utenti all'interno delle aree attrezzate nei parchi, nei giardini e spazi scolastici;
- garantire le condizioni di sicurezza delle aree ludiche nei parchi e migliorare la qualità di fruizione delle piazze, adeguando le pavimentazioni su cui sono installati i giochi e le attrezzature con opere anche funzionali all'abolizione delle barriere architettoniche;
- eseguire la riqualificazione delle attrezzature ludiche all'interno delle aree scolastiche dedicate alla prima infanzia;
- evidenziare con l'ausilio di apposita segnaletica, elementi di decoro ed arredi chiaramente utili a qualificare gli spazi riservati e/o dedicati e protetti facilitandone l'identificazione della funzione nelle diverse aree urbane, piazze ed aree a verde, nonché i percorsi di connessione;
- rivalutare le aree dedicate allo sgambamento dei cani nelle aree verdi;
- riqualificare le attuali recinzioni all'interno degli ambiti limitrofi al Torrente Seveso e ricognizione delle necessità di ulteriori delimitazioni in questo ed in altri ambiti;

Saranno stimulate forme di partecipazione attiva della cittadinanza nella manutenzione degli spazi collettivi, intesi quali "beni comuni", con l'obiettivo di valorizzare le risorse e le progettualità presenti nella popolazione e nel mondo dell'associazionismo, sviluppare il senso di comunità e la coesione sociale

I percorsi progettuali avviati nel 2021 e finalizzati alla valorizzazione di aree a verde e spazi pubblici nei quarteri di Calderara-Paderno-Dugnano integrando strategie di intervento paesaggistico-ambientale con la promozione di forme di mobilità sostenibile sono risultati assegnatari di risorse a valere sul PNRR (in forma diretta o confluendo in progettualità di livello metropolitano) che ne garantiranno la concreta attuazione entro i termini definiti per il completamento di tali interventi (giugno 2026).

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	La Paderno Dugnano del futuro: il territorio un bene da preservare	Arredo urbano, interventi qualità spazi pubblici quali piazze e arredi pedonali <b>PROGETTO PNRR M5C2 Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore</b>	Verrà data particolare cura alla manutenzione e rinnovo delle attrezzature ludiche, dell'arredo urbano, delle strutture dedicate alle attività del tempo libero presenti negli spazi comunali	Cittadini	2024	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

## Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

29 Responsabilità settore Pianificazione del territorio – Dr. Sabbadin Angelo

Il Comune di Paderno Dugnano è dotato di un Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 13 giugno 2013 e divenuto efficace in data 24 luglio 2013.

Lo strumento urbanistico (PGT) è stato successivamente aggiornato con:

- approvazione rettifiche errori materiali sugli atti costituenti il PGT, delibera di C.C. n. 58 del 28.10.2014 (pubblicato su BURL n. 49 del 03.12.2014)
- approvazione variante puntuale n. 1 al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT vigente, delibera di C.C. n. 21 del 09.05.2016 (pubblicato sul BURL n. 23 del 08.06.2016)
- approvazione rettifiche errori materiali sugli atti costituenti il PGT, delibera di C.C. n. 6 del 21.02.2017 (pubblicato su BURL n. 15 del 12.4.2017)
- approvazione dell'ambito residenziale di completamento del tessuto esistente denominato Re3 in variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT vigente, delibera di C.C. n. 23 del 09.05.2018 (pubblicato su BURL n. 25 del 20.6.2018)
- proroga dei termini della validità del Documento di Piano – la cui scadenza è prevista per il 24.07.2018 - di 12 mesi successivi all'adeguamento della pianificazione metropolitana, delibera di C.C. n. 22 del 09.05.2018.

Il programma dell'Amministrazione passa attraverso la revisione dello strumento urbanistico generale incentrato sul tema del contenimento del consumo di suolo, della sostenibilità ambientale, della rigenerazione urbana, del recupero e riqualificazione anche energetica del patrimonio edilizio esistente. Il punto di partenza non può che essere la mappatura degli edifici abbandonati o dismessi, facenti parte del tessuto urbano consolidato, in rapporto con gli spazi

pubblici, rappresentando ciò il primo approccio alla rigenerazione urbana.

**L'elaborazione di un aggiornamento dello strumento di livello comunale di governo del territorio non può che inserirsi nel percorso tracciato dal PNRR e definire obiettivi di livello territoriale convergenti, in particolare, con la Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici e Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica, con la Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile e con la Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore**

Al programma competono inoltre le seguenti attività:

- ❖ gestione e manutenzione delle banche dati territoriali e loro aggiornamento in coerenza con le trasformazioni di natura urbanistica ed edilizia del territorio (database territoriale, carta tecnica, numerazione civica, stradario, catasto, dati di PGT);
- ❖ redazione degli strumenti complementari necessari a dare attuazione agli atti di governo del territorio (linee guida edilizia sociale; registro dei diritti volumetrici etc.);
- ❖ redazione dei documenti, anche cartografici, necessari all'adeguamento degli atti di governo del territorio (correzione errori materiali e varianti PGT);
- ❖ promozione dello sviluppo dell'interoperabilità dei sistemi volto alla integrazione delle informazioni nonché alla diffusione interna ed esterna all'amministrazione delle informazioni territoriali attraverso gli strumenti informatici;
- ❖ garantire il rapporto con Regione Lombardia, ISTAT, Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali al fine di ottenere dati territoriali utili alle attività di competenza;
- ❖ garantire il servizio di toponomastica per il territorio comunale;
- ❖ in collaborazione di altri uffici, redazione di analisi, rappresentazioni ed elaborazioni dei dati territoriali e delle cartografie di supporto.

In coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale l'ufficio di piano ha recentemente determinato i nuovi criteri per la determinazione dei riscatti dei diritti di superficie in proprietà e l'affrancazione dei vincoli, di cui alla L. 448/1998 e s.m.i, approvati con delibera di C.C. n. 23 del 03/05/2023

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	01 – La Paderno Dugnano del futuro – il territorio: un bene da preservare	Revisione del Piano di Governo del Territorio	Revisione dello strumento urbanistico generale incentrato sul tema del contenimento del consumo di suolo, della sostenibilità ambientale, della rigenerazione urbana, del recupero e riqualificazione anche energetica del patrimonio edilizio esistente.	Cittadini e imprese	2024	Sindaco/Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore pianificazione del Territorio - Sabbadin Angelo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	04 – la cura della città e dei suoi luoghi pubblici	Partecipazione collaborativa	Nell'ottica di garantire la formazione di uno strumento urbanistico partecipato, dovendo avviare i procedimenti preliminari alla revisione generale del PGT vigente, si ritiene anticipare le azioni di confronto con la cittadinanza nell'ottica di massima partecipazione e collaborazione alla fase preliminare di predisposizione degli atti mettendo in atto le prime azioni volte garantire il miglior risultato atteso sul territorio."	Cittadini e imprese	2024	Sindaco/Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore pianificazione del Territorio - Sabbadin Angelo

## Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

30 Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr.ssa Ferri

Nel Comune di Paderno Dugnano sono presenti n° 218 alloggi di ERP suddivisi in n° 23 condomini di cui: n° 13 completamente di proprietà comunale e amministrati dall'Ufficio Patrimonio e n° 10 in cui il Comune è proprietario in parte e precisamente:

IMMOBILI TOTALMENTE DI PROPRIETA' COMUNALE:

1. VIA BUOZZI 19/A-B-C (32 alloggi + 25 Box)
2. VIA F.D'ITALIA 2 (7)
3. VIA F. D'ITALIA 4 (10)
4. VIA FERMI 13 (12)
5. VIA GRAMSCI 45/A-B-C-D (26+4 Negozi +5 Box)
6. VIA GRANDI 25 (14 alloggi + 10 Box)
7. VIA MONTALE 2 (12 + 12 Box)

IMMOBILI PARZIALMENTE DI PROPRIETA' COMUNALE

13. VIA F. D'ITALIA 7 (2 su 12) = 0
14. VIA ARGENTINA 51 (2 su 49)
15. VIA BOLIVIA 39/A (14 su 32)
16. VIA BOLIVIA 39/B (14 su 32)
17. VIA BRASILE 5 (1 su 65)
18. VIA M. FANTI 12 (3 su 32 + 1 Box)
19. VIA CERNAIA 10 (1 su 37)

- |  |  |
|--|--|
| 8. VIA C. RIBOLDI 11 (15)                      | 20. VIA ALESSANDRINA 23 (6 su 46)        |
| 9. VIALE REPUBBLICA 13 (1)                     | 21. VIA C. RIBOLDI 117 (1 su 25 + 1 Box) |
| 10. VIA S. MICHELE DEL CARSO 5 (1)             | 22. VIA CHOPIN 18 (1 su 68)              |
| 11. VIA TOBAGI 11/17 (26 + 1 negozio + 18 Box) | 23. VIA DERNA 4 (1 su 60) = 0            |
| 12. VIA TRIPOLI 34 (18 alloggi + 9 Box)        | 24. VIA DERNA 6 (1 su 54)                |
| TOTALE: N° 174 + 5 negozi                      | TOTALE: N° 44                            |

Sono altresì di proprietà comunale il Cinema Metropolis in Via Oslavia, l'Ufficio Postale di Via Buozzi civ. 19 ed il Palazzo Vismara ubicato in Via C. Zelati nel Quartiere di Palazzolo, dove sono presenti alcune sedi di Associazioni, il Centro Sociale per Anziani ed un'Edicola (con canone di locazione) nonché n° 3 attività commerciali presso la Biblioteca "Tilane".

Si evidenzia che la maggior parte delle unità immobiliari sopra elencate hanno tutti un'età superiore a 35 anni, eccezion fatta per i più recenti edifici di Via Montale e Via Fermi realizzati circa 10 anni fa.

Molti immobili di edilizia abitativa sociale presentano un rilevante fabbisogno di manutenzione che va programmata e resa nell'ambito delle linee programmatiche dell'amministrazione ovvero di valorizzazione del patrimonio comunale.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	06 - Valorizzazione e del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	Manutenzione patrimonio ERP di proprietà comunale <b>PROGETTO PNRR M2C3 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici</b>	Programmare e razionalizzare gli interventi di manutenzione ed efficientamento energetico degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP). Analisi del fabbisogno manutentivo e valutazione fattibilità manutenzione	Utenti alloggi ERP	2024	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

## **Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Programma 01: Difesa del suolo**

31 Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr.ssa Ferri

Il Servizio Ambiente del Comune provvede tra le altre attività contemplate all'interno di più missioni ed in supporto ad altri uffici, anche alla verifica della tutela e salvaguardia del territorio ed in particolare in questo programma alla verifica della difesa del suolo e il rischio idrogeologico.

In questo ambito si darà seguito alle indicazioni preliminari declinate nel Documento Semplificato del Rischio Idrogeologico focalizzando, in particolar modo, l'azione sugli ambiti maggiormente colpiti in occasione di fenomeni meteorologici di particolare violenza.

Nel quadro della gestione del rischio idraulico, saranno altresì sviluppate –in dialogo con il Parco GruBria- progettualità finalizzate ad implementare la dotazione di spazi collettivi cittadini nonché il paesaggio urbano di Calderara delineando un sistema di connessioni ciclo-pedonali che punterà a raccordare il sistema delle acque e dei parchi di livello sovracomunale

Nel perseguimento di questo obiettivo sarà data concreta attuazione alla progettualità individuata come “Seveso River Park – Parco dell'Acqua di Calderara” –per la quale il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 23 del 27/05/2021 ha preso atto degli esiti del percorso di co-progettazione formulando assenso al proseguimento dell'iter realizzativo- attraverso l'azione congiunta di Regione Lombardia – ATO Città Metropolitana di Milano – Comune di Paderno Dugnano e CAP Holding soggetto che- in forza di accordo da sottoscrivere tra le parti- sarà individuato dal Comune di Paderno Dugnano -in analogia e parallelamente a quanto già oggetto di convenzione con l'Ufficio d'Ambito di Città Metropolitana- per assumere la funzione di stazione appaltante per i lavori di realizzazione delle opere non direttamente afferenti al Servizio Idrico Integrato (SII), ma facenti parte dell'intera opera di intervento, nonché funzioni di supporto al Comune per le attività di acquisizione delle aree di proprietà privata coinvolte dall'intervento.

Proseguendo le attività avviate nel biennio 2022-2023, nel 2024-2025 si fornirà concreto supporto all'attuazione da parte di CAP Holding, nell'area prospiciente l'impianto sportivo Toti, dell'intervento compreso nel progetto “Città Spugna” promosso da Città Metropolitana di Milano e finanziato con risorse a valere sul PNRR.

Gli obiettivi sopra descritti si allineano con i contenuti declinati nel PNRR alla Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica.

La valenza di portata strategica della tutela del suolo abbraccia, in forma più ampia, anche la tematica della rigenerazione urbana. In questo contesto la realizzazione di opere di disconnessione dell'area adiacente al campo sportivo Toti finalizzate alla gestione sostenibile delle acque meteoriche sono state inquadrate in una progettualità di livello metropolitano risultata assegnataria di finanziamenti a valere sulla Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore (Progetto Città Spugna)

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Difesa idrogeologica del territorio <b>PROGETTO PNRR M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica M5C2 Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore</b>	Supporto alla progettazione di interventi del rischio idrogeologico definite dal programma del Consorzio Acqua Potabile Spa (Cap holding)	cittadini	2024-2025	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

## **Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Programma 02: Tutela valorizzazione e recupero ambientale**

32 Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr.ssa Ferri

Il Servizio Ambiente del Comune provvede alla gestione di numerose attività volte alla tutela ambientale ed alla salvaguardia del territorio, con la bonifica dei siti inquinati e al controllo dell'inquinamento acustico, elettromagnetico ed ambientale. Gestisce le attività autorizzatorie in materia di emissioni acustiche in deroga per gli impianti rumorosi. Fornisce i pareri per le autorizzazioni degli impianti produttivi che richiedono l' AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), l'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), previa verifica di compatibilità con i vincoli paesaggistici e con l'assetto urbanistico del territorio. Svolge le attività di predisposizione, coordinamento e monitoraggio di piani, programmi e progetti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale ed allo sviluppo sostenibile. Provvede alla gestione delle attività volte alla tutela, al recupero ed alla valorizzazione dell'ambiente e delle risorse naturali delle Cave ancora attive sul territorio. Il Comune, infatti, ha funzioni di controllo in base alla legge regionale n°14 del 1998 e, pertanto, proseguirà questa essenziale attività. Partecipa al procedimento autorizzatorio in materia di Cave previa verifica di compatibilità con i vincoli paesaggistici e gestisce i rapporti con le Cave stesse per il recupero delle aree escavate e reinterrate.

Nell'ambito del procedimento per la redazione del nuovo Piano Cave, Città Metropolitana ha incontrato quarantasei amministrazioni, tra cui il Comune di Paderno Dugnano, che hanno avanzato proposte e osservazioni connesse all'attività estrattiva, altre lavorazioni nell'ambito di cava, alla viabilità, interferenze con aree residenziali, problemi di salute e di sicurezza, incertezze sui tempi di restituzione delle aree scavate e recuperate nonché stato di abbandono di aree di pregresse attività estrattive. Durante il confronto con i Comuni e gli operatori economici sono emerse quindi le esigenze di ogni singolo territorio, le risorse naturali disponibili nonché la stima esatta dei fabbisogni futuri del settore. Città Metropolitana di Milano ha concluso il procedimento e tutte le attività connesse con la deliberazione del consiglio metropolitano n° 11 del 14.03.2019 "Proposta di Piano Cave 2019-2029 della Città metropolitana di Milano: Adozione definitiva e trasmissione alla Regione Lombardia per la sua approvazione". Tale atto ha stabilito altresì di prorogare, su istanza di parte e fino a un massimo di due anni, i termini di scadenza delle autorizzazioni in corso che non siano in contrasto con la Proposta di Piano Cave adottata, sia per l'escavazione previa verifica dei volumi residui sia per l'adempimento degli obblighi di recupero ambientale.

Le due Cave di Paderno Dugnano hanno richiesto la proroga delle proprie autorizzazioni per l'esercizio dell'attività estrattiva ed hanno ottenuto proroga attualmente allineata ai termini definiti nel Piano Cave Metropolitano.

A seguito di deliberazione del Consiglio Metropolitano n.10/2022, con provvedimento, a firma del Responsabile del Servizio Cave di Città Metropolitana di Milano, prot.n.58189 del 6/4/2022, acquisito al protocollo comunale in data 7/04/2022 prot.n 22248/2022, relativo a Cava EGES e con provvedimento prot.n.58328 del 6/4/2022, acquisito al protocollo comunale in data 7/04/2022 prot.n. 22262/2022, relativo a Cava NORD, entrambe le cave operanti sul territorio di Paderno Dugnano, hanno ottenuto un ulteriore differimento dei provvedimenti autorizzativi fino al 12/11/2023.

Cava NORD in data 26/04/2022 ha inoltrato comunicato di aver richiesto a Città Metropolitana di Milano di avvalersi della disposizione prevista all'art. 28 comma 4 della L.R.20/2021 "Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materie prime e di riutilizzo di materiali riciclati", che consentirebbe di ottenere un ampliamento del 10% del volume autorizzato (2.200.000 mc) da utilizzare alla scadenza del piano cave in caso di esaurimento dei volumi assegnati, qualora prima dell'entrata in vigore della citata legge 20/2021, si sia conclusa positivamente la procedura di V.I.A.

L'istanza di ampliamento del 10% del volume autorizzato, dell' autorizzazione dirigenziale n. 573/2009 del 24/11/2009 (mc 2 200 000), sulla base del decreto di V.I.A. n. 13792 del 27/11/2008 (che ha approvato il progetto di coltivazione ed i lotti di riserva 6A e 6B) è subordinato alla validità della convenzione n. rep 236134/18740 del 20/04/2007", da parte del Comune, che a sua volta ha confermato la validità. Si resta in attesa del provvedimento di

ampliamento del 10% (pari a mc 220.000) da parte di Città Metropolitana di Milano.

A seguito della avvenuta definizione –con riguardo alle scadenze sopra indicate- dei nuovi provvedimenti autorizzativi, nel triennio 2024-2026 si gestiranno i rapporti con gli operatori con riguardo all'esercizio dell'attività estrattiva

Il Servizio Ambiente, inoltre, partecipa ai programmi di promozione e comunicazione ambientale, anche attraverso la realizzazione di brochure informative. Svolge le funzioni di autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica sugli strumenti urbanistici comunali e partecipa ai procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale di piani e progetti di iniziativa pubblica e privata.

La gestione del verde comunale, in piccola parte supportata da forme di gestione collaterali quali le sponsorizzazioni, è affidata a soggetti qualificati aventi le caratteristiche tecniche e gestionali adeguate al consistente patrimonio verde. Nell'ambito dei progetti di valorizzazione una menzione particolare va fatta per il Parco Lago Nord all'interno del quale si promuoveranno forme di aggregazione sociale, orientate a promuovere le attività sportive compatibili e praticate da ogni cittadino all'interno del Parco valutando anche ipotesi di connessione di livello sovracomunale.

La gestione del verde procederà inoltre alla valorizzazione e riqualificazione di specifici ambiti verdi per implementare i progetti inerenti sia i percorsi ciclo pedonali sia le attività rivolte alle persone con disabilità ricercando anche la collaborazione finanziaria di altri soggetti.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Forestazione urbana <b>PROGETTO PNRR M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica</b>	Piantumazione di nuovi alberi e creazione di bosco di città	cittadini	2024	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Convenzioni Cave <b>PROGETTO PNRR M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica</b>	Gestione delle Convenzioni Cava Eges e Cava Nord.  Coniugare la necessità di attuare l'estrazione con il recupero ambientale successivo.	Cittadini	2024-2026	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

## **Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Programma 03: Rifiuti**

33 Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr.ssa Ferri

Il Servizio Ambiente svolge tutte le funzioni attribuite ai Comuni in materia di gestione dei rifiuti con conseguente collaborazione con l'azienda appaltatrice del Servizio di Igiene Urbana, RTI AMSA/Soc. Econord SpA, per le attività di pianificazione e gestione del servizio medesimo della durata di 7 anni decorrenti dal nuovo appalto attivato, in esito a gara, dal 1 febbraio 2018 fino al 31 dicembre 2025, con possibilità di ripetizione nel caso di miglior raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dagli standard regionali e recepiti, con maggiori standard di risultato, nel capitolato a base di gara. La Soc. RTI AMSA/Econord SpA ha sede presso il "Cantiere di Servizi" (fabbricato comprendente uffici, possibile alloggio di custodia e relativa area di pertinenza) di Via Parma, comprendente il Centro Raccolta Comunale di raccolta differenziata (rampa e cassoni), concesso dall'Amministrazione Comunale in comodato gratuito per il periodo di validità del contratto.

Il Servizio Ambiente gestisce tutte le attività connesse allo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani comprensivo di spazzamento stradale, raccolta differenziata ed indifferenziata, trattamento, recupero e smaltimento finale dei rifiuti, nonché di diversi servizi opzionali ed accessori. Provvede alla gestione del contratto di servizio stipulato, verificando il rispetto delle clausole contrattuali in merito alle modalità di espletamento del servizio di igiene urbana e provvedendo alle attività di ispezione e controllo sulla qualità del servizio stesso. Collabora con AMSA/Econord per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della qualità del servizio nonché alla riduzione dei rifiuti all'origine. Realizza campagne di comunicazione e sensibilizzazione sulle corrette modalità di smaltimento dei rifiuti e d'informazione alla popolazione sulla riutilizzabilità e riciclabilità dei prodotti differenziati, anche mediante il coinvolgimento del mensile "La Calderina" e del sito istituzionale. Svolge attività di predisposizione, coordinamento e monitoraggio di piani, programmi e progetti finalizzati al miglioramento del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Il territorio comunale di Paderno Dugnano è caratterizzato dalle seguenti condizioni:

- lunghezza stradale complessiva: m. 100.000 circa, articolata su n° 418 Vie (da cui sono state escluse le seguenti strade extra comunali: il tratto della S.P. denominata Milano-Lentate, compresi gli svincoli, e il tratto autostradale denominato Peduncolo della Tangenziale Nord, la ex S.P. 46 Rho – Monza);
- circa n° 20.000 utenze domestiche, circa n° 579 utenze produttive, circa n° 1.535 utenze commerciali, circa n° 185 utenze derivanti da bar, ristorazione, mense e circa n° 1000 uffici privati e studi professionali. Si deve evidenziare che l'aggiudicataria, qualora attivasse il servizio per una nuova attività, dovrà informare il Comune affinché possa verificare la regolarità della ditta stessa.

Le utenze domestiche condominiali della raccolta dei rifiuti solidi urbani "secco" sono pressoché tutte dotate di cassonetto privato per il contenimento dei sacchi trasparenti.

La raccolta dei rifiuti comprende anche gli impianti di distribuzione carburante collocati in fregio alle strade sovracomunali/tangenziali.

Presso gli uffici del "Cantiere di Servizi" di Via Parma è presente la linea telefonica dedicata con "numero verde", per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi particolari da parte degli utenti: tale numero, adeguatamente pubblicizzato, è dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo 24 ore su 24.

Si evidenzia che la Soc. Econord fornisce ogni mese al Servizio Ambiente un resoconto stampato e su supporto informatico contenente i dati e le pesate relative ai rifiuti raccolti, suddivisi per tipologia, relativi ai servizi svolti.

Nel corso del 2020, alla riapertura del Centro di Raccolta al pubblico post lockdown, è stata ripristinata l'attività di pesatura individuale in ingresso/uscita e i dati vengono trasmessi a ufficio ecologia. Su tali basi conoscitive puntuali potranno essere sviluppate analisi di dettaglio funzionali ad orientare le politiche di gestione e tariffazione dei servizi.

Nel capitolato sono previsti nuovi servizi atti a migliorare il trend della raccolta differenziata, introducendo nuove frazioni merceologiche, e soprattutto puntando all'inizio di un processo culturale finalizzato ad escludere dallo smaltimento rifiuti i manufatti e/o materiali usati, ancora idonei per essere immessi in un circuito virtuoso di riuso di materiale usato che non ha ultimato la sua utilità. Nello scorso triennio il Settore PT, in particolare il servizio Ambiente, si è impegnato a consolidare i risultati di miglioramento della qualità dei nuovi servizi avviati e gli effettivi benefici introdotti per migliorare la raccolta e la cultura della differenziazione dei rifiuti e dei materiali.

Considerata l'alta sensibilità della popolazione padernese al tema della gestione dei rifiuti, si opererà per implementare –valutando anche il ricorso a formule di crowdmapping- il monitoraggio del territorio

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Raccolta, trattamento, trasporto, smaltimento, piattaforma, pulizia per la raccolta di tutti i rifiuti <b>PROGETTO PNRR M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica</b>	Contrastare l'abbandono dei rifiuti e la formazione di discariche abusive su aree comunali anche con posizionamento di nuovi cestini in zone non servite.	Cittadini- Imprese- Proprietari aree private	2024-2025	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Promuovere la raccolta differenziata <b>PROGETTO PNRR M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica</b>	Azioni di sensibilizzazione per incrementare la raccolta differenziata, ridurre la produzione di rifiuti e per rendere Paderno Dugnano plastic free  Attivazione in forma sperimentale del Centro del Riuso previsto nell'appalto.  Monitoraggio delle attività di spazzamento strade realizzato dalle ditte appaltatrici del servizio di igiene urbana per una città più pulita e ordinata	Cittadini	2024-2025	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Promuovere la raccolta differenziata <b>PROGETTO PNRR M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica</b>	Prevedere la possibilità di installare sul territorio compattatori di plastica convenzionati con gli esercenti o con la grande distribuzione per poter generare un credito da poter spendere e reinvestire sul territorio come acquisti. [DA AGGIORNARE]	Cittadini	2024-2025	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Raccolta, trattamento, trasporto, smaltimento, piattaforma, pulizia per la raccolta di tutti i rifiuti <b>PROGETTO PNRR M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica</b>	Svolgimento verifiche/valutazioni e definizione procedimenti connessi al termine di durata del Servizio Igiene Urbana .	Cittadini- Imprese- Proprietari aree private	2024-2025	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

## **Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

34 Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr.ssa Ferri

la Legge n. 10 del 14 gennaio 2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani” ha rappresentato, ad oggi, il principale riferimento normativo nazionale in tema di verde urbano, colmando un vuoto legislativo in materia di verde su scala urbana e rimandando alle amministrazioni comunali e agli enti territoriali competenti importanti responsabilità in materia di gestione e pianificazione degli spazi verdi, per il miglioramento della qualità della vita nelle città. Nel corso degli anni, la gestione del verde pubblico si è dovuta confrontare con i principi, le strategie e gli indirizzi dei diversi livelli di pianificazione territoriale esistenti e in via di elaborazione. Tra i principali piani si annovera il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato nel 2013 le cui previsioni particolari, pur avendo valenza di indirizzo soprattutto per il territorio extraurbano, hanno comunque interessato le previsioni progettuali riferite al verde comunale. Inoltre, in data 13.06.2013 con atto di C.C. n.32 il Comune di Paderno Dugnano ha approvato il Piano del Governo del Territorio, il quale ha effettuato un primo coordinamento, inquadramento e valorizzazione attuando delle scelte, rispetto al patrimonio ambientale e paesaggistico del Comune di Paderno Dugnano.

Il censimento e l'aggiornamento informatizzato del patrimonio arboreo e arbustivo del verde pubblico ha consentito all'Amministrazione Comunale, di fare il punto sulla quantificazione e la classificazione degli alberi piantumati e rimossi, in quanto per loro caratteristica, potenzialmente pericolosi, presenti sul territorio e altresì di valutare eventuali implementazione e/o compensazioni del patrimonio arboreo.

La rilevazione puntuale del verde pubblico si è strutturata in una banca dati informatica gestita da un software in dotazione al Comune, che ha consentito di dare una valutazione sul “valore” della risorsa verde già presente e delle relative potenzialità di arricchimento in una logica di “sistema” verde. I dati in esso contenuti, sono costantemente aggiornati. Il costante aggiornamento delle aree a verde si è anche tradotto in una loro perimetrazione e catalogazione mediante un riconoscimento numerico, consultabile su cartografia comunale appositamente predisposta dall'ufficio. La consistenza del patrimonio del verde pubblico del Comune di Paderno Dugnano, pari al 17,11 % del territorio comunale, è costituito dai parchi urbani e giardini pubblici, viali alberati comprensivi di aree a verde stradale, di aree pertinenziali delle scuole, degli impianti sportivi, ed ha una superficie pari a 2.414.486 mq, suddivisi in 419 aree, in cui sono presenti 37.862 alberi pubblici oltre a 250 giochi in parchi e giardini attrezzati.

Nel corso di quest'ultimi anni e in virtù di cessioni di aree da parte di operatori privati e di cittadini a seguito di stipula di convenzioni urbanistiche, di permessi di costruire convenzionati o di cessioni volontarie, sul territorio comunale si sono sviluppate nuove aree a destinazione a verde variamente articolate per forma, dimensione, sistemazione e destinazione d'uso, la cui consistenza si è progressivamente incrementata attraverso altre tipologie di cessioni a favore del Comune. Esempi tra tutti sono quelle poste in via Europa, via Roma, via Galli, via San Michele del Carso, località Cascina Sant'Angelo, via San Giuseppe, via Oriani, via Baraggiole, via Pasubio, via Bonomelli oltre a due aree poste in via Copernico riconsegnate alla pubblica gestione nonché l'acquisizione definitiva, a patrimonio pubblico, del Parco De Marchi in via Italia

Nei primi mesi del 2022 ha avuto avvio il nuovo appalto quinquennale di gestione del verde comprensivo delle attività di potature, controlli di stabilità delle piante, controllo e supervisione su cantieri in prossimità di alberature, piantamento di nuovi alberi, rinnovo delle alberature e sostituzione dei soggetti abbattuti per vetustà, malattia o pericolosità per la circolazione stradale.

Importanti realtà che costituiscono l'asse portante della rete verde del territorio di Paderno Dugnano sono il Parco Lago Nord connesso con il centro Sportivo Toti e il Parco Grugnotorto Villorosi, che comprende aree a verde del territorio sia pubbliche che private.

Il Parco Lago Nord, della superficie di circa mq. 492.530, rappresenta un bellissimo esempio di riqualificazione ambientale che ha assunto rilevanza sovracomunale e dotazione strategica, la cui importanza è ulteriormente amplificata dalla grande proprietà pubblica comunale rappresentata dal centro sportivo di via Serra, a cui il Parco Lago Nord è direttamente collegato con una passerella ciclopedonale. Il parco è caratterizzato da una varietà di spazi e di destinazioni d'uso, nonché di maturità dei diversi popolamenti arborei. Sono identificabili due macro aree: il parco vero e proprio con assetto più fruttivo ed il bosco, nella porzione ad Ovest a ridosso della statale, di circa 35.000 mq su cui si è intervenuti, negli ultimi anni, con interventi di rigenerazione forestale e riqualificazione del patrimonio arboreo e arbustivo che oggi conta un totale di 2.000, mentre la restante porzione ad Est ha una consistenza arborea totale pari a 2.134 alberi, per un totale di 4.134.

Altra importante realtà è il Parco GruBria, situato nella porzione centro-settentrionale della provincia di Milano, fra l'alta pianura irrigua del Villoresi e la media pianura irrigua dei fontanili, in un ambito densamente urbanizzato, attraversato da importanti direttrici di comunicazione (quali la A52 Tangenziale Nord Milano e la ex -SS35 Milano-Meda) e caratterizzato da scarsi spazi aperti limitati alle frange tra un centro urbano e l'altro. Il PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) comprende principalmente aree agricole a seminativo semplice, con complessi rurali ancora attivi, ma dispone anche di zone umide, quale ad esempio tra tutti la zona nata all'interno della Cava Nord e relitti di boschi planiziali che coprono in totale una superficie di 74 ettari e che hanno notevoli potenzialità di ricostruzione ambientale ed ecologica del territorio. Per la sua posizione, il territorio del Parco costituisce una indispensabile struttura di connessione ecologica tra i parchi regionali Nord Milano, Groane e Valle Lambro.

Parchi e giardini storici o a valenza sovracomunale meritano particolare attenzione per individuare le forme di gestione che meglio si adattano alla loro natura ed alle offerte di fruizione loro richieste. Si tratta di stabilire, nel caso di un giardino catalogato come storico, cosa il giardino stesso è in grado di offrire e quindi quale uso sia compatibile. I giardini storici comunali sono circondati da recinti e mura che ne regolavano ulteriormente l'accesso e la fruibilità. Possono considerarsi come giardini storici, il Parco Borghetto a Palazzolo e il Parco Belloni a Cassina Amata. Funzioni prevalenti di questi giardini devono essere il passeggio ed il relax per i cittadini uniti alla valorizzazione dell'estetica del disegno paesaggistico, che devono armonizzarsi con gli altri utilizzi tipicamente praticati nelle aree verdi, fino ad escludere attività più impattanti come il gioco del pallone, il bivacco diurno e notturno, l'uso di biciclette, motorini e simili. Per la loro manutenzione occorre il supporto di imprese manutentive del verde, una vigilanza adeguata, la chiusura notturna con la manutenzione della recinzione dove manca o dove è ammalorata. Analogo discorso vale per il viale Bagatti, che rappresenta una realtà sovracomunale dove occorre introdurre un livello manutentivo di qualità per la vicinanza con la storica Villa Bagatti a Varedo.

Oltre ai luoghi sopra richiamati esistono in città altri ambiti che, pur non essendo qualificati "storici", meritano attenzione per l'importanza e la strategicità che occupano nel contesto cittadino. Si tratta delle aree "a verde" adiacenti a strutture molto frequentate quali, la Biblioteca Tilane, la Piazza della Resistenza, le Chiese cittadine e le Stazioni FNM.

Verrà eseguita nell'ambito del Servizio di manutenzione del verde pubblico una maggiore frequenza manutentiva delle n° 25 rotonde presenti sul territorio comunale, prevedendo anche progetti mirati di riqualificazione per alcune di esse.

Come già precedentemente evidenziato, nei primi mesi del 2021 sono state elaborate specifiche progettualità –risultate assegnatarie di finanziamenti a valere sul PNRR- finalizzate –all'interno di un disegno articolato di riqualificazione di spazi pubblici del quartiere di Calderara- alla manutenzione straordinaria dell'anfiteatro interno a Parco Lago Nord e dei locali di servizio ad esso annessi.

Sempre all'interno del quartiere di Calderara –come già evidenziato- sarà data concreta attuazione alla progettualità individuata come "Seveso River Park – Parco dell'Acqua di Calderara" –per la quale il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 23 del 27/05/2021 ha preso atto degli esiti del percorso di progettazione formulando assenso al proseguimento dell'iter realizzativo- attraverso l'azione congiunta di Regione Lombardia – ATO Città Metropolitana di Milano – Comune di Paderno Dugnano e CAP Holding soggetto che- in forza di accordo da sottoscrivere tra le parti- sarà individuato dal Comune di Paderno Dugnano -in analogia e parallelamente a quanto già oggetto di convenzione con l'Ufficio d'Ambito di Città Metropolitana- per assumere la funzione di stazione appaltante per i lavori di realizzazione delle opere non direttamente afferenti al Servizio Idrico Integrato (SII), ma facenti parte dell'intera opera di intervento, nonché funzioni di supporto al Comune per le attività di acquisizione delle aree di proprietà privata coinvolte dall'intervento.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02- Una città sostenibile e vivibile	Sviluppo e miglioramento parchi <b>PROGETTO PNRR M2C4</b> Tutela del territorio e della risorsa idrica	<p><b>Parco Lago Nord:</b> ristrutturazione dell'anfiteatro e strutture connesse, nonché dei percorsi e delle attrezzature di servizio e arredo</p> <p><b>Centro Sportivo Toti:</b> dopo il ripristino della chiusura notturna, rinnovo di giochi e arredi e attività di monitoraggio contro il vandalismo. Sarà inoltre valutato un ampliamento dell'area parco e recupero a verde di zone attualmente impermeabilizzate.</p> <p><b>Parco Grubria:</b> proseguire, attraverso l'azione del Consorzio creato per la gestione del Parco che ha visto crescere il numero dei comuni partecipanti, in un iter di miglioramento continuo in sinergia con tutti i comuni partecipanti .</p> <p><b>Parco del Seveso:</b> azione per l'attuazione degli obiettivi individuati nel Piano di Governo del Territorio. In particolare attuazione del Contratto di Fiume Seveso e realizzazione del Parco urbano del Seveso e valutazione di eventuale aggregazione al parco del Grubria</p> <p><b>Parchi storici "Belloni", "Vicolo Borghetto" e "Bagatti":</b> Valorizzazione e riqualificazione dei Parchi.</p> <p><b>Area verde Lungo Seveso:</b> interventi di manutenzione</p> <p>Monitoraggio delle attività relative alla cura del verde pubblico, realizzate dalle ditte appaltatrici per una città più curata e più bella.</p>	Cittadini	2024	Assessore ai lavori pubblici	Direttore setto re Opere per il Territorio e L' Ambiente

## Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

35 Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr.ssa Ferri

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02 - Una città sostenibile e vivibile	Ispezioni e vigilanza per il controllo dell'inquinamento aria, acqua, acustico, etc... <b>PROGETTO PNRR M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica</b>	Controllo da parte del Comune delle attività di ripristino e compensazione ambientale conseguenti alla realizzazione completa della "Rho-Monza per verificare il beneficio inerente la qualità della vita della cittadinanza, limitando l'impatto ambientale dovuto alla presenza dell'opera. Elaborazione migliorativa e attuazione del progetto "Infrastruttura Verde" (mitigazioni ambientali Rho-Monza).	Cittadini	2024	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	02- Una città sostenibile e vivibile	Sorveglianza per preservare la qualità dell'ambiente <b>PROGETTO PNRR M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica</b>	Prosecuzione delle verifiche periodiche sulle attività e situazioni a rischio ambientale (attività produttive, siti da bonificare, campagna di monitoraggio dell'aria, ecc...) Promozione e perseguimento dei contenuti del PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) approvato nel corso del 2022	Cittadini	2024	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

## **Missione 10: Trasporto e diritto alla mobilità**

### **Programma 02: Trasporto pubblico locale**

36 Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr.ssa Ferri

Le modifiche contenute nella legge regionale n. 19/2015 in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” modifica la disciplina del settore dei trasporti” di cui alla l.r. n. 6/2012. Entrata in vigore il 11 luglio 2015, ridefinisce i termini per gli adempimenti previsti in capo agli enti locali e alle agenzie preposte all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale in sostituzione dei Comuni.

L'Agenzia ha nominato il proprio Consiglio di Amministrazione nel giugno 2016 e, in data 9 gennaio '17, con deliberazione del CdA n° 1, ha nominato il Direttore dell'Agenzia stessa – Bacino Milano, Lodi, Monza Brianza, Pavia -. Pertanto, i termini per approvare gli atti regolamentari fondamentali previsti dallo Statuto, inclusa l'approvazione del bilancio, decorrono da tale data. Dalla data di approvazione del bilancio le Agenzie subentrano nella titolarità dei contratti di servizio sottoscritti dagli enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale.

L'Agenzia, in pendenza dell'affidamento complessivo del servizio di bacino, è comunque tenuta per Legge a subentrare nella gestione dei contratti in essere alle condizioni previste dai medesimi contratti, inoltre ha già preso in carico altri contratti analoghi a quello del Comune di Paderno Dugnano e subentrando nella gestione del servizio alle condizioni contrattuali già vigenti sia sotto il profilo tecnico operativo che sotto il profilo economico. All'atto del subentro di Agenzia si dovrà valutare l'ingresso del territorio di Paderno Dugnano allo STIBM (il nuovo sistema tariffario entrato in vigore lo scorso 15 luglio) che promuove integrazione tariffaria e modale.

Nel corso del tempo il cronoprogramma delle attività di competenza dell'Agenzia di Bacino ha subito diversi slittamenti, l'ultimo dei quali causato dallo stato di emergenza dovuto alla diffusione del Covid-19, durante questo periodo gli uffici comunali competenti si sono più volte interfacciati con l'Agenzia per valutare tempistiche e modalità di passaggio della titolarità del contratto.

A fronte di tale situazione, è stata attivata una azione tecnica convergente da parte della struttura comunale orientata ad operare un riordino del servizio attualmente attivo sul territorio comunale finalizzato ad una razionalizzazione ed efficientamento dello stesso pur proseguendo, nel frattempo, ad interloquire con l'Agenzia di Bacino per conseguire l'obiettivo di trasferire la titolarità del contratto, ora in capo al Comune, sulla base delle finalità perseguite in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale dell'Agenzia stessa.

Il servizio erogato dal concessionario dispone di un parco mezzi costituito da 10 veicoli di età media pari ad anni 7 di cui due dei veicoli più recenti sono stati acquistati nel triennio precedente. Sul territorio sono presenti 18 rivendite e un punto informativo presso il Comune per l'acquisto dei biglietti e/o abbonamenti scolastici. La rete di trasporto pubblico si sviluppa su 34 Km e si articola in 6 percorsi di linea con n° 105 fermate di cui n° 12 dotate di pensiline e n° 3 di riparo.

Il Settore gestisce i rapporti con le aziende esercenti il trasporto pubblico locale, controllando l'attuazione del contratto e promuovendo gli atti e le azioni di gestione che regolano obblighi delle parti e corrispettivi economici.

Nel quadro degli interventi del TPL, negli orari di ingresso ed uscita dai plessi scolastici i bus effettuano delle deviazioni di percorso al fine di portare e/o raccogliere l'utenza il più possibile nei pressi delle sedi scolastiche. L'Amministrazione già da molti anni ha scelto di fornire un servizio di tutoring all'utenza

scolastica servendosi di operatori esterni qualificati con il preciso compito di “assistere ed accompagnare” gli studenti sui mezzi dalla fermata in prossimità del proprio domicilio sino alla scuola di competenza e viceversa.

In base alle caratteristiche del territorio e con la nuova configurazione dei programmi di bacino approvati è necessario partecipare ai tavoli tecnici dell’Agenzia per sollecitare la qualità del servizio erogato, prevedendo di:

- b) fornire al sistema una flessibilità tale da consentire gli adeguamenti degli itinerari necessari di anno in anno in maniera efficiente;
- c) prevedere la disponibilità di un parco automezzi moderno e normativamente adeguato sotto i profili della sicurezza, del risparmio energetico e del rispetto dell’ambiente;
- d) assicurare all’utenza semplicità di accesso al servizio stesso e a tutte le informazioni correlate, attraverso la creazione o l’aggiornamento di pagine web dedicate, carte dei servizi, regolamentazioni.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	05 - Mobilità urbana e metropolitana	Ottimizzazione del trasporto pubblico urbano <b>PROGETTO PNRR M3C2</b> <b>lintermodalità e logistica integrata</b>	Conferire il Servizio del Trasporto Pubblico Locale nella rete di Servizi di competenza dell’Agenzia, mantenendo la distribuzione del trasporto locale senza aggravio di costi. L’ottimizzazione deve essere finalizzata anche al potenziamento del trasporto scolastico laddove necessario. Interventi dovranno essere realizzati per migliorare la mobilità pedonale al fine di garantire la sicurezza, contrastare l’incidentalità e migliorare l’accessibilità alle stazioni ferroviarie.	Cittadini	2024	Sindaco	Direttore settore Opere per il Territorio e L’Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	05 - Mobilità urbana e metropolitana	Innovare il trasporto pubblico extraurbano <b>PROGETTO PNRR M3C2</b> intermodalità e logistica integrata	Nell'ambito del trasporto extraurbano dovrà continuare il lavoro di mediazione dell'Agenzia di bacino con gli enti preposti per ottenere il biglietto unico regionale. L'Amministrazione sta lavorando, inoltre, per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire il proseguimento della metropolitana da Milano a Paderno Dugnano nell'ottica della Città Metropolitana;</li> <li>• sostenere l'ammodernamento delle linee tramviarie Milano-Desio ed il mantenimento del collegamento Milano-Limbiato. Tali interventi dovranno essere realizzati per integrare l'interscambio e l'accessibilità alle Stazioni ferroviarie.</li> <li>• Valutazione di introdurre il trasporto a chiamata</li> </ul>	Cittadini	2024	Sindaco	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	05 - Mobilità urbana e metropolitana	Integrare il trasporto pubblico con mezzi elettrici <b>PROGETTO PNRR M3C2</b> intermodalità e logistica integrata	Prevedere la possibilità di mezzi completamente elettrici, di dimensioni ridotte, funzionanti tramite sponsorizzazioni o azioni sinergiche pubblico-privato, tramite Ages srl, che permettano lo spostamento per quartiere dei nostri cittadini.	Cittadini	2024	Sindaco	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

## Missione 10: Trasporto e diritto alla mobilità

### Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

37 Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr.ssa Ferri

L'U.O è impegnata a garantire costantemente la sicurezza stradale, attuando gli interventi previsti con l'adesione al "Programma nazionale di sicurezza stradale - interventi per l'utenza vulnerabile nella rete urbana - messa in sicurezza e segnalazione dei percorsi ed attraversamenti ciclo-pedonali", nonché mediante interventi mirati di rifacimento della pavimentazione stradale e della segnaletica orizzontale e verticale. L'U.O gestisce altresì l'attività di controllo e sviluppo delle infrastrutture territoriali e la gestione dei rapporti con gli Enti e le Società erogatrici dei servizi; la gestione dei procedimenti connessi al PUGSS, compreso il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione e lavori sul suolo pubblico e nel sottosuolo; il controllo e lo sviluppo delle reti tecnologiche e di quanto connesso.

In materia di sicurezza stradale si continueranno le attività di ammodernamento della pubblica illuminazione e degli impianti semaforici : infatti, il Servizio di gestione e manutenzione della pubblica illuminazione e degli impianti semaforici, avviato nel luglio 2022 mediante convenzione "Consip Servizio Luce 4" della durata di 9 anni, prevede, oltre alla gestione integrata del servizio medesimo a condizioni di mercato particolarmente vantaggiose, anche l'ammodernamento tecnologico degli impianti attraverso interventi di relamping, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria che saranno attuati nel primo biennio di contratto.

Con l'ultimazione dei lavori di realizzazione del sottopasso pedonale della Stazione di Paderno Dugnano, è stato riammodernato anche il parcheggio pubblico interrato di via Pogliani che è stato collegato alle banchine della stazione e alla via IV Novembre, in modo da alleggerire la sosta nella via. E' stato realizzato altresì il nuovo parcheggio di via Arborina e rivista la fermata della rete di trasporto urbano locale per garantire un interscambio ferro-gomma. Rispetto ai lavori di riqualificazione della Piazza Berlinguer, proseguono le opere di finitura.

Con l'apertura della Velostazione al pubblico, sarà possibile l'integrazione con gli spazi a servizio della nuova Stazione FNM di Paderno Dugnano, interconnessi con la rete del trasporto urbano locale rielaborato dall'AGENZIA di bacino per un sistema sovracomunale più strategico.

In relazione alla nuova definizione e assetto viabilistico, è in corso l'aggiornamento del Piano del Traffico e della sosta al Centro Studi Traffico Sas di Milano, che ha concluso le valutazioni con la presentazione del piano operativo

In merito, è stato presentato il Programma delle attività ed il Quadro conoscitivo del territorio, nonché le proposte di aggiornamento del Piano con la verifica e l'aggiornamento delle gerarchie della rete stradale, con attenzione alla nuova "complanare" che affiancherà la ex SP 46 Rho-Monza, la valutazione degli effetti e degli impatti derivanti dalla realizzazione delle nuove infrastrutture stradali interagenti con la viabilità locale, le valutazioni in merito alle possibili politiche migliorative all'accessibilità agli esercizi commerciali dei centri storici, l'individuazione degli interventi di rafforzamento della mobilità lenta, la verifica dei possibili miglioramenti per il servizio del TPL e l'esame di singoli ambiti al fine di individuare possibili interventi di miglioramento dei flussi di traffico e delle aree di sosta.

Il territorio di Paderno Dugnano è da anni interessato dall'intervento di riqualificazione della SP46 "Rho-Monza", con caratteristiche autostradali, i cui lavori si ripercuotono sia sulla viabilità comunale che in ambiti non necessariamente viabilistici quali, parcheggi e aree a verde oltre che sul decoro urbano e sulla vivibilità delle unità abitative poste in prossimità del tracciato. L'Amministrazione Comunale sta conducendo una costante interlocuzione orientata al perseguimento delle misure attuative e mitigative

La programmazione dei lavori pubblici dell'Ente include altresì interventi finalizzati alla "Riqualificazione e messa in sicurezza dei ponti di competenza comunale presenti sul

territorio”, individuati nel progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 15/09/2020, per un importo stimato di € 530.000,00, articolato in due lotti funzionali di intervento, di cui € 330.000,00 riferiti all’annualità 2021 (per i quali è stato riconosciuto finanziamento statale ex art. 1, c. 139, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di bilancio 2019 successivamente confluito nel PNRR) ed € 200.000,00 per l’annualità 2022 (sostenuto da finanziamento regionale).

In forma mirata per quanto riferito al ponte di via Camposanto-Battisti, sono conclusi nell’annualità 2023 gli interventi di riqualificazione della porzione di manufatto ubicato in sponda sinistra del torrente Seveso.

Le opportunità di finanziamento promosse dal Ministero con DPCM 21/01/21 ( successivamente confluite nel PNRR) nel perseguimento dell’obiettivo della rigenerazione urbana sono state orientate nelle progettualità elaborate anche allo sviluppo di forme di riqualificazione della rete stradale cittadina attraverso l’adeguamento della stessa a nuove forme di mobilità dolce. L’obiettivo di incentivazione dello scambio intermodale dei mezzi di trasporto attraverso il moltiplicarsi di infrastrutture idonee alla mobilità green sarà perseguito anche attraverso l’attuazione del progetto “Ri. URB2” (candidato al Bando “Rigenerazione Urbana” promosso a livello nazionale con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 gennaio 2021, successivamente confluito nel PNRR – Missione 5 – Componente 2) attraverso il quale si delinea un sistema di collegamento ciclopedonale tra le aree al confine orientale dell’abitato con la stazione ferroviaria di Paderno intercettando il futuro tracciato di riqualificazione della metrotramvia Milano-Seregno.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	05 - Mobilità urbana e metropolit ana	Manutenzione strade, piste ciclopedonali, parcheggi <b>PROGETTO PNRR M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica M3C2 lintermodlità e logistica integrata M5C2 Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore</b>	Anche per l’importanza e l’alto numero di strade presenti nel territorio è necessario prevedere una manutenzione efficace e programmata che garantisca la sicurezza	Cittadini	2024	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L’ Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	05 - Mobilità urbana e metropolit ana	Per una mobilità sicura e sostenibile <b>PROGETTO PNRR M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica M3C2 lintermodlità e logistica integrata M5C2 Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Al fine di garantire la sicurezza e contrastare l'incidentalità si dovrà provvedere all'aggiornamento del Piano Generale Urbano del Traffico / Piano Urbano della Mobilità Sostenibile anche per ripensare la viabilità e la mobilità alla luce dei nuovi insediamenti e delle nuove infrastrutture.</li> <li>La mobilità urbana dovrà consentire lo scambio intermodale dei mezzi di trasporto; l'Amministrazione dovrà favorire, incentivare e prevedere il moltiplicarsi e il diffondersi dei diversi servizi di trasporto green e/o a impatto zero, con l'utilizzo di bike-sharing, car-sharing, ecc...nei punti di interscambio, quindi in entrambe le stazioni FNM, oltre ovviamente ai punti di interesse come Comune, Clinica San Carlo, Centri Commerciali.</li> <li>Installazione sul territorio comunale di colonnine e stazioni di ricarica, volte a diffondere l'idea e la possibilità di utilizzare mezzi elettrici e adatte ad ospitare anche servizi di car-sharing elettrico.</li> </ol>	Cittadini	2024	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE E IL FUTURO	05 - Mobilità urbana e metropolitana	Abbattere le barriere architettoniche <b>PROGETTO PNRR M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica M3C2 lintermodlità e logistica integrata M5C2 Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore</b>	Sviluppare progetti di abbattimento delle barriere architettoniche con il coinvolgimento di associazioni e persone con disabilità	Cittadini	2024	Assessore ai lavori pubblici	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

## Missione 11: Soccorso civile

### Programma 01: Sistema di protezione civile

38 Responsabilità settore Polizia Locale e servizi per la città

Per quanto attiene l'attività relativa agli ambiti della Protezione Civile, si rileva che pur restando inalterate le risorse economiche, già individuate e definite nella vigente convenzione con il GOR, l'impegno costante profuso da sempre in quest'ambito proseguirà nella costruzione e diffusione di competenze, negli approfondimenti e sviluppi derivati dalla approvazione del nuovo Piano di Emergenza Comunale approvato dal Consiglio Comunale nel mese di novembre dell'anno 2016, che necessita di aggiornamento continuo, nella realizzazione e consolidamento di rapporti con enti, associazioni e strutture impegnate sul tema, dando atto che nel corso dell'anno 2023 si è provveduto ad affidare l'incarico di revisione del citato documento.

Impatto positivo sul territorio appare rivestire il ruolo sempre più rilevante a livello provinciale della Associazione locale GOR (Gruppo Operatori Radio), che in questi anni per merito della dirigenza e dei volontari impegnati, ha acquisito sempre maggior credibilità e presenza nelle strutture territorialmente competenti e collegate.

Attualmente infatti la presenza del GOR viene garantita nell'ambito di iniziative comunali, provinciali e regionali cui l'associazione viene chiamata ad essere parte attiva della struttura di prevenzione e supporto.

Tali funzioni verranno svolte in concomitanza alle attività di monitoraggio ordinario del territorio unitamente ad interventi straordinari nell'eventuale gestione di emergenze meteo, in collaborazione con la Polizia Locale, i Carabinieri e gli uffici tecnici comunali: anche nel corso dei primi mesi dell'anno in corso il GOR ha prestato il proprio contributo per la gestione del centro vaccinale.

Le priorità degli ultimi anni, ed in particolare l'assistenza alla popolazione in occasione dell'epidemia da Covid 19 non hanno comunque pregiudicato l'attività ordinaria del GOR consistente nel presidio ed nel prezioso ausilio in occasione di manifestazioni, sia per i continui controlli – nella fascia oraria serale/notturna - del territorio ed in particolare delle aree adiacenti il fiume Seveso, con rapportini quotidiani che vengono inviati a Comando PL e per conoscenza al Settore PT In questo senso, in virtù della convenzione in vigore, la collaborazione con il GOR proseguirà, prevedendo l'ulteriore prosecuzione della convenzione per il biennio 2023-2024.

Lo sviluppo dei temi prefigurati nel piano di Protezione Civile richiederà approfondimenti e l'attivazione di modalità di contatto sinergiche con gli altri enti territoriali collegati. Dovranno pertanto essere sviluppati gli aspetti ad oggi parzialmente avviati e non del tutto focalizzati in materia di accordi territoriali, risorse e strutture disponibili oltre che di rapporti con le aziende a rischio del territorio.

Sul fronte dell'attività in materia ambientale, l'impegno degli operatori destinati al controllo in tale ambito, riscontrando ed approfondendo le notizie acquisite, specie in relazione alle osservazioni notturne effettuate con regolarità dal GOR nell'ambito della convenzione-

Tutte le attività citate verranno sviluppate in coerenza con il programma politico di mandato dell'Assessore competente, secondo gli indirizzi del medesimo.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	02 -Sistema di Protezione Civile efficace	Previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze	Per fornire la prima assistenza d'urgenza alla popolazione, sia in fase preventiva, che contestuale e successiva agli eventi calamitosi, di origine sia naturale che antropica, strumento principale è il Piano comunale di Protezione Civile. L'aggiornamento continuo del Piano favorisce l'adeguatezza delle azioni	Cittadini	2024	Assessore alla protezione civile	Direttore settore Polizia Locale e servizi per la città

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04 DARE SICUREZZA AL FUTURO	02-Sistema di Protezione Civile efficace	Gestire le calamità naturali	Proseguire nella collaborazione con il Gruppo Operatori Radio (GOR) di Paderno Dugnano per attuare gli interventi di prevenzione e contenimento dei rischi per la cittadinanza in presenza di calamità naturali	Cittadini	2024	Assessore alla protezione civile	Direttore settore Polizia Locale e servizi per la città

## Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

### Programma 01: Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido

39 Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr.ssa Ferri

Il Comune è proprietario di n° 4 edifici adibiti ad Asilo Nido, ubicati nei vari quartieri, le cui attività sono svolte a cura del Comune di Paderno Dugnano. Il Settore si occupa della manutenzione e delle attività necessarie per garantire la sicurezza e l'efficienza gestionale degli edifici, con una particolare attenzione al confort interno.

Gli Asili Nido sul territorio sono:

- Asilo Nido "Girotondo" via Monte Sabotino – Palazzolo
- Asilo Nido "Aquilone" via Sondrio – Calderara
- Asilo Nido "Spazio Infanzia" via Fermi - Paderno

Oltre ad un un nuovo edificio di recente realizzazione:

- "Il Giardino dei colori" via Avogadro – Paderno

Data la specificità dell'utenza, oltre ad una attenzione al confort interno, particolare attenzione è dedicata all'offerta di idonei spazi di verde scolastico opportunamente mantenuti ed attrezzati: la qualità degli spazi aperti di pertinenza delle scuole costituisce, pertanto, un valore da garantire.

In considerazione degli interventi manutentivi svolti sulle coperture, il rifacimenti di pavimentazioni ed imbiancature, nonché la messa in sicurezza delle aree esterne per l'accesso agli asili di via Sondrio e via Monte Sabotino, l'obiettivo successivo è quello di aggiornare e/o dotare di nuove certificazioni per la prevenzione incendi che la nuova normativa prevede anche per questa tipologia di scuole.

Le finalità di manutenzione delle sedi scolastiche, accompagnata dalla certificazione di prevenzione incendi necessaria anche per questa tipologia di strutture scolastiche richiede, pertanto, una particolare attenzione.

Tenuto conto che nell'ambito della programmazione triennale delle opere Lavori Pubblici vengono previsti alcuni stanziamenti in base alla disponibilità economica dell'Ente che non sempre sono sufficienti per garantire la copertura del complessivo fabbisogno manutentivo espresso, si pone pertanto in rilievo l'obiettivo di dotare di nuove certificazioni prevenzione incendi gli asili nido inclusi, secondo la nuova normativa in vigore, nel novero degli edifici scolastici.

Per quanto riferito alla struttura di via MonteSabotino –nel quartiere di Palazzolo- a seguito di positivo accoglimento di specifica candidatura, si è avuto accesso a risorse PNRR (Missione 4/Componente 1) stanziati per il potenziamento dei servizi alla prima infanzia con l'obiettivo di un sostanziale

rinnovamento del complesso. La concreta attuazione dell'intervento si svilupperà nel triennio 2024-2026 nel rispetto delle milestone dettate dalla linea di finanziamento

Attività di più radicale riqualificazione riferite all'immobile di via Monte Sabotino sono oggetto di approfondimento anche con la finalità di intercettare finanziamenti anche di livello comunitario

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	06 - Valorizzazione e del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	Interventi di manutenzione edifici dedicati agli asili nido <b>PROGETTO PNRR M2C3</b> <b>Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici</b> <b>M2C4 Tutela territorio e risorsa idrica</b> <b>M4C1</b> <b>Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università</b>	Programmare e razionalizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con il necessario efficientamento energetico degli edifici	Utenti	2024	Assessore ai lavori pubblici	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

## Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

### Programma 01 e 05: Interventi per l'infanzia, minori, famiglie e per asili nido

40 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

La famiglia è sede di sapere, di competenze, di risorse morali e affettive.

Partendo dalla consapevolezza del ruolo centrale della famiglia come giacimento di sapere, di competenze, di risorse morali ed affettive, le politiche comunali devono non solo offrire servizi e prestazioni ai **minori e alle famiglie**, ma devono anche promuovere il protagonismo delle famiglie stesse nel soddisfacimento dei bisogni e nella promozione del benessere della comunità.

La famiglia ha, infatti, una responsabilità primaria nella costruzione della società attraverso la formazione dei nuovi attori della società civile. Deve quindi essere riconosciuta e valorizzata come risorsa e non solo portatrice di bisogni. Pertanto l'azione del Comune di Paderno Dugnano continuerà a focalizzarsi

su:

- Servizi per l'infanzia e gli asili nido
- Centri estivi
- Interventi di prevenzione al disagio nelle scuole primarie e secondarie
- Servizi di assistenza educativa domiciliare
- Servizi sociali professionali di tutela e prevenzione
- Servizio di Affidamento familiare

## AZIONI DI CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA DEI SERVIZI

### **Servizi per l'infanzia e gli asili nido**

Per quanto riguarda i **servizi alla prima infanzia**, il Comune di Paderno Dugnano è da anni impegnato in un intervento di promozione dei servizi rivolti alla prima infanzia, che ha portato alla realizzazione di **tre Asili Nido** (nei quartieri di Baraggiolo, Paderno e Palazzolo), **uno Spazio Bimbi e un servizio sperimentale 0-6** organizzato nello Spazio Bimbi di Via Fermi. L'Asilo Nido è un servizio socio-educativo rivolto a bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi. L'Asilo Nido, in collaborazione con la famiglia, promuove lo sviluppo armonico dei bambini, realizzando il diritto all'educazione nel rispetto dei valori di libertà, eguaglianza, giustizia, tolleranza e solidarietà. Attraverso le attività dell'Asilo Nido si promuove l'autonomia del bambino, valorizzandone le specificità individuali e le potenzialità, e aiutandolo nel percorso di costruzione dell'identità.

All'interno degli Asili Nido i bambini sono suddivisi in gruppi eterogenei (MEDIO/GRANDI) tenendo anche conto del grado di sviluppo psico-fisico, dei bisogni e delle caratteristiche di ciascuno, ad eccezione dei LATTANTI (fino ad 1 anno d'età) suddivisi in gruppi omogenei.

Nel 2024, in relazione agli obiettivi di mandato, andrà garantita priorità di accesso agli asili nido a favore dei bambini i cui genitori entrambi lavorano, monitorando annualmente con specifica informativa le modalità di accesso al nido; la gestione degli inserimenti; il mantenimento degli standard funzionale; la gestione delle graduatorie e l'accredimento regionale. Lo spazio bimbi è uno spazio per bambini e bambine dai 12 ai 36 mesi, strutturato con l'obiettivo di offrire loro formazione, cura e socializzazione per il loro benessere psicofisico e lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, in uno spazio che per organizzazione, gestione del tempo e struttura si differenzia dal canonico stereotipo dell'asilo nido. Fondamentalmente si differenzia dal nido per l'orario ridotto e l'assenza delle routine del pranzo e del sonno.

Nel 2024 andrà consolidato, e se c'è richiesta, anche potenziato, il **Servizio Sperimentale 0-6** : il nuovo servizio per l'infanzia, rivolto ai bambini di età compresa tra 0 e 6 anni, offre ai bambini l'opportunità di sperimentare proposte inclusive e innovative in linea con il nuovo sistema integrato 0-6 così come indicato nel D.L 65/2017, e alle famiglie una risposta efficace a nuove esigenze determinate in parte a un'evoluzione naturale e in parte a un vissuto legato alla pandemia che ha inevitabilmente modificato realtà, equilibri e dinamiche di molti nuclei familiari. Nello specifico la struttura di via Fermi, prevede la possibilità di utilizzare un ampio spazio esterno e degli spazi interni fisicamente divisi in due sezioni distinte, che consentiranno di suddividere i bambini in piccoli gruppi, con proposte diversificate e calibrate in base alle caratteristiche tipiche delle varie fasce d'età.

La programmazione degli eventi, oltre a favorire occasioni di relazioni inclusive tra pari e con figure adulte competenti prevede un ventaglio di proposte che variano dall'outdoor education al tema della sostenibilità ecologica, che ben si coniuga con le attività all'aperto e a contatto con la natura. Considerando l'importanza del sostegno alla genitorialità, saranno inoltre proposti degli incontri tematici rivolti sia alle coppie in attesa, sia a nuclei familiari con bambini di età compresa tra 0/6 anni.

Verrà, inoltre, garantita la misura di sostegno alle famiglie "Nidi Gratis", promossa da Regione Lombardia e ANCI.

### **Centri Estivi**

Il Comune di Paderno Dugnano, a chiusura dell'anno scolastico, garantisce un "Centro Estivo" rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia e ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di 1° grado. Il servizio costituisce un supporto per le famiglie lavoratrici durante il periodo estivo, ed ha lo scopo di promuovere

condizioni di incontro e di aggregazione attraverso la vita comunitaria ed il gioco. La gestione del Centro Estivo è affidata ad una cooperativa che gestisce la parte operativa del servizio con la supervisione e il monitoraggio costante da parte dell'Ufficio Istruzione del Comune . Il Centro Estivo si svolge in due strutture scolastiche ed è organizzato in 7 turni settimanali. Viene garantito un servizio mensa, affidato alla stessa ditta che gestisce il servizio di refezione durante tutto l'anno scolastico.

Viene inoltre istituito, per andare incontro alle esigenze dei genitori, un apposito servizio bus, con presenza di n. 2 assistenti al trasporto per ciascun automezzo.

Nei periodi invernali di chiusura delle scuole, alcune realtà del territorio hanno avviato forme di servizi ludico ricreativi per permettere ai genitori di poter lavorare. Il servizio avviatosi in forma sperimentale in particolare da una cooperativa del territorio in forma privata, ha avuto un importante successo in termini di richieste e partecipazione, confermando la necessità di dover prevedere negli anni a venire anche questa risposta a un bisogno espresso dalla popolazione.

### **Interventi di prevenzione al disagio nelle scuole primarie e secondarie e all'abbandono scolastico nelle scuole secondarie: gli Sportelli d'ascolto**

Gli interventi, che già da alcuni anni vengono attuati all'interno delle scuole secondarie di 1° grado, si collocano nell'ambito della prevenzione del disagio/promozione del benessere. L'obiettivo fondamentale della prevenzione è quello di sostenere i ragazzi nel percorso di crescita offrendo loro opportunità, strumenti e conoscenze, che li aiutino a fronteggiare le fisiologiche fasi di malessere legate all'età. L'avvio degli sportelli è di norma preceduto da un lavoro di condivisione con la scuola sul senso e sulle modalità del progetto.

Gli Sportelli d'ascolto sono rivolti:

- ai ragazzi/e delle scuole secondarie di 1° grado e del territorio. Il modello del counseling è caratterizzato dal fatto di essere un intervento "aspecifico", privo di valenze terapeutiche e di breve durata. Mira ad offrire un momento di confronto con un adulto competente che può facilitare la comprensione delle problematiche sperimentate dai ragazzi nei processi di sviluppo. L'attivazione degli sportelli d'ascolto permette ai ragazzi di avere un momento a loro dedicato dove esprimere qualsiasi problema senza essere giudicati.
- agli insegnanti delle scuole secondarie di 1° grado. Questo sportello offre agli insegnanti un'opportunità di confronto con una figura professionale competente su problematiche che incontrano nella relazione con gli alunni. Grazie al confronto, si possono individuare insieme delle strategie di intervento diverse (all'interno del consiglio di classe, percorsi formativi, raccordo con servizi esterni...).

In questi anni, inoltre, la funzione degli sportelli di ascolto si è sviluppata in alcune scuole primarie in maniera autonoma, grazie all'attività dei comitati genitori, ricorrendo in tal senso al bisogno dei genitori di poter avere uno spazio di ascolto "non connotato"; un luogo "neutro" dove poter portare e dare spazio all'ascolto e al dialogo e dove i genitori possano portare le proprie emozioni, sentimenti, dubbi, dove poter essere aiutati a riconoscere i bisogni specifici dei bambini e dei ragazzi e sostenuti e accompagnati nel trovare strategie e soluzioni efficaci. A tal proposito, è da valutare se ci siano margini per una valorizzazione e il riconoscimento del lavoro svolto dai Comitati genitori nell'individuare nuove figure di "counselor", che all'interno delle scuole e in stretta collaborazione con gli insegnanti possano offrire tale spazio (ad oggi a pagamento) soprattutto nelle scuole primarie.

Nelle scuole primarie andrà, inoltre, consolidato il nuovo servizio di counselling e consulenza pedagogica a sostegno delle famiglie degli alunni, sperimentato nell'a.s. 2021/2022, come spazio di ascolto e consulenza finalizzato a fornire un aiuto concreto a coloro che stanno attraversando una difficoltà relazionale o scolastica con i propri figli o personale che influisce sulla propria serenità e su quella della famiglia o un sostegno a coloro che desiderano acquisire maggiore sicurezza e fiducia nel proprio ruolo genitoriale, affrontando dubbi e domande di tipo educativo.

### **Servizi sociali professionali di Tutela e Prevenzione**

Nei servizi sociali (a livello di unità operative tecniche), vi è una suddivisione meglio marcata tra ambito della tutela e ambito della prevenzione. Il potenziamento dei servizi di coordinamento organizzativo interno ha consentito, tra l'altro, di sviluppare la banca dati dei casi in carico, stimolando il gruppo di lavoro

nell'individuazione di criteri di valutazione sul rapporto quantità/qualità degli interventi attuati. **L'attività di prevenzione** si ascrive in interventi di supporto a favore dei minori e delle loro famiglie che hanno obiettivi di carattere educativo, di aiuto e di sostegno con la finalità di favorire il diritto del minore di vivere e crescere nella propria famiglia d'origine. Tali interventi sono:

- consulenza e orientamento all'uso delle risorse e all'accesso ai servizi;
- consulenza psico-sociale di sostegno alla genitorialità;
- interventi di inserimento di minori nei contesti educativi presenti nel territorio;
- interventi socio-educativi individuali (ADM e ADH);
- assistenza economica alle famiglie con minori.

Per quanto concerne il servizio tutela, l'attività di tutti gli operatori mira, da un lato, alla protezione dei minori, dall'altro a tentativi di conciliazione fra le parti, ruolo sempre più richiesto dall'A.G. Per i genitori è stato intrapreso un lavoro più preciso e puntuale di sostegno rispetto al loro ruolo genitoriale, anche attraverso l'attivazione di gruppi di sostegno alla genitorialità che, in talune situazioni, hanno consentito di far fronte a una pluralità di situazioni e di accelerare i processi trasformativi dei diversi componenti.

Tra le proprie funzioni istituzionali i Servizi Sociali contemplano quella di attivarsi autonomamente senza dovere necessariamente chiedere indicazioni e/o prescrizioni all'autorità giudiziaria nei confronti di minorenni che versino in situazione di pregiudizio anche solo potenziale. In tali casi il Servizio deve porre in essere tutte quelle attività e iniziative che ritiene utili, e quindi, in concreto: a) formulazione di una diagnosi, b) approntamento di un progetto di intervento e c) trattamento a favore del minore e del nucleo familiare. Chiaramente per fare ciò è necessario ricercare e ottenere il consenso dei genitori e del minore, la loro reale adesione al progetto formulato e prospettato. Solo laddove consenso e adesione non vi siano, o non siano effettivi, entra in gioco la competenza del giudice minorile, così permettendo la realizzazione delle azioni necessarie. L'attivazione del Servizio Sociale da parte della Procura della Repubblica c/o il tribunale per i Minorenni si ha anche nei casi di reati commessi da minori che, avendo compiuto quattordici anni, sono considerati imputabili. In tali situazioni l'autorità giudiziaria richiede all'Ente un'analisi relativa alla personalità del minore e alle dinamiche familiari nell'ambito delle quali si colloca il comportamento deviante al fine di fornire una lettura degli eventi corredata da un eventuale proposta progettuale e di trattamento (DPR 448/88).

Il Servizio Sociale riceve sovente anche richieste di indagine e presa in carico dal Tribunale Ordinario, che dopo la riforma della filiazione del 2012, può emettere provvedimenti che riguardano la tutela dei minori e decidere sul loro affidamento e mantenimento, in caso di controversie tra i genitori e separazione di fatto oltre che legale della coppia parentale, nonché nell'ambito di pronuncia di divorzio tra le parti. Infine anche il Giudice Tutelare può richiedere approfondimenti su parenti di minori che hanno richiesto la loro tutela.

Nell'ambito della prevenzione il Segretariato sociale dell'Area Minori e Famiglia negli anni si è posto come snodo strategico tra bisogni/domande e risorse/risposte. Un servizio che nel tempo si è arricchito di un notevole bagaglio di attività, compiti e funzioni il cui obiettivo specifico è stato di orientare, informare e accompagnare nell'utilizzo delle stesse informazioni. La funzione professionale dell'assistente sociale si configura oggi in modo del tutto peculiare, come professionista delle risorse sociali, con competenze specifiche che vanno rivisitate, valorizzate, sviluppate entro i processi di mutamento sociale e dei territori. Nel segretariato gli operatori sono chiamati ad assumere sempre più una maggiore predisposizione all'ascolto attivo ed empatico anche di fronte all'impossibilità di rispondere nel "qui ed ora" al bisogno espresso. I bisogni prevalenti portati dalle famiglie con minori, sono concreti: lavoro, casa, richieste economiche. Tali bisogni, non immediatamente risolvibili e accontentabili, impegnano gli operatori ad approfondire con il cittadino le cause più profonde del bisogno portato: quando il cittadino/nucleo aderisce ad un percorso di presa in carico, si evidenziano povertà e fragilità che precedono il bisogno concreto. La mancanza di reti sociali e familiari significative, fragilità di personalità non sempre riconosciute e certificate, dipendenze

di vario tipo, immaturità. A fronte di queste difficoltà, all'attenzione da sempre dei servizi sociali quale propria mission, il bisogno di condividere con operatori sanitari la presa in carico dei diversi soggetti, ha favorito nel nostro ambito la nascita di una riflessione tra Enti concretizzata nel Protocollo Ricucire la rete.

### **Servizio Affidi**

Il Servizio Affidi del Comune è formato da un assistente sociale e da una psicologa che collaborano con l'équipe del Servizio Tutela Minori. Il team lavora in stretta collaborazione con le assistenti sociali dell'Area Minori e Famiglia, inserendo in famiglie affidatarie minori in carico al Servizio Tutela. Il progetto si struttura attraverso una fase di pubblicizzazione e di apertura alla "cultura dell'affido" e una seconda fase di formazione, indirizzata a un gruppo di persone interessate alle tematiche dell'affido familiare.

Il Servizio Affidi effettua mediamente 3-4 colloqui (compresa una visita domiciliare) con ogni famiglia che si rende disponibile all'affido.

La fase divulgativa dell'affido perseguita negli anni, la collaborazione con il Comune di Novate Milanese e i contatti "coltivati" con le associazioni che si occupano di accoglienza hanno costituito un "vivaio" di famiglie che, nel tempo, sono state ricettive e pronte per realizzare un affido familiare con bambini al di sotto dei 10 anni.

### **Servizio Assistenza Domiciliare Minori**

L'assistenza domiciliare Minori (ADM) si colloca tra le diverse tipologie di intervento che possono essere attivate dal Servizio Sociale a tutela e nell'interesse di minori in carico all'Ente sia su mandato dell'Autorità Giudiziaria che a seguito di accesso spontaneo. Si tratta di un servizio rivolto ai minori in situazioni di disagio e ai genitori in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative. L'obiettivo principale è salvaguardare la qualità del rapporto genitori/figli, al fine di evitare l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare, attraverso un lavoro mirato alla recuperabilità delle capacità parentali e alla costruzione di un processo di autonomia nella gestione delle funzioni educative e di cura. La flessibilità con la quale questo prezioso strumento può essere attivato lo rende idoneo a:

- agire sul minore con l'offerta di opportunità, occasioni e stimoli necessari ad uno sviluppo armonico anche all'interno di gruppi socio-educativi;
- agire sulla famiglia in conflitto, cercando di ridurre al minimo i rischi di sofferenza del minore ed il suo coinvolgimento nelle dinamiche degli adulti;
- effettuare osservazioni ai fini di una valutazione della situazione familiare del minore;
- effettuare un lavoro "ponte" al fine di eventuali inserimento del minore in Centri Diurni;
- promuovere la partecipazione ad attività educative sul piano esperienziale e di socializzazione relative ad uno o più soggetti;
- assistere agli incontri protetti laddove prescritti dall'autorità giudiziaria;
- sostenere il nucleo familiare di origine, facilitando la realizzazione del progetto di affido familiare e/o comunità, accompagnando i genitori al cambiamento che questo inevitabilmente procurerà;
- supportare il nucleo familiare di origine, nella fase di rientro del minore successiva alla fase di allontanamento;
- agire sulla famiglia in difficoltà sostenendola nel proprio ruolo educativo ed affettivo.

Questo servizio, gestito con sistema di accreditamento distrettuale e in forma voucherizzata, è stato articolato in progetti e prestazioni di sostegno socio-

didattico-educativo rivolti a nuclei familiari in difficoltà con la presenza di minori a rischio di emarginazione, al fine di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita ed evitare il ricorso a provvedimenti del giudice per i minori. Con il PEI (Piano educativo individuale), inoltre, viene consolidato il modello di “accordo” scritto con le famiglie, sottoscritto dalle parti (assistente sociale – educatore – famiglia), inerente i contenuti e le modalità del progetto educativo. Questo strumento consente agli operatori e alla famiglia un maggior coinvolgimento nel progetto relativamente ai tempi di presa in carico e agli obiettivi perseguiti con una maggior trasparenza circa il ruolo degli operatori e della famiglia stessa. Le analisi e le riflessioni, suffragate da apporti teorici e metodologici, hanno permesso l’attivazione di progetti educativi modellati sul bisogno del singolo e del territorio.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Genitori si diventa: Prevenire disagio e devianza nei minori	L’obiettivo deve tendere a sviluppare azioni di sostegno alle responsabilità genitoriali offrendo spazi di ascolto e di scambio di esperienze tra genitori per confrontare i rispettivi modelli educativi ed approfondire tematiche sentite come particolarmente significative nella relazione con i propri figli. Vanno consolidati i sistemi d’offerta legati ai minori, sia nel campo della tutela, che in quello della prevenzione, della cura e della promozione dell’affido familiare.	Istituzioni e soggetti sociali segnalanti Organi Autorità Giudiziaria Famiglie e minori con provvedimenti di tutela Scuole, famiglie, minori, associazioni	2024	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Sostenere la famiglia	Per sostenere la famiglia, cellula vitale della società, è necessario: <ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire priorità di accesso agli asili nido ai bambini i cui genitori lavorano entrambi eventualmente revisionando i criteri di accesso al servizio;</li> <li>• prevedere forme di sostegno economico e sociale alle famiglie in condizioni di disagio;</li> <li>• eventuale valutazione di revisione del sistema tariffario in un’ottica di miglioramento dei servizi e per assicurare equità nella contribuzione degli utenti;</li> <li>• garantire equità nell’accesso al servizio anche attraverso l’attività di controllo dei requisiti</li> </ul>	Utenti 0-14 e loro famiglie	2024	Assessore Servizi Sociali Assessore alla scuola	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

			<p>di accesso dichiarati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire l'attivazione di una carta sconto "sconto" da utilizzare nei negozi di vicinato e di artigianato di servizi.</li> <li>• Realizzare in collaborazione con le associazioni del territorio e le Comunità pastorali un palinsesto eventi centrato intorno alla giornata internazionale della Famiglia per promuoverla sostenerla e valorizzarla.</li> <li>• Valutare la possibilità di introdurre il cosiddetto Fattore Famiglia per il sistema tariffario del Comune.</li> </ul> <p>Per i servizi alla prima infanzia, si procederà con l'aggiornamento della carta dei servizi e studio di nuove modalità organizzative della presa in carico educativa dei piccoli utenti, mantenimento standard funzionali per accreditamento regionale delle strutture.</p>				
--	--	--	---	--	--	--	--

## Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

### Programma 02: Interventi per la disabilità

41 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

Con questo programma si intende sviluppare un sistema di azioni integrate in varie aree d'intervento, alla luce dell'evoluzione culturale delle normative nazionali e regionali e in ottemperanza di quanto dichiarato dalla "Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità", orientato complessivamente ad evitare processi di discriminazione ed emarginazione, a garantire il pieno rispetto della persona con disabilità e pari opportunità nei diversi ambiti di vita (familiare, scolastico, sociale, culturale e lavorativo), a promuovere l'autonomia e la qualità della vita delle persone e, infine, a sostenere le famiglie nella loro attività di cura.

La condizione di disabilità, nella misura in cui incide nelle varie dimensioni della vita della persona e comporta gradi diversi di vulnerabilità e fragilità, evidenzia un mondo complesso e differenziato di bisogni che richiede un forte investimento nel promuovere un approccio culturale teso a sostenere le diverse abilità e capacità delle persone ed a "coltivare un terreno" di massima integrazione tra diversi attori (istituzionali e non) e settori d'intervento coinvolti.

Le scelte politiche effettuate in questo ambito nel corso del mandato saranno improntate alla volontà di rispondere in modo multidisciplinare alle richieste

sempre più numerose e complesse e di garantire alle persone con disabilità servizi che possano garantire una concreta integrazione nel quotidiano. Le varie tipologie di servizi a favore delle persone con disabilità, che l'Amministrazione attiverà anche in collaborazione col Terzo Settore, col Volontariato cittadino o con altre istituzioni, comprendono servizi domiciliari, centri di accoglienza, progetti di residenzialità leggera interventi, interventi a carattere diurno, servizi educativi scolastici, inserimenti in strutture, inserimenti in cooperative sociali, tirocini socializzanti e inserimenti lavorativi, trasporti ed erogazioni di contributi.

Il servizio, anche in collaborazione con i soggetti del terzo settore e le famiglie, ha analizzato i bisogni del territorio e programmato gli interventi, favorendo la fruizione di progetti specifici con finanziamenti tramite FNA, Legge 112, Pro-Vi, Reddito di autonomia:

- di sostegno alla famiglia per il mantenimento della persona con disabilità nel suo contesto di vita,
- di aiuto allo sviluppo individuale dal punto di vista educativo e dell'inserimento sociale;
- di assistenza alle situazioni più gravi.

Nello specifico, i servizi potenziabili sono:

***Servizio di Assistenza Domiciliare e di Educativa domiciliare.*** Obiettivo è quello di mantenere gli standard di erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare e quello relativo all'assistenza educativa domiciliare, garantendo prestazioni di supporto alla gestione del quotidiano e stimolo alle autonomie personali per poter rimanere nel proprio ambito abitativo e di tipo educativo: quest'ultimo è perlopiù rivolto a minori con disabilità, che necessitano di un sostegno per lo sviluppo della propria autonomia, e favorirne la socializzazione con i pari in percorsi di inclusione. Di fondamentale importanza il coinvolgimento diretto delle famiglie per la definizione e l'attuazione dei progetti educativo personali.

***Servizio trasporti.*** Per quanto riguarda il trasporto dei soggetti con disabilità, in questi anni, grazie a un progetto di riorganizzazione con le associazioni del terzo Settore (Auser e Croce Rossa Italiana, Duepunti capo), è stata garantita una maggiore flessibilità gestionale e uno sviluppo quantitativo degli utenti interessati.

Partendo dal presupposto che il trasporto sociale di persone con disabilità è una modalità concreta di integrazione sociale, il servizio di trasporto del Comune di Paderno Dugnano dovrà consolidare la propria riposta (se possibile, ampliandola), rispondendo a bisogni diversi. Oltre alla frequenza scolastica, compito istituzionale, l'Ente in questi anni ha garantito l'accompagnamento dei cittadini con disabilità presso i centri diurni (centro diurno disabili, centro socio educativo, servizio di formazione all'autonomia) ed alle cooperative sociali presso cui sono stati attivati progetti di socializzazione. Andranno garantiti alcuni trasporti a terapie continuative di minori, servizio questo sempre più richiesto.

***Assistenza scolastica educativa.*** Il servizio è erogato attraverso la collaborazione del servizio di Neuropsichiatria infantile del territorio. L'assistenza viene garantita dai bimbi iscritti agli asili nido agli studenti iscritti nelle scuole "superiori". Il Servizio raccoglie anche le richieste di assistenza alla comunicazione per gli alunni non udenti, collaborando con le famiglie nella definizione dei singoli progetti.

Da circa due anni è attivo un sistema di attivazione dell'assistenza scolastica educativa per gli alunni delle scuole superiori e per l'assistenza alla comunicazione tramite una piattaforma regionale: tali risorse sono infatti di competenza regionale e l'ente locale ha unicamente la titolarità nell'organizzazione del servizio.

***Servizio Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati (SISL).*** L'obiettivo è quello dell'inserimento lavorativo per i soggetti in situazione di svantaggio. Le persone con invalidità civile riconosciuta e collocabili al lavoro, possono utilizzare il supporto del SISL per raggiungere l'obiettivo di un mirato inserimento al lavoro presso le aziende con l'obbligo dell'assunzione. Il servizio sarà gestito nelle modalità pattuite, nel 2018, con AFOL Città Metropolitana e definite con un nuovo progetto gestionale, insieme ai Comuni di Bresso, Cormano, Cologno Monzese, Cinisello Balsamo. Integrato al SISL è il servizio relativo ai ***tirocini e borse lavoro in cooperative sociali.*** L'Amministrazione Comunale, sempre attraverso AFOL, attiva convenzioni con le Cooperative Sociali del territorio per favorire esperienze di lavoro o inserimenti socializzanti al fine di favorire l'integrazione sociale ed insieme valutare la possibilità di un futuro

inserimento al lavoro di persone con disabilità o a rischio di emarginazione. Gli inserimenti possono essere proposti anche da altri servizi specialistici che rimangono referenti del progetto individuale (CPS, SERT, NOA).

**Casa Alloggio “L’Ancora”.** La Casa Alloggio “L’Ancora” ha stabilizzato la situazione degli ospiti, accogliendo oggi 7 persone di Paderno Dugnano e 3 residenti fuori Comune. La comunità residenziale ha costituito il sostegno delle famiglie che richiedono un aiuto nella gestione dei figli con disabilità, nel tentativo di dare a questi ultimi una prospettiva di autonomia e vita fuori dalla propria famiglia. La comunità si caratterizza per il clima familiare e garantisce la cura della persona inserita in ogni aspetto, soprattutto quello dell'integrazione nel territorio circostante, attraverso la partecipazione del volontariato e la collaborazione con le altre associazioni e strutture del territorio. Durante la giornata gli ospiti residenti sono occupati in attività esterne alla casa, sia di tipo animativo e ricreativo, sia lavorativo. Dal 2008, la Regione Lombardia, attraverso l'allora l'ASL, ha accreditato il servizio come struttura socio-sanitaria. La gestione della comunità Alloggio è affidata da appalto alla Cooperativa Duepuntiaco, fino al 2026.

**Centri Diurni Disabili (CDD)** e altri servizi. Dal 2007 i CSE di Cusano Milanino e Cinisello Balsamo sono stati accreditati dalla Regione Lombardia, attraverso l'ASL, come Centri Diurni Disabili. Sono 19, in media annua, le persone inserite nei due centri. Importante anche la risposta offerta dai Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA, ora alcuni trasformati in CSE), frequentati da una media annua di 20 utenti, con progetti individualizzati concordati tra il Servizio e le Cooperative enti gestori. Sempre attivi, nel corso degli anni, presso le cooperative sociali del territorio progetti di socializzazione che prevedono un contributo mensile alla persona inserita e un contributo alla cooperativa per ogni inserimento. In costante sviluppo in questi anni, e nel prossimo triennio i numeri continueranno a crescere, anche l'inserimento delle persone con disabilità in strutture residenziali. Questo fenomeno, per ragioni legate all'età e alle patologie delle persone con disabilità, deve essere analizzato e affrontato (anche in termini di investimento di risorse in bilancio), come strutturale e “tipico” dell'evoluzione della storia umana della persona con disabilità.

A livello di ambito distrettuale, dall'incontro e dal confronto con i soggetti che partecipano al tavolo per la disabilità di ambito distrettuale (composto da operatori sociali dei Comuni, Servizio Fragilità dell'ASL, UONPIA, e associazioni di familiari) è emersa l'importanza di attivare risposte e servizi flessibili, favorire e sostenere le relazioni tra i diversi soggetti, in particolare le relazioni degli operatori con le famiglie, favorire le connessioni tra i diversi gestori e i legami tra l'interno dei servizi e la comunità. Per raggiungere tale obiettivo l'Ufficio di Piano ha costituito una unità operativa disabili quale luogo di ripensamento del servizio in favore delle persone con disabilità. Tale unità operativa coordina i progetti di ambito, favorisce le connessioni tra enti e servizi. A tal fine, è stato costituito un gruppo di lavoro denominato “La Mongolfiera” a cui partecipa un assistente sociale per Comune dell'ambito, che ha come obiettivo quello di mettere in comune le buone prassi, omogeneizzare a livello di ambito i modelli di presa in carico e intervento, essere l'antenna di nuove progettazioni, favorire la definizione dei cosiddetti “Progetti di vita”, coinvolgendo le famiglie e il recente servizio DAMA dell' Asst.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDER SI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Co-progettazione per la disabilità	Promuovere e sostenere la sperimentazione di progetti innovativi di cura e autonomia di vita in collaborazione con le associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie in un'ottica di mutualità e prossimità. Proseguire gli accordi di collaborazione in atto con le associazioni no-profit e del terzo settore per garantire i servizi di trasporto ed accompagnamento	Persone con disabilità e loro famiglie Associazioni del Terzo Settore Soggetti del privato sociale	2024	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDER SI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Sostegno alla disabilità	Promuovere e sviluppare la rete dei servizi a carattere diurno e integrativo, così da spostare nel tempo gli interventi a carattere residenziale della persona con disabilità. Le azioni che saranno sviluppate devono porsi l'obiettivo di garantire nei confronti della persona con disabilità la presa in carico: a) la continuità di risposta lungo tutto l'arco della vita; b) una reale accessibilità e fruibilità dei servizi; c) la costruzione di una rete integrata dei servizi. In questo senso, nel triennio andranno consolidati e sviluppati tutti gli interventi di integrazione scolastica delle persone con disabilità (dal nido alle scuole superiori), gli inserimenti in strutture a carattere diurno, i tirocinii socializzanti delle persone con disabilità. Gli interventi - nell'arco del triennio - dovranno concorrere a raggiungere il risultato di non superare la soglia del 10% nel rapporto tra soggetti inseriti in strutture residenziali e persone con disabilità seguite.	Persone con disabilità e loro famiglie Associazioni del Terzo Settore Soggetti del privato sociale	2024	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

## Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

### Programma 03: Interventi per gli anziani e la non autosufficienza

42 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

In Lombardia al 1/1/2022 ci sono quasi 2.300.000 anziani con più di 65 anni, le persone con più di 75 anni sono 1.164.902 (circa 50 mila unità in più del 2018), che rappresentano più del 10% della popolazione lombarda che conta circa 10 milioni di abitanti. Come emerge dai dati raccolti in fase di stesura del Piano di Zona 2021 – 2023 si può stimare che le persone anziane (maggiori di 65 anni) non autosufficienti e/o fragili siano circa il 18,5% della popolazione anziana. Se trasferiamo questo rapporto all'ambito distrettuale di Garbagnate Milanese, cui appartiene Paderno Dugnano, possiamo stimare che nel 2021 su circa 44.000 anziani over 65 (erano 39.124 nel 2018) anni residenti, più di 8.000 siano le persone non autosufficienti e/o fragili.

Nel nostro Comune, la popolazione complessiva al 31/12/2022 è così composta:

target	n.
Popolazione complessiva	47.011
Popolazione 15-64 anni	30.329
Popolazione over 65 anni	10.630
Indice di dipendenza <sup>8</sup>	35,04%

Nonostante l'apporto della popolazione straniera alla dinamica demografica lombarda, l'invecchiamento della popolazione risulta in costante aumento, come peraltro avviene in tutte le altre regioni italiane e, in generale, in molte società occidentali. Come suggerisce l'indice di dipendenza degli anziani, riportato in tabella, a Paderno Dugnano (come tendenzialmente nella nostra Regione), ogni circa 3 persone di età compresa tra i 15 e i 64 anni, potenzialmente attive sul mercato del lavoro, ce ne è una sopra i 65 anni (potenzialmente inattiva). Se si considera che solo un decennio fa tale rapporto era di 4,6 a 1, risulta semplice intuire come il costante aumento della popolazione non attiva sul mercato del lavoro faccia emergere inevitabilmente nuovi quesiti sociali e nuove sfide per i sistemi di *welfare* che si trovano oggi, e probabilmente ancor più in futuro, a dover sostenere una popolazione sempre più anziana e sempre più longeva.

Secondo le più recenti stime, poco meno di un quarto della popolazione anziana (21,8%) possiede limitazioni funzionali ed è classificabile come NON AUTOSUFFICIENTE ( 1° rapporto LCT – Cergas Bocconi del 2018). La proiezione di tale stima nel nostro ambito territoriale quantifica già oggi 9000

---

<sup>8</sup> L'indice di dipendenza è rappresentato dal rapporto tra la popolazione over 65 (potenzialmente inattiva) e la fascia 15-64 anni (potenzialmente attiva)

anziani con necessità di assistenza complessa ed è un dato che è destinato a crescere. I dati forniti dall'ATS Città Metropolitana mostrano inoltre una significativa incidenza di patologie croniche che coinvolgono 8 anziani su 10 evidenziando prevalentemente problemi legati alla sfera cognitiva quali la demenza e l'Alzheimer che coinvolgono il 6% della popolazione anziana.

Fino ad oggi le politiche di ambito e quindi comunali si sono orientate alla costruzione di un sistema omogeneo e di qualità in tema di assistenza domiciliare attraverso lo strumento dell'accreditamento.

Sono stati erogati altresì buoni e fondi per l'erogazione di contributi a sostegno dei caregiver familiari e di assistenti familiari regolari, costituendo un registro territoriale degli assistenti familiari e attivando un apposito sportello di ambito.

In questo scenario, le criticità emergenti, a livello strutturale, in relazione alle politiche di intervento in favore degli anziani possono essere così sintetizzate:

- *trend* di popolazione anziana in crescita e difficoltà da parte dei servizi di adeguare l'offerta agli effettivi bisogni;
- crisi del modello vigente fondato prevalentemente sui trasferimenti monetari alle persone (pensioni, invalidità e accompagnamento) e non sul sostegno all'accesso ai servizi;
- presenza del rischio di riduzione dei servizi offerti dai Comuni, in relazione alle disponibilità di bilancio, con conseguente contrazione del numero dei beneficiari, riduzione del numero di accessi al domicilio, introduzione di meccanismi di maggior selettività nell'accesso ...;
- ricorso sempre maggiore da parte dei cittadini a forme di sostegno "informale" (o a lavoro nero) perché meno onerose e più flessibili ma meno qualificate e più rischiose per i cittadini.

A livello di politiche sociali comunali e di ambito distrettuale, svolte in collaborazione con i servizi a carattere socio-sanitario e le associazioni del Terzo Settore, nel corso del mandato, con i due ultimi piani di zona, ci si è mossi lungo due principali direzioni:

- *la rimodulazione e lo sviluppo dell'offerta di servizi sociali e socio-sanitari verso un potenziamento del sostegno alla domiciliarità per poter rispondere in maniera sempre più adeguata sia alle esigenze di vita quotidiana delle persone anziane sia a sostenere le reti familiari nelle responsabilità di cura con particolare attenzione alla condizione di non autosufficienza;*
- *sostenere e valorizzare il protagonismo e le forme di associazione delle persone anziane in modo da favorirne la partecipazione alla vita sociale, civile e culturale della comunità e promuoverne il loro impegno volontario in attività socialmente utili.*

Negli ultimi anni il Comune di Paderno Dugnano (unitamente ai Comuni dell'ambito distrettuale) ha iniziato a sperimentare la realizzazione delle misure derivanti dai fondi FNA – Fondo per la non autosufficienza –, che prevedono necessariamente dei processi di integrazione socio- sanitaria e la costruzione di budget di cura per i beneficiari. Tale azione, pur nella fatica metodologica di un sistema organizzativo alle sue prime mosse, ha sicuramente favorito e rinforzato il ripensamento dei modelli d'intervento e l'integrazione tra soggetti (ATS e Comuni in particolare ma anche MMG, RSA ...). La progettualità di queste nuove misure (FNA, Reddito di Autonomia, Rsa Aperta, Progetto Vita Indipendente) richiede tempi definiti e scadenze ravvicinate per la presentazione delle domande, requisiti stringenti individuabili con scale di valutazione di tipo sociosanitario, risorse preventivamente preordinate e frazionate in interventi prestabiliti. Ciò ha comportato, e comporterà sempre più nel prossimo triennio, un costante cambiamento delle modalità di lavoro dell'operatore che non solo risponde alle richieste portate dal cittadino ma spesso in termini propositivi, è chiamato ad individuare tra i propri assistiti le persone che possano beneficiare dei nuovi bandi attivati dalla Regione.

Venendo all'assetto organizzativo specifico del nostro servizio, l'Area Anziani del Comune di Paderno Dugnano (dal 2015 accorpata in un'area tematica legata alla "fragilità") si rivolge ai cittadini con età superiore ai 65 anni e si occupa di fornire informazioni, orientare l'anziano al servizio più rispondente alle sue esigenze e attivare prestazioni. Le politiche dell'ente nei confronti della popolazione anziana attuate in questi anni si possono ricondurre alla volontà di contribuire al mantenimento della qualità della vita degli anziani, il più possibile autonoma nel proprio contesto sociale e familiare. L'impegno sarà quello di realizzare interventi e servizi di aiuto alle persone anziane per assicurare migliori condizioni di vivibilità attraverso servizi sempre più efficienti.

In particolare si è inteso:

- valorizzare gli anziani come risorsa per la città: proseguire e valorizzare gli anziani attivi in progetti socialmente utili promossi dall'ente quali la

- custodia parchi, l'assistenza a disabili, la presenza davanti alle scuole, la consegna di pasti a domicilio e il trasporto per terapie, dare sostegno e promozione ai centri anziani perchè diventino sempre più luoghi di opportunità (prevenzione, fisioterapia, informazione, svago e cultura)

I servizi garantiti saranno nello specifico:

- Segretariato sociale
- Assistenza Domiciliare
- Pasti al domicilio
- Implementare le disponibilità economica per le Integrazioni rette RSA e Centro Diurno
- Teleassistenza
- Assegnazioni di orti comunali (via La Marmora, via Generale della Chiesa, via Bixio)
- Carte oro (agevolazioni su servizi e acquisti)
- Coinvolgimento e valorizzazione del tempo (custodia parchi – nonni vigile, attività socialmente utili)
- Incremento delle attività nel periodo estivo (con il progetto Estate insieme)
- Incontri di promozione sociale (Incontri sul benessere)<sup>9</sup>

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Sostegno agli anziani	Promozione e sviluppo del servizio di presa in cura finalizzato a mantenere le persone anziane fragili nel proprio contesto di vita ed a sostenere le reti familiari nelle responsabilità di cura. Continueranno ad essere garantiti gli interventi di supporto alla domiciliarità con l'erogazione delle prestazioni di assistenza domiciliare, attraverso il sistema dell'accreditamento e delle forme di sostegno economico dei bandi regionali sui care giver e sulle assistenti familiari	Anziani e loro famiglie Cooperative	2024	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Anziani protagonisti	La finalità dell'obiettivo è duplice. Da una parte l'Amministrazione, in collaborazione anche con altri enti pubblici e soggetti privati, si propone di organizzare giornate di incontro rivolte agli anziani e ai loro familiari, per informare i cittadini su temi di prevenzione della salute e su alcune principali patologie. Dall'altra, la necessità che la persona anziana sia sempre più informata su temi dedicati al benessere, agli stili di vita e alla prevenzione, si interconnette alla necessità, laddove si rende concretamente fattibile, di valorizzare il capitale umano della persona anziana nella cura di servizi in regime di sussidiarietà. In tal senso, l'obiettivo ha lo scopo di porre al centro la figura dell'anziano come risorsa per la comunità, nella sua funzione di figura amichevole a vantaggio del sistema dei servizi (assistenza, vigilanza, custodia parchi, trasporto pasti, gestione orti...)	Anziani e loro famiglie Associazioni terzo settore	2024	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

## Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

### Programma 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

43 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

In questi anni, la crisi ha colpito anche nuove fasce di popolazione. L'evoluzione del tasso di povertà assoluta dal 2007 (pre-crisi) per dimensione del nucleo familiare oggi colpisce in misura via via maggiore le famiglie con più di un componente, ha colpito in misura via via maggiore le famiglie con più di 3 componenti, mentre è rimasta costante per quelli composti da una sola persona.

Secondo una pubblicazione dell'ISTAT del 8 marzo 2022 «l'incidenza di povertà assoluta è sostanzialmente stabile tra le famiglie con persona di riferimento occupata, da 7,3% del 2020 a 7,0% (quasi 922mila famiglie in totale), a sintesi di un miglioramento per questo tipo di famiglie al Nord (da 7,9% a 6,9%) e una sostanziale stabilità nel Mezzogiorno (dal 7,6% all'8,2%). In ulteriore difficoltà le famiglie con persona di riferimento in cerca di occupazione (da 19,7% del 2020 a 22,6%)».

La nuova utenza generata dalla corrente crisi economica, ha riportato, come ulteriore conseguenza della propria situazione, un generale indebolimento dei legami famigliari e delle reti sociali.

La pandemia ha accentuato problemi già conosciuti e si teme che gli effetti si ripercuoteranno in modo pesante anche sul prossimo futuro.

In tale scenario, i Comuni dell'area del garbagnatese, nel nord-ovest di Milano, sono stati tra i più colpiti, in Lombardia, dalla crisi economica degli ultimi anni, anche se nel 2017, dopo dieci anni, si è registrato un'inversione di tendenza importante.

Nel 2017, infatti, il mercato del lavoro lombardo si è rafforzato come emerge da Report di Assolombarda anche grazie al miglioramento del quadro economico complessivo. Il saldo degli occupati rispetto al pre-crisi ha raggiunto quota +125 mila e, dopo nove anni, anche il **tasso di occupazione (67,3%)** ha superato il livello del 2008 (66,9%). Sempre secondo Assolombarda “nei due anni di pandemia la Lombardia prima ha perso quanto l'Italia, con una caduta di PIL del -8,9% nel 2020 (-9,0% l'Italia), e poi ha recuperato più velocemente, con un rimbalzo pari al +7,0%, superiore al +6,6% nazionale. Ciò nonostante, alla fine del 2021 persisteva ancora un divario pari al -2,5% rispetto al 2019, pur inferiore al -3,0% dell'Italia. Una situazione deficitaria comune alle altre regioni motore d'Europa”. In Lombardia, i disoccupati nel 2022 sono stati **225.195**, diminuendo di 44.684 unità rispetto al 2021 (- 16,56%) e il tasso di disoccupazione è stato del 4,9% ed è diminuito del 1,1% rispetto all'anno precedente. Il tasso di disoccupazione femminile è stato dell'6,2%, mentre quello maschile è stato del 3,9%

Partendo da queste premesse, è facilmente intuibile che le azioni da ricomprendere in questa parte del programma sono tese ad articolare interventi e servizi in ambiti differenziati, seppure fortemente integrati tra di loro, atti a contrastare condizioni di esclusione sociale ed a sostenere situazioni di maggiore vulnerabilità in modo da evitare che si rompano i legami dell'inclusione.

Le azioni sociali specifiche ricomprese in questa area risultano fortemente interconnesse sia con quelle relative all'accesso alla casa che a quelle relative al lavoro che con l'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari.

Occorre, a tal fine, individuare e costruire opportunità che siano a favore del singolo della persona fragile tenendo, al contempo, in conto le esigenze a favore della collettività. Per fare questo, è necessario investire nelle persone, restando culturalmente aperti e accoglienti. Solidarietà, accoglienza, responsabilità, condivisione vanno vissuti come valori per costruire relazioni solide e di reciprocità tra tutti i soggetti che concorrono al sistema di welfare del nostro territorio. Vuol dire anche considerare la persona fragile un soggetto, a cui dare la possibilità di ritornare a prendersi cura di sé

Si rende necessario sistematizzare il tavolo di lavoro con le associazioni che sul territorio si occupano di “povertà”. Da una parte mantenendo gli incontri del **“tavolo delle solidarietà”**, con cadenza periodica, per affrontare in maniera integrata gli aspetti di gestione della domanda sociale; è da sottolineare tra l'altro come tale tavolo si è attivato, nel triennio precedente, anche durante periodi emergenziali di larga portata come nel caso della gestione dell'arrivo di profughi dall'Ucraina. Dall'altra, grazie all'accordo di collaborazione con il Banco Alimentare, mantenendo una strategia di interventi, in grado di rispondere – in maniera diversificata – con misure passive di sostegno (erogazioni monetarie, su cui torneremo più avanti), pacco alimentare, fondo di sostegno Caritas. Integrato a tale intervento, viene mantenuto (e laddove ve ne sia la necessità, potenziato) il servizio “Aggiungi un posto a tavola”, progetto di mensa sociale in collaborazione con la Caritas cittadina, in favore di persone sole o appartenenti a famiglie disagiate e a rischio di emarginazione, che versano in situazioni di grave fragilità economica, sociale (le persone che hanno usufruito di questo servizio si sono assestate in n° di 15/18 al giorno con punte di circa 20/22 persone).

Sono in fase di studio e di progettazione forme di collaborazione per rispondere ai nuovi bisogni emergenti. Inoltre altro tema aperto al tavolo è la gestione della crisi abitativa e del tema dell'abitare (su questo, torneremo più avanti).

Il consolidamento delle misure anticrisi e il loro uso coordinato con le misure attive, parte da alcuni interventi che siano la base per un ripensamento delle politiche di inclusione. Tra questi:

- Azioni di *sostegno al reddito* (assistenza economica) garantite attraverso una procedura di avviso pubblico semestrale
- Stanziamento per fronteggiare *situazioni di emergenza e progetti di accompagnamento* del soggetto verso misure attive di assistenza. Queste due situazioni sono gestite direttamente dal servizio sociale professionale attraverso la sottoscrizione di un “patto sociale” con l'utente
- Interventi di *sostegno all'educazione e alla formazione*, a copertura del sistema di esenzioni (totali e/o parziali) sulle rette della mensa e degli asili

nido, nei limiti già prefissati dai contratti di servizio e linea guida, che disciplinano i servizi.

L'obiettivo generale è dare la possibilità alle persone seguite di riacquisire una propria autonomia oppure, laddove ciò non sia possibile, svolgere una funzione di orientamento ed informazione verso forme di assistenza o di previdenza che consentano loro comunque un sufficiente equilibrio esistenziale.

Accanto a questi interventi, si continua a garantire il servizio di segretariato sociale, attraverso cui potenziare, organizzare e coordinare la risposta della comunità (integrazione tra attività istituzionali "pubbliche" e offerta del privato sociale) con il preciso obiettivo strategico di costruire e riorganizzare un sistema di regolazione sociale in cui le funzioni del servizio sociale professionale siano sempre più finalizzate alla lettura e decodificazione della domanda e alla presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale (sostegno all'offerta e alla domanda).

All'interno del settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo è incardinato un servizio che si occupa delle relazioni con il pubblico (d'ora in avanti anche URP: vedi missione 01, programma 11), che si occupa anche di gestione dello **sportello stranieri**.

L'attività di questo sportello può essere riassunta in alcune aree: informativa; assistenza, anche giuridica; orientamento; compilazione online delle pratiche relative al rilascio o rinnovo permesso e carta di soggiorno; ricongiungimento familiare; richiesta idoneità alloggiativa; aggiornamento anagrafico dei permessi di soggiorno; osservatorio sul fenomeno dell'immigrazione. È possibile evidenziare sinteticamente le attività svolte attualmente dall'URP in tema di sportello stranieri:

- svolge azioni di informazione e di esame preventivo, di consulenza specifica a favore dei cittadini immigrati, sulle tematiche di ricongiungimento familiare e del lavoro;
- supporta l'utenza nella compilazione della domanda e verifica la documentazione in materia di cittadinanza e servizi agli stranieri
- utilizza la procedura di gestione telematica presso la banca dati "Ricongiungimenti familiari", il software della Prefettura/Provincia e provvedere all'inserimento dei dati, gestiti anche a fini statistici;
- prenota l'appuntamento presso la Prefettura se necessario, comunicando con l'utente e da informazioni sullo stato di avanzamento della pratica;
- definisce, per il punto di raccolta e orientamento, il personale idoneo e addetto al front-office prenotazioni e gli orari dei servizio;
- diffonde tra la cittadinanza le modalità di organizzazione del servizio.

Si è evidenziato che lo sportello immigrazione è in grado di creare un presidio sul territorio, che cooperi con le altre Istituzioni e servizi comunali al raggiungimento degli obiettivi in tema di politiche migratorie, così come definiti dal nostro legislatore e dal Ministero dell'Interno, ovvero: garantire l'ordine e la sicurezza pubblica con il contrasto all'immigrazione clandestina; favorire l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari assicurando coesione sociale. Il *quid* in più che può esprimere lo sportello immigrazione rispetto ad altri servizi comunali (i servizi sociali o la Polizia Locale) nei confronti della capacità di intercettare l'utenza è la sua neutralità.

L'attuale gestione dello sportello stranieri consente l'instaurazione di relazioni stabili con altre istituzioni (quali ad esempio la Questura di Cinisello Balsamo, il cui Ufficio Immigrazione è competente per territorio nella gestione degli stranieri da noi residenti) e questo permette di erogare servizi che da un lato migliorano le prestazioni offerti ai cittadini stranieri, e dall'altro permettono di avere una visione completa del fenomeno migratorio nel nostro Ente.

<b>Area strategica</b>	<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Azione</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Responsabile tecnico</b>
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Co-progettazione per la persona	Promuovere ed implementare, in una logica di forte sussidiarietà, spazi di confronto e di concertazione con i vari soggetti del privato (profit e no profit) presenti nella realtà cittadina in modo da condividere obiettivi e mettere a sistema le reciproche azioni e risorse.	Cittadini Associazioni	2024	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

<b>Area strategica</b>	<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Azione</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Responsabile tecnico</b>
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Sostenere le persone in stato di bisogno	Consolidare il sistema di sostegno al reddito al fine di sostenere le persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale, anche attraverso forme attive di sostegno al reddito ( microcredito e altre forme sperimentali di assistenza).	Cittadini	2024	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

## Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

### Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

44 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

Sul versante del fabbisogno alloggiativo la città, negli ultimi anni, è profondamente cambiata. La domanda di casa insoddisfatta, a causa della persistente crisi economica, si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti.<sup>10</sup>

Nel 2019 Regione Lombardia ha emanato un nuovo regolamento (R.R. 4/2017 poi modificato con R.R. 6/2021) per la gestione delle domande di assegnazioni di edilizia residenziale pubblica, ora denominata SAP, (SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI) che sta richiedendo agli Enti un significativo cambiamento, rispetto al passato, nella messa in rete di appartamenti liberi per l'assegnazione negli ambiti e un sistema centralizzato a livello di ambito di domanda/offerta.

In seguito a tale regolamento vengono aperti annualmente due bandi per l'assegnazioni di alloggi pubblici. In media vengono assegnati 7 alloggi l'anno su una presenza di ca. 140 persone in graduatoria. Oltre alle assegnazioni, in passato, si è proceduto alla soddisfazione di richieste di cambio alloggio volontario pervenute dai locatari di alloggi ERP.

Le misure consolidate e/o attivate sono le seguenti:

- Sap (Servizi Abitativi Pubblici): avvio nuovo bando
- Programmazione ed esecuzione interventi manutentivi per messa a disposizione alloggi di proprietà comunale.
- Gestione bando "Misura 2 - sostegno alle famiglie con morosità incolpevole ridotta", secondo le disposizioni regionali
- Gestione bando: "Iniziativa a sostegno di famiglie con morosità incolpevole secondo le disposizioni regionali"

In relazione al tema dell'emergenza abitativa, in questi ultimi anni è emerso con forza un nuovo bisogno abitativo, che si sta sempre più connotando come vera e propria emergenza sociale, che investe le famiglie a reddito medio e medio basso che, in seguito a una situazione di vulnerabilità finanziaria (perdita del posto di lavoro, malattia, decesso, separazioni e/o divorzi), non riescono ad accedere al libero mercato privato per la locazione di un'abitazione, ma al contempo mantengono una capacità di reddito che non consente di accedere all'edilizia residenziale pubblica.

L'edilizia residenziale pubblica, oltre a non rappresentare una risposta adeguata a tali bisogni emergenti, è insufficiente per la gestione dell'emergenza abitativa per l'abitare temporaneo. I dati sulla disponibilità del patrimonio Erp (ora Sap) e delle dinamiche di assegnazione evidenziano con chiarezza tale inadeguatezza se si considera che l'assegnazione di alloggi popolari sul territorio riesce a coprire solo circa l'1% della domanda.

Nasce da queste considerazioni la sottoscrizione di un primo accordo con le Parrocchie per sviluppare, accanto ai tradizionali strumenti di intervento, la collaborazione per la messa a disposizione di soluzioni alloggiative, anche di carattere temporaneo, e interventi di housing sociale. Inoltre, unitamente ai Comuni dell'ambito distrettuale con cui si sviluppano le politiche di welfare per il Piano Sociale di Zona, il nostro Comune ha aderito attraverso il progetto Agenzia Sociale per l'Abitare C.A.S.A., al Programma nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON Metro); all'interno di tale ambito è stato sottoscritto un nuovo Accordo Locale per il canone concordato, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge n° 431/1998. E' inoltre in fase di studio l'implementazione di nuove collaborazioni con i privati potrà essere terreno di lavoro per provare a rispondere in modo più adeguato a questa emergenza.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDER SI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	La risposta alla domanda abitativa	Per rispondere alla domanda sempre crescente di abitazioni da parte di nuclei familiari in condizioni di disagio anche economico, questo Comune metterà in campo diverse azioni <b>Gestione avvisi per servizi abitativi pubblici</b> nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Regionale n° 4/2017 e ss.mm.ii. <b>Messa a disposizione alloggi a carattere temporaneo:</b> monitoraggio e implementazione accordi di housing temporaneo Gestione avvisi per <b>“Iniziativa a sostegno di famiglie con morosità incolpevole”</b> secondo le disposizioni regionali. <b>Promozione Accordo Locale per il canone “concordato”</b> per promuovere ed incentivare l’offerta di soluzioni abitative a canone più vantaggioso rispetto a quello di mercato.	Soggetti sfrattati per finita locazione e/o morosità incolpevole Persone affette da patologie invalidanti Soggetti in graduatoria SAP Inquilini alloggi comunali ERP	2024	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

## Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

### Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

45 Responsabilità settore Economico/Finanziario e servizi informatici – Dott. Di Rago

#### Gestione locazioni e cambio alloggio di proprietà comunale

L’attività del programma di competenza dell’ufficio patrimonio riguarda la gestione delle locazioni, con eventuali aggiornamenti del canone in base al reddito, e dei cambi volontari degli alloggi di proprietà comunale. L’ufficio verifica inoltre il mantenimento dei requisiti degli assegnatari e, in caso di perdita degli stessi, provvede ad avviare la procedura di decadenza dalle assegnazioni in applicazione della normativa vigente.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
	03– Più opportunità per tutti	Gestione rapporti con utenza inquilini Servizi Abitativi Pubblici (SAP)	Verifica mantenimento requisiti reddituali degli inquilini di alloggi comunali, ridefinizione canoni provvisori, gestione cambi alloggi, costruzione di una modalità di relazione tra uffici e settori interni all’ente per favorire lo scambio di informazioni.	Inquilini di edilizia residenziale sociale	2024	Assessore Servizi e Politiche Sociali, Famiglia, Diritti Civili, Integrazione Sociale, Sport, Associazionismo e Casa	Direttore settore Economico/ Finanziario e servizi informatici

## Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

### Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

46 Responsabilità settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri

La società, che da decenni è andata consolidando il tessuto industriale e sviluppando un diffuso sistema di servizi, come in altre parti di questo documento è stato già detto, è oggi attraversata da cambiamenti epocali. I Servizi Sociali territoriali negli ultimi anni sono stati investiti – forse in maniera più significativa rispetto ad altri servizi - dalle pesanti trasformazioni che condizionano la vita dei singoli e delle famiglie. Diventano sempre più ineludibili esigenze di ricollocare i Servizi Sociali, di riconsiderare la loro finalizzazione rispetto agli squilibri e ai malesseri esistenti e persistenti nel contesto, di riformulare contenuti e modalità di svolgimento delle attività, di ridefinire con gli operatori i loro ruoli e i rapporti con gli utenti e con i diversi interlocutori del territorio.

Il lavoro svolto per l'elaborazione del Piano Sociale di Zona 2021-2023, gli indirizzi espressi si riferiscono in gran parte a percorsi di consolidamento e di ulteriore sviluppo di quanto già avviato nel triennio precedente, a partire da quanto indicato, e riconfermato, dalle stesse Linee guida regionali, ovvero l'orientamento alla ricomposizione, sia dei dati di conoscenza, che del sistema dei servizi e delle risorse. Permangono infatti gli investimenti sulla Cartella Sociale informatizzata, strumento principe della ricomposizione e che sarà ulteriormente potenziata, si introducono nuovi obiettivi legati al ripensamento dei servizi a supporto della non autosufficienza, con particolare riferimento alla domiciliarità e alla funzione di sostegno alle famiglie con compiti di cura (ricomponendo la conoscenza attraverso l'orientamento alla rete e ricomponendo la filiera delle opportunità di sostegno presenti sul territorio).

Le attività di rete svolte a livello di ambito, dovranno essere integrate con progettualità svolte a livello "comunale", in cui devono trovare sempre più centralità nel nostro Comune (anche nella dimensione critica in cui sono declinate) gli obiettivi legati al: a) *sostegno alla domiciliarità* (buoni e voucher, interventi di sollievo...) per anziani e disabili; b) *mantenimento degli strumenti a sostegno dell'inclusione* e dello sviluppo delle autonomie e della vita indipendente, in favore delle persone con disabilità o i progetti a sostegno delle gravi marginalità; c) *garanzia del welfare d'accesso* ovvero gli interventi in supporto all'informazione, orientamento e filtro al sistema dei servizi (segretariato sociale, sportelli, attività di mediazione...); d) *garanzia degli interventi a carattere promozionale* connessi alle leggi di settore, spesso rivolti all'area della famiglia con figli e ai giovani (attività nelle scuole, centri giovani...).

Per quanto riguarda le azioni di *partenariato e accreditamento*, l'Amministrazione Comunale proseguirà, insieme alle associazioni, nel percorso con al centro il tema di come è possibile sostenere la partecipazione di volontariato e associazionismo, considerando il fondamentale ruolo che proprio a livello comunale le organizzazioni di volontariato, del terzo settore e l'associazionismo possono svolgere, manifestando la propria vicinanza con i bisogni e i problemi dei cittadini. Gli strumenti saranno quelli degli accordi di collaborazione e delle convenzioni, nell'ambito delle possibilità adesso previste dal Codice del Terzo Settore, e le sue Linee guida applicative.

Verrà inoltre data continuità, come accennato, alla sperimentazione delle misure attive di sostegno al reddito, comprensive quelle di microcredito.

Per quanto riguarda nello specifico, la **cartella sociale informatizzata**, a livello di ambito è stata avviato l'utilizzo di una Csi, un software integrato per tutti i comuni dell'ambito finalizzata alla gestione del segretariato sociale, dell'anagrafica utenti e alla registrazione delle attività connesse alla lettura dei bisogni e il monitoraggio delle prese in carico tramite un diario sociale. E' stata altresì aperto un Portale di Ambito tuttora attivo [www.ambitogarbagnatemilanese.it](http://www.ambitogarbagnatemilanese.it) che vuole essere una finestra informativa su tutte le iniziative e le attività del territorio fruibile da operatori e cittadini.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Interventi sociali – Regole e rendicontazione	Sviluppare un sistema di rendicontazione sociale di ambito utile a monitorare e valutare le politiche sociali realizzate dall'amministrazione comunale. Pubblicare annualmente il report sui servizi gestiti a livello comunale	Generalità dei cittadini e delle famiglie	2024	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	03 – più opportunità per tutti	Sussidiarietà e bene comune	Approvare una nuova regolazione sui rapporti di collaborazione con i soggetti del Terzo Settore per l'erogazione di un sistema di servizi socio-assistenziali in regime di sussidiarietà. Dare attuazione a un accordo di collaborazione con l'Azienda Comuni Insieme, per la gestione in forma associata di alcune funzioni socio-assistenziali	Associazioni Comuni di ambito	2024	Assessore Servizi Sociali	Direttore Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo

## **Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie**

### **Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale**

47 Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Dr.ssa Ferri

Il Comune di Paderno estendendosi su un territorio di poco più di 14 Km<sup>2</sup>, presenta una struttura cimiteriale sufficientemente distribuita sul territorio, basata su 4 cimiteri realizzati nei Quartieri di Paderno, Dugnano, Palazzolo e Cassina Amata.

Ogni Quartiere rivendica un proprio sviluppo e un profondo radicamento nel territorio, che si trasmette anche nelle scelte di localizzazione cimiteriale. I cimiteri esistenti sono incapsulati all'interno del tessuto urbano e, in taluni casi, si sono sviluppate alcune attività floro-vivaiste.

Ogni cimitero è ben servito rispetto ad accessi e, ogni ambito, è facilmente raggiungibile e dotato di idonei parcheggi.

In affiancamento al Servizio di “Gestione Cimiteriale”, predisposto e gestito dal settore Affari Generali, il settore PT programma e realizza all'interno delle strutture cimiteriali opere di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzate a garantire un adeguato livello di efficienza e decoro anche in funzione della necessità di reperire/incrementare la disponibilità di sepolture.

In quest'ottica, vanno considerati i recenti interventi di realizzazione di nuovi blocchi ossari presso il cimitero di Palazzolo e di Paderno nonché gli interventi di manutenzione attuati in tutti i cimiteri.

Alla luce poi delle nuove richieste di sepoltura verificatesi in questi ultimi anni, che evidenziano un aumento di scelta per la “cremazione”, si è reso necessario verificare la concreta possibilità di reperire nuovi spazi all'interno dei cimiteri da adibire in cellette ossari e/o cinerari oppure di procedere alla trasformazione di parte dei loculi esistenti in cellette.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 PRENDERSI CURA DEL FUTURO	06 - Valorizzazione del patrimonio immobiliare e gestione accurata alloggi	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	1. Realizzazione nuovi spazi da adibire a cellette ossari e cinerari 2. Manutenzione dei Cimiteri cittadini	Cittadini	2024	Assessore LL.PP.	Direttore settore Opere per il Territorio e L' Ambiente

## Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

### Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

48 Responsabilità settore Polizia Locale e Servizi per la Città – Dr. Dioguardi

L'Ufficio servizi cimiteriali oltre a dare informazioni sui servizi cimiteriali in generale, svolge le pratiche amministrative relative a:

- Si occupa della pianificazione, stesura e aggiornamento decennale del Piano Cimiteriale (adottato e poi approvato con delibera di CC n.24 del 03/05/2023), strumento urbanistico che regola il dimensionamento presente e futuro dei cimiteri cittadini in funzione dei fabbisogni stimati sulla base dei dati relativi alla demografia e alle sepolture degli anni precedenti;
- Stende, aggiorna il Regolamento per le attività funebri e cimiteriali;
- Attività di polizia mortuaria (sepoltura, il trasporto di salma, la cremazione e l'assegnazione dei posti presso i cimiteri cittadini);
- Controllo della attività relative alla gestione dei servizi cimiteriali affidati con appalto a terzi;
- Programmazione e svolgimento di tutte le attività relative alle esumazione ed estumulazione ordinarie e straordinarie;
- Concessioni cimiteriali, gestione pratiche relative alle cremazioni, affido e dispersione ceneri;
- Verifica concessioni di sepolture private;
- Ricezione delle imprese di onoranze funebri, imprese, che si occupano della cura del verde, marmisti e loro assistenza;
- Comunicazione ai custodi dei cimiteri civici degli eventuali servizi funebri e/o operazioni cimiteriali;
- Garantisce i servizi istituzionali di recupero salme sul territorio, trasporto e funerali per indigenti;

- Interagisce e lavora con la società partecipata AGES, che è stata incaricata di gestire la luce votiva nei cimiteri cittadini.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE E FUTURO	01 Semplificazioni	Semplificazione	Revisionare il regolamento di polizia mortuaria adattandolo alle previsioni del nuovo piano cimiteriale, orientandolo alla semplificazione delle azioni poste a carico dei cittadini e della gestione delle concessioni, anche al fine di migliorare la fruibilità dei servizi cimiteri	Cittadini Operatori Servizi interni	2024	Vicesindaco - Assessore Servizi Cimiteriali	Direttore sette Polizia Locale e Servizi per la Città

## Missione 14: Sviluppo economico e competitività

### Programma 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

49 Responsabilità settore Polizia Locale e Servizi per la Città' – Dr. Dioguardi

L'organizzazione e la struttura dello Sportello unico per le attività produttive devono dare attuazione ai principi previsti dal D.P.R. n. 160/2010. La riorganizzazione voluta dal legislatore era finalizzata allo snellimento delle pratiche amministrative, fino al raggiungimento di una completa informatizzazione per la presentazione e la gestione on-line delle pratiche stesse.

Premesso che l'attività commerciale è esercitata con riferimento ai settori merceologici alimentare e non alimentare e può essere svolta come commercio all'ingrosso o al dettaglio, le principali attività trattate dal Servizio Commercio - Pubblica Sicurezza si possono sintetizzare nei seguenti procedimenti: commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercati, fiere e itineranti) e su aree private in sede fissa, esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, attività di servizi alla persona (parrucchieri ed estetisti), attività di servizi e/o pubblica sicurezza (agenzie intermediazione ex art. 115, sale gioco), autorizzazione per i locali di pubblico intrattenimento, dal 2016 agenzie di viaggio.

Poiché dal 2011 il servizio commercio si è di fatto trasformato nello sportello unico per le attività produttive (S.U.A.P.) esso gestisce, in tale funzione e previa acquisizione dei pareri dei servizi competenti, anche l'insediamento, la modifica e il trasferimento di quelle attività che non rientrano nel servizio commercio, ma rientranti nella comune nozione di "attività produttive", quali: 1) Attività di produzione; 2) Attività di servizi al consumatore, come: lavanderie, autolavaggi, carrozzieri, agenzie funebri.

Alcune di queste attività sono ancora soggette ad atti autorizzativi altre, per effetto della normativa di semplificazione, sono soggette a segnalazione di inizio attività (SCIA) da presentare al Comune competente per territorio.

Restano ferme le attività di regolamentazione e di controllo da parte dell'Amministrazione nonché tutta la fase istruttoria, di verifica di conformità e di informazione agli utenti.

Attraverso l'attività di revisione delle norme regolamentari comunali si vuole potenziare la pianificazione e la programmazione commerciale territoriale e l'ulteriore semplificazione delle procedure e procedimenti amministrativi.

Inoltre lo sportello così come attualmente configurato dalle norme, svolge attività di collettore tra gli enti preposti alle valutazioni tecniche quali ARPA, ATS, Città Metropolitana, Monopoli di Stato etc., funzione ribadita e rafforzata dal DPR. 59/2013 che individua il SUAP come unico punto di accesso per il rilascio dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE e trasmissione delle comunicazioni in materia ambientale.

Dall'anno 2019 lo sportello unico si trova a gestire anche le pratiche di apertura e ristrutturazione dei distributori di carburante.

Il commercio è indubbiamente un fattore di sviluppo della vita urbana che può diventare anche elemento di attrattività.

La crisi che da tempo ha investito il settore ha interessato anche Paderno Dugnano che ha registrato la desertificazione commerciale di alcune zone della città e richiede, per essere affrontata con efficacia, una visione di insieme che riguardi l'offerta commerciale del territorio e le criticità del periodo storico che stiamo attraversando.

Con decreto n.3379 del 15/03/2022; Regione Lombardia ha riconosciuto l'istituzione del Distretto Urbano del Commercio di Paderno Dugnano, ai sensi della DGR 10397 del 28 ottobre 2009.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazi one	Redazione regolamento SUAP	Definire il regolamento del suap per disciplinare, ratificare e/o ampliare l'attuale assetto organizzativo assunto nell'ente	Operatori economici Servizi interni	2024	Assessore al Commercio e alle attività produttive	Direttore settore Polizia Locale e Servizi per la Città'

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	01 - Semplificazi one	Revisione regolamento procedimento amministrativo	Revisionare il regolamento sul procedimento amministrativo in modo da ampliare la segnalazione di inizio attività ad ulteriori casistiche in cui il cittadino e/o operatore economico debbano richiedere permessi, autorizzazioni, nulla osta e ogni altro provvedimento analogo	Operatori economici Servizi interni	2024	Assessore al Commercio e alle attività produttive	Direttore settore Polizia Locale e Servizi per la Città'

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	10 – commercio in città	Rilanciare il commercio	Approvazione delle azioni a favore di un progetto di rilancio del commercio di vicinato che tenga conto delle esigenze dei cittadini, dei commercianti locali e del decoro urbano per favorire l'attrattività dei centri, valutando anche eventuali nuove forme di incentivazione per l'apertura di nuove attività commerciali. Tali attività si concretizzano nella realizzazione delle progettualità inerenti il Distretto Urbano del Commercio	Cittadini e imprese	2024	Assessore al Commercio e alle attività produttive	Direttore settore Polizia Locale e Servizi per la Città'

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	10 – commercio in città	Sostenere il commercio	Analisi e studio di misure incentivanti (sottoscrizione di un “patto fiscale”) tra amministrazione e commercianti che aiuti chi investe per rilanciare la propria attività	Cittadini e imprese	2024	Assessore al Commercio e alle attività produttive	Direttore settore Polizia Locale e Servizi per la Citta’

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	10 – commercio in città	Far crescere il commercio	Promuovere, anche attraverso la partecipazione ad eventuali bandi, i Distretti urbani del commercio (Duc) che ricoprono un ruolo innovativo per la crescita del commercio e di valorizzazione dell’aggregazione culturale e sociale nelle specificità territoriali, attraverso il coinvolgimento di tutti gli stakeholder presenti. Altresì, si prevede di aprire lo “Sportello Europa”, finalizzato a ricercare occasioni di finanziamento per le attività commerciali e produttive presenti sul territorio e per la pubblica amministrazione.	Cittadini e imprese	2024	Assessore al Commercio e alle attività produttive	Direttore settore Polizia Locale e Servizi per la Citta’

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01 COSTRUIRE FUTURO	10 – commercio in città	Implementare il mercato contadino	Definire lo spazio e le modalità operative per l’apertura di un Mercato Contadino	Produttori agricoli e cittadini	2024	Assessore al Commercio e alle attività produttive	Direttore settore Polizia Locale e Servizi per la Citta’

## **Missione 15: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

### **Programma 01: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

50 Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

#### **Sportello lavoro**

Il Comune non detiene competenze dirette in materia di lavoro, ma intende mantenere un proprio presidio con riferimento alle politiche attive del lavoro per i diversi segmenti che popolano il mercato del lavoro. Nelle linee programmatiche, infatti, viene esplicitamente prevista la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso servizi ed attività destinate alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione, all'orientamento scolastico, professionale ed alla ricerca. Inoltre è sempre più necessario promuovere e garantire formazione continua, permanente, ricorrente e quella conseguente la riconversione di attività produttive.

Da anni è operativo uno sportello lavoro che ha quali destinatari prioritari i lavoratori e le aziende del territorio comunale e del Nord Milano. Lo sportello è gestito, in forza di uno specifico contratto di servizio, da AFOL Nord Milano, ora fusasi in AFOL Metropolitana, una azienda speciale consortile costituita dalla città metropolitana di Milano, il Comune di Milano e i Comuni del nord e nord-ovest milanese.

Lo sportello, attivo per 30 ore settimanali, offre i seguenti servizi:

- **servizio di accoglienza info-orientativa**
- **servizio amministrativo-certificativo** erogati mediante:
  - i colloqui di accoglienza individuale per l'iscrizione al centro per l'impiego
  - i colloqui di accoglienza individuale per utenti diversamente abili ai fini dell'iscrizione nelle liste del collocamento obbligatorio
- **servizio di orientamento** sviluppati mediante:
  - le antenne di "Citta' dei mestieri"
  - i colloqui di orientamento/accompagnamento al lavoro
- **servizio incontro domanda e offerta di lavoro** erogati mediante:
  - servizio tirocini
  - servizio di pre-selezione e bacheca
  - servizio di supporto all'autoimprenditorialità

L'obiettivo perseguito dal Comune è quello di offrire ai propri cittadini e alle imprese presenti sul territorio una gamma di servizi di supporto e accompagnamento al lavoro e/o reinserimento lavorativo, ponendo in campo gli strumenti più opportuni quali le doti, definite da Regione Lombardia, per specifici ambiti. L'affidamento del servizio ad AFOL Metropolitana è una scelta strategica in quanto si tratta di un soggetto che ha maturato negli anni competenze specifiche nelle politiche attive del lavoro; inoltre il venir meno di questa collaborazione verosimilmente causerebbe una necessaria riduzione se non una chiusura del servizio.

Per quanto riguarda la formazione professionale e, più in generale, i processi di formazione continua, con AFOL Mteropolitana andranno promossi e garantiti i seguenti servizi:

Tra i compiti attribuiti all'Agenzia ci sono:

- corsi di qualificazione e riqualificazione
- corsi di istruzione secondaria superiore
- corsi di specializzazione tecnica superiore ITS
- corsi in Apprendistato
- corsi di specializzazione ed aggiornamento
- corsi di formazione ed avviamento al lavoro per persone disabili o svantaggiate
- corsi di formazione finanziati con Dote Unica Lavoro rivolta ad adulti disoccupati iscritti al Centro per l'Impiego
- corsi FSE e programmi finanziati dalla UE
- corsi speciali effettuati in accordo con la Regione, la Provincia e le competenti autorità ministeriali
- attività/servizi attribuiti dagli enti consorziati o richiesti da terzi
- iniziative per l'istruzione degli adulti e per l'orientamento, la formazione, l'accompagnamento e mantenimento del lavoro lungo l'intero arco della vita
- assistenza tecnico scientifica ad enti pubblici o privati in materia di informazione e formazione
- interventi di orientamento scolastico e professionale e di ricerca attiva del lavoro

In un'ottica di sviluppo delle competenze delle persone che sono in cerca di lavoro in un periodo storico come quello attuale, caratterizzato da una forte diminuzione dell'occupazione, il Comune di Paderno Dugnao aderisce al progetto DoteComune; Regione Lombardia e ANCI Lombardia hanno sottoscritto un protocollo d'intesa tra per la l'attivazione di percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo per un massimo di 12 mesi per l'acquisizione di competenze certificate da realizzare presso i Comuni Lombardi ed associati ad Anci e rivolto ai cittadini disoccupati ai sensi del DLgs 150/2015 e dell'art. 4, co 15 quater del DL. 4/2019. Questo progetto permette di supportare la formazione delle persone che aderiscono nella crescita professionale, attirando contemporaneamente nuovi talenti nel nostro Comune. doteComune diventa, quindi, una vetrina per avvicinare i cittadini alla "macchina comunale", permettendo di conoscere il grande lavoro che produce i servizi per il cittadino.

Questi interventi saranno integrati, come già accennato nella parte relativa alle politiche giovanili, dalle attività garantite dalla Fondazione Istituto **Tecnico Superiore Technologies "Talent Factory"** (di cui il nostro Comune è uno dei soci fondatori), che si prefigge lo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, nonché l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche, sostenendo le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	06 – lavoro e formazione professional e	Promuovere l'esercizio del diritto al lavoro e alla fomazione continua	Favorire, nell'ambito delle attività dello sportello lavoro e dei partenariati attivi, l'esercizio del diritto al lavoro attraverso servizi ed attività destinate alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione, all'orientamento scolastico, professionale ed alla ricerca.	Cittadini Operatori economici	2024	Assessore Lavoro	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	06 - lavoro e formazione professionale	Alternanza scuola lavoro	Affidare uno specifico indirizzo ad AFOL METROPOLITANA nell'ambito del contratto di servizio sulla gestione dello Sportello Lavoro per lo sviluppo degli stage aziendali, propedeutici all'inserimento nel mercato del lavoro, utilizzando anche gli strumenti offerti da GARANZIA GIOVANI. Definire un percorso stabile di accoglienza all'interno dell'organizzazione comunale di giovani studenti per sperimentare l'approccio con gli ambienti di lavoro (alternanza scuola-lavoro), anche, ma non solo, in attuazione della riforma "La buona Scuola", privilegiando le strutture scolastiche del territorio comunale e le Università dell'area metropolitana.	Giovani non studenti o lavoratori dai 15 ai 29 anni aziende	2024	Assessore Lavoro Assessore Giovani	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03 SOSTENERE IL FUTURO	06 - lavoro e formazione professionale	Formazione professionale	Favorire l'apertura di una sede del ITS Talent Factory sul nostro territorio.	Giovani	2024	Assessore Lavoro Assessore Giovani	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

<b>Area strategica</b>	<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Azione</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Responsabile tecnico</b>
A03 SOSTENERE IL FUTURO	06 - lavoro e formazione professionale	Promuovere l'esercizio del diritto al lavoro di fronte ai mutamenti del mercato del lavoro	Favorire l'apertura di nuovi spazi di coworking	Giovani	2024	Assessore Lavoro Assessore Giovani	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

## 1.1. Contenuti finanziari: budget per Missioni

In linea con quanto sancito dal principio contabile (Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), di seguito vengono riportati i contenuti finanziari della Seo, per competenza con riferimento all'intero periodo 2024/2026 e, per cassa, con riferimento al primo esercizio 2024

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	4.547.183,89	<b>pre visione di competenza</b>	14.214.055,17	10.709.410,67	9.928.848,07	9.964.157,91
			<b>di cui già impegnato *</b>		1.936.161,03	1.138.067,65	681.685,45
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	587.972,12	0,00	0,00	0,00
			<b>pre visione di cassa</b>	14.771.071,44	15.256.594,56		
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	546.845,31	<b>pre visione di competenza</b>	2.163.937,26	2.057.722,65	1.929.550,36	1.929.550,36
			<b>di cui già impegnato *</b>		258.795,58	42.884,00	1.220,00
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>pre visione di cassa</b>	2.198.464,74	2.604.567,96		
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	4.195.757,37	<b>pre visione di competenza</b>	7.728.562,39	4.772.154,98	2.855.391,11	2.864.691,11
			<b>di cui già impegnato *</b>		1.044.208,14	929.608,98	796.159,52
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>pre visione di cassa</b>	8.931.623,10	8.967.912,35		
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	943.204,60	<b>pre visione di competenza</b>	1.802.785,23	1.349.588,05	1.360.659,53	1.360.659,53
			<b>di cui già impegnato *</b>		474.329,93	354.592,75	303.512,34
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>pre visione di cassa</b>	1.924.881,46	2.292.792,65		
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	2.447.414,45	<b>pre visione di competenza</b>	3.504.222,68	1.086.624,62	1.111.319,15	1.112.119,15
			<b>di cui già impegnato *</b>		378.068,23	235.361,55	192.868,00
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>pre visione di cassa</b>	3.502.149,68	3.534.039,07		
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1.090.267,33	<b>pre visione di competenza</b>	2.043.313,43	898.533,81	898.533,81	898.533,81
			<b>di cui già impegnato *</b>		6.709,99	6.709,99	0,00
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>pre visione di cassa</b>	2.485.537,41	1.988.801,14		
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	2.090.209,45	<b>pre visione di competenza</b>	9.609.910,40	7.288.343,18	7.309.874,96	10.962.193,96
			<b>di cui già impegnato *</b>		5.962.043,28	924.391,55	473.119,39
			<b>di cui fondo pluriennale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>pre visione di cassa</b>	9.545.409,69	9.378.552,63		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023	PREVISIONI DELL'ANNO	PREVISIONI DELL'ANNO	PREVISIONI DELL'ANNO
					2024	2025	2026
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	8.505.800,53	previsione di competenza	16.271.017,91	6.647.297,46	2.975.144,11	2.942.144,11
			di cui già impegnato *		1.269.360,06	1.233.710,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.846.378,28	15.153.097,99		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	60.256,31	previsione di competenza	561.711,67	173.800,00	46.300,00	46.300,00
			di cui già impegnato *		38.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	533.182,07	234.056,31		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.340.468,14	previsione di competenza	12.376.181,00	9.654.355,24	9.806.632,64	9.822.821,47
			di cui già impegnato *		2.008.181,01	1.610.509,66	1.057.694,65
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.792.694,56	14.994.823,38		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	437.059,79	previsione di competenza	680.062,70	275.105,62	166.534,38	166.534,38
			di cui già impegnato *		111.997,56	1.249,39	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	756.290,66	712.165,41		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	22.500,00	previsione di competenza	29.500,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00
			di cui già impegnato *		21.500,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	52.000,00	44.000,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	4.650.066,50	3.956.247,69	3.742.908,66	3.709.854,02
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.813.071,80	5.495.000,00		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2024	2025	2026
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	2.366.126,23	<b>previsione di competenza</b>	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	6.949.491,36	8.978.126,23		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	32.593.093,40	<b>previsione di competenza</b>	82.247.326,34	55.502.683,97	48.765.196,78	52.413.059,81
			<i>di cui già impegnato *</i>		13.509.354,81	6.477.085,52	3.506.259,35
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	587.972,12	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	88.102.246,25	89.634.529,68		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	32.593.093,40	<b>previsione di competenza</b>	82.247.326,34	55.502.683,97	48.765.196,78	52.413.059,81
			<i>di cui già impegnato *</i>		13.509.354,81	6.477.085,52	3.506.259,35
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	587.972,12	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	88.102.246,25	89.634.529,68		

## 2. ORGANISMI PARTECIPATI

### 2.1 SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Qui di seguito viene riportato un prospetto al fine di inquadrare la situazione economico-finanziaria delle società partecipate dal Comune di Paderno Dugnano, nonché gli oneri finanziari a carico del bilancio comunale nel 2022 (ultimo esercizio chiuso).

<b>Ragione Sociale</b>	<b>Misura della Partecipaz.</b>	<b>durata dell'impegno partecipazione</b>	<b>capitale sociale</b>	<b>valore nominale azioni possedute</b>	<b>risultato ec. 2022(*)</b>	<b>risultato ec. 2021(*)</b>	<b>risultato ec. 2020(*)</b>	<b>tot onere pagamenti 2022(**)</b>
<b>A.G.E.S S.r.l Azienda Gestione Servizi Paderno Dugnano</b>	<b>100,00%</b>	<b>31/12/2050</b>	<b>850.000</b>	<b>850.000</b>	<b>47.142</b>	<b>85.085</b>	<b>23.956</b>	<b>386.765,24</b>
<b>Cap Holding S.p.A.</b>	<b>2,34%</b>	<b>31/12/2052</b>	<b>571.381.786</b>	<b>13.394.174</b>	<b>521.404</b>	<b>24.369.148</b>	<b>16.816.274</b>	<b>230.444,00</b>

(\*) risultato netto dell'esercizio risultante dal bilancio approvato

(\*\*) Quote associative/servizi prestati/contributi erogati ecc..

Segue un prospetto al fine di inquadrare la situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati dal Comune di Paderno Dugnano diversi dalle società, nonché gli oneri finanziari a carico del bilancio comunale nel 2022.

<b>Ragione Sociale</b>	<b>Misura della Partecipaz.</b>	<b>durata dell'impegno</b>	<b>risultato ec. 2022(*)</b>	<b>risultato ec. 2021(*)</b>	<b>risultato ec. 2020(*)</b>	<b>tot onere pagamenti 2022(**)</b>
<b>CSBNO</b>	<b>6,46%</b>	<b>31/12/2030</b>	<b>3.332,00</b>	<b>1.927,00</b>	<b>83.252,00</b>	<b>464.627,34</b>
<b>Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro Nord Milano</b>	<b>0,88%</b>	<b>20/07/2065</b>	<b>118.269,00</b>	<b>83.261,00</b>	<b>1.681,00</b>	<b>135.208,25</b>
<b>Consorzio del Parco Grugnotorto Villoresi - Brianza Centrale</b>	<b>13,04%</b>	<b>19/12/2069</b>	<b>309.415,35</b>	<b>268.134,04</b>	<b>268.480,76</b>	<b>106.801,30</b>

<b>Ragione Sociale</b>	<b>Misura della Partecipaz.</b>	<b>durata dell'impegno</b>	<b>risultato ec. 2022 (*)</b>	<b>risultato ec. 2021 (*)</b>	<b>risultato ec. 2020 (*)</b>	<b>tot onere pagamenti 2022 (**)</b>
<b>CEV Consozio Energia Veneto</b>	<b>0,0970%</b>	<b>31/12/2030</b>	<b>5.061,00</b>	<b>60.467,00</b>	<b>24.811,00</b>	<b>10.483,82</b>

(\*) risultato netto dell'esercizio risultante dal bilancio approvato

(\*\*) Quote associative/servizi prestati/contributi erogati ecc..

## 2.2 Obiettivi agli organismi partecipati

### OBIETTIVI AGES SRL

#### ***Rafforzamento Farmacie***

Rafforzamento dell'attività delle farmacie, in particolar modo di quelle con margini di operatività ridotti anche con ampliamento delle sedi. In particolare si segnala il rafforzamento di quella di Via Italia.

#### ***Razionalizzazione immobili***

Razionalizzazione e valorizzazione degli immobili di proprietà di Ages Srl con particolare attenzione ai nuovi spazi acquisiti in via Italia per ampliare la farmacia e/o realizzare un intervento di poliambulatorio per il rafforzamento della attività della farmacia.

#### ***Attivazione di un nuovo servizio pubblico locale avente ad oggetto la gestione di spazi di coworking e di spazi / aule studio ed annessa attività di somministrazione***

Verrà assicurata da AGES, tramite la costruzione di nuovi spazi ed anche avvalendosi della collaborazione di un soggetto esterno alla sua organizzazione, la gestione di un nuovo servizio pubblico locale di coworking e di gestione di spazi condivisi per lo studio e l'associazionismo nonché per ogni altra utilità di condivisione di spazi (ad esempio riunioni condominiali) per la cittadinanza. Gli spazi potranno ospitare un locale adibito all'attività di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande a supporto dell'attività di coworking e spazi / aule studio.

#### ***Illuminazione votiva***

Manutenzione/sostituzione lampade a risparmio energetico: continuazione nell'attività di miglioramento del servizio.

#### ***Soste a pagamento***

Rafforzamento dei controlli grazie anche alla presenza dell'ausiliario della sosta.

#### ***Refezione scolastica***

In relazione al contratto di servizio tra Amministrazione Comunale e A.G.E.S. srl per la gestione del servizio di refezione scolastica, richiamati le clausole nello stesso contenute che qui si danno per assunti, per il 2024 gli obiettivi specifici condotti possono essere sintetizzati nelle seguenti azioni:

- mantenimento della qualità delle forniture alimentari, della preparazione, erogazione e della distribuzione dei pasti ed il controllo sulla qualità delle derrate somministrate presso i terminali di somministrazione (asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, secondarie di 1° grado e centri estivi);

- implementazione degli alimenti provenienti da coltivazione biologica nei menù e degli alimenti a filiera corta (c.d. km 0)
- controllo generale sulla qualità nel servizio in tutte le sue fasi.

In relazione a tali assunti di base, i menù dovranno essere elaborati tenendo conto dei seguenti obiettivi di medio periodo:

- parziale sostituzione delle proteine di origine animale con quelle di origine vegetale che migliorano anche il contenuto di fibre e sali minerali;
- riduzione dell'apporto proteico mediante l'introduzione graduale di piatti completi,
- modifica della qualità dei grassi mediante l'utilizzo dell'olio extra vergine di oliva,
- aumento della quantità dei carboidrati complessi,
- somministrazione di cibi freschi e crudi,
- mantenimento e monitoraggio del progetto "Just in time",
- piano di installazione delle attrezzature "green" al centro cottura a basso impatto energetico
- utilizzo mezzi di trasporto a basso impatto ambientale

### ***Contenimento del costo del lavoro***

Richiamato l'art. 19 del Dlgs n° 175/2016, per il 2024, Ages per il reclutamento del personale dovrà agire nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3 del D.Lgs n. 165/2001, rispettando la propria regolamentazione aziendale, avendo cura di assicurare il rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità.

In linea tendenziale, si conferma l'obiettivo per una politica di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, che la società deve porre in essere, in attuazione degli obblighi normativi cui è soggetta, mirando a garantire un equilibrato rapporto tra il proprio "costo del lavoro" annuale. Dal suddetto rapporto andranno neutralizzate le spese derivanti da oneri contrattuali, spese per la formazione, per gli assegni familiari e gli eventuali rimborsi per il costo del personale in convenzione. Il criterio di misurazione e le voci da considerare per determinare il valore del costo del lavoro sono quelli già determinate con Deliberazione della Giunta Comunale 37/2016.

Nello specifico, nella determinazione delle voci di costo da considerare per la determinazione della spesa del personale la società avrà cura di considerare:

- tutti gli oneri diretti ed indiretti riferiti al personale dipendente (voce B9 del conto economico)

- tutti i restanti oneri non direttamente riferibili a rapporti di lavoro, ma che abbiano ad oggetto prestazioni lavorative e/o professionali equivalenti (voce B7 del conto economico, quali professionisti, somministrazione lavoro, contratti di lavoro autonomo per prestazioni occasionali e/o a progetto).

Ai fini della determinazione dell'obiettivo di contenimento, il maggior onere derivante dall'applicazione di un nuovo contratto collettivo nazionale, è neutralizzato del valore degli istituti contrattuali che prevedono aumenti non rimessi alla discrezionalità della società. Dal suddetto rapporto andranno neutralizzate anche le spese per la formazione, per gli assegni familiari e gli eventuali rimborsi per il costo del personale in convenzione.

In sede di contrattazione di secondo livello, laddove sia lasciata facoltà di definizione delle risorse al secondo livello, la società non stipulerà accordi che prevedano un aumento complessivo delle risorse destinabili alla contrattazione superiori a quelle già destinate mediamente al valore medio pro-capite, riferito al 2023, fatta eccezione per la definizione dei premi di produttività, allorché le risorse ad essi destinate sia correlate all'andamento della redditività aziendale. Le risorse finalizzate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario dovranno essere erogate allorché le stesse si rendano necessarie per non compromettere il regolare funzionamento del servizio farmacia e del servizio mensa scolastica in relazione alle disposizioni di legge e/o contrattuali a cui gli stessi soggiacciono.

Restano confermate, anche per l'anno 2024, le seguenti precondizioni alla facoltà assunzionale dell'azienda:

- non potrà essere attivata alcuna assunzione qualora il Comune non sia nelle condizioni normative di poter attivare una propria capacità in tale senso;
- non dovrà essere dichiarata alcuna eccedenza
- in assenza delle predette condizioni ostative la società potrà procedere a nuove assunzioni a copertura dei posti resisi vacanti e non ritenuti eccedenti per effetto di processi organizzativi conseguenti al mutato quadro del mercato di riferimento o a efficientamento del proprio sistema produttivo, ovvero determinato da vincoli esterni connessi alle attività caratteristiche proprie;

A.G.E.S. dovrà effettuare una pianificazione triennale del proprio fabbisogno di reclutamento, in stretta connessione con il proprio piano industriale previsto in tale arco temporale e dovrà contenere tutte le indicazioni economiche di sostenibilità, anche oltre il triennio di riferimento, del vincolo di

- contenimento del costo del personale, indicato nel paragrafo precedente. Tale piano andrà aggiornato annualmente, contestualmente alla definizione del budget previsionale.;
- in presenza di affidamento di nuovi servizi da gestire (affidati mediante appositi contratti di servizi da parte del Comune), ovvero in caso di significativi ampliamenti nella gestione di quelli già gestiti dalla società, il consiglio di amministrazione effettuerà una rivalutazione dei fabbisogni di personale ai fini di verificare le necessità di nuovi reclutamenti. Gli aggiornamenti del piano di reclutamento dovranno essere definiti secondo quanto precisato nel punto precedente;
- le assunzioni con tipologie di "contratto flessibile" avvengono esclusivamente per ragioni sostitutive o produttive, nel rispetto delle misure generali di contenimento del costo del personale, privilegiando, ove disponibili, le graduatorie di selezioni pubbliche vigenti all'interno della società, al fine di ridurre il ricorso al "lavoro temporaneo" che ha costi più elevati rispetto all'attivazione di una ordinaria assunzione con contratto a termine.

Resta inteso che, in virtù dei limiti interni definiti dalla società, il valore della produzione ovvero le condizioni economiche dell'azienda impongano di dichiarare eccedenze di personale, la stessa informerà tempestivamente il Comune, utilizzerà tutti gli strumenti di comunicazione previsti dalla vigente disciplina normativa (art. 25 del D.Lgs n° 175/2016)

Nell'ambito della spesa di personale, l'obiettivo primario della società dovrà essere quello di dotarsi di una nuova figura di management che nell'ambito delle proprie risorse possa nel breve medio termine assicurare la continuità e la crescita aziendale

## **OBIETTIVI CONSORZIO PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI E BRIANZA CENTRALE**

L'attività del parco si integra sinergicamente con gli interventi previsti sul territorio di Paderno relativi a riqualificazione Parco Lago Nord, forestazione urbana, recupero Cava EGES, attivazione di guardie ecologiche volontarie. Nel biennio 2022-2023 sono proseguiti -nel quadro di queste sinergie- gli approfondimenti progettuali riferiti al futuro "Parco dell'Acqua di Calderara" ed in particolare alla costruzione di una rete di connessioni ciclopedonali inquadrata alla scala sovracomunale che vedranno concreta attuazione nel biennio 2024-2025

Nel 2024 ci si aspetta maggiori interventi di manutenzione del Parco in linea con quanto già avviato nel 2023.

In prospettiva vi sono ipotesi concrete di ampliamento del Parco.

### 3. VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

L'autonomia impositiva riconosciuta al Comune si concretizza nella determinazione annuale, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, delle addizionali, delle entrate extratributarie.

Per quanto riguarda i tributi comunali vengono confermate, per l'anno 2024, le aliquote già determinate per tutti gli immobili produttivi e più precisamente per l'IMU l'aliquota base sarà pari a 0,86%.

Le tariffe relative alla TARI calcolate con il metodo tariffario MTR disposto dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) tramite delibera n.443/2019 e successive modificazioni e integrazioni sono di derivazione del PEF 2022 avente valenza biennale.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'Irpef si conferma l'aliquota pari allo 0,8% ma con introduzione della fascia di esenzione a € 10.000,00

Le tariffe ed i corrispettivi dei servizi comunali non prevedono sostanziali variazioni rispetto al 2023. Qui di seguito le fonti più importanti di finanziamento per il triennio 2024/2026.

Descrizione	Tit. NO	anno 2024	anno 2025	anno 2026
TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	1	6.290.000,00	6.290.000,00	6.290.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (0,8%.)	1	6.262.000,00	6.362.000,00	6.362.000,00
I.M U. (Imposta Municipale)	1	6.022.000,00	6.022.000,00	6.022.000,00
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	1	5.580.000,00	5.580.000,00	5.580.000,00
IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	1	2.672.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	3	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
PROVENTI PERMESSI DI COSTRUIRE/ DIA	4	965.000,00	1.315.000,00	1.315.000,00
CANONI CONCESSIONE /DISTRIBUZIONE GAS	3	1.541.000,00	1.541.000,00	1.541.000,00
TRASFORMAZIONE DIRITTO SUPERFICIE IN PROPRIETA'	4	667.140,00	1.336.640,00	1.272.006,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	1	100.000,00	200.000,00	200.000,00

Si evidenzia che dal 2024 ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», il Comune di Paderno Dugnano intende introdurre l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio.

Il gettito derivante dall'imposta di soggiorno deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Segue un prospetto riepilogativo in ottica pluriennale dei fondi del PNRR ottenuti che hanno finanziato investimenti del Comune di Paderno Dugnano.

DESCRIZIONE	Totale Contributi ottenuti nel 2020	Totale Contributi ottenuti nel 2021	Totale Contributi ottenuti nel 2022	Totale Contributi ottenuti nel 2023
PNRR M2C4 INV2.2 - CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNO 2020 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRE E CORPI ILLUMINANTI SCUOLE CUP E62G20000820001 CUP E62G20000940001	130.000,00			
PNRR M2C4 INV2.2 - CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNO 2021 TORRI FARO E IMPIANTI SPORTIVI VIA KING E ALESSANDRINA - CUP E61B21003760005		80.000,00		
PNRR M2C4 INV 2.2 - CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNO 2021 MESSA IN SICUREZZA SOLAIO COPERTURA PALESTRA ALLENDE - CUP E69J21003270001		180.000,00		
PNRR M2C4 INV 2.2 - CONTRIBUTO PER LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNO 2022 DEGLI SPOGLIATOI ANNESSI AL CAMPO SPORTIVO TOTI - CUP E64J22000270006			130.000,00	
PNRR M2C4 2.2 CONTRIBUTO STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNO 2023 CUP E64D22003100006 ex art 1 c 29 legge 160/2019				130.000,00
PNRR M5C2 INV2.1 - CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA- RIFUNZIONALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DECORO URBANO - CUP E67H21001420001			3.392.455,00	
PNRR M5C2 INV2.1 - CONTRIBUTO PER PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA - MOBILITA' SOSTENIBILE - PERCORSI CICLABILI - CUP E67H21001410001			1.607.545,00	
PNRR M2C4 INV2.2 - CONTRIBUTI PER RIQUALIFICAZIONE E SICUREZZA PONTI COMUNALI LOTTO 1 - CUP E67H20001390005			264.000,00	
PNRR M4C1 INV 1.2 - CONTRIBUTO PER RIQUALIFICAZIONE MENSA SCUOLA PRIMARIA DON MILANI - CUP E67G22000020001			216.000,00	
PNRR M4C1 INV 1.1 - CONTRIBUTO PER COSTRUZIONE NUOVO ASILO NIDO PALAZZOLO CUP JE65E22000070001				2.211.000,00 di cui 201.000,00 adeguamento FOI
PNRR M5C2 INV2.2 - PIANI URBANI INTEGRATI - CONTRIBUTO PER PROGETTO COME-IN DI CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - INTERVENTI PROPOSTI NEL TERRITORIO DI PADERNO DUGNANO - CUP E62F22000000001			495.000,00	49.500,00 adeguamento FOI
	<b>130.000,00</b>	<b>260.000,00</b>	<b>5.975.000,00</b>	<b>2.390.500,00</b>

Di seguito si evidenziano i fondi del PNRR già ottenuti che finanzieranno investimenti del Comune di Paderno Dugnano nel 2024 e nel 2026.

DESCRIZIONE	Totale Contributi previsti nel 2024	Totale Contributi previsti nel 2026
PNRR M2C4 2.2 CONTRIBUTO STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNO 2024	130.000,00	
PNRR M2C4 INV 2.2 - CONTRIBUTO PER CANDIDATURA PER SCUOLA PRIMARIA DON MILANI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CORPO PALESTRA - CUP E64D22001740006	970.000,00	
PNRR M2C4 INV 2.2 - CONTRIBUTO PER CANDIDATURA PER MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA "G. MAZZINI" - CUP E65E22000350006	960.000,00	
PNRR M2C4 INV 2.2 - CONTRIBUTO PER CANDIDATURA PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI VIABILITA' - CUP E65F22001080006	2.000.000,00	
PNRR M2C4 INV 2.2 - CONTRIBUTO PER CANDIDATURA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PERCORSI CICLOPEDONALI - SICUREZZA UTENZA DEBOLE - CUP E65F22001090006	600.000,00	
PNRR - M5C2 - INV.2.2 - CITTA' METROPOLITANA SPUGNA -INTERVENTI DI DRENAGGIO URBANO SOSTENIBILE		1.682.319,00
	<b>4.660.000,00</b>	<b>1.682.319,00</b>

#### 4. FABBISOGNO DI RISORSE FINANZIARIE ED EVOLUZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI SPESA

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	14.624.556,12								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		587.972,12	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	34.068.704,72	27.381.000,00	27.109.000,00	27.109.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	54.751.746,68	39.946.190,99	39.141.934,78	39.141.978,81
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.977.937,67	2.357.558,01	2.312.084,33	2.312.084,33					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.118.663,94	9.319.660,86	9.420.850,45	9.420.894,48					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.812.930,17	9.244.492,98	3.311.262,00	6.959.081,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.904.656,77	8.944.492,98	3.011.262,00	6.659.081,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	66.978.236,50	48.302.711,85	42.153.196,78	45.801.059,81	Totale spese finali.....	80.656.403,45	48.890.683,97	42.153.196,78	45.801.059,81
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.571.229,39	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.978.126,23	6.612.000,00	6.612.000,00	6.612.000,00
Totale .....	75.549.465,89	54.914.711,85	48.765.196,78	52.413.059,81	Totale .....	89.634.529,68	55.502.683,97	48.765.196,78	52.413.059,81
TOTALE COMPLESSIVO ENT	90.174.022,01	55.502.683,97	48.765.196,78	52.413.059,81	TOTALE COMPLESSIVO	89.634.529,68	55.502.683,97	48.765.196,78	52.413.059,81
Fondo di cassa finale presunto	539.492,33								

## Equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.624.556,12			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	( + )		587.972,12	0,00	0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	( + )		39.058.218,87	38.841.934,78	38.841.978,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	( - )		39.946.190,99	39.141.934,78	39.141.978,81
di cui:					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>3.415.515,30</i>	<i>3.233.276,10</i>	<i>3.233.276,10</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( - )		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	( - )		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-300.000,00</b>	<b>-300.000,00</b>	<b>-300.000,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	( + )		0,00		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )		300.000,00	300.000,00	300.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		9.244.492,98	3.311.262,00	6.959.081,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
	(-)		300.000,00	300.000,00	300.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00		
	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		8.944.492,98	3.011.262,00	6.659.081,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## PARTE SECONDA

Ai sensi del Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio, allegato al D.Lgs 118/2011 (punto 8.2), la parte 2 della Seo comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, acquisti beni e servizi e di alienazioni del patrimonio.

### 5 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

Lo schema di programma triennale 2024/2026 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2024 con importo pari o superiore a 150mila euro è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 12/10/2023 in base agli schemi approvati con decreto legislativo n.36/2023 (allegato I.5) ed in coerenza con le previsioni di bilancio. Il referente del programma è Paola Ferri, direttore del settore Opere per il Territorio e l' Ambiente.

Esso si compone di varie schede:

- SCHEDA A in cui si evidenziano le risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- SCHEDA B in cui sono elencate le opere incompiute. Si precisa che, non ricorrendo casi di opere incompiute la scheda B non viene riportata;
- SCHEDA C in cui si da conto degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione (art. 21, comma 5 del D.LGS. 50/2016) o di trasferimento (art. 191 del D.LGS. 50/2016) ai fini del finanziamento di opere e lavori. La scheda C non viene riportata in quanto non ricorre la fattispecie.
- SCHEDA D in cui sono elencati gli interventi del programma;
- SCHEDA E in cui sono elencati gli interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- SCHEDA F in cui si da conto degli interventi del precedente programma non riproposti e non avviati nei casi previsti dal comma 3, art. 5 del DM n.14 del 16/01/2018. Si precisa che, non ricorrendo casi di opere non riproposti e non avviati la scheda F non viene riportata;

SCHEDA A - TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma - Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	2024	2025	2026	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	560.000,00	0,00	0,00	<b>560.000,00</b>
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.190.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00	<b>3.370.000,00</b>
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
ALTRA TIPOLOGIA	4.530.000,00	0,00	3.652.319,00	<b>8.182.319,00</b>
<b>Totale</b>	<b>6.280.000,00</b>	<b>1.090.000,00</b>	<b>4.742.319,00</b>	<b>12.112.319,00</b>

**SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (Tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (Tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
						Reg	Prov	Com						2024	2025	2026	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
																						2024	2025
L02866100155202400001	E65E22000350006	2024	MORONI MATTEO	NO	NO	03	015	166	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA G. MAZZINI - CANDIDATURA	PRIORITA MEDIA	960.000,00	0,00	0,00	0,00	960.000,00			0,00		
L02866100155202400002	E64D22001740006	2024	MORONI MATTEO	NO	NO	03	015	166	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	SCUOLA PRIMARIA DON MILANI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EFFICIENTAMENTO	PRIORITA MEDIA	970.000,00	0,00	0,00	0,00	970.000,00			0,00		
L02866100155202400003	E65F22001080006	2024	MORONI MATTEO	NO	NO	03	015	166	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI VIABILITÀ - CANDIDATURA	PRIORITA MEDIA	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00			0,00		
L02866100155202400004	E65F22001090006	2024	MORONI MATTEO	NO	NO	03	015	166	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PERCORSI CICLOPEDONALI - SICUREZZA UTENZA DEBOLLE	PRIORITA MEDIA	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00		
L02866100155202400005	E67H23001170004	2024	BONFANTI LUCA	NO	NO	03	015	166	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE PERCORSI CICLOPEDONALI E SPAZI PER LA	PRIORITA MEDIA	900.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	900.000,00			0,00		
L02866100155202400006	E62B23000200004	2024	MORONI MATTEO	NO	NO	03	015	166	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI EDILIZIA SCOLASTICA - REALIZZAZIONE SPAZI DI AFFINIMENTO	PRIORITA MEDIA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00			0,00		
L02866100155202400007	E62D23000080004	2024	MORONI MATTEO	NO	NO	03	015	166	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	PRIORITA MEDIA	260.000,00	260.000,00	260.000,00	0,00	780.000,00			0,00		
L02866100155202400008	E62H23003830004	2024	BONFANTI LUCA	NO	NO	03	015	166	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	280.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00	640.000,00			0,00		
L02866100155202400009	E68E23000280004	2024	CASCANO GUGLIELMINA IVANA	NO	NO	03	015	166	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE	RIGENERAZIONE AREE VERDI	PRIORITA MEDIA	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00			0,00		
L02866100155202400010		2024	FERRI PAOLA LUISA MARIA	NO	NO	03	015	166	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	SEVESO RIVER PARK - PARCO DELL'ACQUA DI CALDERARA	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	1.970.000,00	0,00	1.970.000,00			0,00		
L02866100155202400011	E68E22000020001	2024	FERRI PAOLA LUISA MARIA	NO	NO	03	015	166	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	PNRR - MSC2 - INV. 2.2 - CITTA' METROPOLITANA SPOGLIA - INTERVENTI DI DRENAGGIO	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	1.682.319,00	0,00	1.682.319,00			0,00		
L02866100155202400012		2024	FERRI PAOLA LUISA MARIA	NO	NO	03	015	166	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	OPERA SCOMPUTO CAVA EGES - NUOVE CICLABILI	PRIORITA MEDIA	560.000,00	0,00	0,00	0,00	560.000,00			560.000,00	ALTRO	

## NOTE

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il Cup (cfr. articolo 3, comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

### Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

### Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

### Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

### Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

**SCHEDA E - INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile unico del progetto	2024	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
											codice AUSA	denominazione
L02866100155202400001	E65E22000350006	A DEGUAAMENTO/ MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA G. MAZZINI - CANDIDATURA PNRR - M2C4 - INV. 2.2	MORONI MATTEO	960.000,00	960.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000247965	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
L02866100155202400002	E64D22001740006	SCUOLA PRIMARIA DON MILANI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CORPO PALESTRA - CANDIDATURA PNRR - M2C4 - INV. 2.2	MORONI MATTEO	970.000,00	970.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000247965	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
L02866100155202400003	E65F22001080006	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI VIABILITÀ - CANDIDATURA PNRR - M2C4 - INV. 2.2	MORONI MATTEO	2.000.000,00	2.000.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000247965	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
L02866100155202400004	E65F22001090006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PERCORSI CICLOPEDONALI - SICUREZZA UTENZA DEBOLE - CANDIDATURA PNRR - M2C4 - INV. 2.2	MORONI MATTEO	600.000,00	600.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000247965	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
L02866100155202400005	E67H23001170004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE PERCORSI CICLOPEDONALI E SPAZI PER LA MOBILITA'	BONFANTI LUCA	300.000,00	900.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L02866100155202400006	E62B23000200004	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI EDILIZIA SCOLASTICA - REALIZZAZIONE SPAZI DI APPRENDIMENTO FLESSIBILI	MORONI MATTEO	200.000,00	600.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L02866100155202400007	E62D23000080004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	MORONI MATTEO	260.000,00	780.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L02866100155202400008	E62H23003830004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	BONFANTI LUCA	280.000,00	640.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L02866100155202400009	E68E23000280004	RIGENERAZIONE AREE VERDI	CASCIANO GUGLIELMINA IVANA	150.000,00	450.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L02866100155202400010		SEVESO RIVER PARK - PARCO DELL'ACQUA DI CALDERARA	FERRI PAOLA LUISA MARIA	0,00	1.970.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".		
L02866100155202400011	I68E22000020001	PNRR - M5C2 - INV. 2.2 - CITTA' METROPOLITANA SPUGNA - INTERVENTI DI DRENAGGIO URBANO SOSTENIBILE	FERRI PAOLA LUISA MARIA	0,00	1.682.319,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".		
L02866100155202400012		OPERE A SCOMPUTO CAVA EGES - NUOVI CICLABILI	FERRI PAOLA LUISA MARIA	560.000,00	560.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		

#### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento opera incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione opera incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

#### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"

2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"

3. progetto esecutivo

## 6 **PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ANNI 2024-2026**

Ai sensi dell'art. 37 del nuovo Codice degli appalti dlgs 36/2023, le amministrazioni aggiudicatrici adottano, oltre la programmazione triennale dei lavori pubblici e i loro aggiornamenti annuali, il piano triennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 140 mila euro) nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con le previsioni di bilancio.

Le tabelle seguenti riportano il piano di acquisti e forniture per il 2024-2025-2026, secondo gli schemi approvati con decreto legislativo n.36/2023. Si tratta di tre schede distinte:

- SCHEDA G in cui si evidenziano le risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- SCHEDA H in cui sono elencati gli acquisti di forniture e servizi previsti nel biennio. Si precisa che non ricorrono casi di acquisti di forniture e servizi ricompresi in lavori o altre acquisizioni per i quali occorre rimandare al relativo CUI e CUP e pertanto non sono evidenziate le relative colonne;
- SCHEDA I in cui si da conto degli interventi del precedente programma non riproposti e non avviati. La scheda C non viene riportata in quanto non ricorre la fattispecie. Il referente del programma è Vincenzo Di Rago, direttore del settore finanziario

**SCHEDA G - QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	2024	2025	2026	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Stanziamanti di bilancio	290.726,25	1.061.452,50	9.459.452,50	<b>10.811.631,25</b>
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Altro	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>290.726,25</b>	<b>1.061.452,50</b>	<b>9.459.452,50</b>	<b>10.811.631,25</b>

**SCHEDA H - : TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE**

NUMERO intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5) (Tabella CPV)	Descrizione Acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile del procedimento unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (12)					Apporto di capitale privato (9)	Ricorso a centrale di Committenza *	CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		
														2024	2025	2026	Costi su annualità successive	Totale (8)			Importo (12) Tipologia	codice AUSA	denominazione
														S02866100155202300005	2024		1				0	ITC4C	2
S02866100155202400001	2024		1		0	ITC4C	2	98371100-5	SERVIZIO DI CUSTODIA, PULIZIA, MANUTENZIONE ED OPERAZIONI CIMITERIALI PRESSO I CIMITERI CITTADINI DI PADERNO DUGNANO	2	DGRLCU74M02C933E	36	1	117.726,25	235.452,50	235.452,50	117.726,50	706.357,75		0			
S02866100155202400002	2024		1		0	ITC4C	2	75241100-8	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEL CICLO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE STRADALI E PER VIOLAZIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI ED ORDINANZE AD ESCLUSIONE DELLA FASE DI RISCOSSIONE COATTIVA	2	DGRLCU74M02C933E	36	0	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00		0			
S02866100155202400003	2024		1		0	ITC4C	2	85312100-0	GESTIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLA TUTELA ANNI 2024 - 2025 - 2026 - 2027	2	CLAPTR74E15H41Y	42	0	138.000,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00	666.000,00		0			
S02866100155202400004	2026		1		0	ITC4C	2	85311300-5	GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI I.A.S. 2026/2027 - 2027/2028 - 2028/2029	2	CLAPTR74E15H41Y	36	0	0,00	0,00	233.000,00	1.890.000,00	2.123.000,00		0			
S02866100155202400005	2026		1		0	ITC4C	2	85311000-2	CONCESSIONE COMUNITA' ALLOGGIO ANNI 2026 - 2027 - 2028 - 2029 - 2030 - 2031	2	CLAPTR74E15H41Y	66	0	0,00	0,00	75.000,00	675.000,00	750.000,00		0			
S02866100155202400006	2025		1		0	ITC4C	2	30199770-8	BUONI MENSA DIPENDENTI* ELETTRONICI 1/1/25 31/12/2026	2	LGAMTR72L53E409T	24	0	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00		1	0000226120	CONSIP	
S02866100155202400007	2025		1		0	ITC4C	2	90910000-9	SERVIZIO DI PULIZIA IMMOGLI COMUNALI PERIODO 01/04/2025 31/03/2028	2	LGAMTR72L53E409T	36	0	0,00	260.000,00	350.000,00	440.000,00	1.050.000,00		1	0000226120	CONSIP	
S02866100155202400008	2026		1		0	ITC4C	2	90514000-3	SERVIZI IGIENE URBANA	2	CSCGLL67A42F205A	84	0	0,00	0,00	8.000.000,00	48.000.000,00	56.000.000,00		0			

## Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
  - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
  - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
  - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48
  - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
  - (7) Riportare nome e cognome del **responsabile unico del progetto**
  - (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
  - (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
  - (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
  - (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
  - (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- Il referente del programma

### Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

### Tabella H.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma



	VIA	N. CIV	FG	MAP	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA	PREZZO DI VENDITA	2024	2025	2026
AREA	VIA PIAGGIO		35	296		495.000,00	495.000,00		
AREA (circa 530 mq)	VIA SAFFI		58	319	ambiti residenziali di recente formazione	120.000,00			120.000,00
AREA	VIA SAFFI		58	161	ambiti residenziali di recente formazione	15.000,00			15.000,00
RELIQUATO D'AREA	VIA PASUBIO		21	642		5.000,00			5.000,00
RELIQUATO D'AREA	VIA EDISON/PILASTRELLO		43		area pertinenza stradale mq 105 circa	10.000,00			10.000,00
RELIQUATO D'AREA	VIA CAVOUR		9	400	ambiti residenziali di recente formazione	10.000,00			10.000,00
AREA	VIA CONCORDIA		47	415-417 (parte)				-	
RELIQUATO D'AREA			42	259				-	
AREA (ex autolavaggio)	VIA N.SAURO		42	199-291 (parte)		200.000,00			200.000,00
<b>TOTALE ALIENAZIONE AREE</b>						<b>855.000,00</b>	<b>495.000,00</b>	<b>-</b>	<b>360.000,00</b>
<b>TOTALE VALORE PIANO ALIENAZIONI</b>						<b>1.705.178,00</b>	<b>1.010.622,00</b>	<b>318.622,00</b>	<b>378.756,00</b>
* I valori indicati sono stime di massima soggette a ridefinizione in fase di avvio di procedura di alienazione.									

## 8 PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

L'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, stabilisce che "gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267".

L'art. 3, comma 56, della L. n. 244/2007, impone altresì agli enti territoriali di fissare nel bilancio preventivo il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione.

Nel rispetto della normativa sopra richiamata, viene individuato il programma di spesa dei possibili incarichi di collaborazione autonoma da affidare nel prossimo triennio 2024/2026.

<b>Descrizione tipologia incarico</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
SERVIZIO DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO PER GLI ASILI NIDO	20.330,00	21.041,55	21.462,38
INCARICHI LEGALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
INCARICHI NOTARILI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
GESTIONE SINISTRI RCT	5.500,00	5.500,00	5.500,00
PRESTAZIONI TECNICHE PER ACCASTAMENTO PATRIMONIO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI TECNICI PER VERIFICA SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI	35.000,00	35.000,00	35.000,00
INCARICHI TECNICI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
INCARICHI PROFESSIONALE PER GESTIONE RPD	8.350,00	8.900,00	8.900,00
SERVIZI DI MONITORAGGIO ALLA REFEZIONE SCOLASTICA	16.191,90	17.000,00	17.500,00
SERVIZI SOCIALI DI BASE E PER LA TUTELA DEI MINORI	275.000,00	280.000,00	290.000,00
MISURA 0-6 ANNI SERVIZIO DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE correlato 590	28.654,00	28.654,00	28.654,00
INTERVENTI PREVENZIONE SU MINORI (SPORTELLI D'ASCOLTO E COUNSELING)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>479.025,90</b>	<b>486.095,55</b>	<b>497.016,38</b>

## 9 IL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

### 1. Premessa

La programmazione triennale della spesa di personale è propedeutica all'organizzazione e alla disciplina degli uffici, nonché alla consistenza e la variazione della dotazione organica, così come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001. Ai sensi di tale articolo l'organizzazione e la disciplina degli uffici, la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione dell'accrescimento dell'efficienza dell'amministrazione, della razionalizzazione del costo del lavoro, con il contenimento della spesa complessiva per il personale, della realizzazione di una migliore utilizzazione delle risorse umane, previa verifica degli effettivi fabbisogni. Il presente quadro, alla luce dell'impostazione metodologica conseguente il PIAO, verrà poi declinata in maniera più specifica nel Piano triennale dei Fabbisogni, che costituisce una parte essenziale del documento.

Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale, oggi integrato nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) accentua, infatti, gli aspetti di natura strategica, tanto da divenire, come altri strumenti di pianificazione, una programmazione triennale a scorrimento annuale, laddove sia necessario apportare degli aggiornamenti, che devono in ogni caso essere elaborati valutando i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Il quadro normativo in materia di dotazioni organiche è reso più complesso dalle limitazioni stabilite in tema di costo del personale, in particolare dalle c.d. leggi finanziarie, che si ispirano al principio della riduzione della spesa del personale. Le vigenti disposizioni normative e le disponibilità finanziarie attuali, chiaramente, hanno imposto, in questi ultimi anni, limitazioni sia alle possibilità di reclutare personale sia al dimensionamento delle dotazioni organiche. Ci si è trovati ad operare in un quadro complesso e a volte frammentario, caratterizzato da una serie di disposizioni assai rigorose, tese al contenimento della spesa a qualsiasi titolo. Esse hanno inciso, a più livelli, sia sulle facoltà assunzionali degli enti locali - a tempo indeterminato e determinato - che sui margini di impiego delle risorse decentrate da destinare alla remunerazione accessoria del personale.

Stante il quadro sopra rappresentato, nel prossimo triennio sarà necessario completare la dotazione organica prevista attraverso l'uso dinamico di tutti gli strumenti assunzionali disponibili.

In tema di riforma della PA vanno evidenziati i seguenti elementi:

- migliore organizzazione del lavoro
- rispetto degli ambiti della legge e della contrattazione
- elevati standard nelle funzioni e servizi
- incentivazione della qualità delle performance
- efficienza del lavoro pubblico.

Il comune di Paderno Dugnano ha deciso, pur consapevole delle limitazioni normative, di delineare un piano strategico che si ponga, all'interno dei vincoli normativo/finanziari, alcune domande sul proprio scenario futuro, cercando risposte concrete per modificare la struttura professionale della propria organizzazione in un'ottica *citizen oriented*. L'obiettivo è chiaramente quello di utilizzare la

programmazione delle proprie risorse umane non come semplice adempimento normativo, bensì come parte di una strategia finalizzata al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano generale di sviluppo e nelle linee strategiche.

La programmazione e le politiche di gestione del personale devono essere coerenti e funzionali agli obiettivi e alle scelte amministrative.

L'esigenza di rispettare i vincoli normativi in materia di personale, compresi gli obblighi in tema di spesa, e l'incertezza del contesto normativo, dottrinale e giurisprudenziale non possono far venire meno la fondamentale attenzione alla funzione di programmazione del personale, al suo significato e alle sue finalità di principale leva per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente.

Per questo la programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026, in corso di elaborazione, deve essere coerente con la programmazione finanziaria contenuta nel DUP e dovrà essere costantemente mantenuta, anche a seguito di verifica riguardo alle risorse realmente disponibili ed ai margini di programmazione consentiti dall'effettivo *turn over*, nonché per seguire l'evoluzione del contesto di riferimento, normativo e non solo. In fase di predisposizione del bilancio l'obbligo normativo di contenimento della spesa di personale è di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno, perché deve coniugarsi con la disponibilità di una dotazione di risorse e competenze in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari e con il mantenimento, ove possibile, dell'insieme degli istituti attivati a seguito dei contratti decentrati sottoscritti.

## **2. Dimostrazione rispetto vincolo spesa del personale ai sensi della l. 296/2016**

Per quanto concerne il rispetto dei limiti imposti dalla legge alla spesa del personale, si rammenta che l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) così come modificato ed integrato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, stabilisce che: *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"*.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 1 comma 557-quater (come aggiunto dal comma bis dell'art. 3 del DL 90/2014) a decorrere dal 2014 gli Enti assicurano il contenimento della spesa del personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della citata disposizione, quindi relativamente agli esercizi 2011, 2012 e 2013.

Il limite è stato pertanto rispettato, come dai dati di cui alla tabella che segue:

**Tab. 1**

VOCI DI SPESA	SPESA MEDIA RENDICONTI 2011/2013	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
spese macroaggregato 101 senza aumenti contrattuali	€ 9.581.718,05	€ 9.613.186,80 <sup>11</sup>	€ 9.702.231,48	€ 9.756.691,83
spese macroaggregato 103	€ 83.128,88	€ 74.200,00	€ 74.200,00	€ 74.200,00
irap macroaggregato 102	€ 579.856,76	€ 520.474,96	€ 520.474,96	€ 520.474,96
* altre spese di personale (tra cui accantonamenti contrattuali)	€ 89.598,60	€ 379.000,00	€ 307.000,00	€ 307.000,00
A) Totale spesa di personale	€ 10.334.302,30	€ 10.586.861,76	€ 10.603.906,44	€ 10.658.366,79
(B) componenti escluse	-€ 305.586,62	-€ 1.224.332,60	-€ 1.224.332,60	-€ 1.224.332,60
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	€ 10.028.715,58	€ 9.362.529,16	€ 9.379.573,84	€ 9.434.034,19
spesa corrente	€ 30.222.898,22	€ 39.946.190,99	€ 39.141.934,78	€ 39.141.978,81
Incidenza percentuale su spese correnti	34,19%	26,50%	27,09%	27,23%

Merita un approfondimento l'analisi delle facoltà assunzionali come disposte dalla vigente disciplina; normativa che ha reso ancor più complessa la definizione delle possibili assunzioni di personale. L'art. 33, comma 2, del D. L. 30 aprile 2019 n. 34, nel testo risultante dalla legge di conversione 28 giugno 2019 n. 58, come modificato dall'art. 1, comma 853, lett. a), b), e c), della legge 27 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha apportato significative modificazioni alle facoltà assunzionali dei Comuni, stabilendo che a decorrere dalla data individuata dal decreto "i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore

<sup>11</sup> Il valore è al netto dell'FPV quantificato in Euro 597.972,12

*soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.*” Il legislatore ha, dunque, introdotto per i comuni una disciplina delle assunzioni del personale basata sulla “sostenibilità finanziaria” della spesa stessa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. Su questo argomento sono intervenute la Corte dei Conti, con le delibere della Sezione Controllo Emilia Romagna (delib. n. 32/2020/PAR) e della Sezione Controllo Lombardia (delib. n. 74/2020/PAR) evidenziando come si tratti di una diversa regola assunzionale con la quale viene indirettamente sollecitata la cura dell’ente nella riscossione delle entrate e la definizione con modalità accurate, del FCDE stabilisce una diversa modalità di calcolo dello spazio assunzionale dell’ente, facendo riferimento ad un parametro finanziario, di flusso, a carattere flessibile”.

Il Decreto attuativo della Presidenza del Consiglio dei ministri Dip. Funz. Pubbl., adottato il 17 marzo 2020, ha individuato i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, ed ha individuato le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia. Tale valore applicabile alla nostra classe demografica è pari al **27%**. Il rapporto attuale spesa del personale/entrate correnti per il comune di Paderno Dugnano nel 2022 è stato pari al **25,26%**. Questo dato, dai monitoraggi condotti sul 2023, è previsto in aumento del dato 2022, anche al di sopra del valore soglia per effetto dei seguenti due fattori non governabili in relazione alla spesa del personale già consolidata: a) la quota degli oneri contrattuali 2019-2021 non neutralizzabili a partire dal 2022 che incidono a regime per ca. 213.000 euro; b) la quota una tantum dell’1,5% sul monte salari dei dipendenti in servizio a partire dall’1/1/2023, e che incide per ca. 112.000 euro.

Va ribadito quanto già espresso in precedenti relazioni circa la mancata armonizzazione delle modalità di calcolo della capacità assunzionale con i criteri di cui all’art. 1, commi 557, 557-quater e 562 della L. n. 296/2006 (rimasta vigente), con la conseguenza che: a) è necessario tenere una doppia contabilità della spesa del personale; b) le due norme non sono allineate sui rapporti di comparazione e quella entrata in vigore dal 20 aprile risulta essere penalizzante, in quanto inclusiva delle spese per gli oneri contrattuali e di quelle per le assunzioni obbligatorie. Fattori, questi, che come evidenziato da più parti, hanno generato un incremento di dubbi interpretativi e rischio di errori, soprattutto in relazione all’applicazione al monte salariale del rinnovo del contratto collettivo dei dipendenti, che rischia di “pesare”, come detto più sopra, sulla capacità assunzionali dell’Ente, facendo sfiorare il parametro del 27% di ca. 2 %.

### **3. Le spese di personale 2024-2026**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2024/2026, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dell’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.028.715,68.

Nella tabella che segue, il dettaglio delle voci che compongono la spesa del personale.

**Tab. 2**

COMPONENTI SPESA DEL PERSONALE (*)	ANNO 2024 - PREVISIONE	ANNO 2025 - PREVISIONE	ANNO 2026 - PREVISIONE
valore obiettivo della spesa	<b>10.028.715,68</b>	<b>10.028.715,68</b>	<b>10.028.715,68</b>
valore obiettivo incidenza spesa del personale su spesa corrente	<b>34,19%</b>	<b>34,19%</b>	<b>34,19%</b>
<i>componenti spesa macrocategoria 01</i>			
competenze fisse	5.992.590,27	6.067.221,21	6.079.346,95
oneri riflessi su competenze fisse	1.736.309,85	1.758.723,58	1.762.058,19
spese per lavoro straordinario	64.000,00	64.000,00	64.000,00
oneri per lavoro straordinario	16.569,60	16.569,60	16.569,60
trattamento economico accessorio dipendenti e fondo p.o.	1.059.659,71	648.993,49	689.993,49
oneri connessi al trattamento economico accessorio dipendenti e fondo p.o.	310.568,98	208.283,39	206.283,39
trattamento econ.co accessorio finanziato con proventi di cui all'art. 208 cds	5.587,79	5.587,79	5.587,79
oneri connessi al tratt.ec. accessorio finanziato con proventi art. 208 cds	1.536,64	1.536,64	1.536,64
trattamento economico accessorio personale dirigente	323.205,06	247.792,87	247.792,87
oneri connessi al trattamento economico accessorio personale dirigente	89.212,14	68.604,03	68.604,03
retri.ni lorde, trattam.to ec.accessorio e oneri pers.le assunto ex art. 90/110 T.U. 267/00 (oneri esclusi)	82.524,21	92.524,21	92.524,21
oneri retri.ni lorde, trattam.to ec.accessorio e oneri pers.le assunto ex art. 90/110 T.U. 267/00 (oneri inclusi)	28.751,64	31.751,64	31.751,64
spese personale sostenute per conto terzi (oneri inclusi)	6.294,50	6.294,50	6.294,50
incentivi funzioni tecniche - correlato cap. entrata 2330/15	52.000,00	52.000,00	52.000,00
fondo lavoro straordinario PL finanziato da terzi (progetto smart)	22.000,00	22.000,00	22.000,00
trattamenti di quiescenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
contributi a carico datore di lavoro per previdenza complementare (PERSEO)	10.800,00	10.800,00	10.800,00
buoni mensa personale dipendente e dirigenti	200.000,00	200.000,00	200.000,00
art. 208 codice della strada - previdenza e/o ass.za integrativa p.l.	68.000,00	68.000,00	68.000,00
indennità di toga (spese a carico delle controparti)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
spese straordinari e altri oneri di personale rimborsati per attività elettorale (oneri e irap inclusi) prestata per altre amministrazioni, ove non inserita nella macrocategoria 01	81.548,53	81.548,53	81.548,53
fpv 2023 su 2024	-587.972,12	-	-
<b>TOTALE MACROAGGREGATO 01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE AL NETTO DELL'FPV per il solo anno 2024</b>	<b>9.613.186,80</b>	<b>9.702.231,48</b>	<b>9.756.691,83</b>
<i>componenti spesa macrocategoria 02</i>			
irap personale dipendente	520.000,00	520.000,00	520.000,00
irap servizi potenziamento art. 208 c.d.s.	474,96	474,96	474,96
<b>TOTALE MACROAGGREGATO 02 - IMPOSTE E TASSE A CARICO ENTE</b>	<b>520.474,96</b>	<b>520.474,96</b>	<b>520.474,96</b>

<i>componenti spesa macrocategoria 03</i>			
rimborso per missioni personale dipendente e dirigenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
spese per la formazione del personale dipendente e dirigente	69.200,00	69.200,00	69.200,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATO 03 - ACQUISTO BENI E SERVIZI</b>	<b>74.200,00</b>	<b>74.200,00</b>	<b>74.200,00</b>
incentivi progettazione lavori, piani urbanistici e funzioni tecniche	52.000,00	52.000,00	52.000,00
aumenti contrattuali	327.000,00	255.000,00	255.000,00
<b>TOTALE ALTRE SPESE NON CONTABILIZZATE NELLE VOCI PRECEDENTI</b>	<b>379.000,00</b>	<b>307.000,00</b>	<b>307.000,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESA PERSONALE</b>	<b>10.586.861,76</b>	<b>10.603.906,44</b>	<b>10.658.366,79</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESA CORRENTE</b>	<b>39.946.190,99</b>	<b>39.141.934,78</b>	<b>39.141.978,81</b>
	<b>26,50%</b>	<b>27,09%</b>	<b>27,23%</b>
(-) aumento contrattuale	-869.284,07	-869.284,07	-869.284,07
(-) spese straordinari e altri oneri di personale rimborsati per attività elettorale (oneri e irap inclusi)	-81.548,53	-81.548,53	-81.548,53
(-) quota incentivazione I.C.I. (oneri e irap incluse)	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00
(-) quota diritti avvocatura civica (oneri e irap incluse)	-40.000,00	-40.000,00	-40.000,00
(-) quota incentivi progettazione lavori e piani urbanistici (oneri e irap inclusi)	-52.000,00	-52.000,00	-52.000,00
(-) spese per la formazione del personale	-69.200,00	-69.200,00	-69.200,00
(-) rimborso spese per missioni del personale	-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00
(-) trattamenti di quiescenza	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00
(-) oneri datore di lavoro per adesione Fondo Perseo da parte dipendenti	-10.800,00	-10.800,00	-10.800,00
(-) rimborso spese da altre amministrazioni per personale in convenzione	-76.500,00	-76.500,00	-76.500,00
(-) fpv	-		
<b>TOTALE COMPONENTI DI SPESA ESCLUSE</b>	<b>-1.224.332,60</b>	<b>-1.224.332,60</b>	<b>-1.224.332,60</b>
<b>TOTALE SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE (ART. 1, C. 557) (*)</b>			
	<b>9.362.529,16</b>	<b>9.379.573,84</b>	<b>9.434.034,19</b>
DIFFERENZA SU OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	<b>666.186,52</b>	<b>649.141,84</b>	<b>594.681,49</b>
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI CONTENIMENTO ART. 1, C.557 L. 296/2006	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE</b>	<b>35.642.703,57</b>	<b>35.608.658,68</b>	<b>35.608.702,71</b>
<b>SPESE AI SENSI DELL'ART 6, C. 3 DEL D.M. 17.3.2020</b>	<b>9.613.186,80</b>	<b>9.702.231,48</b>	<b>9.756.691,83</b>
OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE AI FINI DELL'ART. 6, C. 3 DEL D.M. 17.3.2020 (***)	<b>9.623.529,96</b>	<b>9.614.337,84</b>	<b>9.614.349,73</b>
DIFFERENZA SU OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	<b>10.343,16</b>	<b>-87.893,64</b>	<b>-142.342,10</b>
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI CONTENIMENTO ART. 6, C. 3 DEL D.M. 17.3.2020	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

In tema di personale e in particolare per le assunzioni di personale, come accennato più sopra, va confermato che a decorrere dal 2020, la possibilità di assumere è collegata ad "individuare i valori

soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.”

Il parametro finanziario flessibile (calcolato sul valore soglia del 27%) , in quanto a carattere variabile, responsabilizza gli enti alla riscossione delle entrate locali, il cui gettito medio nel triennio potrà consentire se in aumento nuovi e ulteriori spazi assunzionali, oltre ad un'accurata definizione del FCDE.

Alla luce di questa corposa modifica normativa, si può ben comprendere che la programmazione del fabbisogno di personale potrebbe subire delle variazioni (soprattutto in riferimento al 2026) a seguito della verifica dell'effettivo rapporto spesa del personale/entrate correnti ed andrà costantemente rapportata alle facoltà assunzionali che si renderanno disponibili.

È opportuno mettere in evidenza la situazione attuale del nostro Ente.

La spesa per il personale, dal 2026 – qualora si calcolassero le sostituzioni di tutto il personale cessato e i posti attualmente vacanti che trovano copertura sul Bilancio di previsione 2024-2026 - fa registrare un valore complessivo pari a € 9.756.691,83, valore che rispetto al parametro del 27% porterebbe il rapporto tra spese del personale e entrate correnti al 27,39 sul 2026.

I criteri di revisione della spesa, nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2024-2026 hanno coinvolto tutti i settori, avendo avuto cura di garantire la tenuta dei servizi nei loro aspetti essenziali; in ciò il lavoro è stato accompagnato da alcune revisioni organizzative che hanno interessato in particolar modo il Settore della Polizia Locale e la revisione generale degli orari (dal mese di giugno 2023). Il piano di assunzione sarà declinato in maniera dinamica e dovrà essere monitorato alla luce dell'evoluzione delle entrate di natura corrente e della fisiologica evoluzione della quota relativa al Fondo crediti di dubbia esigibilità, che andrà detratto dalla parte relativa alle entrate. Variabili, che in questo quadro, come accennato più sopra, possono interessare la spesa del personale, senza tenere conto che il rapporto con il valore soglia del 27% potrà subire scostamenti in aumento per effetto delle eventuali misure previste nella Legge di Bilancio (es: conferma della misura una tantum introdotta nel 2023), dalla rivalutazione dell'IVC moltiplicata per 6,7 (come previsto dal c.d. Decreto nr. 145/2023”), come anticipo di natura contrattuale. Va infatti considerato che sebbene gli oneri per gli incrementi contrattuali siano espressamente esclusi dal vincolo del contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e 562, della L. n. 296/2006, gli stessi sono computati nella spesa di personale da rapportare con le entrate

correnti ai fini della determinazione delle facoltà assunzionali ex art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 e relativo DM attuativo del 17/03/2020, determinando possibili effetti negativi sulle capacità assunzionali (ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. n. 36/2022 è possibile “neutralizzare” dal calcolo solo gli arretrati contrattuali relativi alle annualità precedenti: per il nostro Ente solo gli quelli relativi alle annualità 2019-2021).

Qualora lo sviluppo della dotazione organica, di cui si parlerà diffusamente nel Pano triennale dei Fabbisogni 2024-2026, non dovesse rendersi compatibile con il rispetto del rapporto del 27%, andranno via via fatte le valutazioni in ordine alla sostenibilità della spesa in relazione alle entrate dell'Ente. La strategia in ordine alla programmazione delle assunzioni, necessariamente, deve «fare i conti» con le seguenti variabili:

1. agire dal punto di vista delle entrate
2. studiare eventuali soluzioni gestionali alternative all'assunzione di personale (su questo punto già a partire dal 2022 sono state fatte scelte in tal senso)
3. valutare l'ordine di priorità della garanzia del turn over sui posti scoperti, nel rispetto del rapporto massimo del 27,00%
4. eventuale revisione degli obiettivi dell'Ente

#### **4. Risorse per la contrattazione integrativa**

Nell'ambito del redigendo fabbisogno triennale delle risorse umane uno specifico punto riguarda le risorse da destinare annualmente alla contrattazione integrativa. In particolare si tratta di indicare le linee di indirizzo in ordine:

- alle risorse variabili di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 – area dipendenti ;
- alle risorse di cui all'art. 57 del CCNL 17/12/2020 – area dirigenti.

Le risorse variabili del fondo di cui all'art. 79 – comma 2 lett. b) – del CCNL 16/11/2022 saranno collegate al raggiungimento degli obiettivi indicati nel P.E.G./piano della performance e discendenti dagli obiettivi operativi contenuti nel DUP. Tali risorse sono rese disponibili solo in caso di rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale. Per il triennio 2024-2026 le risorse di cui all'art. 79 – comma 2 lett. b) – del CCNL 16/11/2022 sono preventivate nella misura massima del 1,2% del monte salari dell'anno 1997, sempre nei limiti delle disponibilità finanziarie stabilite dal bilancio e in coerenza con la disciplina normativa e pattizia che le regolano. Per il triennio 2024-2026, si stabilisce di valutare annualmente l'opportunità di finanziare, progetti finanziati con risorse variabili finalizzate al conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale, compatibilmente con le disponibilità finanziarie del bilancio, nell'ambito del limite del fondo previsto dalla vigente normativa e compatibilmente con la presenza delle condizioni normative e pattizie che disciplinano questa materia. Le eventuali risorse potranno essere collegate a specifici progetti volti al raggiungimento di obiettivi nel P.E.G./piano della *performance* ovvero di altri discendenti dagli obiettivi operativi contenuti nel DUP, seppur non declinati in obiettivi di PEG/PdP.

Con riferimento al personale di qualifica dirigenziale, in relazione alle risorse ex art. 57 del CCNL 17/12/2020 per il personale dirigente, si evidenzia che la norma prevede che l'Ente possa prevedere risorse autonomamente stanziare per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 del medesimo art. 57, oltretutto nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili..

Il Comune di Paderno Dugnano ha deciso, autonomamente, di operare la revisione dei fondi per le risorse decentrate, al fine di verificarne la corretta costituzione, e poter così disporre, in caso di eventuale non coerenza con il dettato contrattuale e normativo, dei benefici previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'articolo 4 del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014. La scelta della modalità operativa intrapresa per il lavoro di ricostruzione è stata volta alla massima prudenza ed equilibrio, rispettando la disciplina pattizia, normativa e finanziaria e, per quanto noti, gli orientamenti interpretativi che si sono sviluppati nel tempo. Il Nucleo di Valutazione, con il verbale in data 27/9/2016, ha preso atto senza rilievi del lavoro di ricostruzione dei fondi per il personale dipendente. In data 7 ottobre 2016 il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in ordine alla ricostruzione dei fondi delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane del personale dipendente. In data 19 luglio 2018 il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in ordine alla revisione delle risorse destinate ai fondi di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/1999 del personale dirigente.

Il collegio dei revisori ha rilasciato la certificazione sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa della contrattazione collettiva integrativa ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.lgs. 30.3.2001, nr. 165 e s.m.i. in ordine al CCDI - area dirigenti 2023-2025, siglato in data 12/6/2023 e al CCDI 2024-2025 - area dipendenti, siglato in data 21/9/2023.

Nel rispetto di quanto previsto dai succitati CCDI, nel Bilancio di previsione 2024-2026 sono state allocate le nuove risorse previste dall'art. 79, che disapplica l'art. 67 del CCNL 2016-2018. La costituzione delle risorse, per la parte relativa ai dipendenti, è stata determinata con le nuove regole.

#### 4.1. Risorse destinate alla contrattazione collettiva 2023-2026 – area dipendenti: costituzione

COMPOSIZIONE DEL FONDO	PREVENTIVO 2023	TOTALI PARZIALI 2023	PREVENTIVO 2024	TOTALI PARZIALI 2024	PREVENTIVO 2025	TOTALI PARZIALI 2025	PREVENTIVO O 2026	TOTALI PARZIALI 2026
<b>RISORSE STABILI</b>								
importo unico consolidato di cui all'art. 67, comma 1, lett. a), ccnl 2016-2018	846.919,81		846.919,81		846.919,81		846.919,81	
(-) riduzione ai sensi dell'art. 67, comma 1	- 130.885,00		- 130.885,00		- 130.885,00		- 130.885,00	
<b>Totale risorse stabili al netto di riduzioni</b>		<b>716.034,81</b>		<b>716.034,81</b>		<b>716.034,81</b>		<b>716.034,81</b>
risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. a) ccnl 2016-2018 e art. 79, comma 1, lett. b) ccnl 2019-2021	40.991,60		40.991,60		40.991,60		40.991,60	
risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. b), ccnl 2106-2018 e art. 79, comma 1, lett. d)	19.741,15		19.741,15		19.741,15		19.741,15	
risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. c), ccnl 2016-2018	31.811,92		31.811,92		31.811,92		31.811,92	
art. 79, comma 1-bis, ccnl 2019-2021	31.220,72		41.627,63		41.627,63		41.627,63	
<b>Totale risorse stabili</b>		<b>839.800,20</b>		<b>850.207,11</b>		<b>850.207,11</b>		<b>850.207,11</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI EXTRA TETTO</b>		<b>91.953,47</b>		<b>102.360,38</b>		<b>102.360,38</b>		<b>102.360,38</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI NEL TETTO</b>		<b>747.846,73</b>		<b>747.846,73</b>		<b>747.846,73</b>		<b>747.846,73</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>								
risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. a), ccnl 2016-2018								
risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), ccnl 2016-2018								
a) potenziamento attività di accertamento delle entrate comunali (art. 1, c. 1091 del L. n. 145/2018)	49.600,00		49.600,00		49.600,00		49.600,00	
b) art. 113 D.Lgs n. 50/2016: funzioni tecniche	50.000,00		50.000,00		50.000,00		50.000,00	
c) compensi legali derivanti da cause con spese compensate	27.507,15		27.948,00		27.948,00		27.948,00	
d) compensi derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte	3.330,00		2.889,15		2.889,15		2.889,15	
e) art. 3, comma 57 della legge 662/1996 e art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. 446 del 1997 I.C.I.	9.743,31		10.000,00		10.000,00		10.000,00	
f) finanziamento attività art. 208 c.d.s.	5.587,79		5.587,79		5.587,79		5.587,79	
g) spese per personale occorrenti alle operazioni censuarie (nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT)								
risorse di cui all'art. 79, comma 2, lett. d), ccnl 2019-2021	7.025,86		7.025,86		7.025,86		7.025,86	
risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. f), ccnl 2016-2018	450,00		450,00		450,00		450,00	
risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. g), ccnl 2016-2018								
risorse di cui all'art. 79, comma 2, lett. b), ccnl 2019-2021	61.571,83		61.571,83		61.571,83		61.571,83	
risorse di cui all'art. 79, comma 3, ccnl 2019-2021	13.753,48		13.753,48		13.753,48		13.753,48	
risorse di cui all'art. 79, comma 5, ccnl 2019-2021	53.299,48							
<b>Totale risorse variabili</b>		<b>281.868,90</b>		<b>228.826,11</b>		<b>228.826,11</b>		<b>228.826,11</b>
<b>Totale risorse variabili al netto di riduzioni</b>								
<b>Totale complessivo</b>								
<b>ECONOMIE FINALIZZATE DA ESERCIZI PRECEDENTI</b>								
Risparmi anni precedenti da destinare ai medesimi istituti (art. 80, comma 1, ccnl 2019-2021)	-		29.284,42		42.046,30		-	
<b>Totale risorse variabili</b>		<b>281.868,90</b>		<b>258.110,53</b>		<b>270.872,41</b>		<b>228.826,11</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI EXTRA TETTO</b>		<b>177.008,82</b>		<b>152.552,91</b>		<b>165.314,79</b>		<b>123.268,49</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI NEL TETTO</b>		<b>104.860,08</b>		<b>105.557,62</b>		<b>105.557,62</b>		<b>105.557,62</b>
<b>DETRAZIONI PER LIMITE FONDO</b>								
		22.344,38		23.041,92		23.041,92		23.041,92
<b>TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO (AL NETTO DELLE EQ)</b>		<b>1.099.324,72</b>		<b>1.085.275,72</b>		<b>1.098.037,60</b>		<b>1.055.991,30</b>
<b>TOTALE DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO</b>		<b>268.962,29</b>		<b>254.913,29</b>		<b>267.675,17</b>		<b>225.628,87</b>
<b>TOTALE DEL FONDO NEL TETTO</b>		<b>830.362,43</b>		<b>830.362,43</b>		<b>830.362,43</b>		<b>830.362,43</b>
<b>LIMITE ART. 23, COMMA 2 D.LGS N. 75/2017 (voce CON risorse EQ)</b>		<b>961.247,43</b>		<b>961.247,43</b>		<b>961.247,43</b>		<b>961.247,43</b>
<b>LIMITE ART. 23, COMMA 2 D.LGS N. 75/2017 (voce SENZA risorse EQ)</b>		<b>830.362,43</b>		<b>830.362,43</b>		<b>830.362,43</b>		<b>830.362,43</b>
<b>DISPONIBILITA' FONDO AL LORDO DELLE RISORSE EQ</b>		<b>1.230.209,72</b>		<b>1.216.160,72</b>		<b>1.228.922,60</b>		<b>1.186.876,30</b>

Con riferimento alla costituzione e alla destinazione e agli allegati al CCDI del 21/9/2023, va evidenziato quanto segue:

- la quota relativa alle economie viene così applicata<sup>12</sup>:

Anno	Totale Economie	Anno 2020	Anno 2021
2023	€ 0	//	//
2024	€ 29.284,42	€ 29.284,42	//
2025	€ 42.046,30	€ 10.668,81	€ 31.377,49

- <sup>12</sup> per l'anno 2024 le risorse derivanti da economie degli anni precedenti sono determinate in € 29.284,42, anziché € 28.484,40; la differenza di € 800,02 è dovuta ad un mero errore materiale.

- la quota parte dell'indennità di toga, per la parte relativa alle spese a carico della controparte, è determinata in € 3.330,00 per l'anno 2023 e preventivamente quantificata in ciascuno dei restanti anni in € 2.889,15 già accantonate sul Bilancio 2023-2025 e previste in quelle del Bilancio 2024-2026;
- la liquidazione dell'incentivo per le *attività recupero I.C.I* è quantificato in € 9.743,31 per l'anno 2023 e € 10.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

#### *4.2 Risorse destinate alla contrattazione collettiva 2023-2025 – area dipendenti: destinazione*

L'indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali "storiche", al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP, finanziati sui capitoli stipendiali corrispondenti, sono rispettivamente quantificate in:

- **€ 404.000, 00 anno 2023**
- **€ 420.500, 00 anno 2024**
- **€ 440.500, 00 anno 2025**

I differenziali stipendiali tra B3 e B1 e D3 e D1, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP, finanziati sui capitoli stipendiali corrispondenti, sono rispettivamente quantificate in::

- **€ 31.220,72 anno 2023**
- **€ 41.627,63 anno 2024**
- **€ 41.627,63 anno 2025**

Gli Incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) 2023-2025 la cui spesa trova finanziamento al cap. 1812/23, sono rispettivamente quantificate in:

- **€ 133.993.49 anno 2023**
- **€ 133.993.49 anno 2024**
- **€ 133.993.49 anno 2025**

Qui di seguito si riporta la tabella con il quadro della destinazione complessiva delle risorse 2023-2025.

ELEMENTI DI SPESA	IPOTESI VALORI 2023	IPOTESI VALORI 2024	IPOTESI VALORI 2025	cap.
riclassificazione ordinamento professionale	664,68	664,68	664,68	stipendi
<b>A - SALARIO ACCESSORIO</b>	<b>156.000,00</b>	<b>156.000,00</b>	<b>156.000,00</b>	
indennità turno	86.000,00	86.000,00	86.000,00	1812/6
indennità reperibilità ordinaria	58.000,00	58.000,00	58.000,00	1812/6
indennità educatrici (art. 37, secondo alinea ccnl 14.9.2000, art. 6 ccnl 5.10.2001 e art. 94 ccnl 16.11.2022)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	1812/6
<b>B - INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO</b>	<b>13.450,00</b>	<b>13.450,00</b>	<b>13.450,00</b>	
disagio per personale che espleta servizio di trasporto persone con disabilità	350,00	350,00	350,00	1812/6
disagio articolazione oraria per educatrici asili nido	3.500,00	3.500,00	3.500,00	1812/6
disagio sportello servizi front office senza appuntamento	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1812/6
disagio servizi sito e pagine social	400,00	400,00	400,00	1812/6
rischio	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1812/6
maneggio valori	3.000,00	3.000,00	3.000,00	1812/6
<b>C - INDENNITA' RESPONSABILITA' PART.RI e quota EQ.</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	
indennità di cui all'art. 84 ccnl 16.11.2022	36.000,00	36.000,00	36.000,00	1812/6
indennità di cui all'art. 97 ccnl 16.11.2022 (indennità di funzione)	7.500,00	7.500,00	7.500,00	1812/6
indennità di cui all'art. 100 ccnl 16.11.2022 (indennità servizio esterno)	16.500,00	16.500,00	16.500,00	1812/6
EQ.: art. 7, c. 4, lett. u), ccnl 16.11.2022	-	-	-	
<b>E - DIFFERENZIALI STIPENDIALI TRA B3 E B1 e D3 E D1</b>	<b>31.220,72</b>	<b>41.627,63</b>	<b>41.627,63</b>	-
<b>F - PROGRESSIONI ECONOMICHE</b>	<b>316.490,82</b>	<b>330.700,00</b>	<b>345.500,00</b>	
spesa consolidata	290.000,00	305.500,00	325.500,00	stipendi
di cui spesa contrattata per nuove progressioni nell'anno di riferimento	26.490,82	25.200,00	20.000,00	
<b>G - INDENNITA' DI COMPARTO</b>	<b>114.000,00</b>	<b>115.000,00</b>	<b>115.000,00</b>	stipendi
<b>H - INCENTIVI</b>	<b>249.209,52</b>	<b>214.837,77</b>	<b>213.099,65</b>	
incentivi risultato/prestazione	207.671,73	190.799,98	189.061,86	
incentivo progetto per promuovere di progetti del PNRR nell'ente	8.500,00			
incentivo notifiche	450,00	450,00	450,00	1812/6
incentivo prolungamento asilo nido	8.000,00	8.000,00	8.000,00	1812/6
incentivazione connessa a performance organizzativa	17.000,00	8.000,00	8.000,00	1812/6
incentivo ampliamento e miglioramento servizi di polizia locale	5.587,79	5.587,79	5.587,79	1812/6
incentivo progetto mantenimento sistema gestione qualità - auditor	2.000,00	2.000,00	2.000,00	1812/6
<b>I - INCENTIVI FINALIZZATI</b>	<b>155.180,46</b>	<b>149.887,15</b>	<b>149.587,15</b>	
progettazione	-	-	-	
funzioni tecniche	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
compensi ISTAT	-	-	-	
tributi (ICI)	9.743,31	10.000,00	10.000,00	1812/6
indennità Avvocatura Civica (spese compensate)	27.507,15	27.948,00	27.948,00	1812/6 - 1812/5
indennità Avvocatura Civica (spese a carico della controparte)	3.330,00	2.889,15	2.889,15	
potenziamento piani di welfare (art. 82,c. 2, ccnl 16.11.2022)	15.000,00	9.450,00	9.150,00	
potenziamento attività di accertamento delle entrate comunali	49.600,00	49.600,00	49.600,00	
<b>TOTALE COMPLESSIVO RISORSE UTILIZZATE NELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.096.216,23</b>	<b>1.082.167,23</b>	<b>1.094.929,11</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO ANNUALE (al netto fondo EQ)</b>	<b>1.096.219,23</b>	<b>1.082.167,23</b>	<b>1.094.929,11</b>	
<b>RAPPORTO DI COPERTURA</b>				

### *Risorse destinate alla contrattazione collettiva 2024-2026 – area dirigenti: costituzione e destinazione*

In relazione ai compensi derivanti da disposizioni di legge e finanziati con voci correlate per il 2023 si è proceduto con Determinazione n. 551 del 19.6.2023, con cui sono stati impegnati e liquidati i compensi incentivanti finalizzati a potenziare l'attività di accertamento delle entrate comunali anno 2022 e che per il 2023, per la parte relativa al dirigente del Settore Finanziario, integrano la retribuzione per € 3.687,02 oltre gli oneri riflessi e l'IRAP (l'importo è compreso nell'impegno relativo al 2023) Eventuali altri compensi derivanti da disposizioni di legge eterofinanziate e non incidenti sui limiti del fondo di cui all'art. 23, c.2 del D.Lgs. n. 75/2017, saranno liquidate negli anni 2024 e 2025, previa predisposizione degli atti da parte degli uffici competenti e andranno ad alimentare, in maniera correlata, le voci del fondo per le risorse decentrate 2024 e 2025.

Per quanto concerne invece gli oneri per la concessione dei benefici di cui all'art. 11 del CCDI 22.11.2021 e del CCDI 12.6.2023, gli stessi sono sostenuti mediante utilizzo di quota parte delle risorse di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 nella misura del 2,5% dello stesso. A tal fine la quota di € 5.948,53 è stata prevista – decurtandola dalla retribuzione di risultato – al cap. PEG 1811/11 del B.P. 2023-2025 e in quello del Bilancio di Previsione 2024-2026.

<b>ELEMENTI COSTITUTIVI DEL FONDO</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
art. 57, comma 2, lett.a) c.c.n.l. 2016-2018 "importo unico risorse stabili e certe"	184.721,67	184.721,67	184.721,67
art. 43 della L. 449/1997: "sponsorizzazioni"	-	-	-
art. 57, comma 2, lett. b) c.c.n.l. 2016-2018 "incentivazioni specifiche di legge"	3.800,00	3.800,00	3.800,00
art. 57, comma 2, lett.c) c.c.n.l. 2016-2018 "anzianità servizio dirigenti cess."	-	-	-
art. 57, comma 2, lett. d) c.c.n.l. 2016-2018 "applicazione principio di onnicomprensività."	-	-	-
Integrazione 6% per riduzione stabile dirigente	-	-	-
art. 57, comma 2, lett. e) c.c.n.l. 2016-2018 "risorse proprie stanziare per scelte organizzative e gestionali."	73.361,55	73.361,55	73.361,55
art. 26, comma 4 c.c.n.l. "somme integrative su dispon.tà bilancio"	-	-	-
art. 26, comma 5 c.c.n.l. "economie da riduzione posto organico"	-	-	-
art. 1, comma 6 c.c.n.l. 12.2.2002	-	-	-
<b>TOTALE FONDO BASE</b>	<b>261.883,22</b>	<b>261.883,22</b>	<b>261.883,22</b>
art. 57, comma 3 c.c.n.l. 2016-2018 "economie anni prec.ti"	-	-	-
<b>TOTALE COMPLESSIVO RISORSE</b>	<b>261.883,22</b>	<b>261.883,22</b>	<b>261.883,22</b>
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO</b>			
rispetto di specifiche previsioni normative	-	-	-
recupero somme erogate in violazione vincoli e limiti imposti da contratt.ne naz.le	-	-	-
rispetto vincoli riduzione o progr.oper.vi per piani di rientro da deficit	-	-	-
altre: art. 1, c. 3, lett. e) c.c.n.l. 12.2.2002	- 20.141,83	- 20.141,83	- 20.141,83
sospensione temporanea risorse per attiv.ne contratto t.d. dirigente (art. 110. c.1 D.Lgs. nr. 267/2000) - valore in ragione d'anno -	-	-	-
<b>TOTALE COMPLESSIVO SOMME DECURTATE</b>	<b>- 20.141,83</b>	<b>- 20.141,83</b>	<b>- 20.141,83</b>
<b>TOTALE SOMME FINANZIAMENTO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO</b>	<b>241.741,39</b>	<b>241.741,39</b>	<b>241.741,39</b>
<b>RISORSE FUORI DAL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, C. 2 DEL D.LGS N. 75/2017</b>	<b>3.800,00</b>	<b>3.800,00</b>	<b>3.800,00</b>
<b>RISORSE DENTRO IL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, C. 2 DEL D.LGS N. 75/2017</b>	<b>237.941,39</b>	<b>237.941,39</b>	<b>237.941,39</b>
<b>DESTINAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
TOTALE RISORSE DESTINATE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE (art. 57, c. 3, CCNL 17.12.2020)	168.580,67	168.580,67	168.580,67
TOTALE RISORSE DESTINATE A PREVENTIVO ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO (art. 57, c. 3, ccnl 17.12.2020) art. 8 del CCDI 22.11.2021	62.560,19	63.151,19	63.412,19
TOTALE RISORSE DESTINATE AL WELFARE INTEGRATIVO (art. 32 ccnl 17.10.2020) art. 11 del CCDI 22.11.2021	5.948,53	5.948,53	5.948,53
INCENTIVAZIONI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	3.800,00	3.800,00	3.800,00
CLAUSOLA DI SALVA GUARDIA	852,00	261,00	-
ECONOMIE/ACCANTONAMENTI ANNI 2020 DA APPLICARE SU RETRIBUZIONE DI POSIZIONE (2022-2023) E RISULTATO	-	-	-
<b>C) SEGRETARIO GENERALE</b>			
<b>RETRIBUZIONE RISULTATO SG</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>
<b>D) QUADRO RIEPOLOGATIVO</b>			
<b>TOTALE ONERI DIRETTI PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA</b>	<b>1.469.902,11</b>	<b>1.482.663,99</b>	<b>1.440.617,69</b>
TOTALE ONERI RIFLESSI A CARICO DATORE DI LAVORO	404.223,08	407.732,60	396.169,86
IRAP	124.941,68	126.026,44	122.452,50
<b>TOTALE COMPLESSIVO CON ONERI</b>	<b>1.999.066,87</b>	<b>2.016.423,03</b>	<b>1.959.240,06</b>